

Comune di Pavullo nel Frignano

Nota di aggiornamento Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

*Lo sviluppo di dettaglio delle linee programmatiche attraverso missioni,
programmi, attività, obiettivi strategici e operativi.*

29 Novembre 2018

<i>PREMESSA</i>	9
SEZIONE STRATEGICA (Seo 2017-2021).....	10
Quadro normativo di riferimento	11
Scenario internazionale.....	11
Previsioni economiche di primavera 2018 dalla UE.....	11
La congiuntura italiana	12
Scenario regionale e provinciale.....	13
<i>Lo scenario locale</i>	24
Analisi delle condizioni esterne	25
Popolazione.....	26
Territorio.....	29
Analisi Delle Condizioni Interne	31
Il personale e la responsabilità'	31
DAGLI INDIRIZZI STRATEGICI DEL PROGRAMMA DI MANDATO 2016-2021 AGLI OBIETTIVI STRATEGICI	35
LE MODALITA' DI RENDICONTAZIONE.....	37
SEZIONE OPERATIVA (Seo 2019-2021).....	38
DETTAGLIO SPESE STANZIAMENTI	38
DETTAGLIO ENTRATE STANZIAMENTI	38
MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE.....	40
<i>PROGRAMMA 1: ORGANI ISTITUZIONALI</i>	40
OBIETTIVO STRATEGICO: 1.1 CAMBIAMENTO E PARTECIPAZIONE	40
Obiettivo operativo 1.1.1 : Sviluppo strumento di partecipazione	42
OBIETTIVO STRATEGICO:1.2 VALORIZZAZIONE RUOLO CONSIGLIO COMUNALE	42
Obiettivo operativo 1.1.2: Valorizzazione ruolo Consiglio Comunale.....	42
OBIETTIVO STRATEGICO: 1.5 PARI OPPORTUNITA'	43
Obiettivo operativo 1.1.3 Pari opportunità.....	43
<i>PROGRAMMA 2: SEGRETERIA GENERALE</i>	44
OBIETTIVO STRATEGICO:1.2 TRASPARENZA E COMUNICAZIONE	44
Obiettivo Operativo 1.2.1: Sviluppare l'infrastruttura digitale e promuovere la diffusione all'interno dell'Amministrazione Comunale dell'uso delle tecnologie, dei servizi e dei processi digitali; incentivare cittadini e imprese all'utilizzo di servizi digitali	45

Obiettivo operativo 1.2.2 : La casa di vetro.....	45
Obiettivo operativo 1.2.3 Adeguamento al Regolamento Europeo UE/2016/679	46
OBIETTIVO STRATEGICO:9.1 LEGALITA' DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA.....	47
Obiettivo operativo 1.2.4 Trasformare l'onere del sistema dei controlli in risorsa: obblighi e buone pratiche di azione amministrativa come risorsa strategica per l'Ente.....	47
Obiettivo operativo 1.2.5: Proseguire le attività collegate al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione nell'ottica di migliorare la qualità dei procedimenti di competenza dell'Ente	48
<i>PROGRAMMA 1.3 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO.....</i>	<i>55</i>
OBIETTIVO STRATEGICO: 8.1 POLITICHE FINANZIARIE, TRIBUTARIE E SOCIETÀ PARTECIPATE E PATRIMONIO	55
Obiettivo operativo: Riorganizzazione servizio finanziario	56
Obiettivo operativo: Governance delle società partecipate.....	56
Obiettivo operativo: controllo di gestione.....	57
<i>PROGRAMMA 1.4 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI</i>	<i>59</i>
OBIETTIVO STRATEGICO: 8.1 POLITICHE FINANZIARIE, TRIBUTARIE.....	59
Obiettivo operativo 1.4.1 : Attuazione della deliberazione di Giunta individuazione nuovi valori aree.....	59
Obiettivo operativo: 1.4.2 Sportello fiscale web	60
<i>PROGRAMMA 05 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI</i>	<i>63</i>
<i>PROGRAMMA 06 UFFICIO TECNICO.....</i>	<i>63</i>
OBIETTIVO STRATEGICO: 1.4 CAPOLUOGO E FRAZIONI.....	64
OBIETTIVO STRATEGICO: 4.4 LAVORI PUBBLICI, INFRASTRUTTURE E MOBILITA'	64
OBIETTIVO STRATEGICO: 4.5 MANUTENZIONE E DECORO DEL TERRITORIO.....	64
Obiettivo operativo 1.5.1 : Lavori Pubblici, Infrastrutture E Mobilita'	65
OBIETTIVO STRATEGICO: 4.3 EDILIZIA PRIVATA.....	77
Obiettivo operativo : 1.6.1 Semplificazione	77
Obiettivo operativo : 1.6.2 Supporto alla pianificazione urbanistica comunale.....	78
Obiettivo operativo : 1.6.3 Attuazione Previsione Urbanistica Polo Produttivo Sovracomunale.....	78
<i>PROGRAMMA 07 ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI-ANAGRAFE E STATO CIVILE.....</i>	<i>78</i>
<i>PROGRAMMA 08 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI</i>	<i>81</i>
OBIETTIVO STRATEGICO: 7.3 INNOVAZIONE TECNOLOGICA E AGENDA DIGITALE PER PAVULLO INFORMATIZZAZIONE.....	81
Obiettivo operativo 1.8.1 : Piano informatizzazione Comune.....	81

<i>PROGRAMMA 9: VUOTO</i>	82
<i>PROGRAMMA 10 RISORSE UMANE</i>	82
OBIETTIVO STRATEGICO 8.2 : ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE	83
Obiettivo operativo 1.10.1: revisione organizzativa dell'ente- Revisione dei processi in un'ottica di semplificazione e trasparenza	83
OBIETTIVO STRATEGICO: 10.1 UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO.- GESTIONI ASSOCIATE – POLITICHE E PROGRAMMAZIONE DI AREA VASTA	84
<i>PROGRAMMA 11 PROTEZIONE CIVILE</i>	88
MISSIONE 02 – GIUSTIZIA.....	89
<i>PROGRAMMA 01: UFFICI GIUDIZIARI</i>	89
MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	89
<i>PROGRAMMA 01: POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA</i>	90
<i>PROGRAMMA 02: SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA</i>	90
OBIETTIVO STRATEGICO 2.1 SICUREZZA	90
Obiettivo operativo 3.1.1: Polizia municipale	91
Obiettivo Operativo 3.2.1: Sicurezza Urbana	91
MISSIONE 04- ISTRUZIONE E DIRITTI ALLO STUDIO.....	92
<i>PROGRAMMA 4.1:ISTRUZIONE PRESCOLASTICA</i>	92
OBIETTIVO STRATEGICO: 6.1 SCUOLA	93
Obiettivo operativo: Carta dei Servizi dei servizi scolastici ed educativi	93
Obiettivo operativo: Ridefinizione piano tariffario di servizi scolastici e prima infanzia	93
Obiettivo operativo: Ottimizzazione del servizio di trasporto scolastico	93
Obiettivo operativo: Ripensare il servizio di assistenza educativa agli alunni disabili	94
Obiettivo operativo: Rilevazione della qualità dei servizi percepita dagli utenti	94
Obiettivo operativo: Qualità e flessibilità dei servizi educativi alla prima infanzia	95
Obiettivo operativo: Integrazione tra i servizi alla Prima Infanzia e Scuola dell'Infanzia	95
Obiettivo operativo: Nuove risorse per la scuola	95
Obiettivo operativo: Progetto Regionale “Conciliazione dei tempi di vita-lavoro”	96
Obiettivo operativo : Progetto provinciale Orientamento Scolastico:	97
<i>PROGRAMMA 4.2: ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA</i>	99
<i>PROGRAMMA.3 -4- 5 VUOTO</i>	102

PROGRAMMA 4.6: SERVIZI AUSILIARI	102
PROGRAMMA 4.7: DIRITTO ALLO STUDIO	103
MISSIONE 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI.....	108
PROGRAMMA 1: VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSI STORICO.....	109
PROGRAMMA 2: ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	109
OBIETTIVO STRATEGICO: 6.4 CULTURA E BIBLIOTECA	110
Obiettivo operativo 5.1.1 : Analisi e studi di fattibilità di nuove forme gestionali di tutte le strutture e i servizi culturali	110
MISSIONE 6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.....	117
PROGRAMMA 1: SPORT E TEMPO LIBERO	117
OBIETTIVO STRATEGICO: 6.3 SPORT	117
Obiettivo operativo 6.1.1: Analisi delle forme di gestione dirette ed indirette degli impianti sportivi ed attivazione di nuove proposte gestionali	118
PROGRAMMA 2: GIOVANI	122
OBIETTIVO STRATEGICO: 6.5 POLITICHE GIOVANILI	122
Obiettivo operativo 6.2.1 Politiche giovanili	122
MISSIONE 7 TURISMO	122
PROGRAMMA 1: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	123
OBIETTIVO STRATEGICO: 6.2 TURISMO	123
Obiettivo operativo 7.1.1 : Individuazione, realizzazione ed implementazione di percorsi ciclabili, mountain bike ed escursionistici all'interno del territorio	123
Obiettivo operativo 7.1.2 Sponsorizzazioni Iniziative Ed Eventi.....	124
MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.....	126
PROGRAMMA 01: URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	127
OBIETTIVO STRATEGICO: 4.3 URBANISTICA	127
Obiettivo operativo 8.1.1 : Strumenti Di Pianificazione Urbanistica Comunale.....	128
PROGRAMMA 02: EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	137
MISSIONE 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.....	138
OBIETTIVO STRATEGICO: 4.1 AMBIENTE E SOSTENIBILITA'	138
PROGRAMMA 1 VUOTO	139
PROGRAMMA 2: TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	139

Obiettivo operativo 9.3.1 : Rete sentieristica:progettazione e realizzazione di una carta dei sentieri del territorio e relativa guida	139
Obiettivo operativo:9.61 Potenziamento attività di monitoraggio della qualità dell'aria in collaborazione con ARPA	140
PROGRAMMA 3: RIFIUTI	141
Obiettivo operativo 9.3.1 : Progetto sul compostaggio e potenziamento raccolta differenziata	141
PROGRAMMA 4: SERVIZIO IDRICO INTEGRATO.....	143
Obiettivo operativo 9.4.1 : Ciclo integrato delle acque (acquedotti e fognature)	143
PROGRAMMA 5: AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	143
OBIETTIVO STRATEGICO: 9.5 PARCO DUCALE, PINETE E AREE VERDI	143
Obiettivo operativo 9.5.1 : redazione di un progetto complessivo di riqualificazione	144
PROGRAMMA 6 :TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE	147
MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	148
PROGRAMMA 1 VUOTO	148
PROGRAMMA 2 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	148
PROGRAMMA 3 (VUOTO).....	149
PROGRAMMA 4 (VUOTO).....	149
PROGRAMMA 5 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	149
MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE	149
PROGRAMMA 01: SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	150
OBIETTIVO STRATEGICO: 4.6 PROTEZIONE CIVILE	150
Obiettivo operativo 11.1.1: Diffusione di una maggiore cultura di protezione civile	151
MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	155
PROGRAMMA 01: INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E L'ASILO NIDO	155
PROGRAMMA 02: INTERVENTI PER LA DISABILITA'	158
PROGRAMMA 03: INTERVENTI PER GLI ANZIANI.....	158
PROGRAMMA 04 (VUOTO).....	158
PROGRAMMA 05: INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	158
PROGRAMMA 06 (VUOTO).....	159
PROGRAMMA 07: PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI.....	159
OBIETTIVO STRATEGICO: 3.1 VOLONTARIATO, ASSOCIAZIONISMO	159
Obiettivo operativo: Attivita' del volontariato	160

OBIETTIVO STRATEGICO: 5.1 POLITICHE SOCIALI E SALUTE	160
Obiettivo operativo 12.7.1: Politiche Sociali E Salute	160
<i>PROGRAMMA 08 (VUOTO)</i>	161
<i>PROGRAMMA 09: SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE</i>	161
MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	163
<i>PROGRAMMA 1: INDUSTRIA, PMI, ARTIGIANATO</i>	163
<i>PROGRAMMA 2: COMMERCIO- RETI DISTRIBUTIVE – TUTELA DEI CONSUMATORI</i>	163
OBIETTIVO STRATEGICO: 7.1 ATTIVITA' PRODUTTIVE E COMMERCIO	164
Obiettivo operativo14.2.1 : Valorizzazione commerciale	164
Obiettivo operativo 14.2.2 : Fiera dell'Economia Montana	164
Obiettivo operativo 14.2.3: marketing urbano e centro storico	164
Obiettivo operativo 14.2.4 : Azioni di contrasto al gioco d'azzardo patologico	165
Obiettivo operativo 14.2.5 : Attività connesse alla sicurezza di iniziative e manifestazioni pubbliche	166
OBIETTIVO STRATEGICO: 7.2 AGRICOLTURA	168
<i>PROGRAMMA 3: VUOTO</i>	168
<i>PROGRAMMA 4: RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'</i>	168
MISSIONE 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	169
<i>PROGRAMMA 1: VUOTO</i>	169
<i>PROGRAMMA 2 : FORMAZIONE PROFESSIONALE</i>	169
MISSIONE 17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	169
<i>PROGRAMMA 1 : FONTI ENERGETICHE</i>	170
MISSIONE 50 DEBITO PUBBLICO	170
MISSIONE 60 ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.....	170
MISSIONE 99 SERVIZI PER CONTO TERZI.....	170
DETTAGLIO SPESE STANZIAMENTI PER MISSIONI	172
DETTAGLIO ENTRATE STANZIAMENTI	172
PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE	174
SCHEMA DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE - ADOZIONE	186
<i>ALLEGATO I - SCHEDE A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021</i>	186
<i>DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO</i>	186

<i>ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021</i>	187
<i>DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO</i>	187
<i>ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE</i>	187
<i>ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021</i>	188
<i>DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO</i>	188
<i>ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI</i>	188
<i>ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021</i>	190
<i>DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO</i>	190
<i>ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA</i>	190
<i>ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021</i>	194
<i>INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE</i>	194
<i>ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021</i>	196
<i>DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO</i>	196
<i>ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE</i>	196
<i>E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI</i>	196
<i>DETTAGLIO CRONOPROGRAMMI 2019-2021</i>	197
PROGRAMMAZIONE IN MATERIA DI PATRIMONIO : IL PIANO DELLE ALIENAZIONI.....	200
PROGRAMMA BIENNALE FORNITURE E SERVIZI 2019/2020	205
Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007	210

1

D.U.P. Documento unico di programmazione

Lo sviluppo di dettaglio delle linee programmatiche attraverso missioni, programmi, obiettivi e attività.

PREMESSA

Il Documento Unico di Programmazione descrive gli obiettivi e le strategie di governo dell'amministrazione comunale, indica le misure economiche, finanziarie e gestionali con cui si potranno realizzare e prescrive gli obiettivi operativi dell'ente, che dovranno essere tradotti nel piano esecutivo di gestione assegnato ai funzionari ed ai dipendenti del Comune.

Precede l'elaborazione del bilancio di previsione annuale e poliennale e deve giustificare la coerenza delle politiche locali con la programmazione europea, nazionale e regionale.

Peraltro, al di là degli aspetti formali, risulta evidente la difficoltà di produrre documenti esaurienti e coerenti prima della definizione delle norme sulla finanza pubblica, sottoposte a variazioni annuali continue e rilevanti. Il recente cambio di Governo a seguito delle elezioni politiche di Marzo 2018 ha complicato non poco il quadro di riferimento in quanto ha completamente cambiato lo scenario in cui lo stesso Governo "di cambiamento" intende porre il paese. Al momento attuale (Novembre 2018) il quadro normativo di riferimento per una puntuale programmazione finanziaria è molto incerto, dato che il Governo ha delineato a livello generale, attraverso il Documento di Economia e Finanza (DEF), gli obiettivi programmatici futuri, mentre sarà soltanto la Legge di Stabilità 2019, non ancora predisposta, ad incidere sulle previsioni finanziarie degli Enti Locali.

Alla luce di ciò, in mancanza di certezze normative e per evitare confusione, si è preferito predisporre questo DUP globalmente per la Sezione Strategica e limitatamente ai Programmi per la Sezione Operativa.

Il principio contabile della programmazione (allegato n.12 al DPCM 28/12/2011) definisce la programmazione come il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse non solo di conoscere i risultati che l'ente si propone di conseguire, ma anche di valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

Questo elaborato, si compone di due sezioni che attraverso vari argomenti forniscono un quadro significativo delle scelte che l'amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato: la **Sezione Strategica (SeS)** e la **Sezione Operativa (SeO)**. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quella del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La sezione strategica (SeS): individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, così come approvato con deliberazione del Consiglio Comunale nr.23.del 29/07/2017, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

La sezione è suddivisa nei seguenti ambiti:

1. analisi delle condizioni esterne: evidenzia gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionale ed il contesto socio-economico del territorio dell'Ente

2. analisi delle condizioni interne: rappresenta l'andamento dell'Ente sotto molteplici aspetti (finanziario, economico-patrimoniale ed organizzativo),
3. indirizzi ed obiettivi strategici.

Nella SeS sono indicati anche gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi.

La sezione operativa (SeO): contiene la programmazione operativa dell'ente ed è strutturata in due parti.

Parte 1:

- analisi dei principali aspetti finanziari di programmazione: equilibri di bilancio, rappresentazione del rispetto dei vincoli in materia di patto di stabilità interno ed indebitamento, risorse finanziarie a disposizione e relativi impieghi, sia per la parte corrente che per gli investimenti
- sviluppo, per ogni singola missione e programma di cui allo schema di bilancio di previsione, dei programmi e degli obiettivi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio in coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi strategici contenuti nella SeS. In particolare, i programmi forniscono un dettaglio delle azioni che l'ente intende intraprendere e delle relative risorse stanziare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS, mentre gli obiettivi operativi rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Parte 2:

- programmazione dei lavori pubblici, attraverso il programma triennale e l'elenco annuale delle opere pubbliche, redatti secondo le disposizioni contenute nel Codice degli Appalti
- programmazione del fabbisogno di personale, finalizzato ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, che individua gli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

SEZIONE STRATEGICA (Seo 2017-2021)

Quadro normativo di riferimento

Scenario internazionale

Sul piano politico internazionale pesano non poche incognite, a cominciare dal rischio di guerra commerciale con gli Stati Uniti. Infatti da quando Trump ha prima minacciato e poi introdotto una serie di dazi con la Cina, cui la Cina ha ovviamente risposto con analoghe misure, si è manifestata una notevole incertezza a livello mondiale, anche perché non è chiaro ancora oggi quali potranno essere le misure ulteriori. Anche con l'Europa la situazione non è chiara: dapprima Trump dichiara guerra alla UE ponendosi a fianco della May a sostegno della Brexit, per poi prendere le distanze in modo molto esplicito dalla leader britannica. Poi ancora, nell'incontro del G20 della fine settimana 21/22 luglio sembra aprirsi una schiarita a livello mondiale in fatto di dazi americani per poi ritornare a inasprire i rapporti. Inoltre sono presenti altre complicazioni a livello politico con le pessime relazioni fra USA e Russia, ulteriormente complicate dall'uscita americana dall'accordo INF (Intermediate range Nuclear Forcers - missili di teatro a medio raggio, i cosiddetti euromissili degli anni '80) apparentemente per tenersi le mani libere a Est nell'Oceano Pacifico. Nello stesso tempo sembra che gli Usa intendano schierare missili a media gittata in Polonia, cosa che il Ministro russo Suslov considera un vero e proprio atto di guerra.

Previsioni economiche di primavera 2018 dalla UE

La *Commissione europea* ha pubblicato le previsioni economiche di primavera 2018, che vedono tassi di crescita dell'UE e della zona euro oltre le attese, a +2,4% nel 2017, il livello più alto degli ultimi 10 anni. La crescita dovrebbe quindi rimanere forte anche nel 2018, a +2,3%, e rallentare lievemente nel 2019, a +2% sia nell'UE che nella zona euro. Forti sono i consumi ed esportazioni e gli investimenti hanno registrato un aumento. L'economia è però più esposta a fattori di rischio esterni ma anche interni, cioè ai problemi politici legati alla crescita di governi e movimenti cosiddetti sovranisti che contestano le politiche deboli dell'Europa soprattutto sul piano dell'immigrazione e il mantenimento della cosiddetta austerità. Molti ritengono che la 'UE dovrebbe sfruttare l'espansione e la congiuntura favorevole per rendere le proprie economie più resilienti, creando ad esempio riserve di bilancio e riformando le economie per stimolare produttività e investimenti. La disoccupazione continua inoltre a calare, attestandosi ai livelli pre-crisi, con previsione di ulteriore diminuzione al 7,1% nel 2018 nell'UE (8,4% nella zona euro) a 6,7% nel 2019 (zona euro, 7,9%). Nella zona euro il numero degli occupati è attualmente al livello più elevato dall'introduzione dell'euro, ma persiste una certa stagnazione del mercato del lavoro. Mentre in alcuni Stati membri la disoccupazione è ancora elevata, in altri diventa sempre più difficile coprire i posti di lavoro disponibili. La robusta crescita porta infine a una riduzione dei livelli di disavanzo e di debito pubblico, con disavanzo aggregato della zona euro inferiore attualmente all'1% del PIL,

che nel corso dell'anno dovrebbe scendere al di sotto del 3% per tutti gli Stati membri della zona euro. Con l'occupazione a un livello storicamente elevato, alcuni mercati del lavoro registrano una carenza di manodopera.

L'inflazione cresce lentamente mentre si rafforzano le pressioni di fondo. L'inflazione dei prezzi al consumo si è affievolita nel primo trimestre di quest'anno ma dovrebbe aumentare lievemente nei prossimi trimestri, in parte a causa dei recenti aumenti dei prezzi del petrolio. Si stanno inoltre intensificando le pressioni di fondo sui prezzi a seguito della carenza di manodopera e della crescita più rapida dei salari in molti Stati membri. Nel complesso, l'inflazione nella zona euro nel 2018 dovrebbe rimanere invariata rispetto al 2017 (1,5%) per poi salire all'1,6% nel 2019. Nell'UE l'inflazione dovrebbe seguire lo stesso andamento, rimanendo all'1,7% quest'anno per poi salire all'1,8% nel 2019.

Migliora la situazione delle finanze pubbliche: nessun paese ha un disavanzo superiore al 3% del PIL. Nel 2017 sono diminuiti in percentuale del PIL sia il disavanzo pubblico che il debito pubblico aggregati della zona euro, anche grazie alla forte crescita economica e ai bassi tassi di interesse. Con il miglioramento delle condizioni del mercato del lavoro e i conseguenti effetti positivi sui bilanci degli Stati membri, anche per la riduzione delle prestazioni sociali, il 2018 dovrebbe essere il primo anno dall'avvio dell'Unione economica e monetaria in cui tutti i governi hanno un disavanzo di bilancio inferiore al 3% del PIL, come indicato nel trattato. Il disavanzo pubblico aggregato della zona euro dovrebbe scendere allo 0,7% del PIL nel 2018 e allo 0,6% nel 2019. Per l'UE è previsto un disavanzo aggregato dello 0,8% sia nel 2018 che nel 2019. Il rapporto debito/PIL della zona euro dovrebbe scendere all'84,1% nel 2019, con previsioni in calo per quasi tutti gli Stati membri.

Sulle prospettive economiche pesano rischi maggiori e più sfavorevoli. Nel complesso, i rischi per quanto concerne le previsioni sono aumentati, con la possibilità di un peggioramento. Recenti indicatori hanno ridotto la probabilità che la crescita in Europa possa rivelarsi forte così come previsto nel breve termine. Sul piano esterno, la volatilità dei mercati finanziari registrata negli ultimi mesi è destinata a diventare una caratteristica più costante in futuro, aumentando l'incertezza. Lo stimolo di bilancio prociclico degli Stati Uniti dovrebbe potenziare la crescita a breve termine, ma anche aumentare il rischio di surriscaldamento e la possibilità di un aumento dei tassi di interesse negli Stati Uniti più rapido di quanto attualmente previsto. Inoltre, un aumento del protezionismo commerciale presenta un rischio chiaramente negativo per le prospettive economiche mondiali. Si tratta di rischi che sono collegati tra di loro. A causa della sua apertura, la zona euro sarebbe particolarmente vulnerabile qualora questi rischi si materializzassero.

La congiuntura italiana

Per quanto riguarda l'Italia, il quadro economico e finanziario di riferimento è totalmente cambiato con il nuovo governo. Il DEF consegnato all'Europa recentemente con una previsione di deficit al 2,4%, basata su una crescita italiana dell'1,5.

La crescita economica nei primi mesi dell'anno è stata trainata dai consumi, mentre export e investimenti hanno sofferto. L'espansione economica, prevista in calo, dovrebbe comunque essere superiore al potenziale, dell'1,3% nel 2018 (da +1,5% delle stime di maggio) e dell'1,1% nel 2019 (da +1,2%). La stima, precisa sempre la Commissione europea è al netto di eventuali aumenti dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) l'anno prossimo. Fatto, questo, escluso categoricamente dal Governo in carica. L'esecutivo comunitario si aspetta che la volatilità dei mercati finanziari, riflesso dell'incertezza mondiale e locale, possa rinviare decisioni sul fronte degli investimenti, almeno nel breve termine. Sul fronte domestico, «l'eventuale riemergere di preoccupazioni o incertezze sul futuro delle politiche economiche e un possibile travaso dell'aumento dei rendimenti dei titoli pubblici sui costi di finanziamento delle imprese potrebbero peggiorare le condizioni finanziarie e pesare sulla domanda interna». Sul contesto economico rischia di pesare anche il futuro della politica monetaria della Banca centrale Europea dopo che l'istituto monetario ha avvertito che intende interrompere gli acquisti di titoli sul mercato entro la fine dell'anno. In sostanza la Banca si aspetta che l'inflazione in Italia sia dell'1,4% nel 2018 e dell'1,6% nel 2019 (nella zona Euro 1,7% in entrambi gli anni).

La principale aggravante da tenere in considerazione è il debito enorme di nostro paese (131% rapporto sul PIL).

Scenario regionale e provinciale

Un tasso di crescita dell'1 % conferma l'Emilia-Romagna, assieme alla Lombardia, come la regione con la crescita più elevata del Pil, tra i protagonisti della ripresa economica del Paese. I dati del Rapporto 2016 sull'economia dell'Emilia-Romagna, realizzato da Unioncamere e Regione, e presentato recentemente a Bologna, ribadiscono le previsioni di Prometeia. L'Emilia-Romagna si è collocata quindi tra le regioni più dinamiche. I tassi di crescita reali più contenuti, pari allo 0,3 per cento, riguardano Abruzzo, Basilicata e Campania. Alla crescita reale del Pil, si dovrebbe associare un andamento più dinamico per la domanda interna, che dovrebbe crescere dell'1,5 per cento, replicando l'incremento del 2015.

A sostenere l'economia regionale è l'export che, pur in leggera frenata, dovrebbe chiudere con un aumento reale del 3,0%.

I numeri e le previsioni

L'Emilia-Romagna si contraddistingue per l'apertura ai mercati esteri: i dati Istat hanno registrato nei primi nove mesi di quest'anno una crescita delle esportazioni dell'1,5% (+0,5% in Italia). La ripresa del Pil, seppur moderata, ha avuto esiti positivi sul mercato del lavoro, il cui andamento è stato caratterizzato da un apprezzabile incremento dell'occupazione. Nei primi nove mesi del 2016 in Emilia-Romagna risultano occupate

mediamente circa 1.960.000 persone (Istat), vale a dire il 2,4% in più rispetto al 2015. Sotto l'aspetto del genere, sono le donne a contribuire alla crescita dell'occupazione (+4,0%), a fronte del più contenuto, ma comunque importante, incremento degli uomini (+1,1%). L'Emilia-Romagna ha nuovamente registrato il secondo miglior tasso di occupazione del Paese, alle spalle del Trentino-Alto Adige. Con un tasso di disoccupazione del 7,1% si è collocata nei primi nove mesi del 2016, tra le regioni italiane meno afflitte dal fenomeno. Per quanto concerne il tasso di attività, nel terzo trimestre 2016 è la seconda regione italiana (73,4%), in virtù del tasso di attività femminile, tra i più elevati del Paese (67,2%). I dati congiunturali raccolti dal sistema camerale dell'Emilia-Romagna sui principali comparti produttivi evidenziano, sempre per i primi nove mesi dell'anno, un andamento moderatamente positivo, in particolare per le imprese manifatturiere che esportano. La produzione dell'industria in senso stretto è mediamente cresciuta dell'1,5% rispetto allo stesso arco temporale del 2015; in calo però il commercio, mentre qualche segnale di risveglio arriva dall'artigianato e dalle costruzioni. Bene il turismo, che chiuderà l'anno con una crescita di arrivi e presenze, sia sul fronte della clientela italiana che straniera. Per quanto riguarda la "demografia" delle imprese, a fine settembre, la "consistenza" di quelle attive (pari a quasi 410mila unità) è diminuita dello 0,5% (-2116) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Analizzando i settori, il calo generale del numero delle imprese è stato determinato dalle attività agricole (-1,0%) e industriali (-1,7%), mentre il terziario ha mostrato una tenuta migliore (+0,2%).

Per il 2017, secondo le previsioni di Prometeia, il Pil dovrebbe crescere dell'1,0%, replicando il moderato incremento previsto nel 2016, per salire ulteriormente dell'1,3% nel 2018.

Il Focus del Rapporto 2016, è stato dedicato al tema delle performance delle imprese declinato su due temi di attualità: "Crescita, performance e fragilità economico-finanziaria delle imprese regionali: un'analisi del periodo 2009-14" e "Il fenomeno della rilocalizzazione produttiva (reshoring) in Emilia-Romagna" che sono stati poi anche al centro della tavola rotonda conclusa dal presidente della Regione, Stefano Bonaccini e dal segretario generale di Unioncamere Italiana, Giuseppe Tripoli. Un approfondimento nel Rapporto è dedicato anche alla ricostruzione post sisma.

L'Emilia-Romagna sta crescendo a ritmi superiori- sottolinea il presidente della Regione, Stefano Bonaccini-, pari a quelli di Francia e Germania, confermandosi una delle locomotive del Paese. Puntiamo su innovazione e internazionalizzazione delle imprese, su attrattività e modernizzazione delle infrastrutture, comprese quelle digitali, portando in Europa e nel Mondo il valore aggiunto della nostra manifattura, dei nostri servizi e del nostro territorio. E su una politica anticiclica fatta di investimenti pubblici. Ma soprattutto a funzionare è il fare rete, è la condivisione delle scelte e degli impegni nell'ambito del Patto per il lavoro sottoscritto a inizio legislatura con 50 firmatari con l'obiettivo di creare sviluppo e buona occupazione, un sistema che ha fatto parlare di nuovo modello emiliano. E dei 15 miliardi previsti dal Patto, è già programmato l'utilizzo di 13,5. Ma i numeri, pur importanti, non sono la vita delle persone: noi non intendiamo dimenticare nessuno e vogliamo associare alla crescita l'equità sociale: da qui l'attenzione per ogni crisi aziendale, cercando sempre di tutelare il lavoro e i lavoratori, e gli investimenti per rafforzare il welfare e la sanità regionali. Penso alla legge regionale sul reddito

di solidarietà appena approvata, che prevede fino a 400 euro al mese per nuclei famigliari in gravi difficoltà economiche, ai 30 milioni di euro sbloccati per garantire la continuità dei servizi sociali nei territori, aiutare gli inquilini morosi e favorire l'abbattimento delle barriere architettoniche, e- chiude Bonaccini- all'assunzione di oltre 2.500 professionisti e operatori in sanità grazie all'accordo con i sindacati. Le previsioni sul Pil, confermano che l'Emilia-Romagna va meglio del resto dell'Italia, e non solo in termini numerici, – dichiara l'Assessore alle Attività produttive Palma Costi L'export continua a registrare dati positivi nonostante la situazione internazionali. Nonostante le difficoltà ancora esistenti, la disoccupazione in Emilia-Romagna continua a scendere registrando peraltro un forte incremento dei posti di lavoro per le donne (+4,7%). Oltre ai numeri, il dato più interessante è che la crescita e lo sviluppo della nostra regione si distribuisce sull'intero territorio. Siamo in un contesto di metamorfosi dell'intero sistema economico – e sociale. Il vecchio convive con il nuovo, ma i segni di una economia dinamica e innovatrice, sono evidenti. Un sistema in grado di aumentare la capacità di creare valore aggiunto, garantire i diritti del lavoro e la certezza del reddito. In linea con questi asset, la Regione - attraverso i suoi strumenti - sta operando per rendere gli investimenti più attraenti (L.R. 14/2014); rilanciando alcuni assi fondamentali del nostro sviluppo con progetti di rete come la *fashion valley*, l'*automotive*, traino di innovazione in molti comparti, il supporto *ai workers buyout*, l'attenzione al settore petrolchimico e allo stesso tempo investendo sui processi di innovazione sociale e sui giovani. La nostra attenzione è massima su tutti i territori come dimostrano anche il piano regionale per la montagna, l'impegno per le aree di crisi non complessa, i patti per l'occupazione territoriali. Uno sguardo verso il futuro, senza che nessuno rimanga indietro.

“Il nostro sistema economico regionale produce di nuovo dati di segno positivo che riguardano produzione, export e domanda sul mercato interno. – sostiene il presidente di Unioncamere Emilia-Romagna Alberto Zambianchi – La nostra regione si conferma la locomotiva italiana insieme alla Lombardia. Una posizione conquistata attraverso le capacità delle nostre imprese, le competenze dei lavoratori, la qualità di un tessuto sociale che, nonostante tutto, regge meglio che altrove, ed una rete di relazioni – tra istituzioni, parti sociali, imprese, cittadini, mondo universitario, che contribuisce a creare un ambiente favorevole per la crescita delle imprese. E' su questa consapevolezza che occorre basarsi per affrontare un'economia lenta in termini di aumento del Pil, ma veloce per quanto riguarda i fattori che incidono sulla competitività delle imprese e dei territori, con la volontà di rinforzare questi numeri positivi. Un obiettivo non facile che le Camere di commercio possono contribuire a raggiungere anche affrontando la sfida della riforma del sistema camerale.

Per quanto riguarda l'emissione di bandi per fondi alimentati da risorse europee la Regione Emilia Romagna è particolarmente attiva. Al riguardo si segnalano sui fondi ancora attivi:

FSE (Fondo Sociale Europeo): sono ancora attivi bandi con invito a presentare:

operazioni formative finalizzate ad accompagnare l'inserimento lavorativo a fronte di imprese che hanno siglato accordi per nuove assunzioni;

operazioni di politica attiva del lavoro finalizzate al reinserimento occupazionale dei lavoratori licenziati o posti in mobilità nell'ambito di crisi aziendali;

operazioni formative nuove competenze per nuova occupazione;

operazioni in attuazione del Piano regionale 2016-2018 - Interventi orientativi e formativi per l'inclusione socio-lavorativa dei minori e dei giovani-adulti in esecuzione penale nel procedimento minorile;

operazioni a supporto dei processi di crescita e consolidamento delle start up innovative;

FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale): sono ancora attivi bandi con invito a presentare:

aggiornamento Catalogo verde;

bandi per il sostegno alla forestazione e all'imboschimento;

insediamento dei giovani agricoltori” e ammodernamento di aziende agricole dei giovani agricoltori;

bando progetti di filiera;

FESR (Fondo Europeo per lo sviluppo regionale) sono ancora attivi bandi con invito a presentare iniziative su:

start up innovative 2017;

finanziamenti per lo sviluppo della strategia di specializzazione intelligente;

In Emilia-Romagna e ancor più in provincia di Modena, l'aumento del valore aggiunto risulterà maggiore, con un apice nel 2018 del +1,8% in regione e del +2,1% in provincia. Valori che nel 2019 scenderanno rispettivamente all'1,7% in regione e all'1,9% a Modena. Il sostegno all'economia provinciale deriva soprattutto dalle esportazioni, che nel 2018 raggiungeranno la crescita massima del +7,4% per poi rallentare anch'esse nel 2019 (+6,3%). Più bassa la crescita delle importazioni, che vanno dal +5,0% del 2018 al +4,5% del 2019. Il linea con il rallentamento del valore aggiunto, a Modena è prevista in calo anche la crescita del reddito disponibile delle famiglie (+3,2% nel 2018 e +2,9% nel 2019), mentre continueranno ad aumentare sia il valore aggiunto per abitante che raggiungerà i 33.100 euro nel 2019, sia anche il valore aggiunto per occupato (71.600 euro). A livello nazionale tali valori saranno molto inferiori: 24.500 euro il valore aggiunto per abitante e 63.700 il valore aggiunto per occupato. All'interno dell'economia provinciale il settore trainante risulta l'industria, con un incremento del valore aggiunto che arriverà al +3,3% nel 2018 e al +2,2% nel 2019. I servizi registrano crescite più moderate (rispettivamente +1,6% e +1,8%) e, dopo tanti anni di diminuzioni, avranno andamento positivo anche le costruzioni (+0,8% e +1,3%). L'agricoltura rimarrà stabile nel 2018, mentre nel 2019 si prevede un lieve incremento. (+0,7%).

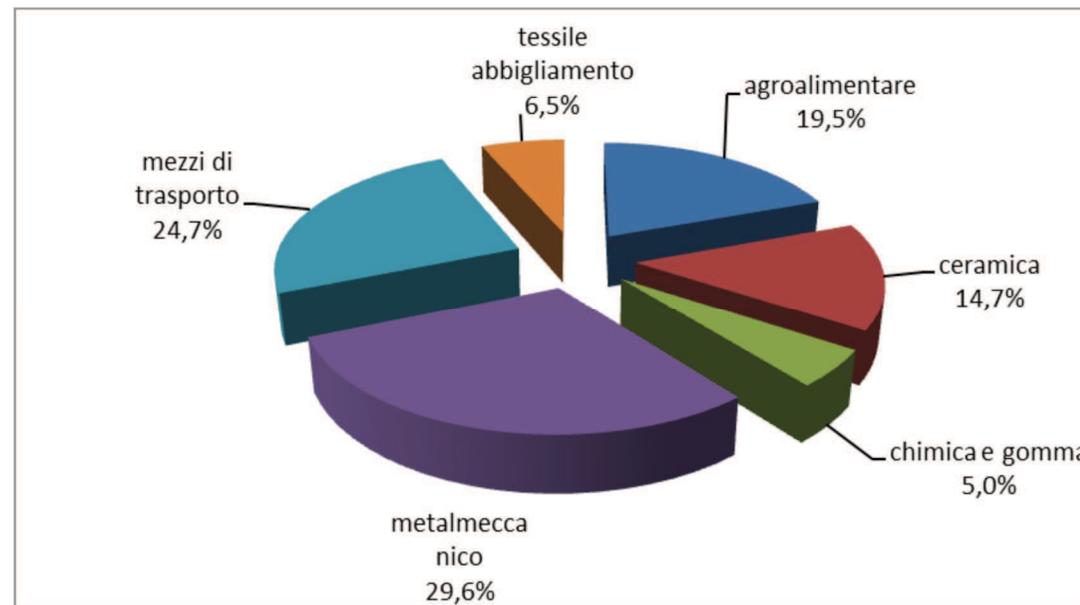
Imprese attive nei settori manifatturieri

	IMPRESE ATTIVE			
	Totale imprese al 31/12/2017	Totale imprese al 31/12/2016	Saldo imprese attive	Variazione %
Industria alimentare	861	874	-13	-1,5
Tessile abbigliamento	2.164	2.373	-209	-8,8
Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero	332	342	-10	-2,9
Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	79	86	-7	-8,1
Stampa e riproduzione di supporti registrati	251	250	1	0,4
Industria chimica e farmaceutica	99	99	0	0,0
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	184	194	-10	-5,2
Fabbricazione di altri prodotti ceramica e terracotta	433	461	-28	-6,1
Metalmeccanico	3.341	3.445	-104	-3,0
Fabbricazione mezzi di trasporto	154	166	-12	-7,2
Fabbricazione di mobili	190	200	-10	-5,0
Altre industrie manifatturiere	446	457	-11	-2,4
Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine	713	705	8	1,1
Totale manifatturiero	9.247	9.652	-405	-4,2

Fonte: elaborazione Centro Studi e Statistica Camera di Commercio di Modena su banca dati Stockview

L'elaborazione dei dati Infocamere da parte del Centro Studi e Statistica della Camera di Commercio di Modena evidenzia 73.496 imprese registrate al 31/12/2017, con un saldo annuale pari a +94 imprese derivante da 4.248 iscrizioni e 4.154 cessazioni non d'ufficio. Il relativo tasso di sviluppo diviene pari a +0,13%, più elevato della media regionale (-0,14%), ma inferiore al totale nazionale (+0,75%). Le iscrizioni di imprese del 2017 sono inferiori dello 0,7% a quelle del 2016 ma ancora più marcata è la flessione delle cancellazioni non d'ufficio pari al -3,7%. L'esame del quarto trimestre mostra un saldo leggermente negativo (-104 imprese) con un tasso di sviluppo pari a -0,14%, infatti le iscrizioni e le cessazioni delle imprese hanno un carattere stagionale e tale diminuzione è fisiologica e tipica del quarto trimestre di ciascun anno. Differente invece l'analisi considerando anche le cancellazioni di ufficio, cioè l'eliminazione dal Registro Imprese di posizioni non più operanti, aventi precise caratteristiche elencate dal legislatore, ma che non sono state cancellate dai titolari. Infatti a partire dal secondo trimestre del 2017 è iniziata un'intensa attività di pulizia del Registro da parte della Camera di Commercio di Modena che ha portato a 1.180 cessazioni d'ufficio. Pertanto a livello provinciale i diversi raffronti saranno influenzati da questo aggiustamento amministrativo fino al primo trimestre 2018. Le imprese registrate passano quindi da 74.557 al 31/12/2016 a 73.496 al 31/12/2017, con una diminuzione tendenziale pari a -1,4%. Tale valore risulta migliore in Emilia-Romagna (-0,7%) e a livello nazionale è addirittura positivo (+0,3%).

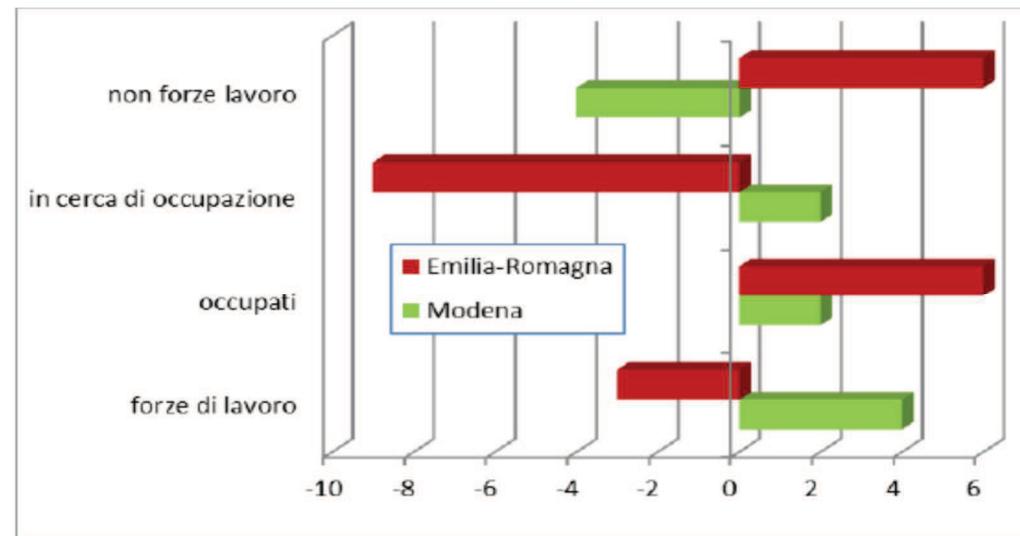
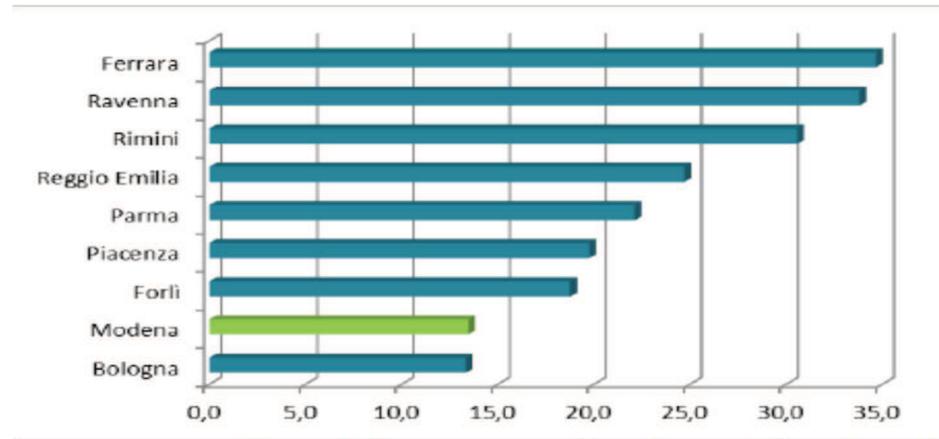
Valore della produzione nelle società di capitali



Esaminando i confronti tendenziali, rallenta l'incremento dell'occupazione totale, che sale di 2.000 unità arrivando a 317.000 occupati nel corso del 2017, con un aumento pari allo 0,6% rispetto alla media del 2016 (+0,3% in Emilia-Romagna). Contestualmente sale anche il tasso di occupazione, che passa dal 68,8% del 2016 al 69,1% del 2017. In regione Modena, Reggio Emilia e Bologna rappresentano da sole la metà degli occupati di tutta la regione. Tuttavia anche a Modena il consolidarsi della ripresa economica ha richiamato molte più persone, prima sfiduciate, alla ricerca di un lavoro, pertanto sono in crescita le forze di lavoro di 4.000 unità, pari al +1,2% tendenziale. Tale incremento non viene però interamente assorbito dal mondo del lavoro e, nonostante l'incremento degli occupati, si accrescono anche le fila di coloro che cercano un'occupazione (+9,1%). Specularmente all'aumento delle forze di lavoro calano in provincia le "non forze di lavoro" (- 1,5%) ed il corrispondente tasso di inattività (-2,7%). In regione sono invece pressoché stabili le forze di lavoro (-0,1%), pertanto l'incremento di occupati verificatosi nell'anno (+0,3%) va a sfoltire il numero delle persone in cerca di occupazione, che scendono del 6,1%. Nonostante il buon andamento dell'occupazione modenese, cresce il tasso di disoccupazione, che passa dal 6,6% del 2016 al 7,1% del 2017. Prosegue la diminuzione della disoccupazione giovanile (cioè dei ragazzi dai 15 ai 24 anni) in provincia di Modena nell'ultima rilevazione dell'Istat. Infatti nel dato medio di gennaio 2017 – dicembre 2017 scende fino al 13,5%, mentre nel periodo precedente (ottobre 2016 – settembre 2017) era pari al 15,8%. All'interno della regione Emilia-Romagna le diverse province mostrano valori molto differenti: Bologna ha il minor numero di giovani disoccupati (13,3%),

seguita a ruota da Modena e più distaccata da Forlì (18,8%); vi sono poi province dove la disoccupazione giovanile è molto elevata e raggiunge i livelli nazionali, ad esempio a Ferrara (34,7%). A livello regionale tale valore rimane pressoché stabile (21,3% in media), mentre diminuisce a livello nazionale, raggiungendo il 34,7%, che risulta comunque più del doppio di quello modenese.

Tasso di disoccupazione giovanile



Fonte: Centro Studi e Statistica C.C.I.A.A. di Modena – elaborazione dati Istat – indagine sulle Forze di lavoro

Le imprese manifatturiere della provincia di Modena hanno chiuso l'anno 2017 con una produzione in crescita: la variazione percentuale registrata nel quarto trimestre rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente è stata del +5,7% confermando l'andamento positivo manifestato nel trimestre estivo; anche il fatturato è in aumento: +6,1%. La raccolta ordini appare soddisfacente per quanto riguarda il mercato interno, con un incremento del +5,7%, mentre si registra una battuta di arresto per i mercati esteri (-0,2%).

Sono questi gli ultimi dati rilevati nell'ambito dell'indagine congiunturale trimestrale realizzata dalla Camera di Commercio di Modena, in collaborazione con Cna e Confindustria provinciali.

Il bilancio complessivo dell'anno 2017 mostra un incremento produttivo medio del +5,2%, il più alto da sei anni a questa parte. Anche il fatturato è cresciuto, ad un ritmo del +6,2% in media d'anno. Ugualmente sostenuta la dinamica degli ordini dall'Italia +5,4%, così come quella degli ordini esteri, +4,9%.

La quota di fatturato proveniente dalle esportazioni è in media del 35% anche se per alcuni settori tocca il 50% (ceramica) e il 65% (biomedicale).

Il sondaggio sulle previsioni a breve termine conferma il positivo andamento in atto: è infatti da segnalare il raddoppio della quota di imprese che prospetta un incremento produttivo, passata dal 16% del terzo trimestre 2017 al 34% del quarto trimestre, ovvero una impresa su tre. Metà del campione si attende invece un trend stazionario mentre si è ridotta notevolmente la quota di coloro che prevedono un calo (14%).

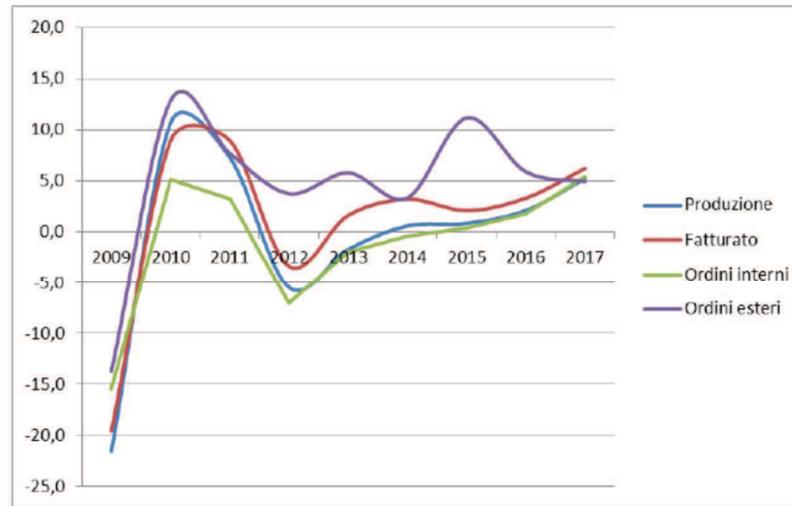
La favorevole congiuntura in atto tuttavia non si riflette ancora sull'occupazione, per quanto riguarda le imprese in campione: nel quarto trimestre 2017 gli addetti dichiarati dagli intervistati sono cresciuti soltanto dello 0,2%, mentre la quota percentuale di aziende che prevede stabilità nei mesi successivi è pari ad una ampia maggioranza del campione (82%).

Riguardo ai giudizi formulati dagli imprenditori sul livello degli ordini in portafoglio, si evince soltanto una lieve differenza tra il mercato interno e quello estero.

Nel primo caso gli ordini sono ritenuti nella norma dal 67% delle aziende. Soltanto il 12% li giudica bassi mentre una quota pari al 21% li ritiene alti. Rispetto al trimestre precedente tali quote restano praticamente invariate.

Gli ordini dall'estero, invece, sono giudicati alti solo dal 10% degli intervistati (quota in netto aumento rispetto al terzo trimestre 2017), sono giudicati normali dal 76% del totale (quota in calo) mentre sono dichiarati bassi dal 14% (quota praticamente invariata). Le scorte di magazzino sono stazionarie per il 73% delle aziende, in aumento per il 21% ed in calo per il 6%. Nei confronti del terzo trimestre 2017, in questo quarto trimestre diminuisce la quota di chi indica stabilità, mentre aumenta la quota di coloro che indicano un incremento.

Produzione, fatturato, ordini interni ed esterni



Fonte: Centro Studi e Statistica della Camera di Commercio di Modena

Il quarto trimestre del 2017 mostra un risveglio del commercio in provincia di Modena e in regione Emilia-Romagna: lo conferma l'indagine congiunturale di Unioncamere Emilia-Romagna su un campione di imprese regionali che operano nel commercio al dettaglio. Il confronto congiunturale, complici le festività natalizie, evidenzia infatti un vistoso calo delle imprese modenesi che dichiarano una diminuzione delle vendite rispetto al terzo trimestre, arrivando al 22% invece del 40%, in diminuzione quelli che dichiarano stabilità (27%) e ben più della metà dichiara un aumento di vendite (51%). A livello regionale tali percentuali sono pressoché simili.

Sempre a Modena il confronto tendenziale, cioè rispetto ad un anno fa, tuttavia risulta un po' meno positivo: in precedenza era il 44% la quota di imprese che dichiarava una diminuzione delle vendite, ora sono diventate leggermente di più (51%), il 23% prospetta stabilità, mentre scende al 26% la quota di imprese che hanno incrementato le vendite. Pertanto anche la variazione tendenziale del fatturato rimane leggermente negativa (-0,3%), ma in modo minore rispetto ai trimestri precedenti. Le scorte di magazzino restano stabili nell'88% dei casi. A livello regionale le vendite sono per la prima volta leggermente positive (+0,1%) ed è inferiore rispetto a Modena la quota di imprese che dichiara un calo nelle vendite (37%).

Buon risultato per le esportazioni modenesi nel 2017: lo confermano i dati Istat sul commercio estero elaborati dal Centro Studi e Statistica della Camera di Commercio di Modena. Le vendite all'estero della provincia hanno raggiunto la quota record di 12.661 milioni di euro, il nuovo massimo degli ultimi dieci anni, in aumento del 16,3% rispetto al picco raggiunto prima della crisi del 2009. Nel corso del 2017 l'export ha riportato una crescita tendenziale pari a +5,2%, corrispondente ad un incremento in valore assoluto di 624 milioni di euro. L'Emilia-Romagna ha mostrato un risultato ancor più positivo (+6,7%), così come il totale Italia (+7,4%). Modena si conferma all'ottavo posto nella classifica delle province italiane per valore delle esportazioni. In regione la

crescita delle vendite all'estero è diffusa in tutte le province, con un massimo a Ravenna (+11,6%), seguita da Ferrara (+9,4%) e Rimini (+9,0%), mentre l'incremento più basso si registra a Piacenza (+2,2%). Modena rimane la seconda provincia dell'Emilia-Romagna per valore assoluto di export (21,1% del totale regionale) dopo Bologna (22,8%).

In provincia di Modena gli incrementi dell'export si sono distribuiti in quasi tutti i settori merceologici, ma soprattutto nei mezzi di trasporto (+12,6%) e nelle macchine e apparecchi meccanici (+9,3%), due comparti che assieme superano il 50% totale export modenese. Buona anche la ripresa della ceramica (+2,6%), anche se un po' rallentata rispetto agli anni precedenti, infine l'agroalimentare chiude l'anno in pareggio, dopo numerosi anni di incremento. Negativi invece il biomedicale (-1,7%) e ancor di più il tessile abbigliamento (-15,0%).

Esportazioni della provincia di Modena per attività economica

anno 2017			
	Milioni di euro	Composizione %	Variazione % 2016/2017
trattori	98	0,8	1,5
macchine e apparecchi meccanici	3.543	28,0	9,3
mezzi di trasporto	3.309	26,1	12,6
agroalimentare	1.281	10,1	0,0
tessile abbigliamento	704	5,6	-15,0
biomedicale	357	2,8	-1,7
ceramico	2.322	18,3	2,6
altri settori	1.046	8,3	2,1
totale Modena	12.661	100,0	5,2

Fonte: Centro Studi e Statistica Camera di Commercio di Modena, elaborazione dati Istat

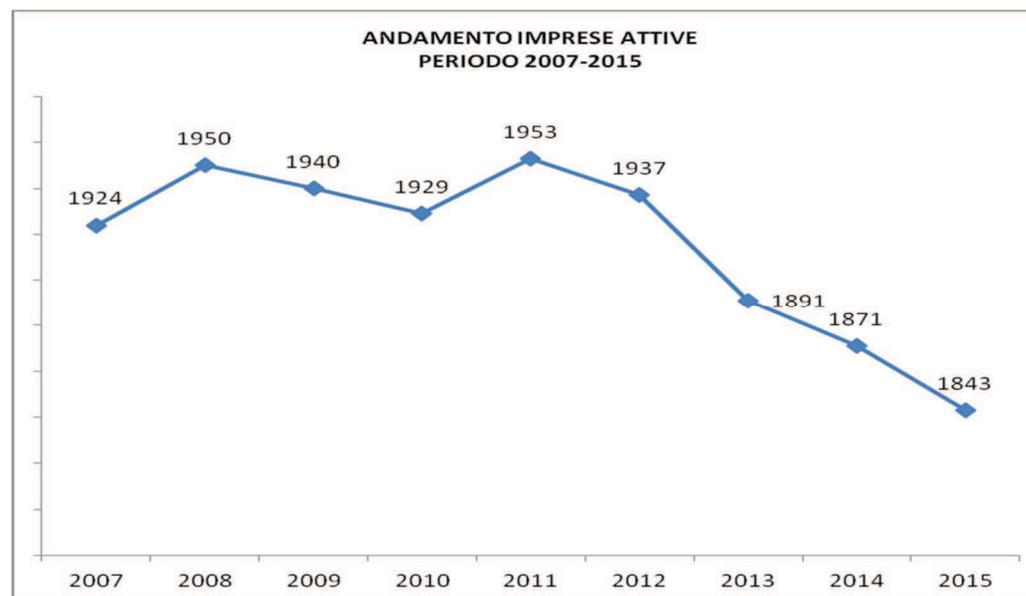
Esportazioni della provincia di Modena per aree di destinazione

anno 2017			
	Milioni di euro	composizione %	Variazione % 2016/2017
Africa Centro Sud	123	1,0	-2,7
Africa Nord	242	1,9	-0,6
Paesi Europei non UE	872	6,9	4,2
America Centro Sud	458	3,6	11,0
Asia	1.503	11,9	11,2
Canada e Groenlandia	160	1,3	9,6
13 paesi entrati nella UE nel 2004, nel 2007 e nel 2013	890	7,0	2,0
Medio Oriente	523	4,1	-6,7
Oceania	207	1,6	10,6
Stati Uniti	1.805	14,3	10,1
Unione Europea a 15 paesi	5.878	46,4	3,8
Totale	12.661	100,0	5,2

Fonte: Centro Studi e Statistica Camera di Commercio di Modena, elaborazione dati Istat

Lo scenario locale

La situazione economica a livello locale, nonostante ci si trovi in un Comune di media grandezza collocato in un contesto certamente non favorevole (ambito in minima parte pianeggiante, vasta estensione territoriale, numerosi km di strade comunali disagiati e difficili da tenere in buon stato di manutenzione, frequente innevamento invernale, numerose abitazioni isolate, ecc.) continua a mostrare un notevole livello di dinamismo ed una forte vocazione all'imprenditorialità privata. Anche le tariffe e la fiscalità locale non contribuiscono allo sviluppo socioeconomico in quanto le tariffe per le famiglie, con l'eccezione di quelle scolastiche che negli anni recenti hanno subito una forte riduzione, sono piuttosto elevate, mentre la fiscalità locale è sostanzialmente ai massimi livelli ammessi dalla legislazione nazionale.



Fonte: Camera di Commercio: MODENA ufficio statistiche

Per confermare questo dinamismo basterà ricordare che a fine Giugno 2017 Pavullo vantava ben 1804 imprese attive (cioè una ogni dieci abitanti – otto in meno del 2016 e trenta in meno rispetto al 2017) fra società di capitali, società di persone, imprese individuali e imprese di altro tipo. Il settore più rappresentato è quello agricolo, con 341 società attive pur con un saldo negativo di 8 società rispetto all'anno precedente. Segue il commercio al dettaglio con 251 società (saldo negativo di 14 società) e i lavori di costruzione specializzati (245 società attive e saldo negativo di sette) e alimentare (242). Molto presenti sono i servizi di ristorazione (113 società con saldo negativo di quattro) e le attività immobiliari (110 società con saldo negativo di otto). Tutti i settori vedono un assestamento con piccole/medie variazioni negative: gli unici settori a mostrare un

piccolissimo incremento nel numero sono l'abbigliamento, la riparazione e manutenzione di macchine e i servizi finanziari.

A Pavullo ci sono ben 9 sportelli bancari, sintomo d un dinamismo commerciale ed industriale di prim'ordine. Nel provincia di Modena solo Castelfranco, Mirandola, Vignola, Formigine, Sassuolo e Carpi ne hanno un numero maggiore.

Il numero di occupati in attività di impresa è di circa 5,419 e varia moltissimo da settore a settore; nelle produzione di lavorazione di prodotti da minerali (640 addetti) , cosi' nel commercio al dettaglio e all'ingrosso (rispettivamente 595 e 354 addetti) e nella ristorazione (400 addetti). Altre attività hanno consistenti livelli occupazionali come il settore metalmeccanico, l'industria alimentare, il settore immobiliare, l'assistenza sanitaria e altri servizi per la persona. In genere si sono avuti piccoli scostamenti sia positivi che negativi. l'impatto del poderoso sviluppo industriale nell'area di S. Antonio deve ancora fare sentire i suoi effetti anche perché gli investimenti realizzati sono molto recenti ed evidentemente richiedono un minimo di assestamento prima di dispiegare i loro effetti. L'occupazione comunque sta andando bene: dopo il picco massimo di disoccupazione registrato nel 2014 (8,4%) vi è stato un calo costante negli anni successivi fino ad arrivare al 6,6% nel 2017. Nello stesso anno si è registrato a Pavullo il livello massimo nella attivazione di rapporti di lavoro (ben 2.529 con netta prevalenza di donne) anche se una recente ricerca della LAPAM condotta su oltre 200 imprese rappresentative dell'intera realtà economica, con oltre 1.200 addetti sull'intero Frignano, getta un po' di acqua sul fuoco rilevando che la maggior parte sono contratti a tempo determinato, mentre quelli a tempo indeterminato si contano sulle dita di una mano. Il settore piu' in difficoltà è il turismo, soprattutto per la mancanza di fondi da destinare agli investimenti e alle modifiche normative che hanno eliminato i voucher. Le prospettive a medio termine sembrano incoraggianti se limitate ai soli fattori interni e locali sui quali l'amministrazione può avere un controllo diretto. Ciò significa che le considerazioni che seguono vanno depurate da fattori di impatto nazionale (come le politiche del governo inclusa l'immigrazione continua che sta interessando in modo sostanzioso anche il nostro territorio, con effetti negativi piu' sotto l'aspetto emotivo e psicologico che pratico) o internazionale, che non sono sotto il controllo locale. L'intenzione nostra è quella di alleggerire o quanto meno di non incrementare il peso delle tariffe dei servizi comunali e della pressione tributaria, lasciando ai cittadini quanto di buono hanno ricevuto in termini di tariffe scolastiche negli anni recenti. Comunque il nostro lavoro continua come nel passato ad assecondare gli investimenti industriali che anche per i prossimi anni si preannunciano ancora una volta nel distretto di S. Antonio. La prova del nove l'abbiamo già avuta con gli accordi anche recentissimi che dovrebbero portare, oltre che a consistenti incrementi di mano d'opera, ad un concreto sviluppo in vari settori, sia commerciale che industriale. Per ora, a detta dei diretti interessati (opinioni espresse in una pluralità di diverse situazioni) ci siamo mostrati efficienti, tempestivi e all'altezza del compito su queste iniziative in corso e in questo modo potremo probabilmente contare su un ritorno di immagine che potrebbe convincere anche altri investitori a pensare al nostro territorio come ad un bacino di interesse per nuovi insediamenti produttivi.

Analisi delle condizioni esterne

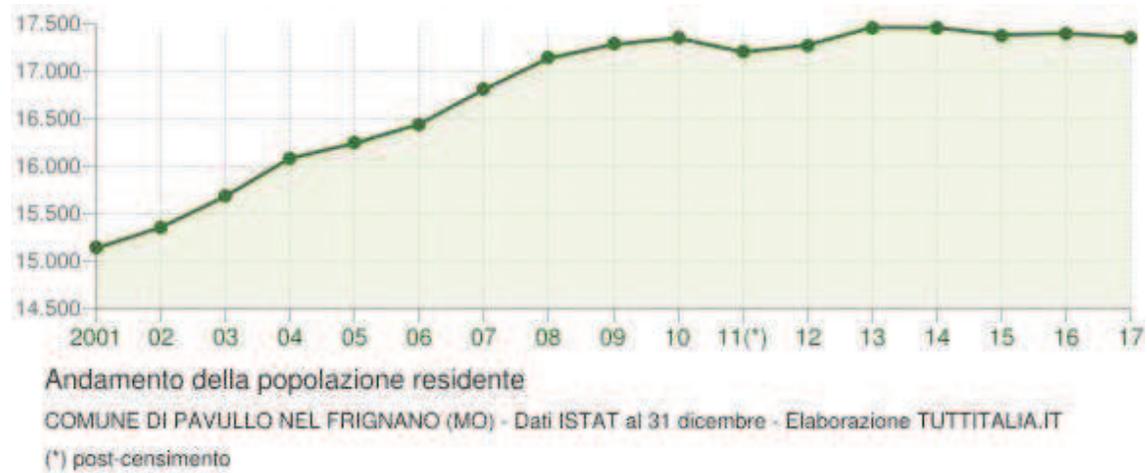
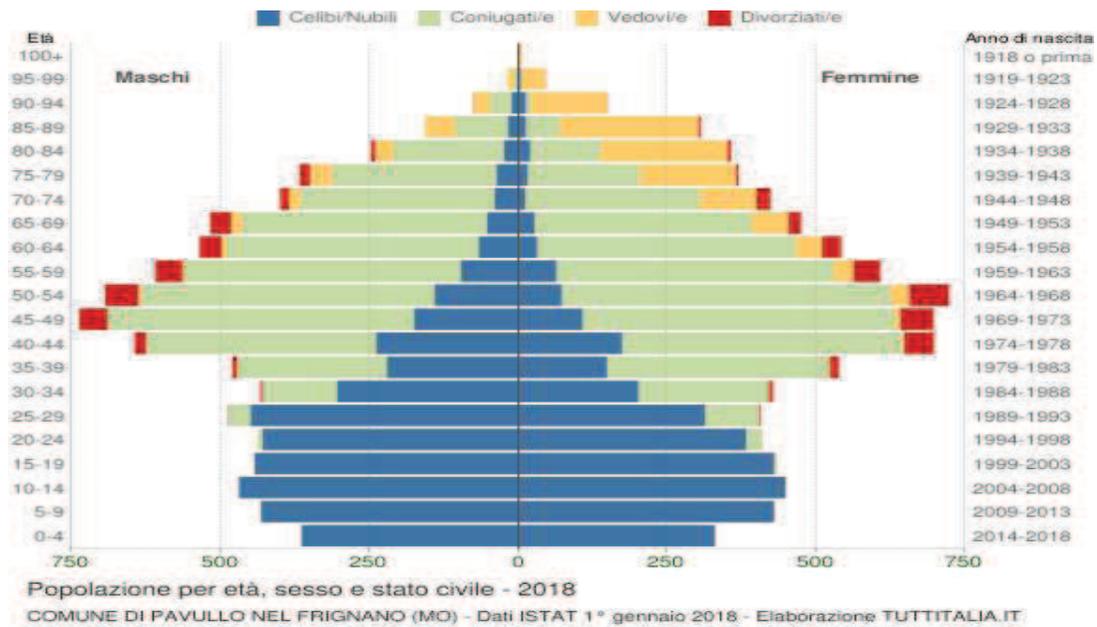
Popolazione

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni (14,3%, **adulti** 15-64 anni (63,3%) e **anziani** 65 anni ed oltre (22,4%). Come si desume da queste tabelle, gli indicatori demografici non danno un quadro rassicurante sul futuro del nostro paese: l'indice di vecchiaia mostra la presenza di 158 anziani (oltre 65 anni, in crescita rispetto agli anni passati) su 100 giovani (sotto i 14 anni); un indice di dipendenza - rapporto di 58,12 persone a carico (da 0 a 14 e oltre 65 anni) su 100 persone attive (da 40 a 64 anni). Così come non è soddisfacente il rapporto sulla struttura della popolazione attiva (139,9 persone tra 40 e 64 anni su 100 in età da 15 a 24). E' leggermente cresciuto l'indice di natalità (soprattutto per la presenza di famiglie straniere) così come quello di mortalità.

In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana. Da tempo la struttura della nostra realtà è regressiva con pochissime speranze di vederla cambiare. Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.

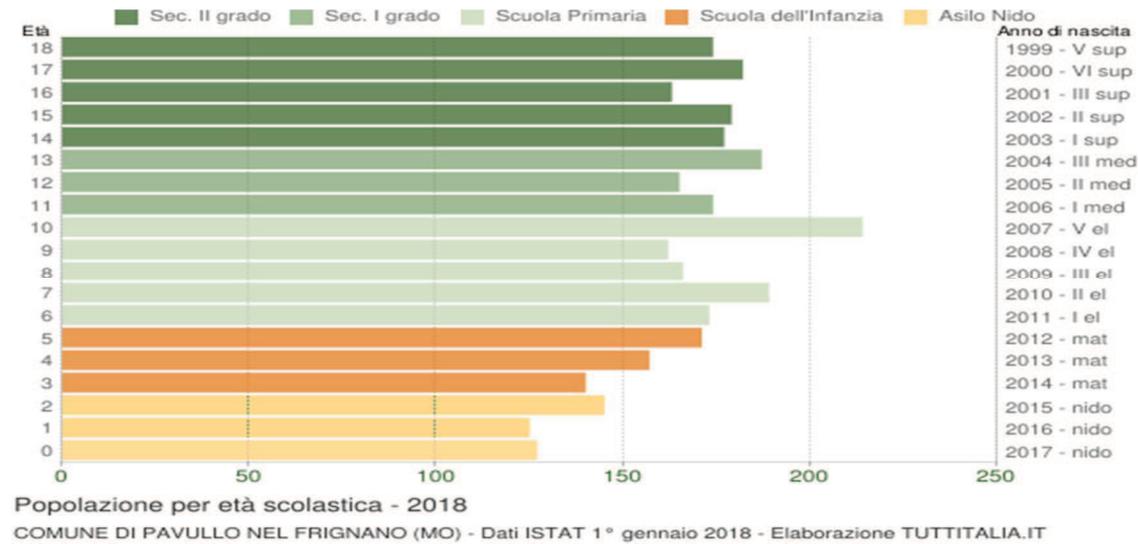
La struttura a piramide

La piramide della popolazione mostra un forte incremento delle nascite negli anni '60 (periodo del boom economico) e un calo costante negli anni successivi fino al periodo attuale dove, negli ultimi quattro anni, si assiste ad un decremento fortissimo delle nascite.

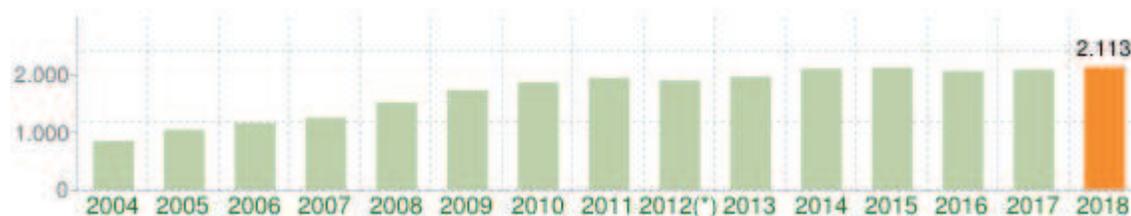


La popolazione scolastica mostra un picco per i nati nel 2007 e poi un decremento progressivo dovuto al calo delle nascite. Questo andamento porrà problemi molto seri sulla pianificazione delle scuole per il futuro di fronte al quale stiamo già prendendo le opportune contromosse. Così come per la popolazione anziana che è

destinata a crescere progressivamente nel futuro e nei confronti della quale andrà verificata la necessità di nuove strutture di ricovero ed assistenza, così come il fenomeno delle badanti va attentamente controllato per verificare la possibile convergenza fra domanda e offerta. Ma da ultimo, visto che la popolazione attiva è in calo rispetto a coloro che dovranno essere supportati, è importantissimo verificare se le condizioni economiche delle famiglie fra dieci anni saranno tali da poter mantenere l'attuale livello di assistenza o se sarà necessario da parte delle istituzioni, Comune compreso, attivarsi per la l'istituzione di un fondo speciale o qualcosa di simile per sostenere la parte di popolazione sempre piu' scarsa e sempre piu' sotto pressione dal punto di vista economico e sociale.



Popolazione straniera residente a Pavullo nel Frignano al 1° gennaio 2016. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



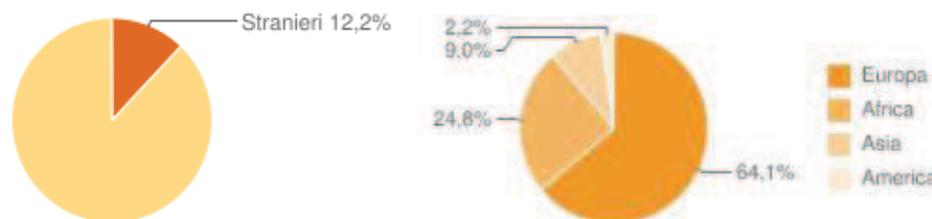
Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2018

COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO (MO) - Dati ISTAT 1° gennaio 2018 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

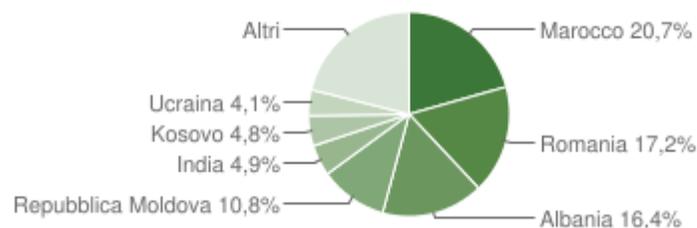
(*) post-censimento

Distribuzione per area geografica di cittadinanza

Gli stranieri residenti a Pavullo nel Frignano al 1° gennaio 2018 sono **2.113** e rappresentano il 12,2% (erano 11,8% lo scorso anno) della popolazione residente.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dal **Marocco** con il 20,7% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'**Albania** (17,2%) e dalla **Romania** (17,2%).



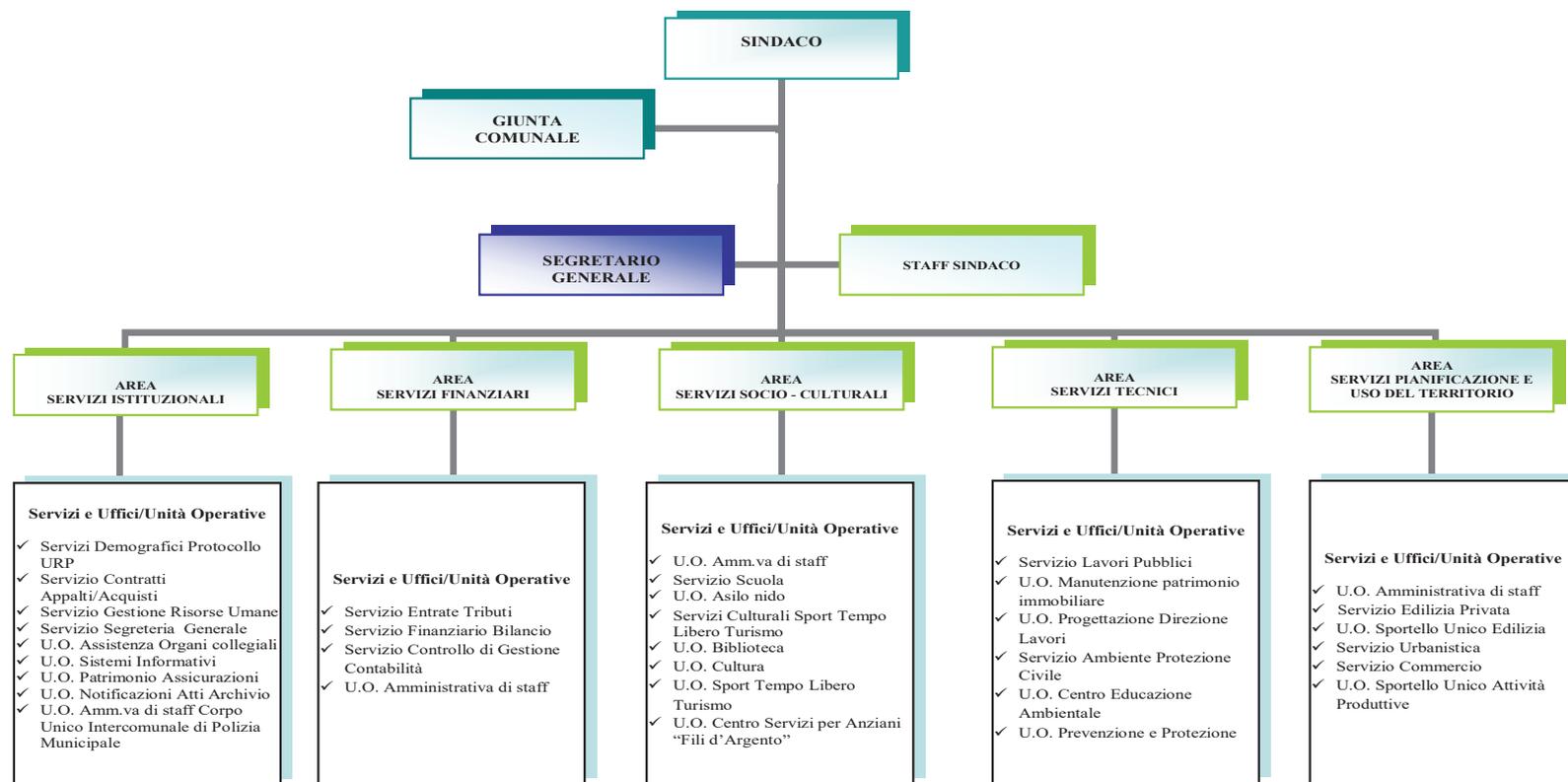
Superficie	Urbana	= Km ²	26,42	18,30%
	esterna agli abitati	= Km ²	117,98	81,70%
	Totale	= Km²	144,40	100,00%
Frazioni e centri abitati	zioni geografiche	= n.	21	
	centri abitati	= n.	22	
Altitudine	massima s.l.m.	= m.	926	
	minima s.l.m.	= m.	199	
Classificazione giuridica	non montano		<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
	interamente montano		<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Viabilità comunale - strade	interne centri abitati	= Km	32,00	20,00%
	esterne centri abitati	= Km	128,00	80,00%
	Totale	= Km	160,00	100,00%
	di cui in territorio	= Km	160,00	100,00%
Viabilità non comunale - strade	vicinali di uso pubblico	= Km	340,00	
	nazionali interne agli	= Km	N.D.	
	provinciali interne agli	= Km	N.D.	

Piani e strumenti urbanistici

- *Piano Strutturale Comunale (P.S.C.), approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 03.02.2011;*
- *Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E.), approvato con deliberazione consiliare n. 33 del 31/10/2013;*
- *Piano Operativo Comunale (P.O.C.), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 14 del 02.04.2016 con contestuale modifiche ed integrazioni al Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E);*
- *Piano operativo comunale variante 1/2016 approvato con delibera di Consiglio Comunale n.14 del 31/03/2017;*
- *Piano operativo comunale variante 2/2016 approvato con delibera di Consiglio Comunale n.64 del 25/11/2017;*

Analisi Delle Condizioni Interne

Il personale e la responsabilità'



Dipendenti in servizio al 31 dicembre 2017

CATEGORIE*	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Funzionari (D3)	5	5	5	5	5	5	5	5
Istruttori direttivi D1	24	23	19	18	15	14	13	13
Istruttori C	43	43	32	30	30	30	28	25

Collaboratori B3	31	30	31	30	28	26	26	26
Esecutori B1	10	9	9	7	6	6	6	6
TOTALI	113	110	96	90	84	81	78	75

**I dati si riferiscono al personale effettivamente in servizio*

AREA	RESPONSABILE
Area Servizi Istituzionali Area Servizi Socio-culturali	Dr. Giovanelli Giampaolo- Segretario
Area Servizi Finanziari	Dr. Covili Fabrizio
Area Servizi Tecnici	Ing. Nobili Giovanni
Area Servizi Pianificazione e Uso del Territorio	Arch. De Luca Grazia

Dal 1.11.2011 nell'ambito della convenzione per la gestione in forma associata del Corpo unico Intercomunale di P.M. del Frignano sono stati trasferiti 14 dipendenti dei quali un Responsabile titolare di P.O. e distaccato un dipendente con funzioni amministrative. Dal 1.1.2014 sono stati trasferiti all'Unione dei Comuni del Frignano 7 dipendenti e distaccati due, compresa la Responsabile della Gestione associata dei Servizi Sociali e Ufficio di Piano. Dal 2013 sono distaccate e/o comandate all'Unione dei Comuni del Frignano ulteriori 5 unità di personale delle quali due Responsabili dei Servizi Gestione Risorse Umane e Contratti Appalti. La *dotazione organica*, comprensiva anche di posti vacanti dal 2011 è stata progressivamente ridotta da 124 unità alle attuali 98 unità da gennaio 2017.

Organismi, Enti Strumentali E Società Partecipate

DENOMINAZIONE	indirizzo	Tipologia	Codice fiscale	% di partecipazione	data inizio	data fine	finalità
Agenzia per la mobilità ed il trasporto pubblico locale di Modena SPA.	Viale Martiri della Libertà, 35 - 41100 – Modena	società di capitali	02727930360	0,707%	09/06/2003	31/12/2032	Svolge funzioni di programmazione operativa, progettazione e monitoraggio dei servizi di trasporto pubblico locale di persone nel bacino provinciale di Modena.
Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Modena ATO4.M	Via Morandi 54 – Modena	Consorzio	02784820363	2,10%	23/02/2000	23/02/2030	L'agenzia, in applicazione delle norme in materia ed in adempimento degli indirizzi espressi dagli enti locali consorziati tramite l'Assemblea, svolge attività di pianificazione, organizzazione e controllo sulle tematiche riguardanti il servizio idrico
Hera spa	Viale Carlo Berti Pichat n. 2/4 - 40127 Bologna	società di capitali	04245520376	0,03%	01/11/2002	31/12/2100	La società opera nel settore della gestione integrata delle risorse energetiche (energia elettrica, gas, impianti termici) degli edifici con eventuale fornitura di calore e/o combustibile, controlli sugli impianti termici di cui al D.P.R. 412/93, gestione integrata delle risorse idriche forma, gestione dei servizi ambientali)
Seta spa	Strada Sant'Anna, 210 - 41100 – Modena	società di capitali	02201090368	0,165%	01/01/2001	31/12/2050	Gestisce il servizio di trasporto pubblico di persone nel bacino provinciale di Modena essendo risultata aggiudicataria della gara bandita dall'Agenzia per la mobilità ed il trasporto pubblico locale di Modena
Banca Popolare Etica Scar COMUNICATO ALIENAZIONE PROT.20908 DEL 20/09/18.	Piazzetta Forzatè, 2 - 35137 - Padova	società di capitali	02622940233	0,00266%	30/05/1998	31/12/2100	Unico e primo istituto creditizio in Italia la cui attività ed i cui obiettivi si ispirano a principi della finanza etica, intesa come strumento trasparente di gestione del risparmio, finalizzato allo sviluppo dell'economia civile (sociale e non profit).
Acquedotto Dragone impianti srl IN LIQUIDAZIONE	Via Torquato Tasso 7 Serramazzoni	società di capitali	00224330365	7%	26/11/2002	31/12/2030	La società è deputata alla proprietà, possesso e gestione (ai sensi della legge) delle reti, impianti ed altre dotazioni patrimoniali strumentali ai servizi pubblici locali di rilevanza industriale, attività complementari ed opere connesse.
ForModena- Soc.Cons. a r COMUNICATO RECESSO PROT.19948 DEL 17/09/18	Via Scaglia Est, 9 - 41100 - Modena	società di capitali	02483780363	3%	02/12/1997	31/12/2050	Progetta e realizza attività formative con lo scopo di favorire l'occupazione qualificata intervenendo sulla crescita della professionalità delle risorse umane
Farmacia Comunale di Pavullo nel Frignano Spa	Via Petrarca 11 - S.Antonio Pavullo n/f	società di capitali	02967040367	51%	05/01/2005	31/12/2055	Esercizio di farmacie comunali di cui sia titolare il Comune di Pavullo
Lepida spa	Viale Aldo Moro 64 Bologna	società di capitali	02770891204	0,002%	01/08/2007	31/12/2050	l'esercizio delle attività, concernenti la fornitura della rete secondo quanto indicato nell'art. 10, comma 1, 2 e 3 della legge regionale n.11/2004;

Entro il 31/12/2019 l'ente dovrà anche provvedere ad effettuare la ricognizione periodica della partecipazioni e adozione dell'eventuale piano di razionalizzazione, da trasmettere alla Competenze sezione della Corte dei conti e al Mef in maniera telematica attraverso il portale del Tesoro

L'Amministrazione inoltre, adempierà a quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 allegati 4/4 e 11 (aggiornati al DM 30 marzo 2016) che riguardano rispettivamente il nuovo principio contabile per il Bilancio consolidato ed il nuovo schema di Bilancio consolidato.

Nel corso del 2014 l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i servizi sociali all'Unione dei Comuni del Frignano. L'Ente ha adottato i provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate. Per gli anni dal 2019 al 2021, l'Ente non prevede di esternalizzare alcun servizio.

**DAGLI INDIRIZZI STRATEGICI DEL PROGRAMMA DI MANDATO
2016-2021 AGLI OBIETTIVI STRATEGICI**

INDIRIZZO STRATEGICO		OBIETTIVI STRATEGICI		MISSIONI PROGRAMMI
1	CITTADINANZA PARTECIPE	1.1	Cambiamento e Partecipazione	01 01
		1.2	Valorizzazione Ruolo Consiglio Comunale	01 01
		1.3	Trasparenza e Comunicazione	01 02
		1.4	Capoluogo e Frazioni	01 06
		1.5	Pari opportunità	01 01
2	SICUREZZA	2.1	Sicurezza	03 01
3	VOLONTARIATO, ASSOCIAZIONISMO	3.1	Volontariato, Associazionismo	12 07
4	AMBIENTE E TERRITORIO	4.1	Ambiente e Sostenibilita'	09 05 17 01
		4.2	Parco Ducale, Pinete e aree verdi	09 05
		4.3	Urbanistica ed edilizia privata	08 01
		4.4	Lavori Pubblici, Infrastrutture e Mobilita'	01 06
		4.5	Manutenzione e decoro del Territorio	01 06
		4.6	Protezione civile	11 01
5	POLITICHE SOCIALI E SALUTE	5.1	Politiche Sociali e salute	12 01 12 02 12 03 12 05 12 07
6	CULTURA, SPORT E GIOVANI	6.1	Scuola	04 01 04 06 04 07
		6.2	Turismo	07 01
		6.3	Sport	06 01
		6.4	Cultura e biblioteca	05 01 05 02
		6.5	Politiche Giovanili	06 02
7	SVILUPPO ECONOMICO, TURISTICO, LAVORO E INNOVAZIONE	7.1	Attività produttive e commercio	14 01 14 02 14 02
		7.2	Agricoltura	
		7.3	Innovazione Tecnologica E Agenda Digitale Per Pavullo Sistemi informativi – Informatizzazione	
8	POLITICHE FINANZIARIE, TRIBUTARIE E SOCIETÀ PARTECIPATE - PATRIMONIOI	8.1	Politiche finanziarie, tributarie e società partecipate	08 03
		8.2	Organizzazione Dell'ente	01 10 15 02
9	LEGALITA' DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA	9.1	Legalita' Dell'azione Amministrativa	01 02
10	UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO – GESTIONI ASSOCIATE – POLITICHE DI AREA VASTA	10.1	Unione dei Comuni del Frignano-gestioni associate	VARIE MISSIONI PROGRAMMI
		10.2		VARIE MISSIONI

LE MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

L'ultima parte della Sezione Strategica è dedicata al sistema di controllo - reporting del DUP e alle politiche di rendicontazione sociale. Il Documento Unico di Programmazione (DUP) presenta le strategie e gli obiettivi dell'ente, allinea le risorse disponibili agli obiettivi programmati, favorisce il lavoro di squadra tra il management dell'ente e i suoi dipendenti e genera valore, nell'interesse e per la soddisfazione di tutti i destinatari dell'attività dell'Ente, quali cittadini, utenti, imprese. Il DUP intende rendicontare le attività di programmazione e gestione che costituiscono il sistema complesso di governance e di misurazione delle performance.

L'Amministrazione ritiene indispensabile rispettare il principio di trasparenza della propria azione di governo rendendo partecipi i cittadini, le imprese e tutti coloro che sono interessati con una tempestiva ed esauriente comunicazione.

Gli strumenti di monitoraggio e controllo permettono di comprendere se attraverso la Pianificazione Strategica e i programmi operativi siamo in grado di rispettare gli impegni previsti nel programma di mandato.

L'Amministrazione renderà il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente per informare del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa attraverso i documenti e le attività informative di seguito riportate :

- la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi;
- il rendiconto economico finanziario della gestione;
- la relazione della performance finalizzata a valutare lo stato di realizzazione degli obiettivi;
- le pubblicazioni sul sito web istituzionale anche in forma semplificata;
- la relazione di fine mandato.

Gli aspetti economico-finanziari connessi ai risultati ottenuti nei singoli programmi sono invece rendicontati attraverso indicatori di efficienza e aggregazioni contabili estrapolati dal sistema di contabilità.

La relazione di fine mandato evidenzierà i contenuti pluriennali delle azioni intraprese nel corso dell'intero mandato tra i quali assumono rilievo:

- i sistemi e gli esiti dei controlli interni, unitamente a eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- le azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica e per il contenimento della spesa;
- gli equilibri finanziari e la consistenza patrimoniale complessiva, e l'indebitamento.

SEZIONE OPERATIVA (Seo 2019-2021)

DETTAGLIO SPESE STANZIAMENTI

TITOLO	DESCRIZIONE	Prev 2019	Prev 2020	Prev 2021
1	Spese correnti	15.034.917,71	14.747.562,66	14.809.283,12
2	Spese in conto capitale	4.357.401,68	2.296.309,43	2.750.352,88
4	Rimborso Prestiti	1.372.239,42	1.410.406,55	1.195.278,75
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	4.323.726,38	4.323.726,38	4.323.726,38
Totale		29.088.285,19	26.778.005,02	27.078.641,13

DETTAGLIO ENTRATE STANZIAMENTI

TITOLO	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.241.527,58	12.281.196,38	12.349.353,90
Trasferimenti correnti	1.036.363,33	862.198,77	739.347,03
Entrate extratributarie	3.069.305,06	3.074.574,06	3.115.860,94
Entrate in conto capitale	1.987.401,68	1.058.309,43	1.804.352,88
Entrate da riduzioni di attività finanziarie	780.000,00	728.000,00	196.000,00
Accensioni prestiti	1.185.000,00	450.000,00	550.000,00
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
Entrate per conto terzi e partite di giro	4.323.726,38	4.323.726,38	4.323.726,38
Avanzo +FPV	464.961,16	0,00	0,00
Totale	29.088.285,19	26.778.005,02	27.078.641,13

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governante e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Obiettivi strategici di riferimento	1.1	Cambiamento e Partecipazione
	1.2	Valorizzazione Ruolo Consiglio Comunale
	1.3	Trasparenza e Comunicazione
	1.4	Capoluogo e Frazioni
	1.5	Pari opportunità
	4.4	Lavori Pubblici, Infrastrutture e Mobilità
	4.5	Manutenzione e decoro del Territorio
	8.2	Organizzazione Dell'ente
	9.1	Legalità Dell'azione Amministrativa
	10.1	Unione dei comuni del Frignano-gestioni associate Politiche e programmazione di area vasta

PROGRAMMA 1: ORGANI ISTITUZIONALI

Missione	Programma		Prev 2019	Prev 2020	Prev 2021
01	01	Acquisto di beni e servizi	264.953,24	264.953,24	264.953,24
		Altre spese correnti	7.000,00	7.000,00	7.000,00
		Imposte e tasse a carico dell'ente	12.983,96	12.983,96	12.983,96
		Redditi da lavoro dipendente	29.619,13	29.619,13	29.619,13
		TOTALE SPESE CORRENTI	314.556,33	314.556,33	314.556,33

OBIETTIVO STRATEGICO: 1.1 CAMBIAMENTO E PARTECIPAZIONE

La Partecipazione

Il termine partecipazione definisce una modalità di relazione tra istituzioni e collettività che comporta la possibilità per i cittadini, in forma singola o associata, di contribuire al processo decisionale e all'attività programmatica della pubblica amministrazione secondo vari livelli di intensità e con ruoli diversi. Associare i cittadini e i vari soggetti pubblici e privati interessati (stakeholders) al processo decisionale di una politica o all'adozione di un progetto dalla sua creazione fino alla decisione finale è una pratica sempre più diffusa nella pubblica amministrazione italiana. Nella pratica, si intende per "partecipazione civica" un processo strutturato di discussione e/o di progettazione su temi di rilevanza pubblica che coinvolgono una pluralità di soggetti (istituzioni pubbliche, gruppi organizzati, esperti di settore, singoli cittadini) e di posizioni e che può essere attivato dal basso, su richiesta della società civile o promosso dall'alto.

E' il tipo di partecipazione usualmente associata al paradigma della democrazia deliberativa vale a dire quella forma di governo in cui le istituzioni, anziché imporre la propria volontà, attivano processi decisionali inclusivi attraverso il coinvolgimento di gruppi di cittadini comuni in discussioni informate e strutturate il cui obiettivo è generare una decisione ampiamente condivisa.

Vantaggi e criticità della partecipazione

I processi partecipativi sono una nuova modalità di informazione, ascolto, confronto e presa della decisione in grado di produrre effetti positivi sia sulle istituzioni che le promuovono che sui partecipanti e la collettività in generale.

Attraverso la partecipazione dei cittadini è possibile produrre decisioni migliori e condivise, trovare soluzioni a problemi avvertiti da una comunità grazie ad una maggiore conoscenza dei bisogni reali dei cittadini, aumentare la legittimità delle decisioni e l'efficacia in fase di attuazione, dal momento che non sono imposte dall'alto ma definite attraverso il coinvolgimento dei destinatari diretti. In generale, avvicinare le istituzioni ai cittadini attraverso una ripresa di fiducia nell'azione pubblica e contribuire a rinvigorire i processi democratici locali grazie all'attuazione del principio di sussidiarietà.

Rispetto alle tradizionali forme di governo e di produzione delle politiche pubbliche, l'approccio partecipativo richiede però alle istituzioni un cambiamento culturale e organizzativo per il quale sono necessari tempo e risorse. Un ruolo fondamentale nella riuscita dei processi partecipativi lo svolge la comunicazione pubblica: come mezzo per avvicinare i cittadini alla pubblica amministrazione, per generare consapevolezza attorno ad un tema di rilevanza pubblica e stimolare la partecipazione civica, per assicurare trasparenza, tempestività, continuità, coerenza, qualità all'interno del processo.

Metodi e tecniche di partecipazione

Le pratiche partecipative sono caratterizzate da un elevato grado di strutturazione: sono organizzate in fasi, richiedono tempi e modalità organizzative definite, hanno bisogno di utilizzare metodologie specifiche e di risorse adeguate, sia finanziarie che umane.

Alla base di queste pratiche vi è un insieme di metodi e tecniche di partecipazione dirette a costruire occasioni di confronto tra cittadini, singoli o associati e istituzioni. Tali discussioni si svolgono secondo regole concordate, su temi specifici ed entro tempi prestabiliti e presuppongono che tutte le parti in causa dispongano di una informazione ampia, trasparente e paritaria.

La scelta su come strutturare il processo partecipativo, gli strumenti e le tecniche più adatte a favorire la discussione fra tutti i soggetti coinvolti variano in base a diverse caratteristiche:

- lo scopo (che può essere deliberativo, consultivo o risolutivo)
- i criteri di selezione adottati per individuare i partecipanti (e quindi l'ampiezza della partecipazione)
- gli effetti (limitati a chi partecipa al processo oppure estesi a un pubblico più vasto)
- ai temi oggetto della discussione (argomenti di rilevanza generale oppure con un forte impatto locale) ecc.

Le pratiche partecipative potranno essere utilizzate nella prassi decisionale e di programmazione della pubblica amministrazione principalmente nei processi di co-produzione di politiche pubbliche e in tutti quei casi in cui le politiche pubbliche non possono essere messe in atto senza un'attiva partecipazione dei destinatari o di altri soggetti direttamente interessati dalla decisione.

I partecipanti

Le pratiche partecipative sono processi di tipo inclusivo, rispondono alla logica di avere all'interno del processo decisionale di una politica o di un progetto, tutte le persone interessate dalla decisione: riguardano quindi potenzialmente tutti coloro che hanno un interesse verso un tema o sono direttamente coinvolti da una iniziativa pubblica.

Perché un processo partecipativo sia efficace e il più possibile inclusivo diventa quindi fondamentale la scelta degli interlocutori da coinvolgere e nella pianificazione del processo, adottare tutti gli accorgimenti necessari a far sì che i soggetti interessati o le cui opinioni sono rilevanti ai fini della decisione finale siano messi nelle condizioni di poter partecipare.

Ad esempio, strutturando il processo partecipativo in fasi che prevedano una combinazione di diversi livelli e metodi di partecipazione e coinvolgendo, oltre ai cittadini (in forma associata e non) tutte le istituzioni e i gruppi sociali che sono portatori di punti di vista rilevanti sulla questione oggetto di decisione da parte di amministrazioni pubbliche (stakeholder).

Metodi della partecipazione civica

A seconda del ruolo che i cittadini sono chiamati a svolgere e della rilevanza che la partecipazione ha nella presa di decisione, le forme di partecipazione potranno essere: -informative;-di consultazione;-di partecipazione attiva

Nei processi partecipativi condotti in precedenza, le principali e più diffuse modalità di coinvolgimento dei cittadini sono:1. Giuria dei cittadini; 2. Bilancio partecipativo; 3. Sondaggio deliberativo; 4. Dibattito pubblico; 5. Town meeting; 6. OpenspaceTechnology.

Obiettivo operativo 1.1.1 : Sviluppo strumento di partecipazione

- Studio e progettazione di processi partecipativi avvalendosi di un supporto esterno (ditte specializzate, di Università, istituti di ricerca e Regione Emilia Romagna) Lo studio sarà finalizzato a progettare processi partecipativi per le opere pubbliche o gli interventi di trasformazione urbana di maggior rilevanza per la città. Si ipotizza di avviare percorsi partecipativi che permetteranno ai cittadini interessati di essere consultati in merito alla realizzazione di dette opere.
- Istituzione ed attivazione di nuovi strumenti di partecipazione, confronto e ascolto per alimentare un ritrovato sentimento di appartenenza e senso civico. A riguardo sono stati effettuati due sondaggi di gradimento sulla qualità dei servizi offerti per la biblioteca comunale e per il Cinema Teatro. Come tutti gli anni sono stati raccolti anche i pareri dei genitori sulla qualità dei servizi scolastici.
- Semplificazione dei rapporti tra cittadini ed istituzioni

OBIETTIVO STRATEGICO:1.2 VALORIZZAZIONE RUOLO CONSIGLIO COMUNALE

Obiettivo operativo 1.1.2: Valorizzazione ruolo Consiglio Comunale

Linee d'azione	Assessore /Consigliere di riferimento	Responsabile di riferimento	2019	2020	2021
Coinvolgimento e partecipazione delle minoranze all'interno del procedimento di formazione degli atti fondamentali dell'ente (finanziari, urbanistici)	Sindaco Assessore Muzzarelli	Direttore Area Servizi Istituzionali	X		

Istituzione Commissione con funzioni di controllo e garanzia	Sindaco Assessore Muzzarelli	Direttore Area Servizi Istituzionali	X	X	X
Revisione del Regolamento di funzionamento del consiglio con particolare riferimento alla norme disciplinanti il diritto di iniziativa dei consiglieri comunali	Sindaco Assessore Muzzarelli	Direttore Area Servizi Istituzionali			

OBIETTIVO STRATEGICO: 1.5 PARI OPPORTUNITA'

Obiettivo operativo 1.1.3 Pari opportunità

Altri azioni del programma (attività ordinaria)					
Commissione pari opportunità	1.1.99	Supporto operativo alla Commissione Consiliare per le Pari opportunità. Definizione del programma di azioni positive per la promozione e la realizzazione di pari opportunità tra uomo e donna nell'educazione e nella formazione, nella cultura e nei comportamenti, nella partecipazione alla vita politica, sociale ed economica, nelle istituzioni, nella vita familiare e professionale e per rimuovere gli ostacoli che impediscono la piena parità di lavoro e nel lavoro. La Commissione per le Pari Opportunità definirà un programma di azioni positive per la promozione e la realizzazione di pari opportunità tra uomo e donna da realizzare nel triennio di riferimento.	2019	2020	2021

PROGRAMMA 2: SEGRETERIA GENERALE

Missione	Programma	Descrizione	Prev 2019	Prev 2020	Prev 2021
01	02	Acquisto di beni e servizi	114.603,03	100.250,00	100.250,00
		Altre spese correnti	-	-	-
		Imposte e tasse a carico dell'ente	42.840,85	40.070,00	40.070,00
		Redditi da lavoro dipendente	724.850,22	689.850,22	689.850,22
		Trasferimenti correnti	72.729,19	72.650,09	72.570,99
		TOTALE SPESE CORRENTI	955.023,29	902.820,31	902.741,21
		Altre spese in conto capitale	-	-	-
		Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		TOTALE SPESE INVESTIMENTI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		Totale	956.023,29	903.820,31	903.741,21

OBBIETTIVO STRATEGICO:1.2 TRASPARENZA E COMUNICAZIONE

Trasparenza, semplificazione amministrativa, semplicità di consultazione e facilità di accesso alle informazioni rappresentano punti cardine dell'agire amministrativo. Il Comune, "casa di vetro", per il perseguimento dell'obiettivo procederà:

- garantendo la trasparenza nella gestione della cosa pubblica mediante modalità web attraverso l'aggiornamento costante delle informazioni riguardanti gli organi di indirizzo politico;
- provvedendo al puntuale aggiornamento dell'intera sezione "Amministrazione Trasparente" anche tenendo nella dovuta considerazione le previsioni del D.lgs n. 33/2013, così come modificato dal D.lgs n. 97/2016, nonché dell'evoluzione dettata dalle specifiche linee di attività assunte dell'Autorità competente;
- proseguendo la pubblicità legale nel sito web istituzionale del Comune degli atti amministrativi attraverso la costante implementazione dell'Albo Pretorio on line dallo stesso ospitato;
- potenziando l'attività di informazione generale al cittadino ed agli utenti, già presente nel sito del Comune, rendendo maggiori informazioni e semplificandone la fruizione;
- procedendo alla riorganizzazione e revisione dei procedimenti amministrativi in seguito al processo di digitalizzazione e dematerializzazione degli atti dell'Ente;
- pubblicando i dati previsti dall'art. 1, comma 32, della Legge 190/2012 in merito alle informazioni sulla scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture aggiornati periodicamente.

Obiettivo Operativo 1.2.1: Sviluppare l'infrastruttura digitale e promuovere la diffusione all'interno dell'Amministrazione Comunale dell'uso delle tecnologie, dei servizi e dei processi digitali; incentivare cittadini e imprese all'utilizzo di servizi digitali

Linee d'azione	Assessore/Consigliere di riferimento	Responsabile di riferimento	2019	2020	2021
Sviluppare l'infrastruttura digitale e promuovere la diffusione, all'interno dell'Amministrazione Comunale, dell'uso delle tecnologie, dei servizi e dei processi digitali	Gian Luca Muzzarelli	Direttore Area servizi istituzionali	X	X	X

Obiettivo operativo 1.2.2 : La casa di vetro

Trasparenza, semplificazione amministrativa, semplicità di consultazione e facilità di accesso alle informazioni rappresentano punti cardine dell'agire amministrativo.

Il principio della trasparenza, inteso come «**accessibilità totale**» alle informazioni che riguardano l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, è stato affermato con decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. Obiettivo della norma è quello di favorire un controllo diffuso da parte del cittadino sull'operato delle istituzioni e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

Linee d'azione	Assessore /Consigliere di riferimento	Responsabile di riferimento	2019	2020	2021
Garantire la trasparenza nella gestione della cosa pubblica mediante modalità web attraverso l'aggiornamento costante delle informazioni riguardanti gli organi di indirizzo politico;	Sindaco Assessore Muzzarelli	Direttore Area Servizi Istituzionali	X	X	X
Puntuale aggiornamento dell'intera sezione "Amministrazione Trasparente" anche tenendo nella dovuta considerazione le previsioni del D.lgs n. 33/2013, così come modificato dal D.lgs n. 97/2016, nonché dell'evoluzione dettata dalle specifiche linee di attività assunte dell'Autorità competente;	Sindaco Assessore Muzzarelli	Direttore Area Servizi Istituzionali	X	X	X
Potenziare l'attività di informazione generale al cittadino ed agli utenti, già presente nel sito del Comune, rendendo maggiori informazioni e semplificandone la fruizione	Sindaco Assessore Muzzarelli	Direttore Area Servizi Istituzionali	X	X	X

Riorganizzazione e revisione dei procedimenti amministrativi in seguito al processo di digitalizzazione e dematerializzazione degli atti dell'Ente;	Sindaco Assessore Muzzarelli	Direttore Area Servizi Istituzionali	X	X	X
Pubblicazione dei dati previsti dall'art. 1, comma 32, della Legge 190/2012 in merito alle informazioni sulla scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture aggiornati periodicamente	Sindaco Assessore Muzzarelli	Direttore Area Servizi Istituzionali	X	X	X
Pubblicazione dei dati per accessibilità totale (prevenire fenomeni corruttivi e promuovere l'integrità; sottoporre al controllo diffuso ogni fase del ciclo di gestione della performance per consentirne il miglioramento.)	Sindaco Assessore Muzzarelli	Direttore Area Servizi Istituzionali	X	X	X

Obiettivo operativo 1.2.3 Adeguamento al Regolamento Europeo UE/2016/679

A far data dal 25/05/2018 è divenuto efficace il Regolamento Europeo UE/2016/679 o GDPR (*General Data Protection Regulation*) sulla protezione dei dati personali.

Il regolamento in parola pone in capo agli enti locali adempimenti ed attività impegnative e pregnanti in virtù delle particolari categorie di dati che trattano gli uffici pubblici.

Sono previsti, tra l'altro, nuovi obblighi quali:

- la notifica delle "violazioni" dei dati personali dalle quali derivino rischi per i diritti e le libertà degli interessati;
- la tenuta di un "registro delle operazioni di trattamento", allo scopo di disporre di un quadro dei trattamenti in essere da mantenere costantemente aggiornato con particolare riferimento anche alla valutazione dei rischi di ciascun trattamento da esibire su richiesta al Garante e di effettuare una "valutazione d'impatto" sulla protezione dei dati (DPIA) qualora necessario;
- la designazione obbligatoria, ai sensi dell'art. 37, comma, 1 lett. a), del Regolamento Europeo, in quanto Ente pubblico, di un "responsabile della protezione dei dati" (DPO – *Data Protection Officer* o, in italiano, Responsabile della Protezione dei Dati, RPD), che disponga delle caratteristiche soggettive ed oggettive richieste dal regolamento (indipendenza, autorevolezza, competenze manageriali, ecc.).

Il nuovo assetto normativo, oltre ad imporre adempimenti, rappresenta sicuramente una sfida ed un'opportunità per migliorare, standardizzare e rendere maggiormente sicuri i processi dell'ente a beneficio di tutti gli utenti, nonché per avviare una riorganizzazione e razionalizzazione dei dati dell'Ente sia per evitare i rischi associati al regolamento e conseguenti alle nuove tecnologie che negli ultimi anni sono state sviluppate, sia per fare ordine e realizzare economie di scala.

Consapevole di tale prova l'Amministrazione, negli ultimi mesi, ha avviato un processo di adeguamento dell'organizzazione finalizzato al coordinamento delle attività e delle funzioni esercitate agli obblighi previsti dalla nuova normativa vigente. Tale processo ha preso avvio con la formalizzazione, disposta nel maggio del corrente anno con la deliberazione della Giunta Comunale n. 46 e relativi provvedimenti attuativi, dei primi compimenti rappresentati dalla nomina del RPD e dell'approvazione del "Registro delle attività di trattamento" nonché del primo "Modello organizzativo" dell'Ente per la gestione degli adempimenti relativi alla normativa in materia di protezione dei dati personali.

Se il primo semestre dell'anno 2018, come descritto, ha visto l'evasione dei primi adempimenti attuativi della nuova normativa, a decorrere dal secondo semestre per proseguire nei prossimi esercizi finanziari saranno analizzate e perfezionate le successive fasi operative.

OBIETTIVO STRATEGICO:9.1 LEGALITA' DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

Obiettivo operativo 1.2.4 Trasformare l'onere del sistema dei controlli in risorsa: obblighi e buone pratiche di azione amministrativa come risorsa strategica per l'Ente

Sino dall'anno 2013 l'Amministrazione si è dotata di un apposito regolamento finalizzato a disciplinare il sistema dei controlli interni secondo i criteri dettati dagli articoli 147 e seguenti del T.U. ENTI LOCALI, così come modificati dal D.L. n. 174/2012. Con successivi appositi documenti operativi ed organizzativi è stata assicurata l'immediata operatività degli strumenti e delle modalità del controllo. Alla prima iniziale fase di sperimentazione, sono poi seguite implementazioni e potenziamenti delle forme e dei contenuti del controllo operate anche in esito alle indicazioni desumibili dalle note metodologiche fornite dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti in relazione al Referto annuale del Sindaco previsto per le province e per i comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti.

Nel prossimo triennio, proseguendo nel percorso avviato, oltre al potenziamento delle metodologie già attivate, può poi prevedersi una ulteriore evoluzione del sistema orientandone l'esercizio secondo, tra l'altro, i seguenti criteri:

- potenziamento del controllo strategico ed operativo dell'Ente; l'esigenza di aggiornare e potenziare i sistemi attualmente utilizzati da un lato e le nuove disposizioni normative (D.L. 174/2012 per la riforma del sistema dei controlli interni; D.Lgs. 118/2011 e D.Lgs. 126/2014 per l'armonizzazione dei sistemi contabili e dei documenti di programmazione e di bilancio) dall'altro, hanno richiesto l'avvio di un percorso di adeguamento di tutti gli strumenti di programmazione e controllo dell'Ente;
- perfezionamento delle tecniche di campionatura degli atti da sottoporre a controllo, anche attraverso le potenzialità del nuovo software di gestione degli atti amministrativi, con propensione al coinvolgimento di tutti i processi e le attività dell'Ente, anche in esito alla costante implementazione della mappatura eseguita in fase di aggiornamento annuale del Piano di prevenzione della corruzione dell'Ente;
- prosecuzione del processo di condivisione dei meccanismi, sia di valutazione sia di scelta degli atti sottoposti al controllo, già avviato nel corso dell'ultimo esercizio: i soggetti attivi e passivi del controllo dovranno garantire una efficace partecipazione a tutte le fasi, al fine di tendere al miglioramento dei processi dell'ente in ottica di perseguimento della "qualità" totale;
- individuazione di misure di prevenzione del rischio sempre più concrete e pregnanti privilegiando gli obiettivi tesi alla standardizzazione delle procedure anche attraverso la loro informatizzazione, con conseguente condivisione e comprensione totale delle informazioni;
- implementazione delle varie forme di trasparenza dell'azione amministrativa che rappresenta uno dei principali strumenti di prevenzione del rischio.

Linee d'azione	Assessore/Consigliere di riferimento	Responsabile di riferimento	2019	2020	2021
Individuare ulteriori parametri di controllo che coniughino criteri di legalità con criteri di qualità dell'agire amministrativo	Sindaco	Direttore Area Servizi Istituzionali	X	X	X
Perfezionamento delle tecniche di campionatura degli atti sottoposti al controllo con tendenza all'interessamento dei processi e delle attività maggiormente a rischio	Sindaco	Direttore Area Servizi Istituzionali	X	X	X
Potenziare la condivisione dei meccanismi sia di scelta che di valutazione dei processi/atti sottoposti al controllo	Sindaco	Direttore Area Servizi Istituzionali	X	X	X

Obiettivo operativo 1.2.5: Proseguire le attività collegate al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione nell'ottica di migliorare la qualità dei procedimenti di competenza dell'Ente

Il 28 novembre 2012 entrava in vigore la legge 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", che ha fatto del principio di trasparenza uno degli assi portanti delle politiche di prevenzione della corruzione. La legge in parola conferiva, inoltre, una delega al Governo ai fini dell'adozione di un decreto legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni. In attuazione della delega contenuta nella legge n. 190/2012 sopra citata, il Governo adottava:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" in cui, nel ribadire che la trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, è stato evidenziato che essa è finalizzata alla realizzazione di una amministrazione aperta e al servizio del cittadino (art. 1, c. 2, D.Lgs. n. 33/2013);
- il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge novembre 2012, n. 190";

La normativa in parola è stata poi oggetto di revisione e aggiornamento attraverso l'adozione del Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 assunto in esecuzione della delega di cui all'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124 recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche".

Nell'ambito del contesto descritto, il principale strumento di programmazione attualmente previsto dalla normativa e finalizzato alla prevenzione dei fenomeni di illegalità dell'azione amministrativa è rappresentato, a livello locale, dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) che costituisce attuazione del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) e che costituisce strumento dinamico sottoposto a costanti modifiche ed integrazioni anche in conseguenza dell'evoluzione normativa e di condizione.

In ossequio a quanto disposto nella L. 190/2012 - art. 1 comma 8, così come modificato dal D.lgs n. 97/2016, art. 41 lett. g, costituisce obiettivo strategico dell'Amministrazione la riduzione del livello di rischio di corruzione all'interno della struttura organizzativa dell'ente, e nell'ambito dell'attività da questo posta in essere. In esito alle linee programmatiche 2018/2020 approvate, nel gennaio del corrente anno è stato perfezionato l'iter di aggiornamento annuale del Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza - PTPCT 2018/2020, tenendo tra l'altro in debita considerazione le indicazioni dell'ANAC inserite nell'aggiornamento del PNA 2017.

Analoga attività di aggiornamento sarà assicurata nel corso del triennio 2019/2021 mantenendo e potenziando la strategia avviata per la riduzione dei livelli di rischio di corruzione secondo le seguenti ulteriori linee di programmazione:

- tenendo conto delle indicazioni dell'ANAC inserite nell'aggiornamento del PNA 2018 in corso di formalizzazione, approvazione dell'aggiornamento del Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza - PTPCT 2019/2021 entro il termine di legge;
- prosecuzione e perfezionamento dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa funzionale a garantire la legalità dell'agire amministrativo;
- prosecuzione dell'integrazione tra Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e ciclo della performance tracciando, all'interno del PEG, obiettivi inerenti la prevenzione della corruzione e la trasparenza; perfezionamento delle azioni a sostegno della trasparenza, anche con riferimento all'istituto dell'accesso civico;

- L'individuazione delle modalità attuative del principio avviene con l'adozione periodica del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) che l'Amministrazione ha aggiornato ed approvato, da ultimo, nel gennaio del 2018 con apposita delibera di Giunta.

L'attività fondamentale programmata dal Comune in tale materia è finalizzata a perseguire i seguenti obiettivi:

- arricchire e migliorare la qualità delle informazioni pubblicate tendendo ad una comunicazione chiara e accessibile;
- dare piena attuazione agli strumenti normativi e programmatici vigenti finalizzati a garantire la pubblicità e la trasparenza dell'azione amministrativa per concretizzare un'amministrazione sempre più accessibile;
- implementare l'attività formativa e sensibilizzare la rete dei "referenti della trasparenza" al fine di garantire la totale accessibilità delle informazioni relative agli atti e ai procedimenti amministrativi, agli andamenti gestionali, ai documenti e all'utilizzo delle risorse.

Linee d'azione	Assessore/Consigliere di riferimento	Responsabile di riferimento	2019	2020	2021
Potenziare l'efficacia dello strumento ampliando la nozione giuridica di illegalità	Sindaco	Direttore Area Servizi Istituzionali	X	X	X
Monitoraggio della mappatura delle aree di rischio riferite a tutti i processi che coinvolgono l'intera struttura	Sindaco	Direttore Area Servizi Istituzionali	X		
Implementare le misure di prevenzione del rischio privilegiando forme concrete e coerenti con l'azione amministrativa	Sindaco	Direttore Area Servizi Istituzionali	X		

Altri azioni del programma 1.2. (attività ordinaria)

Segreteria	1.2.90	<ul style="list-style-type: none"> • Istruttoria di tutte le pratiche che devono essere sottoposte all'esame degli Organi Politici. • Formalizzazione degli atti deliberativi derivanti dalle proposte delle varie Aree e Servizi nonché dei singoli o aggregati gruppi consiliari, curandone tutti gli adempimenti burocratici. • Gestione dell'uso della sala consigliere, attraverso la prenotazione e dei successivi atti predisposti con il nuovo regolamento. • Gestione dello status giuridico ed economico degli Amministratori. • Aggiornamento dell'"Anagrafe degli eletti" istituita con deliberazione 	2019	2020	2021
------------	--------	--	------	------	------

Consigliare n. 54/2009.

- Individuazione, per le finalità di cui all'art. 41 comma 1 della legge 449/97, all'art. 96 del D.Lgs. 267/2000 ed all'art. 18 della legge 448/2001, dei seguenti organismi collegiali con funzioni amministrative ritenuti indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali del Comune di Pavullo nel Frignano:

ORGANISMO COLLEGALE	NOTE
COMMISSIONE PER LA QUALITÀ ARCHITETTONICA E IL PAESAGGIO	E' previsto un compenso
CONSULTA DELL'AMBIENTE	Non è previsto un compenso
GRUPPO DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE	Non è previsto un compenso
COMMISSIONE DI COLLAUDO PER GLI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DI CARBURANTI	Non è previsto un compenso
COMMISSIONE COMUNALE DI VIGILANZA SUI LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO	Non è previsto un compenso
CONSULTA DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE ED ECONOMICHE	Non è previsto un compenso
COMMISSIONE MENSA	Non è previsto un compenso
CONSIGLIO DI GESTIONE NIDO D'INFANZIA	Non è previsto un compenso
GRUPPO DI LAVORO HANDICAP – SERVIZI ALLA PRIMA INFANZIA	Non è previsto un compenso
CONSULTA DEL VOLONTARIATO PER LE POLITICHE SOCIALI	Non è previsto un compenso
COMMISSIONE COMUNALE PER L'EFFETTUAZIONE DI CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PRESENTATE DAI BENEFICIARI DI PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE	Non è previsto un compenso
COMMISSIONE TECNICA DISTRETTUALE CON FUNZIONI ISTRUTTORIE E DI VIGILANZA SUI SERVIZI ALLA PRIMA INFANZIA GESTITI DA SOGGETTI PRIVATI	Non è previsto un compenso

		CONFERENZA DEI RAPPRESENTANTI DEGLI ENTI DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO DEL FRIGNANO	Non è previsto un compenso			
		COMMISSIONE TECNICA DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO DEL FRIGNANO	Non è previsto un compenso			
		COMITATO DEL MUSEO NATURALISTICO DEL FRIGNANO	Non è previsto un compenso			
		CONSULTA COMUNALE GIOVANILE	Non è previsto un compenso			
		CONSULTA DELLA CULTURA	Non è previsto un compenso			
		CONSULTA COMUNALE GIOVANILE	Non è previsto un compenso			
		NUCLEO DI VALUTAZIONE ASSOCIATO PRESSO L'UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO	Non è previsto un compenso			
		COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE	Non è previsto un compenso			
		SOTTOCOMMISSIONE ELETTORALE CIRCONDARIALE	Non è previsto un compenso			
		COMMISSIONE COMUNALE PER LA FORMAZIONE DEGLI ELENCHI DEI GIUDICI POPOLARI	Non è previsto un compenso			
		COMMISSIONE CONSULTIVA DI TOPONOMASTICA ED ONOMASTICA STRADALE	Non è previsto un compenso			
		COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	Non è previsto un compenso			
		COMMISSIONE CONSILIARE AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI	Non è previsto un compenso			
		COMMISSIONE CONSILIARE PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE, CONTABILITÀ ECONOMICA E CONTROLLO	Non è previsto un compenso			
		COMMISSIONE CONSILIARE AFFARI SOCIALI, CULTURA, TEMPO LIBERO E SPORT CONFERENZA DEI PRESIDENTI DEI GRUPPI CONSILIARI	Non è previsto un compenso			
		COMMISSIONE PER LE PARI OPPORTUNITÀ	Non è previsto un compenso			

Protocollo	1.2.91	<ul style="list-style-type: none"> • -ridurre ulteriormente l'utilizzo del supporto cartaceo favorendo progressivamente l'impiego di documentazione esclusivamente digitale; • adottare e promuovere all'interno dell'Ente uniformità nella formazione, registrazione di protocollo, composizione dei fascicoli e nella gestione dell'archivio corrente; • supportare l'archiviazione sostitutiva dei documenti digitali ed informatici di protocollo avviata nell'anno 2017 con riversamento al PARER (Polo Archivistico Regionale Emilia Romagna). <p>La dematerializzazione rimane una priorità per il Comune di Pavullo nel Frignano e una delle linee di azione più significative per la riduzione della spesa pubblica. In particolare si prevede di potenziare i processi informatici e telematici già avviato nel corso dei recenti esercizi per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • migliorare ulteriormente i sistemi di erogazione dei servizi a cittadini ed imprese, favorendo forme di accesso ai sistemi ed autoproduzione dei documenti solitamente rilasciati dal Comune; • innalzare i livelli qualitativi dei processi di erogazione dei servizi ai cittadini e alle imprese e migliorare il loro rapporto con la Pubblica Amministrazione di livello locale; • utilizzare le nuove potenzialità offerte dai sistemi informatici e telematici, anche educando i cittadini all'uso delle potenzialità offerte dai nuovi applicativi via web; • attivare sistemi di acquisizione automatizzata di dati e informazioni; • sperimentare nuove forme di autoproduzione da parte degli utenti di certificazioni di norma prodotte dagli uffici. <p>Questi i principali percorsi e strategie da perseguire per semplificare le procedure per l'utenza, risparmiare risorse da utilizzare per potenziare le attività informative e di supporto all'utenza, valorizzare le professionalità degli operatori. In tale ottica hanno recentemente preso avvio alcune delle fasi attuative del progetto ed in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sono state attivate singole e personali caselle di Posta Elettronica Certificata (PEC) per lo scambio di tutte le comunicazioni istituzionali dell'Ente con i singoli Consiglieri Comunali; • è stato approvato il "<i>Piano progetto di dematerializzazione atti amministrativi</i>" fatto pervenire al Comune di Pavullo nel Frignano a mezzo dell'Unione di appartenenza, in esito alla gestione convenzionata fra gli Enti del sistema informatico attiva sino dall'anno 2012, afferente l'adeguamento del software di gestione documentale attualmente in uso alle strutture dell'Amministrazione; • sono stati attivati i conseguenti, successivi necessari adempimenti attuativi afferenti, preliminarmente alla gestione dell'attività complessiva propedeutica l'avvio della nuova versione software (analisi dei processi di 	2019	2020	2021
------------	--------	--	------	------	------

		<p>gestione, condivisione dell'adeguamento, formazione, ecc);</p> <ul style="list-style-type: none"> • ha preso avvio in data 21 giugno u.s. l'utilizzo del nuovo software di gestione degli atti amministrativi in forma digitale. <p>Proseguirà pertanto l'innovativo processo di dematerializzazione avviato nel corso del corrente anno, con coinvolgimenti di tutti i documenti prodotti e gestiti dall'Amministrazione nel rispetto delle direttive AgID.</p> <p>Si perfezionerà poi il relativo processo di archiviazione con riversamento al PARER (Polo Archivistico Regionale Emilia Romagna) anche degli atti amministrativi (determinazioni / deliberazioni / decreti sindacali, ecc.) e dei documenti contabili.</p>			
URP	1.2.92	<p>L'URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico rappresenta un punto d'incontro fra istituzione e cittadino.</p> <p>Il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, istitutivo degli URP, rispondeva alla duplice esigenza di garantire la trasparenza amministrativa e la qualità dei servizi, e di fornire uno strumento organizzativo adeguato alle esigenze di attuazione delle funzioni di comunicazione istituzionale e contatto con i cittadini.</p> <p>Nel quadro funzionale descritto, particolare impegno è stato posto dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico, nell'ultimo periodo, nell'attività finalizzata ad agevolare la fruibilità dei servizi dell'Ente da parte del cittadino/utente. Sono state attivate partecipazioni del personale assegnato a molteplici procedimenti di altri servizi allo scopo di migliorare la qualità e la tempistica delle prestazioni oltre che di ampliare i servizi resi.</p> <p>Unitamente al potenziamento dell'attività di mediazione, fra servizi e cittadini, descritta, durante il triennio 2019/2021 si procederà ad un rafforzamento delle seguenti linee operative finalizzate alla divulgazione e comunicazione delle attività comunali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ migliorare l'erogazione delle informazioni sulla struttura organizzativa del Comune, sugli orari e sulle attività dei servizi pubblici presenti sul territorio nonché sulle pratiche e sulla modulistica; ➤ offrire notizie sulla vita cittadina, in particolare sulle iniziative culturali, sportive e sociali; ➤ agevolare, per quanto di competenza, il diritto alle informazioni e ai documenti del Comune; ➤ promuovere iniziative e attività informative su temi di particolare rilevanza sociale e culturale; ➤ accogliere segnalazioni, proposte e proteste dei cittadini per favorire un continuo scambio tra il Comune e la cittadinanza e migliorare così la qualità dei servizi; ➤ monitorare il rapporto tra uffici del Comune e cittadini elaborando, ove possibile, proposte finalizzate alla semplificazione amministrativa; ➤ promuovere il monitoraggio dell'utenza attraverso lo strumento della 	2019	2020	2021

		customer satisfaction			
Depositi Archivistici Del Comune Di Pavullo Nel Frignano	1.2.93	<p>La conservazione dei depositi archivistici del Comune di Pavullo nel Frignano non è mai stata eseguita in termini tecnicamente e scientificamente organizzati. La documentazione che costituisce l'archivio storico del Comune di Pavullo nel Frignano, è attualmente conservata in due locali situati al piano terra di un magazzino comunale posto in Via Bellei del capoluogo, mentre gli atti e i documenti che costituiscono l'archivio di deposito si trovano collocati per la maggior parte presso i medesimi locali e per la parte residua presso le diverse sedi comunali di proprietà.</p> <p>L'archivio, che copre un arco cronologico decorrente dalla prima metà del XIX secolo con una estensione di circa 1300/1500 metri lineari, non è mai stato oggetto né di interventi di riordino né di operazioni di scarto.</p> <p>Consapevole della precarietà della collocazione della documentazione in parola, l'Amministrazione Comunale, nell'ambito dei lavori di costruzione del nuovo deposito autobus per il trasporto pubblico locale - area Appennino Modenese - ha realizzato e predisposto l'allestimento dei nuovi spazi destinati ad accogliere l'intero archivio comunale con una operazione di trasferimento complessivo dello stesso dalle attuali sedi nella sua nuova collocazione posta, sempre nel capoluogo, in Via Plati. L'attività di predisposizione dei nuovi locali suddetti è stata pure ispirata ai principi della legge regionale E.R. n. 18/2000 che dispone in capo ai soggetti detentori, a qualunque titolo, di beni archivistici, di conformare il proprio funzionamento, tra l'altro, alla cura, conservazione, valorizzazione e promozione degli archivi di competenza.</p> <p>L'Amministrazione si è posta, pertanto, l'obiettivo di passare da una "conservazione passiva" della documentazione ad uno strumento efficiente per la salvaguarda e la valorizzazione del proprio patrimonio archivistico.</p> <p>Il trasferimento complessivo dell'archivio, anche in esito a specifica indicazione fornita dalla competente Soprintendenza, dovrà essere preceduto da una generale ricognizione del materiale conservato provvedendo a scartare la documentazione non più necessaria per gli usi amministrativi e non suscettibile di conservazione a fini storici, naturalmente nel rispetto delle norme in tema di beni culturali mobili.</p> <p>Per tutto quanto premesso, completate le debite operazioni preliminari, nello scorso mese di settembre si è provveduto ad affidare a ditta specializzata la redazione del progetto e l'esecuzione dei servizi di riordino, inventariazione, selezione e scarto dei depositi archivistici del Comune di Pavullo nel Frignano. Le operazioni recentemente avviate proseguiranno, indicativamente, sino a tutto l'anno 2019.</p>	2019	2020	2021
Ufficio contratti appalti	1.2.94	Il Servizio Contratti Appalti svolge funzioni di supporto all'attività dell'Ufficiale Rogante (Segretario Comunale) curando gli adempimenti necessari alla formalizzazione dei contratti: stesura, stipulazione dei contratti (atti pubblici, scritture private autenticate, scritture private), compresi quelli afferenti la gestione	2019	2020	2021

		<p>del patrimonio dell'Ente, repertoriatura, registrazione dei contratti e convenzioni dei quali vengono custoditi gli originali. Gestisce i contratti di locazione attivi e passivi (esclusi immobili ACER), i contratti di concessione, di comodato e le convenzioni.</p> <p>Svolge attività di consulenza e supporto ai servizi comunali per l'attuazione della normativa vigente in materia di appalti pubblici, attività contrattuale, redazione di capitolati speciali d'appalto e convenzioni.</p> <p>Svolge attività di supporto agli uffici per il monitoraggio dell'attuazione dei contratti di servizio. Svolge azioni finalizzate a promuovere l'uniformità e la standardizzazione delle procedure per l'acquisizione di beni, servizi di importo limitato, funzionali alla economicità, semplificazione e trasparenza dell'attività dell'ente in conformità alle evoluzioni normative. La centrale unica di committenza gestisce le procedure per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture per le quali la normativa vigente, ovvero l'autonoma scelta degli enti aderenti, preveda l'esperimento di una procedura di gara previa pubblicazione di bando o con lettera di invito. Vi rientrano a titolo esemplificativo le procedure aperte, ristrette, negoziate, gli affidamenti in economia per una spesa preventivata, al netto dell'IVA, superiore ad EURO 40.000,00.</p>			
--	--	--	--	--	--

PROGRAMMA 1.3 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

Missione	Programma	Descrizione	Prev 2019	Prev 2020	Prev 2021
01	03	Acquisto di beni e servizi	294.466,33	255.036,33	252.597,13
		Altre spese correnti	2.700,00	2.700,00	2.700,00
		Imposte e tasse a carico dell'ente	9.897,88	9.897,88	9.897,88
		Interessi passivi	10.000,00	5.000,00	5.000,00
		Redditi da lavoro dipendente	147.920,24	146.720,24	146.720,24
		Totale	464.984,45	419.354,45	416.915,25

OBIETTIVO STRATEGICO: 8.1 POLITICHE FINANZIARIE, TRIBUTARIE E SOCIETÀ PARTECIPATE E PATRIMONIO

Tutta l'azione amministrativa verterà sulla razionalizzazione massima delle attività economiche e finanziarie legate al Bilancio, eliminando eventuali sprechi, ricercando i migliori fornitori, integrando ed armonizzando attività interne, contenendo i costi di gestione con l'obiettivo finale di ridurre nel quinquennio la pressione fiscale ed eventualmente la pressione tariffaria sui servizi forniti dal comune in particolare alle famiglie, nel rispetto complessivo degli equilibri di bilancio. Si lavorerà inoltre su:

- valorizzazione patrimonio pubblico
- Ulteriore sviluppo controllo di gestione
- Lotta all'evasione e all'elusione fiscale
- Revisione del valore delle aree fabbricabili
- Attenzione alla formazione e all'attivazione di percorsi per presentare progetti finalizzati all'ottenimento di finanziamenti europei, mediante anche alla verifica della possibilità di accordi di collaborazione con enti dotati dell'Ufficio Europa
- Utilizzo degli strumenti di *governance* delle proprie società partecipate;
- Revisione complessiva del patrimonio mobiliare ed immobiliare dell'ente, anche in applicazione delle nuove regole della contabilità economica.

Obiettivo operativo: Riorganizzazione servizio finanziario

Linee d'azione	Assessore Consigliere di riferimento	Responsabile di riferimento	2019	2020	2021
Eventuali ipotesi riorganizzative sulla base di esperienze di enti con la stessa complessità organizzativa	Gian Luca Muzzarelli	Direttore Area Servizi finanziari Responsabile servizio controllo di gestione e contabilità	X		
Attuazione modifica processi e procedimenti interni ed esterni al servizio	Gian Luca Muzzarelli	Direttore Area Servizi finanziari Responsabile servizio controllo di gestione e contabilità	X	X	X
Attuazione riorganizzazione	Gian Luca Muzzarelli	Direttore Area Servizi finanziari Responsabile servizio controllo di gestione e contabilità		X	X

Obiettivo operativo: Governance delle società partecipate

Linee d'azione	Assessore/Consigliere di riferimento	Responsabile di riferimento	2019	2020	2021
----------------	--------------------------------------	-----------------------------	------	------	------

Analisi dei rapporti con le proprie partecipate in particolare riferimento alla gestione acqua e rifiuti con il coinvolgimento di Atersir	Gian Luca Muzzarelli	Direttore Area Servizi finanziari	X	X	X
Completamento attuazione revisione straordinaria deliberata a settembre 2017	Gian Luca Muzzarelli	Direttore Area Servizi finanziari	X	X	X
Azioni di miglioramento delle proprie capacità contrattuali nei rapporti con le partecipate	Gian Luca Muzzarelli	Direttore Area Servizi finanziari	X	X	X

Obiettivo operativo: controllo di gestione

Linee d'azione	Assessore/Consigliere di riferimento	Responsabile di riferimento	2019	2020	2021
Controllo finanziario ed economico per supporto agli altri servizi nella scelta delle modalità di erogazione dei servizi stessi	Gian Luca Muzzarelli	Responsabile servizio controllo di gestione e contabilità e servizio tributi-entrate	X	X	X

Altri azioni del programma 1.3 (attività ordinaria)

Servizi finanziari	1.3.90	<p>L'obiettivo è quello di mantenere adeguato il coordinamento dei processi di pianificazione, approvvigionamento, gestione e controllo delle risorse dell'ente, ed assistere e supportare le altre direzioni nella gestione delle risorse loro assegnate, completando fra l'altro il processo per ottenere al termine dell'esercizio una contabilità economica ed analitica per servizi, in applicazione del d.Lgs.118/2011 e successive modifiche ed integrazioni. In tale ambito si prevede la possibilità che con successiva deliberazione di Giunta Comunale dovrà essere autorizzata la vendita di azioni Hera S.p.A. possedute direttamente dal Comune, mediante vendita graduale di azioni sul mercato tramite il Tesoriere comunale in un intervallo di tempo variabile anche in funzione della liquidità del titolo, al fine di minimizzare l'impatto sul corso dello stesso, demandando al Direttore dell'area Servizi Finanziari la sottoscrizione del contratto di compravendita e tutti gli adempimenti conseguenti.</p> <p>Si analizzano forme innovative per il finanziamento di opere pubbliche anche mediante l'adesione alla rete allargata "Modenapunto.eu" ci si è attivati per conoscere i bandi che man mano vengono emanati, per poter utilizzare, qualora ne esistono i presupposti richiesti, il canale di finanziamento dell'Unione Europea .</p>	2019	2020	2021
--------------------	--------	--	------	------	------

		Si stanno inoltre analizzando le procedure e i processi interni per informatizzare ed automatizzare quanto più possibile i sistemi di incasso delle entrate, l'obiettivo di ridurre il tempo lavoro necessario alla loro gestione velocizzando l'incasso, riducendo la possibilità di errore con un controllo più efficace dei flussi di cassa			
Economato	1.3.92	Continua il lavoro per dare risposta tempestiva ed adeguata, sia in termini qualitativi che economici, in un contesto di tagli strutturali come anche previsto dal recente DI 95/2012 "spending review, alla richiesta di forniture da parte degli altri uffici comunali attuando una politica di contenimento, razionalizzazione negli utilizzi e qualificazione della spesa (diminuzione delle scorte, gestione attiva del patrimonio mobiliare dell'ente, ecc.), in conformità alle continue evoluzioni normative. Continua la politica di razionalizzazione della gestione e dei consumi delle utenze, e si provvederà ad un ulteriore step di un processo di complessiva ricognizione puntuale dei beni mobili dell'ente	2019	2020	2021
Controllo di gestione	1.3.94	Tale processo, componente fondamentale del sistema dei controlli interni, ha come obiettivo l'evidenziare la corrispondenza tra obiettivi e risultati, la partecipazione alla predisposizione degli atti programmatici, il fornire riferimenti indispensabili per la valutazione, il fornire i collegamenti fra obiettivi e risultati operativi. Consente di evidenziare la strategicità del processo di gestione e controllo delle prestazioni ordinarie e straordinarie. Si continuerà quindi a lavorare sul piano delle performance e sulla definizione di una strutturazione nuova degli obiettivi di PEG.	2019	2020	2021
Patrimonio mobiliare	1.3.95	Proseguimento nella revisione accurata patrimonio immobiliare disponibile. Ciò allo scopo di verificare le possibilità di alienarne una parte, anche minima, o di conseguire razionalizzazioni effettive sul suo impiego in vista di una riduzione dei costi di manutenzione e di gestione. Si richiama inoltre il Piano delle alienazioni Revisione puntuale del patrimonio mobiliare, in dotazione presso le varie strutture (nidi, scuole, altri edifici) con definizione dei consegnatari	2019	2020	2021
Le partecipazioni	1.3.99	Le Società partecipate del Comune ad oggi sono: Hera spa; Farmacia S.r.l, Atcm spa, HSST spa, Banca Popolare Etica scrl, Lepida spa, Acquedotto Dragone Impianti srl, ForModena – Formazione professionale per i territori modenesi Soc.Cons. a r.l. (abbreviabile in "ForModena Soc. Cons. a r.l.") Agenzia per la mobilità di Modena (AMO), ATCM spa, Emilia Romagna Teatro Fondazione, Consorzio Valli del Cimone e Consorzio strade vicinali e Associazione Teatrale Emilia Romagna – ATER. Si provvederà ad adempiere a quanto previsto dal D.Lgs. 175/2016, come integrato e modificato dal D.Lgs 100/2017 che consente ora (alla luce anche degli elementi interpretativi intervenuti nella giurisprudenza, negli atti di	2019	2020	2021

		regolazione dell'Anac e nella pareristica della Corte dei Conti) alle amministrazioni controllanti e alle stesse società di avviare i percorsi di razionalizzazione e riorganizzazione. Nel corso dell'anno 2018 occorrerà dare attuazione a quanto previsto nel piano straordinario approvato con deliberazione di consiglio comunale 46 del 28/09/2017			
--	--	--	--	--	--

PROGRAMMA 1.4 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Missione	Programma	Descrizione	Prev 2019	Prev 2020	Prev 2021
01	04	Acquisto di beni e servizi	65.000,00	55.000,00	55.000,00
		Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
		Imposte e tasse a carico dell'ente	9.071,47	9.071,47	9.071,47
		Redditi da lavoro dipendente	139.325,76	136.872,71	136.272,71
		Rimborsi e poste correttive delle entrate	20.000,00	15.000,00	15.000,00
		Trasferimenti correnti	8.438,00	8.438,00	8.438,00
		Totale	241.835,23	224.382,18	223.782,18

OBIETTIVO STRATEGICO: 8.1 POLITICHE FINANZIARIE, TRIBUTARIE

Obiettivo operativo 1.4.1 : Attuazione della deliberazione di Giunta individuazione nuovi valori aree

Da sempre i valori di riferimento per le aree edificabili rappresentano una grandezza di non agevole quantificazione e negli ultimi anni molte novità hanno generato ulteriori incertezze, e considerato che la determinazione del valore venale delle aree edificabili, introdotte dai nuovi strumenti urbanistici conformi alla L.R. n. 20/2000, costituisce un'attività di interesse condiviso dal Comune e dall'Agenzia delle Entrate, si è ritenuto opportuno concludere un accordo di collaborazione per l'attività di valutazione immobiliare, in base al quale è stata affidata all'Agenzia un'attività di valutazione delle aree edificabili, che si è concluso con l'adozione da parte dell'Amministrazione di apposita deliberazione di giunta comunale nr.140 del 14/12/2017 ad oggetto "Determinazione dei valori delle aree edificabili ai fini dell'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU), con efficacia dal 01 gennaio 2018. Si precisa che tale stima è effettuata nel presupposto che i beni siano liberi da vincoli e servitù pertanto si dovrà tener conto di eventuali peculiarità dell'area.

Verifica dei risultati raggiunti, analisi delle criticità riscontrate ed eventuali correzioni e integrazioni dell'atto deliberativo
 Nel prossimo triennio si attiveranno le procedure conseguenti:

Linee d'azione	Assessore/Consigliere di riferimento	Responsabile di riferimento	2019	2020	2021
Individuazione aree definizione nuovi valori in base alla deliberazione GC 140/2017	Iseppi Daniele Gian Luca Muzzarelli	Direttore Area Edilizia/urbanistica Resp.Servizio Tributi	x	x	
Individuazione dei soggetti passivi e verifica dei adempimenti pregressi	Gian Luca Muzzarelli	Resp.Servizio Tributi Direttore Area Edilizia/urbanistica	x	x	x
Verifica prima attuazione e introduzione/integrazione di eventuali correttivi necessari sulla base dei riscontri corretti	Gian Luca Muzzarelli	Resp.Servizio Tributi			
Bonifica banca dati dei soggetti e degli immobili	Gian Luca Muzzarelli	Resp.Servizio Tributi	x	x	x
Emissione accertamenti per eventuali infedeli e/o omesse denunce ai fini IMU	Gian Luca Muzzarelli	Resp.Servizio Tributi	x	x	x
Predisposizione deliberazione di consiglio comunale per istituto accertamento con adesione	Gian Luca Muzzarelli	Resp.Servizio Tributi	Realizzato Deliberazione di Consiglio comunale nr./2018x		
Confronto con i contribuenti analisi di Istanze di parte	Gian Luca Muzzarelli	Resp.Servizio Tributi		x	x

Obiettivo operativo: 1.4.2 Sportello fiscale web

Allo scopo di soddisfare le esigenze dei contribuenti già dalla fine del 2017 è stato attivato un servizio telematico in grado di fornire alcune delle funzioni erogate dallo sportello fisico del Servizio Tributi.

Negli ultimi anni è notevolmente aumentata la mole dei contribuenti che accedono ai servizi online: sportello di calcolo dell'IMU, trasmissione di richieste mediante posta elettronica, ricezione di avvisi di pagamento a mezzo e-mail, ecc.

L'Amministrazione vuole essere al passo con i tempi e non restare inerte dinanzi alla possibilità di garantire un rapporto più diretto e dinamico con gli utenti, da cui deriva un feedback per verificare la corretta gestione della materia ed eventualmente ottimizzare l'organizzazione ed il funzionamento degli uffici preposti.

L'attivazione dello sportello facilita la comunicazione tra l'Amministrazione ed il cittadino con notevoli vantaggi per entrambi: l'Ente ha, ad esempio, la possibilità di ridurre alcuni costi, quali quelli di spedizione a mezzo posta degli avvisi di pagamento e di razionalizzare e

ridurre i tempi di trasmissione a mezzo e-mail, che non avverrebbe più per singolo contribuente ma a livello massivo. Dal suo canto, il contribuente ha un più immediato e diretto contatto con l'ufficio e un monitoraggio costante delle informazioni in possesso dello stesso. L'accesso allo sportello diviene un momento di importante confronto e collaborazione con il contribuente, in quanto l'Ente preventivamente controlla e verifica il contenuto dei propri archivi e l'utente a posteriori ne rileva la correttezza, comunicando eventuali difformità e generando in tal modo un processo di aggiornamento in tempo reale.

Tale attivazione viene prevista operativamente nel corso del 2019, essendo il servizio tributo oggetto di una riorganizzazione di personale ed attività che vede coinvolta l'intera area finanziaria, a seguito del collocamento a riposo della responsabile del servizio stesso, avvenuta nel corso del 2018.

Linee d'azione	Assessore/Consigliere di riferimento	Responsabile di riferimento	2019	2020	2021
Gestione dello sportello web mediante pubblicazione nel sito istituzionale	Gian Luca Muzzarelli	Resp.Servizio Tributi	x	x	x
Presenza in carico delle richieste di registrazione dei contribuenti	Gian Luca Muzzarelli	Resp.Servizio Tributi		x	x
Analisi delle posizioni dei contribuenti	Gian Luca Muzzarelli	Resp.Servizio Tributi		x	x
Pubblicazione del fascicolo fiscale	Gian Luca Muzzarelli	Resp.Servizio Tributi		x	x
Registrazione del contribuente e collaborazione con lo stesso	Gian Luca Muzzarelli	Resp.Servizio Tributi		x	x
Confronto con il contribuente e aggiornamento e bonifica della banca dati	Gian Luca Muzzarelli	Resp.Servizio Tributi		x	x

Altri azioni del programma 1.4 (attività ordinaria)

Servizio Tributi	1.4.99	Al Servizio Tributi Entrate competono tutti gli adempimenti derivanti dall'applicazione della normativa in materia di Tributi locali. Provvede direttamente alla gestione della riscossione e dell'accertamento della IUC, nelle sue tre componenti: TASI, IMU e TARI. Cura l'espletamento delle richieste di rimborso di quote indebite avanzate dai contribuenti interessati, entro il termine di 180 giorni dalla presentazione. Svolge in forma indiretta la gestione della TOSAP e dell'imposta di pubblicità e diritti di pubbliche affissioni, mediante affidamento al concessionario, le cui attività sono costantemente monitorate dal Servizio. Cura il rilascio delle autorizzazioni TOSAP sia permanenti che temporanee. Oltre alla funzione di soggetto accertatore è essenziale anche l'attività di <i>front-office</i> che mediante l'adeguata interazione con i contribuenti è volta ad assicurare la correttezza degli adempimenti degli stessi	2019	2020	2021
------------------	--------	--	------	------	------

		<ul style="list-style-type: none"> • Emissione degli avvisi di accertamento ICI, IMU. Cura dei conseguenti rapporti con i contribuenti sia mediante lo svolgimento di attività in autotutela che l'avvio della procedura dell'accertamento con adesione • Elaborazioni di previsioni per quantificazione delle aliquote e delle tariffe, predisposizione del regolamento e delle delibere per l'approvazione sia del regolamento che delle aliquote e delle tariffe da parte dell'organo competente, cura e pubblicazione nei siti ministeriali, • Attività di sportello per assistenza e consulenza al pubblico nell'ambito di tutti i tributi comunali e supporto ai contribuenti, anche mediante la pubblicazione delle informazioni nel sito istituzionale; • Analisi e bonifica delle posizioni relative alle aree edificabili con controlli presso il Servizio urbanistica e il Servizio Edilizia privata • Estrapolazione dal portale dell'Agenzia dell'Entrate dei flussi informatici relativi a aggiornamenti annuali dell'archivio catastale a seguito di nuovi accatastamenti o variazioni catastali • Aggiornamento delle banche dati dei contribuenti attraverso l'inserimento delle dichiarazioni IMU cartacee e con l'acquisizione e la bonifica dei flussi telematici disposti dall'Agenzia delle Entrate concernenti i rogiti di compravendita e le dichiarazioni di successione dei contribuenti deceduti; • Acquisizione e bonifica dei versamenti IMU importati da file trasmessi dall'Agenzia delle Entrate; • Raccolta, verifica ed acquisizione in banca dati delle istanze aventi ad oggetto agevolazioni o esenzioni tributarie • Aggiornamento dell'archivio relativo ai soggetti in possesso dei requisiti di ruralità. Analisi e verifica della documentazione presentata a dimostrazione del possesso dei requisiti di ruralità; • Verifica delle posizioni tributarie dei soggetti falliti o posti in liquidazione e predisposizione dell'eventuale richiesta di ammissione allo stato passivo; • Gestione dei rapporti con il concessionario per la gestione della TOSAP, dell'imposta di pubblicità e diritti di pubbliche affissioni • Estrapolazione mensile dei docfa messi a disposizione on line dall'Agenzia del Territorio, ai fini dell'eventuale bonifica della banca dati o dell'emissione di eventuali avvisi di accertamento; • Raccolta delle richieste di rateazione presentate dai contribuenti, verifica dei requisiti e cura dell'istruttoria per la predisposizione del piano di ammortamento. Cura dei contatti con il contribuente e verifica del rispetto delle scadenze disposte con il piano di ammortamento • Emissione dei ruoli di riscossione coattiva e degli eventuali di 			
--	--	--	--	--	--

		discarichi/sgravi <ul style="list-style-type: none"> Gestione diretta della riscossione e dell'accertamento della TARI; 			
--	--	--	--	--	--

PROGRAMMA 05 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Missione	Programma	Descrizione	Prev 2019	Prev 2020	Prev 2021
01	05	Acquisto di beni e servizi	113.056,00	86.540,00	86.540,00
		Altre spese correnti	100.000,00	115.000,00	115.000,00
		Imposte e tasse a carico dell'ente	8.405,00	8.405,00	8.405,00
		Interessi passivi	100.219,57	96.292,42	87.970,32
		Totale spese correnti	321.680,57	306.237,42	297.915,32
		Altre spese in conto capitale	-	-	-
		Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	351.133,52	175.000,00	75.000,00
		Totale spese investimenti	351.133,52	175.000,00	75.000,00
		Totale	672.814,09	481.237,42	372.915,32

PROGRAMMA 06 UFFICIO TECNICO

Missione	Programma	Descrizione	Prev 2019	Prev 2020	Prev 2021
01	06	Acquisto di beni e servizi	101.676,96	100.326,96	100.326,96
		Altre spese correnti	16.000,00	16.000,00	16.000,00
		Imposte e tasse a carico dell'ente	37.694,94	37.694,94	37.694,94
		Redditi da lavoro dipendente	588.625,21	578.456,79	578.456,79
		Totale spese correnti e	743.997,11	732.478,69	732.478,69
		Altre spese in conto capitale	-	-	-
		Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	16.000,00	16.000,00	16.000,00
		Totale spese investimenti	16.000,00	16.000,00	16.000,00
		Totale	759.997,11	748.478,69	748.478,69

OBIETTIVO STRATEGICO: 1.4 CAPOLUOGO E FRAZIONI

La popolazione residente nel comune di Pavullo risulta distribuita poco più del 50% nel capoluogo e la restante parte nelle frazioni. Diventa pertanto indispensabile integrare in modo ancora più organico le varie parti del territorio, chiamando le frazioni ad un compito di definizione e collaborazione con il Comune.

Si propone di attivare un sistema coordinato di azioni per migliorare la vivibilità del territorio favorendo le relazioni sociali e il senso di appartenenza alla comunità:

- Valorizzazione delle frazioni mediante forme di consultazione per consentire una interazione migliore con il Comune;
- riqualificare gli spazi pubblici e aumentare le aree verdi;
- favorire il commercio di prossimità e l'insediamento di attività artigianali innovative;
- restituire riconoscibilità e progettualità ai centri di aggregazione decentrati;
- valorizzare, incentivare lo sviluppo di attività imprenditoriali ed in particolare di un'agricoltura di qualità, di salubrità dei prodotti e di difesa dell'ambiente, un'agricoltura anche biologica che riesca a integrarsi con il turismo e l'economia verde;
- garantire la facoltà ai giovani che danno vita a nuove famiglie, di poter abitare nel territorio dove sono cresciuti e non essere costretti ad allontanarsi;
- sviluppare attività di socializzazione, di solidarietà, di vicinanza, di reciproco aiuto, di buon vicinato, che aiutano una comunità a essere più forte e a superare positivamente i rischi di solitudine;
- intervenire sulla messa in sicurezza della viabilità comunale e vicinale di uso pubblico con particolare attenzione alla manutenzione, attraverso un'attenta analisi dei costi.

OBIETTIVO STRATEGICO: 4.4 LAVORI PUBBLICI, INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

OBIETTIVO STRATEGICO: 4.5 MANUTENZIONE E DECORO DEL TERRITORIO

Fra gli obiettivi della Amm.ne Com.le insediatesi nel 2016 vi è quello di migliorare la manutenzione dei beni comunali e demaniali di competenza comunale attraverso un programma straordinario manutentivo sulle strade, sull'arredo urbano, sul verde pubblico, sui fabbricati comunali, sui cimiteri, ecc.

Lo scopo è quello di evitare il degrado urbano e di migliorare la tempestività, l'efficacia e l'efficienza degli interventi. Nei limiti del possibile, con interventi di manutenzione programmata e strumenti rapidi di intervento, si vuole anticipare le segnalazioni degli utenti/cittadini. Migliorando la percezione che la gente ha della pubblica amministrazione, si spera anche di ottenere un maggior rispetto della cosa pubblica a favore della legalità.

Oltre alle consuete attività della U.O. Manutenzioni e Patrimonio del Servizio LL.PP., si interverrà attraverso due strumenti:

- Esecuzione di attività da parte di associazioni di volontariato (Pro-Loce, Associazione Alpini, circoli frazionali, ecc.), alle quali verranno riconosciuti rimborsi per le spese sostenute (soluzione già adottata a partire dalla fine 2016 con successo grazie alla disponibilità e capacità del ricco patrimonio del volontariato locale). L'attività delle associazioni di volontariato riguarderà la manutenzione di opere di arredo urbano (fontane, panchine, staccionate, ecc.), interventi su fabbricati comunali e loro pertinenze, manufatti accessori alla viabilità aree verdi, aiuole, ecc. sia nel Capoluogo che nelle Frazioni. Molti interventi verranno individuati e coordinati dal Servizio Ambiente e Protezione civile. Il personale delle associazioni di volontariato verrà formato ed informato in

merito ai rischi da lavoro dalla ns. U.O. Sicurezza.

- Affidamento di prestazioni a ditte specializzate di opere edili, idrauliche, da elettricista, da fabbro, di manutenzione stradale, ecc. per attività programmate ed attività su chiamata (pronta disponibilità), con affidamenti biennali o triennali, limitando la reiterazioni di affidamenti di lavori e servizi in economia più o meno diretta e la proliferazione degli atti di impegno di spesa.

I tre obiettivi strategici (1.4 – 4.4 – 4.5) essendo strettamente correlati vengono sviluppati insieme.

Obiettivo operativo 1.5.1 : Lavori Pubblici, Infrastrutture E Mobilita’

1.5.1.A) Opere pubbliche per servizi istituzionali e generali

Ristrutturazione edificio comunale “Le Rimesse”:

Nel 2019 inizieranno i lavori di cui al 2° stralcio funzionale (opere impiantistiche, intonaci, pavimenti, serramenti, ecc.). Con tali lavori, della durata presunta di circa un anno, si renderanno utilizzabili tutti i locali tranne il piano sottotetto, che sarà oggetto di successivo intervento. Oltre alle opere, si renderà necessario anche l’acquisto di nuovi arredi per poi effettuare il trasferimento degli Uffici Comunali destinati a tale immobile.

L’edificio, già adeguato simicamente con il 1° stralcio funzionale, avrà pure elevate caratteristiche prestazioni in termini di risparmio energetico.

Infatti la riqualificazione energetica, peraltro imposta da recenti normative (DGR 1715 del 24.10.2016), comporterà la realizzazione di un sistema di isolamento “a cappotto”. Entro il triennio di riferimento si completerà il riutilizzo dell’immobile con la sistemazione anche del piano sottotetto (in relazione alle destinazioni d’uso ancora suscettibili di definizione) ed il completamento delle sistemazioni esterne.

Realizzazione sede delle associazioni di volontariato e di promozione sociale operanti sul territorio

L’Amministrazione comunale partecipa ad un progetto avviato dalle Associazioni di volontariato del Territorio (Avap, Avis ecc.) finalizzato alla realizzazione di una struttura destinata ad ospitare le associazioni di volontariato e di promozione sociale operanti sul territorio. L’intervento dell’Amministrazione comunale supporterà tale progetto mettendo a disposizione in diritto di superficie un area sulla quale verrà realizzato l’intervento di cui trattasi (area attualmente individuata nella zona di Serra di Porto). Concorrerà inoltre all’iniziativa predisponendo ed adeguamento gli strumenti urbanistici adeguati all’intervento.

Centro Servizi Fili D’Argento:

Verrà attuata una puntuale mappatura delle barriere architettoniche. E’ stato deliberato di cofinanziare al 50% con la ditta Domus (attuale gestore della struttura) un intervento di efficientamento energetico per il quale si è già richiesto finanziamento sul bando regionale - deliberazione di giunta regionale 1028/2015. Non appena la Regione autorizzerà l’intervento finanziandolo, si procederà all’attivazione dell’iter per la realizzazione dello stesso.

Aeroporto di Pavullo:

Su questa importante infrastruttura per le urgenze/emergenze (118, protezione civile), per il turismo (volo a vela), per le attività ludiche/sportive (anello ciclo-pedonale al di fuori dell’area di volo, percorso natura), ecc. diversi sono i soggetti che contribuiscono alla gestione ed al suo potenziamento: Enac (avente la titolarità dell’area), Unione dei Comuni del Frignano, Aeroclub (gestione operativa)

Comune, imprenditori locali (che hanno eseguito ed eseguiranno interventi di riqualificazione e potenziamento attività all'esterno dell'area di volo), Nel dettaglio sono stati attivati ed attualmente in corso i seguenti progetti di potenziamento di infrastrutture aeroportuali, di realizzazione di ciclopedonale e di realizzazione di una struttura a servizio dell'aeroporto (per controllo volo ed immobile adibito a servizi).

Archivio comunale:

Dopo aver ultimato il completamento dell'edificio , verrà ultimata lo spostamento dell'archivio comunale (vedi attività ordinaria 1.2.93) compresa la parte storica dello stesso, previo effettuazione dello scarto e valorizzazione dell'eventuale materiale storico.

1.5.1.B) Viabilità' E Mobilità'

INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DA ATTUARSI NEL BREVE/MEDIO PERIODO

Oltre ad infrastrutture viarie di competenza comunale (adeguamento Via Pratolino), si è giunti alla fase realizzativa di un'opera strategica per il ns. territorio e lungamente attesa: l'adeguamento del tratto Carrai-Acquabuona della SS 12.

Nel contempo si sta assistendo ad un rilevante sviluppo industriale del polo produttivo S. Antonio – Madonna Baldaccini, con importanti riflessi occupazionali e economici ed esigenza di adeguamento delle infrastrutture pubbliche per la mobilità.

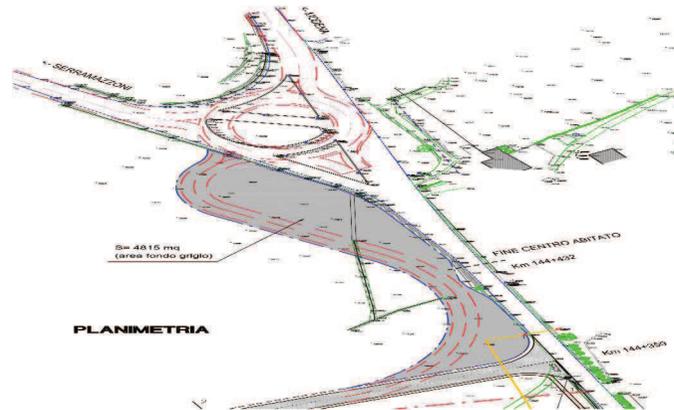
Adeguamento SS 12 nel tratto Carrai-Acquabuona.

L'intervento sul tratto stradale di che trattasi, di competenza Anas e per il quale il Comune di Pavullo n/F. da tempo ha fornito il progetto e la disponibilità delle aree, richiederà tempi di realizzazione non brevi (circa due anni) per la complessità dei lavori e la necessità di spostare i sottoservizi ivi presenti (fibre ottiche, linee telefoniche, elettriche, acquedotto, ecc.). La programmazione delle fasi di lavoro dovrà poi tener conto della necessità di limitare i disagi al traffico.

Modifica dell'innesto di Via Montebonello sulla SS 12.

Per consentire lo sviluppo di importanti realtà produttive, verrà spostato un tratto della strada comunale Via Montebonello con modifica del suo imbocco sulla SS 12 con oneri a carico di privati. Il nuovo innesto sulla SS 12 sarà migliorativo rispetto a quello attuale all'altezza dell'Oratorio di Madonna Baldaccini, così pure come il nuovo tracciato avrà caratteristiche migliori (maggior larghezza, presenza di un percorso pedonale). Nelle more realizzative dell'opera ci si adopererà per giungere ad una soluzione che, migliorando la sicurezza e la fluidità del traffico in zona, preveda l'innesto di Via Montebonello sull'incrocio fra la SS 12 e la SP 3, incrocio da regolamentarsi a circolazione a rotatoria. A tal fine ci si è attivati presso Anas per l'inserimento nelle loro previsioni di tale rotatoria. In tale prospettiva il Comune fornirà il progetto esecutivo della rotonda e lo studio di fattibilità dell'allargamento della SS 12 in zona e valuterà se sostenere in parte anche finanziariamente la realizzazione dell'opera.

Adeguamento SS 12 nel tratto S. Antonio – Bivio Nuova Estense Adeguamento SS 12 nel tratto S. Antonio – Bivio Nuova Estense



Con la notevole espansione del polo industriale di S. Antonio – Chiozza – Madonna Baldaccini si impone con urgenza un adeguamento della viabilità in zona, con particolare riguardo all'accesso alle aree produttive, realizzazione di adeguato sistema di mobilità ciclo-pedonale lungo la SS 12, messa in sicurezza delle fermate del TPL, realizzazione di nuove rotonde (in particolare quella sull'incrocio SS 12 – SP 3, ma in prospettiva anche sull'incrocio SS 12 – SP 22). Tali interventi verranno realizzati in parte dalle ditte locali che si stanno ampliando, nell'ambito di accordi urbanistici. Per tali interventi, che in parte potranno vedere l'attuazione nel triennio e per altri necessiteranno di approfondimenti e sul tema più ampio dell'adeguamento della SS 12 in zona, ci si confronterà con Anas avente competenza sulla strada statale. Con Anas si cercheranno anche soluzioni per far inserire gli interventi nella loro pianificazione di lungo periodo interventi relativi al superamento della criticità nell'attraversamento del Capoluogo e nel potenziamento della Nuova Estense. L'intervento realizzato di recupero ad uso commerciale di un fabbricato posto in Loc. Chioggiola di S. Antonio prevede, come opere compensative, anche la realizzazione di un pedonale in fregio alla SS 12, per il quale il Comune dovrà acquisire l'area.

Completamento dell'adeguamento della strada comunale Pratolino – Malandrone:

Nel 2019 verranno completati i lavori e le procedure amministrative relative ai lotti 3 A e 3 B di rifacimento della strada comunale Via Pratolino destinata, nelle previsioni, a costituire un collegamento fra la zona nord del Capoluogo e la SS 12 in Loc. Pratolino. Nel triennio si dovrà procedere all'aggiornamento catastale con l'inserimento in mappa del tracciato stradale, compreso i lotti già realizzati (1 A, 1 B e 2), e alla formalizzazione degli atti di acquisizione delle aree.

Tale viabilità oltre a servire le attività insediate su di essa, costituisce già una alternativa all'attraversamento del Capoluogo ed in prospettiva si inserisce più in generale in una logica di migliorare i collegamenti fra la montagna e la pianura.

Purtroppo attualmente si rileva la mancanza di ulteriori finanziamenti per il completamento dell'opera (sono prevedibili altri 2 lotti funzionali). Nel triennio si lavorerà per creare le condizioni almeno per il completamento dell'adeguamento di Via Pratolino

INTERVENTI STRATEGICI SULLA VIABILITA' DA ATTUARSI NEL LUNGO PERIODO SU STATALE 12:

Con Anas si cercherà inoltre di sviluppare analisi e studi di fattibilità riguardanti soluzioni per far inserire gli interventi nella loro pianificazione di lungo periodo interventi relativi al superamento della criticità nell'attraversamento del Capoluogo e nel potenziamento della Nuova Estense.

1.5.1.C) Edilizia Scolastica

Si impone una strategia complessiva e generale che comporti valutazioni globali ed articolate con una programmazione ad ampio respiro sull'edilizia scolastica che tenga conto delle previsioni sull'andamento della popolazione scolastica, dell'evoluzione normativa (istituti omnicomprensivi ?), sullo stato del patrimonio esistente, sulla ubicazione ed accessibilità degli immobili, sulle prestazioni in termini energetici, sulla rispondenza ai criteri educativi, ecc. dei fabbricati esistenti.

Programma di indagini sullo stato degli edifici scolastici nei confronti dell'azione sismica.

Già a partire dal 2017 sono state svolte le indagini sismiche sugli edifici scolastici "de Amicis", "Montecuccoli", "S. Antonio" e "Verica". A partire dal 2019 saranno disponibili anche i risultati delle indagini sulla vulnerabilità sismica commissionate relative agli ultimi due fabbricati scolastici ancora mancanti ("Foscolo" e scuola d'Infanzia di Renno) realizzati prima dell'entrata in vigore delle normative sismiche sulle costruzioni.

Tali ultimi elementi completeranno il quadro conoscitivo sullo stato di sicurezza degli edifici scolastici di competenza comunale nei confronti dell'azione sismica (OPCM 3274/2003) e consentiranno di effettuare valutazioni più complessive ed eventualmente aggiornare la programmazione degli interventi conseguenti.

Programma di messa in sicurezza sotto il profilo sismico degli edifici scolastici.

Nel 2019 presso la Scuola Primaria di S. Antonio verrà eseguito un primo stralcio funzionale di opere di miglioramento sismico. A seguire è previsto il completamento dell'intervento con un secondo lotto funzionale di adeguamento sismico che è previsto beneficiare di un contributo pubblico sull'edilizia scolastica.

Sempre sulla base delle indicazioni avute dalle indagini sismiche sono previsti nel triennio la programmazione di interventi di miglioramento/adeguamento delle Scuole "De Amicis" e "R. Montecuccoli", con la possibilità di accedere ad eventuali contributi pubblici. Gli interventi sismici sulle "De Amicis" e "Montecuccoli" andranno poi valutati e graduati in relazione a valutazioni in itinere sulla fattibilità tecnica ed economica della realizzazione di un nuovo polo scolastico destinato ad ospitare una Scuola Primaria ed una Scuola Secondaria di Primo Grado.

Progetto di fattibilità tecnica ed economica della realizzazione di un nuovo polo scolastico.

Considerazioni sugli ingenti costi dei lavori di miglioramento/adeguamento sismico dei plessi scolastici "De Amicis" e "R. Montecuccoli" e sulla complessità che avrebbero tali interventi (probabile incompatibilità delle fasi lavorative con le attività didattiche), porteranno anche a valutazioni sulla fattibilità e convenienza di realizzare un nuovo polo scolastico su un'area già di proprietà comunale, per le quali valutazioni globali verrà conferito incarico professionale esterno. L'area disponibile è in prossimità dello stadio comunale, da urbanizzare e la previsione realizzativa è per stralci funzionali.

Ampliamento Scuola Primaria di Verica.

Nel 2019 verranno affidati ed inizieranno i lavori per la realizzazione di una sala mensa e di una sala polivalente/palestra a servizio della Scuola e della Frazione, in ampliamento al fabbricato esistente. Tale ampliamento verrà realizzato secondo le nuove Norme Tecniche per le Costruzioni (entrate in vigore nel 2018) ed in materia di risparmio energetico (DGR 1715 del 24.10.2016). L'intervento beneficia di un contributo pubblico sull'edilizia scolastica dell'annualità 2016.

Realizzazione di nuova palestra presso il Polo Scolastico Superiore.

È prevista la realizzazione di una nuova palestra a servizio del Polo Scolastico Superiore (Sorbelli-Cavazzi-Marconi) che in orario extra-scolastico possa essere utilizzato anche dalle associazioni sportive locali. L'opera, oltre a beneficiare di un contributo della

FCRMO, verrà finanziata in parte dal Comune ed in parte dalla Provincia di Modena. Il Comune dovrà curare la progettazione (con incarico esterno), mentre la Provincia gestirà l'appalto dei lavori e la fase realizzativa dell'opera.

1.5.1.D) Sport E Impiantistica Sportiva

Impianti sportivi

Anche l'impiantistica sportiva sta vivendo una fase di sviluppo con importanti novità. Il nuovo affidamento in gestione, a partire dal 2018, dei principali impianti sportivi del Capoluogo (stadio "Minelli", impianto "Galloni", palazzina "Virtus"), creeranno le condizioni per un nuovo sviluppo e potenziamento delle attività e degli impianti, con un piano di investimenti pluriennale condiviso che già nel 2018 ha portato alla realizzazione della pavimentazione in erba sintetica su un campo per il gioco del calcio dell'impianto "Galloni".

È prevista nel 2019 il rifacimento delle piste di atletica presso lo stadio "Minelli" con un investimento da parte del Comune e verrà pure redatta la progettazione di una pavimentazione in erba sintetica per il campo da gioco del calcio, in attesa di reperire le risorse economiche e le relative modalità di finanziamento. Proseguiranno anche gli interventi manutentivi e di miglioramento finalizzati anche all'aggiornamento della agibilità dell'impianto "Minelli". Nel triennio giungeranno a termine i lavori di costruzione della nuova piscina coperta e continuerà la gestione dell'impianto piscina – tennis.

Si ricordano poi gli altri interventi in itinere di potenziamento impiantistica sportiva (sala polivalente/palestra prevista nell'ampliamento della Scuola di Verica e realizzazione di nuova palestra presso il Polo Scolastico Superiore che sarà usufruibile anche per attività sportive in orario extra-scolastico). Per quanto riguarda gli impianti nelle Frazioni, con riguardo al contesto territoriale, dal 2019 sarà pronto il nuovo campo polivalente di Camatta.

Verranno eseguiti interventi di manutenzione sul complesso degli impianti sportivi (coperture bocciodromo, recinzioni tennis, ecc.), con riguardo alla conservazione del patrimonio esistente, alle condizioni di agibilità e sicurezza ed al risparmio energetico.

Piscina comunale

Nel 2018 sono partiti i lavori di ristrutturazione della piscina coperta esistente, con sostituzione di elementi strutturali, adeguamento normativo e sismico, ecc., rispettando sostanzialmente i dati planimetrici e volumetrici dell'esistente. Parimenti sono iniziati i lavori complementari ed in parte già completati nel 2018 quali i nuovi spogliatoi e la nuova centrale termica a servizio del tennis, mentre altri, quali la realizzazione di un opera di contenimento del terreno sul versante verso Ovest, sono in modo inscindibile legati ai lavori principali.

Al termine dei lavori avremo un'opera moderna, funzionale (sono previste 3 vasche), con elevate prestazioni energetiche, che la cittadinanza aspettava da lungo tempo. La complessità delle lavorazioni e la necessità di mantenere in funzione gli impianti del tennis presenti nell'area, comporteranno un certo allungamento dei tempi per dare compiuta l'opera che comunque si prevede possa essere completata nel 2020.

1.5.1.E) Riqualficazione Del Centro Storico E Del Parco Ducale

Nel Centro Storico di Pavullo si concentrano le principali funzioni amministrative pubbliche, il sistema dei servizi e buona parte delle attività commerciali; ai margini del Centro Storico sono poi presenti altre importanti funzioni di livello territoriale (Scuole, Ospedale).

Sempre ai margini del centro storico si trova il Parco Ducale, voluto nel 1800 dai Duchi di Modena, che, assieme al Castello di Montecuccolo e all'Aeroporto, è l'emblema di Pavullo. Sul Parco ducale sono previsti nel triennio importanti interventi di manutenzione e ripiantumazione del verde e di riqualficazione (per questi ultimi interventi ci si avvarrà di studi eseguiti in collaborazione con la Università di Firenze ed ulteriori approfondimenti attraverso incarico professionale esterno).

La Via Giardini che attraversa il Centro Storico, le principali Piazze che si affacciano sulla via ed il tessuto edificato sono da sempre elementi identitari e fondanti della comunità locale e di attrazione per tutto il territorio del Frignano ed oltre. Nel centro storico hanno

luogo le principali iniziative pubbliche, commerciali, turistiche, ecc. con notevole afflusso di pubblico.

Consapevoli del ruolo del Centro Storico, il Comune ha avviato uno studio per interventi di riqualificazione e valorizzazione del medesimo.

La Legge urbanistica regionale 21 dicembre 2017 n. 24 (disciplina regionale sulla tutela ed uso del territorio) prevede la possibilità da parte dei Comuni di promuovere azioni di trasformazione e rigenerazione urbana che possano concorrere al rafforzamento della qualità urbana.

Coerentemente con il PSC, previa analisi strutturale (sistema della mobilità, rete commerciale, ecc.) ed individuazione degli ambiti strategici, si intendono sviluppare interventi ed azioni nelle seguenti principali aree tematiche: valorizzazione di Via Giardini, realizzazione percorsi ciclopedonali di accesso al centro storico, elementi di arredo e di segnalazione dei percorsi tematici e storici, valorizzazione del Parco Ducale, riqualificazione del sistema delle piazze, sostegno alle iniziative private per lo sviluppo di attività.

Il tutto passerà anche attraverso la partecipazione dei cittadini singoli o associati per raccogliere valutazioni ed indicazioni sugli interventi.

La natura ed entità degli interventi saranno legati anche alla possibilità di accedere a finanziamenti di cui ad un bando regionale in materia di riqualificazione e “rigenerazione” urbana a cui il Comune sta partecipando e per la quale sono stati redatti documenti e studi di fattibilità tecnica ed economica.

L’Amministrazione intende inoltre confermare un programma di opere pubbliche con particolare riferimento alle seguenti linee.

1.5.1.F) Edilizia cimiteriale:

Nel cimitero del Capoluogo saranno prioritari interventi per abbattimento di barriere architettoniche per il pubblico (si valuterà la installazione di un servo scala nella scalinata principale o altri sistemi) ed altri interventi per migliorare la movimentazione delle bare, ulteriori interventi sulle coperture dei loculi per eliminare infiltrazioni di acqua, interventi di manutenzione e restauro della cosiddetta parte monumentale. Nella scalinata principale si curerà la manutenzione degli scalini e dei muri che costeggiano la scalinata.

Sui cimiteri frazionali, oltre alla cura del decoro in generale, delle manutenzioni alle coperture, del taglio e regolazione della vegetazione, si dovrà intervenire su muri di sostegno di alcuni cimiteri che presentano cedimenti e rischio di crollo (Renno, Niviano).

Nel 2019 saranno effettuati interventi risolutivi sui cimiteri di Niviano, Camatta, Montorso e Lavacchio.

1.5.1.G) Aree verdi:

Saranno messe in campo azioni per la riqualificazione delle due aree verdi di pregio paesaggistico individuate nella “Chioggiola” e nella “Torba”. Relativamente alla Chioggiola è al vaglio dell’Amministrazione la proposta inserita in apposito PUC che prevede la realizzazione di arredo urbano e la messa a dimora di essenze arboree ed arbustive nelle aree di pertinenza del lago al fine di agevolarne la fruizione. In riferimento alle aree verdi si prevederà un miglioramento ed aumento nelle dotazioni di attrezzature gioco ed arredo urbano.

Altri azioni del programma 1.5 (attività ordinaria)

Viabilità comunale	1.5.80	Come sempre si eseguiranno, tutti gli anni, interventi di manutenzione sulla viabilità comunale nelle Frazioni e nel Capoluogo (riasfaltature, rifacimento di manufatti accessori, ripristino danni causati da eventi atmosferici, frane, ecc.).	2019	2020	2021
Strade vicinali di	1.5.81	Gli interventi verranno eseguiti attraverso lo strumento del Consorzio delle strade vicinali del Comune di Pavullo n/F., nel rispetto del D.Lgt. 1446/1918 sulla ripartizione	2019	2020	2021

uso pubblico		delle spese con i soggetti privati. Potranno essere eseguiti interventi con finanziamenti parziali o totali da parte di soggetti pubblici (piani di sviluppo rurale, pronti interventi concessi dalla Protezione Civile, Consorzi di Bonifica, ecc.). Nel quadro dell'aggiornamento dello stradario e del patrimonio stradale, verranno assunti gli atti di aggiornamento necessari (classificazioni/declassificazioni di strade vicinali e comunali e conseguenti eventuali atti notarili)			
Servizi invernali per garantire la transitabilità in caso di neve e gelo	1.5.82	Trattasi di interventi di fondamentale importanza per un territorio vastissimo con la presenza di insediamenti sparsi sul territorio. Nel 2019 scade l'affidamento del servizio di spalata neve e spargimento sale: si valuterà la possibilità di rinnovo o l'effettuazione di nuova procedura di affidamento, affrontando oltre al tema della spalatura neve anche quello dello sgombero delle principali vie e piazze dell'abitato in caso di forti nevicate.	2019	2020	2021
Fabbricati comunali e scolastici	1.5.83	Il secondo piano del fabbricato comunale di Via Giardini 192 sarà destinato ad ospitare il Corpo Unico di Polizia Municipale, previo esecuzione di lavori (pareti, locali di sicurezza, impianti, ecc.); gli interventi, imposti da AUSL, verranno eseguiti per la maggior parte nei primi mesi 2019. Il trasloco di uffici comunali e le conseguenti diverse sistemazioni logistiche comporteranno necessità di interventi di adattamento e manutenzioni (realizzazione di divisorie, adeguamento di impianti e trasmissioni dati e telefonia, ecc.). Per la allocazione del Corpo Unico di Polizia Municipale dell'Unione presso il fabbricato di Via Giardini 192 al 2° piano si renderà necessaria la realizzazione di pareti divisorie per la sicurezza e riservatezza degli spazi, l'adeguamento di impianti, ecc. Per il fabbricato Comunale Casa Albergo – Fili d'Argento è prevista la realizzazione di interventi di riqualificazione energetica con un contributo parziale regionale: le condizioni di fattibilità degli interventi sono legate alla contribuzione di spesa del soggetto che gestisce la struttura. Gli interventi di miglioramento/adeguamento sismico di edifici scolastici comporteranno lavori complementari, in particolare per sistemazioni logistiche temporanee di aule, ecc. Oltre agli interventi strutturali (adeguamento/miglioramento sismico, dotazione di spazi curricolari, ecc.) verrà curata la manutenzione ed il mantenimento delle condizioni di sicurezza (antincendio, impianti elettrici, ecc.) nel rispetto delle normative in continuo aggiornamento (maniglioni antipánico sulle uscite di sicurezza, apparati antincendio, ecc.). Di fondamentale importanza sono le verifiche periodiche e l'aggiornamento dei documenti di valutazione dei rischi.	2019	2020	2021
Impianti sportivi comunali	1.5.84	Sugli impianti non dati in gestione o quando gli interventi (manutenzioni straordinarie) esulano dalla competenza dei gestori. Per tutti i settori di attività di cui sopra, oltre agli affidamenti di lavori e servizi all'esterno nel rispetto delle procedure previste (programmazione e progettazione interventi da parte dell'U.O. Progettazione e Direzioni Lavori), resta fondamentale	2019	2020	2021

		l'attività del personale dipendente dell'U.O. Patrimonio e Manutenzioni (esecuzione di interventi in economia) e dell'U.O. Servizio Prevenzione e Protezione (valutazione dei rischi nei luoghi di lavoro effettuati direttamente dal RSPP e affidamento di incarichi esterni per collaborare nelle valutazioni dei rischi; individuazioni degli interventi ai fini della sicurezza e salute e nel rispetto delle norme antincendio e affidamento dei relativi incarichi esterni, quando necessario; acquisto, manutenzione e verifiche di legge relative ad attrezzature di lavoro, acquisto di arredi per uffici, valutazione rischi biologici derivanti da impianti idrico-sanitari di scuole ed edifici comunali ecc.)			
Gestione impianti termici e fornitura di energia	1.5.85	Giungerà a scadenza il contratto in essere, pertanto si procederà a nuova gara, sfruttando anche i dati di conoscenza della precedente procedura di affidamento; si valuterà pure la possibilità di una proroga tecnica per un certo periodo in attesa della nuova gara.	2019	2020	2021
Gestione impianti di illuminazione pubblica stradale	1.5.86	Continuerà la gestione del contratto riguardante il cambio lampade, la manutenzione e riqualificazione impianti di illuminazione pubblica stradale; si renderanno necessari i consueti interventi di ripristino a seguito di incidenti stradali, danni da eventi atmosferici, ecc., con impegni di spesa ed affidamenti separati al soggetto gestore.	2019	2020	2021
Manutenzione apparati defibrillatori	1.5.87	I defibrillatori installati nel Capoluogo ed in diverse Frazioni: periodicamente verranno verificati per garantirne il funzionamento in caso di necessità.	2019	2020	2021
Manutenzione apparati videosorveglianza ed estensione videosorveglianza	1.5.88	Proseguirà il programma di potenziamento del sistema lungo le principali direttrici stradali attorno al Capoluogo e nelle Frazioni e l'aggiornamento/adequamento delle telecamere e del hardware/software.	2019	2020	2021

Alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP).	1.5.89	In accordo tra Comune ed ACER Modena verranno eseguiti interventi di manutenzione straordinaria programmati. Con il supporto di ACER Modena per la stima degli immobili e la predisposizione dei bandi e procedure di gara, verranno alienati immobili ERP in edifici ove la proprietà pubblica è minoritaria. (Per parte finanziaria si rimanda alla missione 8 programma 2)	2019	2020	2021
Dismissioni ed acquisizioni immobiliari – Semplificazione delle procedure	1.5.90	<p>La Giunta Comunale, con adozione di proprio Atto deliberativo e nel rispetto delle procedure di cui al Regolamento comunale approvato con Deliberazione di C. C. n. 104/98 come successivamente modificato ed integrato:</p> <p>a) Potrà alienare o permutare, considerata la limitata entità delle superfici e la modesta rilevanza economica dei beni, relitti stradali derivanti da procedure di declassificazione e soppressione di strade comunali e vicinali di uso pubblico il cui valore stimato non sia superiore a 20.000,00 EURO;</p> <p>b) Potrà costituire o sopprimere servitù attive e passive e diritti reali di godimento, qualora l'Ente ne abbia necessità o ne tragga vantaggio, a titolo gratuito o oneroso (nel qual caso entro valori stimati non superiori a 20.000,00 €.); in generale, con riguardo al compito istituzionale del Comune di promuovere lo sviluppo del territorio e della comunità amministrati, potrà decidere di rinunciare ad avvalersi di diritti immobiliari derivanti da patti e condizioni stabiliti in atti di compravendita o accordi in materia edilizia-urbanistica (es.: retrocessione di lotti di terreno, derivanti da lottizzazioni comunali, non edificati o parzialmente non edificati entro i termini stabiliti);</p> <p>c) potrà alienare, acquistare, permutare beni immobili disponibili in generale qualora il valore stimato non sia superiore a 20.000,00 EURO. In tale fattispecie rientrano aree per la realizzazione o ampliamento di servizi tecnologici (impianti dell'acquedotto, di depurazione di reflui e reti fognarie, impianti per la telefonia mobile, centrali tecnologiche, ecc.), aree destinate o da destinarsi a viabilità pubblica, parcheggi, verde pubblico, opere di urbanizzazione in generale, da anettere o annesse ad immobili comunali funzionali o non più funzionali all'utilizzo degli immobili medesimi ed altri beni il cui valore stimato non superi le cifre sopra indicate;</p> <p>d) potrà concedere in uso a soggetti che ne facciano richiesta, previo valutazioni dei competenti Servizi Lavori Pubblici ed Urbanistica e dietro corrispettivo da determinarsi, aree o porzioni di aree marginali, ancorché aventi destinazione urbanistica a verde pubblico, ma di fatto non utilizzate, non utilizzabili e non attuate e non attrezzate per interesse pubblico. Tale concessione amministrativa verrà disposta nel rispetto del vigente Regolamento Comunale per la Gestione, Alienazione e Concessione degli immobili di proprietà dell'Ente. L'atto di concessione prevederà le modalità e limitazioni all'uso dei beni e la impossibilità di incremento di capacità edificatorie;</p> <p>e) potranno essere alienate porzioni di terreno senza sovrastanti fabbricati di</p>	2019	2020	2021

		<p>proprietà comunale, ubicate per lo più in posizioni periferiche del Capoluogo. Trattasi in genere di porzioni di aree già aventi previsione di destinazione urbanistica nel previgente PRG di zone a verde pubblico, ma di fatto tale previsione di destinazione d'uso non è mai stata attuata, né è attuabile per ubicazioni, esposizioni, ecc. e quindi in sostanza non fruibili e non suscettibili di utilizzo. Si ribadiscono gli aspetti peculiari delle aree di cui sopra, quali il non utilizzo per ubicazione marginale rispetto al contesto, forma, dimensioni ridotte ed altre caratteristiche intrinseche (in genere forte pendenza, assenza di opere di urbanizzazione) che rendono le medesime non fruite e non fruibili, tali da costituire in genere solo oneri e responsabilità per l'ente. Si pensi infatti agli oneri per la manutenzione (sfalci, potature) e alle responsabilità in capo al proprietario in caso di danni arrecati da schianto di alberature. Il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) redatto ai sensi dell'art. 33 L.R. 20/2000 e s.m. e i., approvato con Deliberazione di C.C. n. 33 del 31.10.2013, ha recepito tale impossibilità di utilizzo come verde pubblico di simili aree, adottando previsioni di destinazioni d'uso diverse, congruenti con la previsione di possibile alienazione delle medesime.</p> <p>I valori degli immobili e dei diritti di cui sopra saranno determinati con perizia estimativa redatta dagli Uffici Tecnici Comunali (Area Servizi Tecnici o Area Servizi Pianificazione ed Uso del Territorio), o da professionista esterno con verifica di congruità dell'Ufficio Tecnico, o nell'ambito di convenzioni con l'Agenzia del Territorio – Ufficio di Modena; il tutto avuto riguardo della complessità o meno della stima da effettuarsi e dei valori dei beni.</p> <p>Si richiama, in particolare, la possibilità di avvalersi dell'Agenzia del Territorio – Ufficio di Modena, in funzione delle necessità da parte del Comune, per servizi estimativi connessi alla compravendita, locazione o concessione di beni immobiliari, nonché di fare ricorso alla consulenza specialistica tecnico-amministrativa di vario genere.</p>			
Sicurezza	1.5.91	<p>Unità Operativa all'interno del Servizio Lavori Pubblici che si occupa di tutti gli aspetti connessi alla Sicurezza (D.Lgs. 81/2008, Prevenzione Incendi, ecc.) ed è di supporto per la previsione ed esecuzione degli interventi di manutenzione sugli impianti ed immobili e di adeguamento alle normative di sicurezza, con applicazione delle procedure obbligatorie (indagini di mercato, richiesta di offerta o trattativa diretta sul portale del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, redazione degli atti amministrativi).</p> <p>Ricognizione costante degli edifici e strutture, attraverso un processo continuo di verifiche, aggiornamenti ed aggiustamenti e opera di raccolta ed aggiornamento sistematico degli elementi conoscitivi del patrimonio di proprietà comunale (in collaborazione con l'ufficio preposto all'inventario dell'Area Servizi Finanziari), costituendo un supporto per le decisioni dell'Amministrazione e le attività gestionali (eventuali alienazioni, forme di gestione delle manutenzioni, pratiche autorizzatorie,</p>	2019	2020	2021

		<p>scadenze ed adempimenti, ecc.).</p> <p>Svolgimento di periodici sopralluoghi nei luoghi di lavoro e nei cantieri allestiti dagli operai con individuazione delle misure di prevenzione e protezione. In caso di trasferimento delle attività in altre sedi di lavoro o di modifiche significative ai fini della sicurezza e della salute, rispettivamente redazione di nuovi documenti di valutazione dei rischi ed aggiornamento dei documenti di valutazione dei rischi già redatti, redazione o aggiornamento dei piani di emergenza ed elaborazione delle procedure di sicurezza per definire con più accuratezza l'organizzazione e le metodologie di lavoro. Segnalazione sistematica degli interventi da effettuare al Servizio Lavori Pubblici o ad altri Servizi competenti.</p> <p>Gestione dell'affidamento a professionisti esterni all'Ente della redazione ed aggiornamento di specifici documenti di valutazione dei rischi, in particolare procedura di gara per l'affidamento nell'anno 2019 della redazione dell'aggiornamento del documento di valutazione dei rischi fisici a ditta specializzata nel settore e gestione di tutte le fasi successive all'aggiudicazione (redazione atti amministrativi, raccolta dati per la valutazione dei rischi).</p> <p>Affidamento a ditta o professionista esterno del servizio di asseverazione per il rinnovo periodico della conformità antincendio di attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco presso immobili comunali.</p> <p>Fornitura, tramite portale MEPA, di vestiario e di dispositivi di protezione individuale agli operai ed ai tecnici dell'Area Servizi Tecnici e dell'Area Servizi Pianificazione ed Uso del Territorio, con ruolo di supporto per l'acquisizione di dispositivi di sicurezza per il personale dipendente di altri Servizi (qualora tenuto).</p> <p>Ai fini del miglioramento delle condizioni di sicurezza gestione degli acquisti di nuove attrezzature, installazione di nuovi impianti, fornitura di arredi a norma anche tramite il portale MEPA.</p> <p>Organizzazione ed effettuazione di attività di docenza in corsi formativi in tema di sicurezza e salute ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 81/2008 e dell'Accordo Stato-Regioni del 21.12.2011 rivolti a tutte le figure che, a vario titolo, svolgono attività per il Comune, fra cui dipendenti, volontari, stagisti, collaboratori occasionali. La formazione è rivolta a tutti i lavoratori all'inizio dell'attività lavorativa e per i lavoratori già formati vengono previsti corsi di aggiornamento. Organizzazione dei corsi di formazione da affidare a docenti esterni all'Ente.</p> <p>Organizzazione di esercitazioni di evacuazione a simulazione di varie situazioni di emergenza presso i nidi a gestione comunale e presso le sedi e le attività in cui ricorre l'obbligo.</p> <p>Integrazione dei capitolati dei bandi di gara con le informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui verrà svolta l'attività e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare e, dove ricorre l'obbligo, redazione dei DUVRI (documenti unici di valutazione rischi da interferenza) secondo l'art. 26 del D.Lgs. 81/2008.</p> <p>Verifica degli immobili comunali con gestione affidata a terzi e del rispetto delle norme di sicurezza da parte degli utilizzatori degli stessi tramite sopralluoghi periodici.</p>			
--	--	---	--	--	--

		<p>Segnalazioni delle anomalie ai gestori ed agli uffici comunali competenti.</p> <p>Gestione delle procedure per l'affidamento a laboratorio ed a personale di supporto del monitoraggio del rischio microbiologico legato alla <i>Legionella</i> con campionamenti negli immobili comunali ritenuti a maggiore rischio, in particolare presso impianti sportivi, scuole, strutture ricettive e provviste di spogliatoi ed aggiornamento della relativa valutazione del rischio con valutazione degli interventi da eseguire.</p> <p>Aggiornamento dell'inventario degli immobili comunali con inserimento dei dati dei nuovi immobili di proprietà e raccolta documenti degli immobili che subiscono interventi di manutenzione straordinaria o di adeguamento. Aggiornamento dei dati relativi agli alloggi di edilizia residenziale pubblica.</p> <p>Aggiornamento del portale dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica. Trasmissione al Ministero dell'Economia e delle Finanze – portale Tesoro dei dati relativi ad immobili e concessioni di competenza del Comune di Pavullo.</p>			
Assicurazioni	1.5.92	<p>Nei primi mesi dell'anno 2019 eventuale conclusione della gestione della gara per l'affidamento delle seguenti polizze assicurative: polizza All Risks a tutela del patrimonio; polizza di Responsabilità civile terzi/operatori; polizza di Responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore (RCA), comprese garanzie accessorie e auto rischi diversi (ARD) per veicoli comunali; polizza Auto rischi diversi (ARD) chilometrica per veicoli privati di amministratori, segretario e dipendenti comunali; polizza infortuni cumulativa e polizza di tutela legale.</p> <p>Gestione della gara per l'affidamento del servizio di brokeraggio nell'anno 2019, nel caso il servizio affidato all'attuale broker ASSITECA SPA venga prorogato fino al 30.06.2019. Collaborazione con il broker per nuovi affidamenti di polizze con validità annuale. Tra queste ultime ricordiamo l'affidamento, con la consulenza del broker, delle polizze Rc Patrimoniale e Rc Professionale "Merloni". La polizza Rc Professionale "Merloni" comporta anche la trasmissione al broker della documentazione per l'attivazione di copertura assicurativa relativa a singoli lavori affidati ai tecnici comunali.</p> <p>Attività per tutte le polizze assicurative: apertura e gestione di sinistri presso il broker ed aggiornamento del relativo archivio dati cartaceo ed informatico; richieste di esclusioni e/o inclusioni di veicoli nella polizza RCA Libro Matricola; cura degli atti amministrativi preliminari al pagamento di premi assicurativi, di franchigie contrattuali e di importi per eventuali servizi svolti a seguito di sinistri attivi, con predisposizione di determinazioni di impegno di spesa, disposizioni e liquidazioni; raccolta dati per la regolazione premio richiesti dalle compagnie assicurative; revisione ed adeguamento dei requisiti assicurativi nei capitolati di affidamento in gestione di servizi ed immobili e raccolta delle relative polizze assicurative richieste ai gestori; cura del pagamento delle tasse di proprietà degli automezzi comunali con tenuta del relativo scadenziario; aggiornamento dell'elenco degli automezzi di proprietà comunale; comunicazione ai vari Servizi in merito alle scadenze delle revisioni dei veicoli; predisposizione della documentazione per demolizioni e passaggi di proprietà di veicoli.</p>	2019	2020	2021

OBIETTIVO STRATEGICO: 4.3 EDILIZIA PRIVATA

La nostra azione si è già concentrata e si concentrerà in una decisa politica mirata al processo di semplificazione delle procedure edilizie, in parte già attivata con la legge regionale 15/2013, e sulla riduzione e certezza delle tempistiche dei vari procedimenti di settore. Questo processo di semplificazione partirà da una radicale riforma del RUE attuata anche attraverso il confronto e percorsi partecipativi. Le linee di azione si sintetizzano:

- Creazione di un completo ed efficiente Sportello unico dell'Edilizia
- Completa Informatizzazione e gestione telematica dei procedimenti edilizi
- Potenziamento Sportello Unico attività produttive ed allargamento dello strumento della conferenza dei servizi ai procedimenti "complessi" lavorando sempre più in sinergia con gli enti territoriali chiamati ad esprimere autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati.

Obiettivo operativo : 1.6.1 Semplificazione

Linee d'azione	Assessore/Consigliere di riferimento	Responsabile di riferimento	2019	2020	2021
Attivazione gestione telematica pratiche con conseguente riduzioni costi a carico dell'utenza	Iseppi Daniele	Direttore Area Edilizia/urbanistica	Realizzato dal 2017		
Applicazione riforma Madia (disciplina edilizia)	Iseppi Daniele	Direttore Area Edilizia/urbanistica	Realizzato dal 2017		
Trasferimento dell'archivio Edilizia -Urbanistica, attualmente frammentato in più sedi del Comune di Pavullo (via Bellei - via Giardini) nell' unico archivio di via Plati (con fattivo supporto del servizio lavori pubblici)	Iseppi Daniele	Direttore Area Edilizia/urbanistica	Realizzato dal 2017		
Realizzazione azioni amministrazione digitale (dematerializzazione e popolamento ACI) all'interno del progetto regionale SIEDER	Iseppi Daniele	Direttore Area Edilizia/urbanistica	X	X	X

Obiettivo operativo : 1.6.2 Supporto alla pianificazione urbanistica comunale

Per il dettaglio vedi Obiettivo operativo 8.1.1 : Strumenti Di Pianificazione Urbanistica Comunale

Obiettivo operativo : 1.6.3 Attuazione Previsione Urbanistica Polo Produttivo Sovracomunale

Linee d'azione	Assessore/Consigliere di riferimento	Responsabile di riferimento	2019	2020	2021
Approvazione progetto unitario convenzionato Ditta Mirage	Iseppi Daniele	Direttore Area Edilizia/urbanistica	Realizzato;; delibera di giunta comunale nr.94/2017		
Gold Art- INCO_ Attuazione previsione urbanistica ASP2.	Iseppi Daniele	Direttore Area Edilizia/urbanistica	convenzione urbanistica in data 12/09/2018 rep. N. 24907 racc. 10384		
Gold Art_INCO Attuazione opere di urbanizzazione previsione urbanistica ASP2	Iseppi Daniele	Direttore Area Edilizia/urbanistica	X	X	
Vis Hydraulics S.R.L:- ALTRI presentazione PUC attuazione comparto A11.B:	Iseppi Daniele	Direttore Area Edilizia/urbanistica	X		

Altri azioni del programma 1.6 (attività ordinaria)

Gestione dello sportello dell'edilizia	1.6.90	<ul style="list-style-type: none"> • Titoli Abilitativi: Permessi Di Costruire, Scia; Cil; Valutazioni Preventive; Autorizzazioni Amministrative; Statistiche - Anagrafe Tributaria ;Accesso Agli Atti Scea (Segnalazione certificata conformità edilizia e agibilità) • Gestione Adempimenti Legge 29.01.1989, N. 13;Gestione Delle Idoneita' Alloggi - D.L. 25.07.1998, N. 268; • Gestione Commissione Per La Qualita' Architettonica E Per Il Paesaggio; Durc; Antimafia) • Ricorso agli strumenti di cui al capo 11 art. 66 del RUE allegato B nei casi in cui ne ricorrono i presupposti 	2019	2020	2021
--	--------	---	------	------	------

PROGRAMMA 07 ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI-ANAGRAFE E STATO CIVILE

Missione	Programma	Descrizione	Prev 2019	Prev 2020	Prev 2021
01	07	Acquisto di beni e servizi	3.225,00	3.025,00	3.075,00

		Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
		Imposte e tasse a carico dell'ente	11.572,32	11.572,32	11.572,32
		Redditi da lavoro dipendente	174.906,81	172.873,97	172.873,97
		Totale	189.704,13	187.471,29	187.521,29

Altri azioni del programma 1.7 (attività ordinaria)

Servizi demografici	1.7.90	<p>Il D.L. n.179 del 18 ottobre 2012 ha istituito l'ANPR quale base dei dati di interesse nazionale, con l'intento di costituire una banca dati al servizio di tutte le pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblico servizio che potranno accedervi, attraverso una rete telematica unica.</p> <p>Si stanno completando le fasi preparatorie previste dai D.P.C.M. attuativi per il graduale subentro nell'ANPR con i dati presenti nelle ripartizioni della stessa corrispondenti ai sistemi informativi INA e AIRE e i Servizi Informativi e Elettorali (SIE) del Ministero dell'interno. Tale popolamento comprende la fase di validazione dei dati che contribuiscono alla determinazione del codice fiscale, previo confronto con l'anagrafe tributaria.</p> <p>Con il subentro in ANPR le comunicazioni concernenti le nascite, le morti e le celebrazioni di matrimonio, nonché le sentenze dell'autorità giudiziaria e gli altri provvedimenti relativi allo stato civile dovranno essere effettuate mediante modelli conformi agli standard indicati dall'Istituto centrale di statistica.</p> <p>Oltre alla verifica dei requisiti e/o condizioni, alla formazione e archiviazione degli atti di stato civile (nascita, matrimonio, morte, cittadinanza), con l'entrata in vigore della Legge 162/2014 anche, la separazione consensuale, la richiesta congiunta di scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio e modifica delle condizioni di separazione o divorzio, possono essere fatte dinnanzi all'ufficiale di Stato Civile.</p> <p>Con l'uscita della Legge n.76/2016 sulla "Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze" l'ufficiale di Stato Civile, oltre alla verifica dei requisiti, deve redigere un processo verbale della richiesta, all'interno del quale viene indicata la data fissata per la costituzione dell'unione civile. Istituisce altresì il registro delle unioni civili per le iscrizioni e trascrizioni degli atti.</p> <p>Con l'entrata in vigore della Legge 219 del 22.12.2017 "Norme in materia di consenso informato e disposizioni anticipate di trattamento "D.A.T". e biotestamento" l'Ufficiale di Stato Civile dovrà procedere alla gestione del ricevimento delle dichiarazioni da parte degli interessati e alla registrazione di apposito registro e alla conservazione degli stessi.</p> <p>Tra i nuovi adempimenti anche il rilascio della Carta d'Identità Elettronica (C.I.E.). Oltre all'impiego ai fini dell'identificazione, la nuova Carta di identità elettronica può essere</p>	2019	2020	2021
---------------------	--------	--	------	------	------

		<p>utilizzata per richiedere una identità digitale sul sistema SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale). Il rilascio della carta d'identità cartacea verrà effettuato solo in casi particolari come specificato dal Ministero dell'Interno.</p> <p>Si prosegue con tutti gli adempimenti ordinari dei servizi Demografici dallo Stato Civile, all'Anagrafe, alla Leva, all'elettorale, alla statistica e all'aggiornamento della numerazione civica. Oltre agli adempimenti previsti dalla legge per la tenuta dei rispettivi registri, l'ufficio di Stato Civile è tenuto a dare applicazione alle normative nazionali e regionali in materia di Polizia Mortuaria, per l'esercizio dei diritti soggettivi dalle stesse previste.</p> <p>Le competenze in materia di leva militare, per effetto della sospensione dell'obbligo con decorrenza dal 1/01/2005, continuano ad essere espletate nell'aggiornamento dei ruoli matricolari e nella compilazione delle liste di leva.</p> <p>L'anno 2021 vedrà coinvolti tutti i dipendenti dei Servizi Demografici (e non solo) con ulteriori difficoltà a portare avanti i lavori ordinari in quanto si svolgerà il 16° Censimento Generale della popolazione e delle abitazioni ed altresì le elezioni per il rinnovo del Sindaco e del Consiglio Comunale del Comune di Pavullo nel Frignano e di Sestola.</p>			
Ufficio elettorale		<p>Il Servizio Elettorale ha, oltre alla tenuta e aggiornamento ordinario delle liste elettorali, la gestione di eventuali consultazioni politiche; sono in previsione le elezioni Regionali ed il rinnovo del Parlamento Europeo ed eventuali, non programmabili, referendum. E' istituita inoltre, presso i Servizi Demografici, la Sottocommissione Elettorale Circondariale per il controllo degli atti relativi alle revisione ordinarie trasmessi dagli Ufficiali Elettorali dei comuni facenti parte del circondario di competenza, e procede all'esame ed all'ammissione delle liste dei candidati in occasione delle elezioni Comunali e circoscrizionali. Per l'anno 2019 è previsto il rinnovo dei Sindaci e dei Consigli Comunali nei Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Montese, Pievepelago e Riolutato.</p> <p>Nel corso dell'anno 2019 l'Ufficio Elettorale ha il compito di convocare la Commissione Comunale per gli Albi dei Giudici Popolari (Legge 10.04.1951 n.287), e di predisporre gli elenchi con le nuove iscrizioni e cancellazioni per la trasmissione al Tribunale.</p> <p>Inoltre nell'anno 2019 sono in previsione sia le elezioni del Parlamento Europeo che le elezioni dell'Assemblea legislativa e del Presidente della Giunta regionale</p>	2019	2020	2021

PROGRAMMA 08 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Missione	Programma	Descrizione	Prev 2019	Prev 2020	Prev 2021
01	08	Acquisto di beni e servizi	28.500,00	26.500,00	26.500,00
		Totale spesa corrente	28.500,00	26.500,00	26.500,00
		Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	20.000,00	20.000,00	20.000,00
		Totale spese investimenti	20.000,00	20.000,00	20.000,00
		Totale	48.500,00	46.500,00	46.500,00

OBIETTIVO STRATEGICO: 7.3 INNOVAZIONE TECNOLOGICA E AGENDA DIGITALE PER PAVULLO INFORMATIZZAZIONE

Obiettivo operativo 1.8.1 : Piano informatizzazione Comune

Linee d'azione	Assessore /Consigliere di riferimento	Responsabile di riferimento	2019	2020	2021
Archiviazione sostitutiva dei documenti di protocollo e atti			X	X	X
Dematerializzazione documenti prodotti dall'ente e gestione del documento informatico			X	X	X
Supporto nella rilevazione dei processi e dei trattamenti dei dati in ottica GDPR			X	X	
Verifica stato dell'arte dell'architettura informatica dell'ente e implementazione del livello di sicurezza nel rispetto del GDPR			X	X	

Altri azioni del programma 1.8 (attività ordinaria)

Sistemi informativi	4.1.90	<p>L'obiettivo è quello di mantenere adeguati i sistemi di elaborazione centrale, i sistemi di informatica individuale e di automazione degli uffici fornendo supporto nell'analisi e nella progettazione mirata allo sviluppo ed all'aggiornamento del sistema informatico comunale nonché a tutte le attività di istruzione, consulenza e supporto ai vari servizi comunali per quanto attiene alle applicazioni specifiche.</p> <p>Obiettivo primario è anche quello di assicurare la necessaria continuità operativa dell'ente tramite un piano di backup e <i>system recovery</i>.</p> <p>Nell'ambito dei servizi informativi associati dell'Unione del Frignano vengono svolte attività di coordinamento e assistenza agli uffici nell'avvio delle gestioni associate in divenire.</p> <p>Nel triennio 2019-2021 dovrà realizzarsi più compiutamente il processo di dematerializzazione dei documenti prodotti e gestiti dall'amministrazione secondo le direttive le direttive dell'AgID e in tale ambito i sistemi informativi dovranno fornire le soluzioni tecniche adeguate e il supporto necessario.</p> <p>Dopo l'avvio del riversamento al PARER (Polo Archivistico Regionale Emilia Romagna) dei documenti del protocollo, dal 2019 si realizzerà a pieno regime anche l'archiviazione degli atti (determine/delibere) e dei documenti contabili.</p> <p>A partire dal 25/05/2018, data in cui è divenuto efficace il Regolamento Europeo UE/2016/679 o GDPR (General Data Protection Regulation) sulla protezione dei dati personali, si è avviato un processo complesso di adeguamento da parte del Comune, in associazione con l'Unione dei Comuni del Frignano e gli altri comuni, che partendo dagli obblighi relativi a riservatezza e sicurezza dei dati comporterà un lavoro di analisi della situazione attuale dei sistemi informativi e informatici al fine di raggiungere un alto standard di sicurezza. Tale lavoro comincerà entro la fine del 2018 e proseguirà per step successivi negli anni 2019 e 2020.</p>	2019	2020	2021
---------------------	--------	---	------	------	------

PROGRAMMA 9: VUOTO

PROGRAMMA 10 RISORSE UMANE

Missione	Programma	Descrizione	Prev 2019	Prev 2020	Prev 2021
01	10	Acquisto di beni e servizi	34.429,00	34.429,00	34.429,00
		Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
		Imposte e tasse a carico dell'ente	408,00	408,00	408,00
		Redditi da lavoro dipendente	29.770,00	29.770,00	29.770,00

		Trasferimenti correnti	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		Totale	65.607,00	65.607,00	65.607,00

OBIETTIVO STRATEGICO 8.2 : ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE

- Revisione dell'attuale organizzazione dell'ente e dei suoi centri di responsabilità al fine di renderla coerente con gli obiettivi della nuova amministrazione e il nuovo contesto normativo (D.Lgs. 150/2009, D. Lgs. 74/2017, D. Lgs. 75/2017 nuova normativa in materia di procedimenti amministrativi, ecc.);
- Perseguire azioni di innovazione gestionale nei servizi erogati anche coordinando le dinamiche per la gestione di servizi in area vasta (Unione –sub ambito)
- Monitoraggio della funzionalità delle strutture organizzative, adeguando le stesse ai cambiamenti in essere e alle esigenze di governo, al fine ultimo di migliorare i servizi ai cittadini e alle imprese;
- Valorizzazione e formazione del personale con particolare attenzione sulla percezione della legalità ed etica pubblica, coerentemente con la riforma della pubblica amministrazione;
- Formazione tecnologica al fine di velocizzare i processi amministrativi;
- Accelerare i processi di adeguamento tecnologico delle dotazioni informatiche in uso all'ente;
- Formazione motivazionale e in materia di comunicazione per migliorare le relazioni con gli utenti e il benessere organizzativo;
- Potenziare le azioni per il monitoraggio della soddisfazione degli utenti verso i servizi offerti anche in un'ottica di partecipazione attiva dei cittadini e dei portatori di interesse correlando i risultati di tale monitoraggio ad azioni di intervento per il miglioramento continuo dell'azione amministrativa
- Revisione dell'attuale organizzazione dell'ente e dei suoi centri di responsabilità al fine di renderla coerente con gli obiettivi della nuova amministrazione

Obiettivo operativo 1.10.1: revisione organizzativa dell'ente- Revisione dei processi in un'ottica di semplificazione e trasparenza

Linee d'azione	Assessore/Consigliere di riferimento	Responsabile di riferimento	2019	2020	2021
Ricognizione sulla situazione organizzativa dell'ente, dei singoli di responsabilità, e dei processi amministrativi	Assessore Muzzarelli		x	x	x
Elaborazione, con coinvolgimento dei dipendenti e collaboratori, di un piano di revisione organizzativa e dei procedimenti stessi	Assessore Muzzarelli		x	x	x
Azioni per il rafforzamento delle competenze dei responsabili e del personale anche in considerazione del percorso di riorganizzazione in atto	Assessore Muzzarelli		x	x	x

Azioni per valorizzare la professionalità del personale anche attraverso modalità di valutazione basate sul merito e sui risultati, sulla propensione all'innovazione e sull'attitudine a gestire positivamente il cambiamento	Assessore Muzzarelli		X	X	X
Azioni per rafforzare la motivazione del personale mediante percorsi e strumenti di partecipazione interna e di coinvolgimento	Assessore Muzzarelli		X	X	X
Favorire la collaborazione dei dipendenti alle progettualità strategiche	Assessore Muzzarelli		X	X	X

OBIETTIVO STRATEGICO: 10.1 UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO.- GESTIONI ASSOCIATE – POLITICHE E PROGRAMMAZIONE DI AREA VASTA

L'Unione dei Comuni del Frignano è subentrata alla Comunità Montana del Frignano dall'1.1.2014 in attuazione della Legge Regionale 21 dicembre 2012, n. 21, nell'ambito dei provvedimenti legislativi di riordino dell'assetto istituzionale dei sistemi territoriali, di riorganizzazione delle funzioni amministrative regionali, provinciali di area vasta e associative intercomunali. Il Comune di Pavullo rispetta il dettato normativo ed è fortemente impegnato con le sue strutture nella gestione di forme di gestioni associate di servizi già avviate. Per dare impulso al percorso associativo avviato e non ancora concluso, la Giunta dell'Unione con deliberazione n. 45 del 25.8.2015 ha approvato all'unanimità linee di indirizzo operative per favorire la gestione associata delle funzioni fondamentali dei Comuni e l'approvazione di progetti di riorganizzazione istituzionale sovra comunale condivisi che prevedano la gestione centralizzata tramite una struttura di coordinamento e la valorizzazione dei Sub Ambiti territoriali quali strumenti finalizzati ad una migliore organizzazione del servizio.

Il Comune di Pavullo n.F. è inserito nel sub ambito territoriale che comprende anche i Comuni di Lama Mocogno, Serramazzone e Polinago.

L'Amministrazione continuerà a promuovere all'interno dell'Unione dei Comuni del Frignano una attenta verifica dell'attuale situazione delle gestioni associate in essere, in termini di efficienza ed efficacia delle stesse, promuovendo eventuali progetti di riorganizzazione e revisione. L'Unione ha conferito specifico incarico professionale, finanziato da contributo regionale, finalizzata alla redazione di un progetto di sviluppo delle possibili forme di gestione associata.

Occorre sottolineare che nel mese di giugno 2018 due Comuni dell'Unione hanno rinnovato l'amministrazione con possibile conseguente rallentamento dell'attività istituzionale e momento di verifica e assestamento politico istituzionale dell'Unione stessa.

L'Amministrazione intende promuovere, incentivare e valorizzare il ruolo dell'Unione quale soggetto istituzionale competente per la predisposizione e attuazione di strumenti di programmazione strategica di area vasta che coinvolgano gli attori pubblici e privati. L'Amministrazione ritiene che gli strumenti di programmazione dell'Unione debbano svilupparsi su alcune principali linee di intervento:

- servizio socio-sanitari, con particolare attenzione all'ospedale
- mobilità e viabilità sovracomunale
- servizi pubblici
- turismo
- azioni di sostegno per lo sviluppo economico territoriale (attirare risorse e richiamare imprenditori e investimenti produttivi, produrre innovazione).

Attualmente sono attive le seguenti convenzioni:

- convenzione tra l'Unione dei Comuni del Frignano ed i Comuni di Pavullo nel Frignano, Serramazzoni, Lama Mocogno, Polinago, Riolunato, Pievepelago, Fiumalbo, Fanano, Sestola, Montecreto per la gestione in forma associata presso l'Unione dei Comuni delle funzioni di Polizia amministrativa e locale tramite il Corpo Unico Intercomunale del Frignano; convenzione tra l'Unione dei Comuni del Frignano ed i Comuni di Pavullo nel Frignano, Serramazzoni, Lama Mocogno, Polinago, Riolunato, Pievepelago, Fiumalbo, Fanano, Sestola, Montecreto, per la gestione in forma associata delle funzioni in materia di servizi sociali e di programmazione sociale, sanitaria e socio sanitaria;
- convenzione tra l'Unione dei Comuni del Frignano ed i Comuni di Pavullo, Fanano, Lama Mocogno, Pievepelago, Polinago, Riolunato, Serramazzoni, l'Ente di gestione Parchi Emilia Centrale e la Società Patrimonio s.r.l. del Comune di Serramazzoni per il funzionamento della Centrale Unica di Committenza prevista dal D. Lgs. 12.4.2006, n. 163 come modificato dal D.L. 201/2011, convertito in Legge n. 214/2011, distaccando personale a prestare servizio presso tale struttura;
- deliberato il trasferimento della titolarità dello sportello catastale decentrato alla ex Comunità Montana del Frignano la quale, tramite apposito protocollo d'intesa ha assunto la gestione associata dello Sportello in nome e per conto di tutti comuni aderenti alla Comunità stessa in attesa della costituzione del Polo Catastale unico;
- convenzione tra l'Unione dei Comuni del Frignano ed i Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Riolunato, Serramazzoni e Sestola, per l'esercizio in forma associata di funzioni in materia di protezione civile (deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 24.2.2017);
- convenzione per la gestione del sistema bibliotecario del Frignano costituito tra i Comuni di Pavullo nel Frignano, Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Pievepelago, Riolunato, Serramazzoni, Sestola, l'Istituto d'istruzione superiore Cavazzi-Sorbelli di Pavullo, la ex Comunità Montana del Frignano e il Centro di documentazione provinciale (CEDOC) è scaduta il 21/03/2015. A seguito della soppressione delle province le funzioni del CEDOC sono state assorbite dal Comune di Modena. Il Comune di Pavullo quale Comune capofila del Sistema Bibliotecario del Frignano ha approvato nuova convenzione con deliberazione di G.C. n. 55 del 17.5.2016. I partners di riferimento sono il Comune di Modena e l'Unione dei Comuni del Frignano, oltre a tutti gli Enti, Associazioni e Fondazioni convenzionate. Gli enti del sistema, nell'ottica della cooperazione bibliotecaria, al fine di proseguire un percorso di razionalizzazione e di valorizzazione dei servizi bibliotecari montani dovranno pertanto stipulare una nuova Convenzione del Sistema bibliotecario, di durata quadriennale, modificando in particolare, il titolo IV che tratta i rapporti tra gli enti
- convenzione tra l'Unione dei Comuni del Frignano ed i Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Montese, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Riolunato, Serramazzoni e Sestola per l'esercizio e lo sviluppo in forma associata dei Servizi Informatici e del Sistema Informativo Territoriale (deliberazione del Consiglio Comunale n° 6 del 24.2.2017);

Altri azioni del programma 1.10 (attività ordinaria)

Gestione delle risorse umane in applicazione del D.Lgs. 150/2009	1.10.90	<p>Con la Legge 7 agosto 2015, n. 124 è stata approvata la Riforma delle Amministrazioni pubbliche e prevista fra gli altri la delega al Governo da approvare con successivi decreti attuativi per il riordino della disciplina in materia di lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e connessi profili di organizzazione amministrativa. Con Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 74 sono state apportate modifiche al D. Lgs. 150/2009, cd. "Riforma Brunetta", in materia di valutazione della performance dei dipendenti della P.A. e con Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75 sono state invece apportate modifiche al D. Lgs. 165/2001 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, di ordinamento al lavoro, di procedimenti disciplinari e relativo regime sanzionatorio a carico dei pubblici dipendenti.</p> <p>Il Comune di Pavullo ha avviato in ambito associato sovracomunale dall'anno 2011 un percorso finalizzato all'adeguamento degli strumenti regolamentari: un nuovo sistema di valutazione delle strutture e dei dipendenti, la gestione del rapporto di lavoro, il processo di misurazione e valutazione delle performance, il regime sanzionatorio e le responsabilità dei dipendenti pubblici, in applicazione del D. Lgs. 27.10.2009 n. 150 citato, che ora occorre aggiornare alla luce delle più recenti disposizioni. Tutti i Comuni dell'ambito territoriale dell'Unione dei Comuni del Frignano, oltre al Comune di Montese hanno rinnovato la convenzione per la gestione in forma associata del Nucleo di Valutazione presso l'Unione dei Comuni e a fine anno 2017 sono stati nominati i nuovi Componenti il Nucleo di Valutazione Associato che rimarranno in carica tre anni. Dovrà essere ora approvato un nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa degli enti e del personale nel rispetto dei Decreti attuativi della Riforma della Pubblica Amministrazione, con criteri omogenei per tutti gli Enti, secondo le direttive di prossima emanazione da parte del Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione. Il Documento Unico di programmazione e il P.E.G. sono individuati quale Piano della performance 2018, con i quali si indicano ed assegnano gli obiettivi da raggiungere, collettivi ed individuali, i valori attesi di risultato e i rispettivi indicatori. Si procederà al suo adeguamento in funzione dei principi approvati con la Riforma citata e con il prossimo rinnovo contrattuale del Comparto Regioni Autonomie Locali di prossima approvazione.</p>	2019	2020	2021
Interventi organizzativi e programmazione del fabbisogno di personale	1.10.91	<p>La gestione delle risorse umane si è trasformata negli ultimi anni per gli enti locali sostanzialmente in un problema di vincoli di spesa e le regole che governano la spesa di personale sono essenzialmente regole improntate al rigido contenimento della stessa. Tali disposizioni sono state oggetto tra l'altro di ripetute e, a volte, contrastanti modifiche, che hanno creato non pochi dubbi interpretativi.</p> <p>Attualmente, gli enti locali su questa materia sono principalmente soggetti alle seguenti tipologie di vincoli:</p>	2019	2020	2021

	<ul style="list-style-type: none"> - quello generale di contenimento della spesa di personale; - quello puntuale sulle possibilità di assunzioni, sia a tempo indeterminato sia con tipologie di lavoro flessibile. <p>Permangono i vincoli dettati dall'art. 1, comma 557, della legge 296/2006, e ss.mm. che impone l'obbligo per le Amministrazioni Locali, soggette al rispetto del vincolo del pareggio di bilancio, prima rispetto del patto di stabilità interno, di assicurare la riduzione delle spese di personale nei limiti determinati per il triennio 2011 - 2013. Tale limite è stato in parte attenuato dalla Legge 232/2016 – Legge di stabilità 2017 che in presenza di determinate condizioni, fra le quali il rispetto del pareggio di bilancio, consente di reintegrare il personale cessato nell'anno precedente nella misura del 75% nell'anno 2018 e del 100% dal 2019. Il legislatore ha individuato comunque le azioni affinché sia possibile garantire il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale che possono essere modulate dagli enti territoriali "nell'ambito della propria autonomia" e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riduzione dell'incidenza delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti attraverso "parziale reintegrazione dei cessati e il contenimento della spesa per il lavoro flessibile"; - razionalizzazione e snellimento delle strutture, anche attraverso l'accorpamento di uffici; - contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa. <p>Per le Amministrazioni Locali le possibilità di assumere a tempo indeterminato sono limitate puntualmente dalla legge e sono state ridefinite con il decreto legge n. 90/2014, convertito dalla Legge 114/2014, dalla Legge 190/2014 - Legge di stabilità anno 2015, dalla Legge 208/2015 - Legge di stabilità anno 2016, dal D.L. 113/2016, convertito con modificazioni dalla Legge 194/2016 e da ultimo dalla Legge 232/2016 – Legge di stabilità 2017. I limiti fissati dalle citate disposizioni consentono al Comune di Pavullo per l'anno 2018 assunzioni nel limite del 75% del turn-over verificatosi nell'anno precedente.</p> <p>Il Comune di Pavullo ha adeguato la dotazione organica ad inizio anno 2014 e confermata con deliberazione di G.C. n. 75 del 8.6.2017 e ulteriori modifiche e adeguamenti delle strutture organizzative terranno conto di riorganizzazioni interne connesse alle modalità di gestione di servizi compatibili con le risorse umane e finanziarie a disposizione, oltre alla eventuale partecipazione a gestioni associate di funzioni e servizi in ambito sovracomunale.</p> <p>La programmazione del fabbisogno di personale aggiornata per il triennio 2018 – 2020 ha tenuto conto delle disposizioni normative introdotte dal D.L.</p>			
--	---	--	--	--

		101/2013, convertito con modificazioni nella Legge 125/2013, del D. Lgs. 74/2017 in materia di accesso al pubblico impiego e tipologia dei rapporti di lavoro. In data 21 maggio 2018 è stato sottoscritto il nuovo C.C.N.L. del personale del Comparto Funzioni Locali, valido per il triennio 2016 – 2018 dopo otto anni di blocco. L'Amministrazione dovrà darne applicazione rivedendo gli ambiti di competenza delle relazioni sindacali e approvando un nuovo Contratto Decentrato Integrativo, adeguando la materia ed i criteri di una corretta gestione delle politiche incentivanti la produttività collettiva ed individuale del personale ai principi ispiratori della Riforma della P.A. approvata.			
Ruolo del Comune di Pavullo nelle gestioni associate	1.10.92	E' stato approvato il rinnovo della convenzione per la gestione in forma associata presso l'Unione dei Comuni delle funzioni di Polizia amministrativa e locale tramite il Corpo Unico Intercomunale del Frignano. A fronte di mutate esigenze in materia di sicurezza e presidio del territorio sollevate anche dal Comune di Pavullo è stato previsto introdotto un modello organizzativo diverso per valorizzare i sub ambiti territoriali e meglio rispondere alle diverse esigenze dei Comuni in termini di sicurezza e controllo del territorio. Nel mese di aprile 2018 è stato approvato il rinnovo della convenzione dei Servizi Sociali con l'impegno a rivederne il modello organizzativo attuato a livello centralizzato e sul territorio, attualmente in corso. Nell'ambito dell'accordo di collaborazione sottoscritto con l'Unione dei Comuni del Frignano che assicura il coordinamento ed il supporto del Servizio Personale dell'Unione, il Comune di Pavullo valuterà il possibile avvio della gestione in forma associata del personale nell'anno 2019.	2019	2020	2021

PROGRAMMA 11 PROTEZIONE CIVILE

Missione	Programma Arm	Descrizione	Prev 2019	Prev 2020	Prev 2021
01	10	Acquisto di beni e servizi	27.693,89	27.796,61	27.900,05
		Altre spese correnti	189.800,00	189.800,00	189.800,00
		Imposte e tasse a carico dell'ente	293,00	293,00	293,00
		Interessi passivi	7.929,85	5.922,26	3.838,03
		Trasferimenti correnti	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		Totale spese correnti e	226.716,74	224.811,87	222.831,08
		Altre spese in conto capitale	-	-	-
		Contributi agli investimenti	5.000,00	10.000,00	10.000,00

		Totale spese investimenti	5.000,00	10.000,00	10.000,00
		Totale	231.716,74	234.811,87	232.831,08

Per la parte descrittiva si rimando alla missione 11 programma 1 "Sistemi di protezione civile"

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

MISSIONE	02	GIUSTIZIA
Obiettivi strategici di riferimento	10.1	Unione dei comuni del Frignano-gestioni associate Politiche e programmazione di area vasta

PROGRAMMA 01: UFFICI GIUDIZIARI

Missione	Programma	Descrizione	Prev 2019	Prev 2020	Prev 2021
02	01	Acquisto di beni e servizi	12.047,32	12.115,69	12.184,54
		Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
		Imposte e tasse a carico dell'ente	96,00	96,00	96,00
		Trasferimenti correnti	42.719,22	42.719,22	42.719,22
		Totale	54.862,54	54.930,91	54.999,76

A partire dal 2 gennaio 2017 ha preso avvio la gestione del Giudice di pace: l'Unione con deliberazione di Giunta comunale nr. 34 del 22/07/2015 ha ripristinato l'Ufficio del Giudice di Pace di Pavullo nel Frignano, soppresso - e con lettera prot.6101 del 04/06/2016 ha chiesto ai Comuni di adeguare i propri bilanci inserendo il contributo previsto a copertura a favore dell'Unione stessa. Il servizio ripristinato ha registrato riscontri positivi in termini di efficienza ed efficacia. Si lavorerà per un eventuale potenziamento dello stesso.

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Amministrazione e funzionamento alle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio

MISSIONE 3	3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
Obiettivi strategici di riferimento	3.1	Sicurezza

PROGRAMMA 01: POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Missione	Programma Arm	Descrizione	Prev 2019	Prev 2020	Prev 2021
03	01	Acquisto di beni e servizi	5.180,00	800,00	800,00
		Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
		Imposte e tasse a carico dell'ente	2.049,55	1.982,55	1.982,55
		Redditi da lavoro dipendente	30.000,41	30.000,41	30.000,41
		Trasferimenti correnti	518.074,51	518.074,51	518.074,51
		Totale	555.304,47	550.857,47	550.857,47

PROGRAMMA 02: SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

Missione	Programma Arm	Descrizione	Prev 2019	Prev 2020	Prev 2021
03	01	Acquisto di beni e servizi	8.000,00	8.000,00	8.000,00
		Totale spese correnti	8.000,00	8.000,00	8.000,00
		Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	60.000,00	40.000,00	30.000,00
		Totale spese investimenti	60.000,00	40.000,00	30.000,00
		Totale	68.000,00	48.000,00	38.000,00

OBIETTIVO STRATEGICO 2.1 SICUREZZA

La sicurezza non coincide unicamente con la tutela dell'incolumità fisica dei cittadini o dei loro beni, ma si estende a tutti gli aspetti della loro vita, comprese la sicurezza stradale, la sicurezza sui luoghi di lavoro, la sicurezza derivante da un adeguato decoro urbano. Questo obiettivo si raggiunge primariamente garantendo un presidio su tutto il territorio, La presenza dei cittadini nelle vie e nelle

piazze è uno dei principali deterrenti per la criminalità e pertanto bisogna creare le condizioni affinché i cittadini si riappropriano a pieno del proprio territorio. Rendere protagonista l'associazionismo nella creazione di attività aggregative, culturali e ricreative su tutto il territorio è la chiave per rivitalizzare ogni angolo del nostro comune. La nuova amministrazione si impegnerà in ogni caso a rafforzare azioni e a sperimentare ed applicare nuove misure correlate ai nuovi fenomeni che si pongono alla collettività. In particolare proponiamo di realizzare:

- potenziamento vigile di quartiere/prossimità, polizia di comunità
- analisi delle problematiche del territorio per organizzare azioni mirate per il loro contrasto e per alzare la percezione di sicurezza della popolazione (mediante anche Ril.Fe.deur);
- maggior presidio del territorio e coordinamento delle forze dell'ordine;
- incremento dei sistemi di videosorveglianza collegati alla centrale di controllo;
- lotta all'abusivismo commerciale con nuove modalità operative;
- miglioramento dell'illuminazione pubblica
- lotta al degrado con appositi servizi di Polizia Municipale integrati da associazioni di volontariato;
- contrasto alla criminalità organizzata, alle infiltrazioni mafiose e all'immigrazione clandestina nel tessuto economico mediante protocolli d'intesa con prefettura, forze dell'ordine e associazioni di categoria;
- collaborazione con le scuole e le famiglie per una sempre maggiore educazione civica mediante corsi di educazione stradale e alla legalità
- coordinamento con Ispettorato del Lavoro e ASL per la lotta contro il lavoro nero e le violazioni sulla sicurezza

Obiettivo operativo 3.1.1: Polizia municipale

Le funzioni di Polizia Municipale sono state conferite in gestione all'Unione Comuni del Frignano attraverso il Corpo Unico Intercomunale del Frignano. Pertanto le linee operative risultano inserite del Documento Unico di Programmazione dell'unione stessa, approvato dal Consiglio dell'Ente in parola in sede di approvazione del bilancio 2019-2021	Consigliere Benassi	
---	---------------------	--

Obiettivo Operativo 3.2.1: Sicurezza Urbana

Linee d'azione	Assessore/Consigliere di riferimento	Responsabile di riferimento	2019	2020	2021
Potenziamento sistema di videosorveglianza nelle diverse frazioni in nodi nevralgici per la circolazione e la conseguente sicurezza del territorio (VEDI ANCHE PROGETTO 1.5.88)	Consigliere Benassi	Comandante PM associato Nobili Giovanni	x	x	
Vigile di quartiere: avvio terza fase del Progetto, per costruire una possibile rete di contatti qualificati	Consigliere Benassi	Comandante PM associato	x	x	x

<p>instaurando un rapporto di fiducia con alcune figure particolari della Comunità che svolgono sul territorio una funzione sociale di ascolto e monitoraggio.</p> <p>Tale percorso, unito ad un approccio di attenzione e dialogo quotidiano con tutti i cittadini, permette di mantenere un controllo del territorio anche quando non sono presenti pattuglie o operatori e di “vedere” anche ciò che in divisa non è sempre possibile cogliere.</p>					
--	--	--	--	--	--

MISSIONE 04- ISTRUZIONE E DIRITTI ALLO STUDIO

MISSIONE		ISTRUZIONE E DIRITTI ALLO STUDIO
Obiettivi strategici di riferimento	6.1	Scuola
	10.2	Politiche di area vasta

PROGRAMMA 4.1:ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Missione	Programma Arm	Descrizione	Prev 2019	Prev 2020	Prev 2021
04	01	Acquisto di beni e servizi	101.742,45	101.742,45	101.742,45
		Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
		Trasferimenti correnti	47.000,00	47.000,00	47.000,00
		Totale	148.742,45	148.742,45	148.742,45

OBIETTIVO STRATEGICO: 6.1 SCUOLA

Obiettivo operativo: Carta dei Servizi dei servizi scolastici ed educativi

La Carta dei Servizi Pubblici rappresenta una sorta di patto tra il soggetto erogatore e i propri utenti perché mette in chiaro gli standard delle prestazioni erogate e permette al cittadino di richiedere con consapevolezza i servizi di cui ha necessità. A seguito dell'approvazione del nuovo Regolamento dei servizi alla prima infanzia nel 2018 e della revisione del Regolamento dei Servizi Scolastici che verrà condotta nel 2019, verrà avviato il percorso per l'adozione delle Carte dei Servizi dei principali servizi erogati dal Servizio Scuola

Linee d'azione STRATEGICHE	Assessore di riferimento	Responsabile di riferimento	2019	2020	2021
Adozione carta dei servizi – servizi alla Prima Infanzia		Responsabile servizio scuola	X	X	
Adozione Carta di Servizi per Ristorazione, Trasporto, Pre e post scuola		Responsabile servizio scuola	X	X	

Obiettivo operativo: Ridefinizione piano tariffario di servizi scolastici e prima infanzia

Si procederà alla verifica dei risultati conseguiti dall'applicazione del sistema tariffario nell'a.s. 2018/19 e alla eventuale rimodulazione delle tariffe a carico delle famiglie per la fruizione dei servizi scolastici di ristorazione, trasporto, pre e post scuola, i centri estivi e dei servizi per la prima infanzia nell'a.s. 2019/20, col fine di perseguire obiettivi di equità, nel rispetto degli equilibri tra la spesa e le entrate dei servizi e del bilancio complessivo dell'Ente.

Obiettivo operativo: Ottimizzazione del servizio di trasporto scolastico

Sarà condotta l'analisi tecnico / economica del servizio trasporto scolastico, sia per la parte gestita tramite esternalizzazione che per le linee gestite direttamente dal Comune, al fine di individuare, per ogni anno scolastico, modalità organizzative che, rispondendo alle richieste delle famiglie, ottimizzino efficienza, efficacia ed economicità.

Linee d'azione STRATEGICHE	Assessore di riferimento	Responsabile di riferimento	2019	2020	2021
Analisi tecnico/economica del servizio trasporto scolastico in gestione diretta e in gestione esternalizzata. Produzione di specifici report tecnico-economici e rimodulazione annuale del servizio di trasporto scolastico in base alle richieste		Responsabile servizio scuola	X	X	X

Obiettivo operativo: Ripensare il servizio di assistenza educativa agli alunni disabili

Linee d'azione STRATEGICHE	Assessore di riferimento	Responsabile di riferimento	2019	2020	2021
Analisi dei centro di costo, simulazioni e adozione nuovo piano tariffario per ogni anno scolastico		Responsabile servizio scuola	X	X	X

In previsione della scadenza il 15/10/2019, della proroga all'“Accordo Provinciale per l'integrazione Scolastica degli alunni con disabilità nelle scuole di ogni ordine e grado”, disposta al fine di adeguare detti strumenti alle modifiche apportate in materia dai Decreti Attuativi della L. 107/2015 (Legge di riforma del sistema scolastico), il Servizio Scuola parteciperà ai lavori per la stesura dei Nuovi Accordi Regionale e Provinciale, cui seguirà l'approvazione dell'accordo Distrettuale del nostro territorio.

Linee d'azione STRATEGICHE	Assessore di riferimento	Responsabile di riferimento	2019	2020	2021
Partecipazione ai Gruppi di lavoro per la redazione dell' “Accordo Regionale e Provinciale per l'integrazione Scolastica degli alunni con disabilità nelle scuole di ogni ordine e grado”		Responsabile servizio scuola	X		
Approvazione dei Nuovi Accordi Regionale e Provinciale,		Responsabile servizio scuola	X		
Approvazione del Nuovo Accordo Distrettuale		Responsabile		X	

Obiettivo operativo: Rilevazione della qualità dei servizi percepita dagli utenti

Il Servizio Scuola adotterà un piano complessivo per la rilevazione della qualità dei servizi. Accanto all'attività consolidata della rilevazione della qualità percepita dagli utenti dei servizi di Ristorazione scolastica, dei Servizi alla Prima Infanzia e dei Centri Estivi, dal 2019 verranno adottati specifici strumenti per valutare il grado di soddisfazione degli utenti dei servizi di Assistenza educativa nell'orario di pre e post scuola e del Trasporto

Linee d'azione STRATEGICHE	Assessore di riferimento	Responsabile di riferimento	2019	2020	2021
Elaborazione strumenti di rilevazione della qualità e somministrazione test a campioni di utenti		Responsabile servizio scuola	X		
Somministrazione degli strumenti di rilevazione ed elaborazione risultati		Responsabile servizio scuola	X	X	X

Obiettivo operativo: Qualità e flessibilità dei servizi educativi alla prima infanzia

I servizi per le famiglie con bambini da 0 a 3 anni realizzano politiche per il concreto sostegno del progetto di vita delle famiglie e aiutano nella conciliazione più serena dei tempi di vita e di cura con i tempi dedicati al lavoro, sempre più complessi e diversificati. Per questo i servizi comunali per la fascia 0/3 anni saranno caratterizzati, anno dopo anno, da una pluralità di modelli organizzativi in aderenza alle esigenze di flessibilità espresse dai cittadini.

Linee d'azione STRATEGICHE	Assessore di riferim-	Responsabile di riferimento	2019	2020	2021
Raccolta dati demografici, iscrizioni, e pianificazione del modello organizzativo per ogni nuovo anno scolastico		Responsabile servizio scuola	X	X	X

Per la parte finanziaria di rimanda alla missione 12 programma 1 “Interventi per l’infanzia e i minori e per l’asilo nido”

Obiettivo operativo: Integrazione tra i servizi alla Prima Infanzia e Scuola dell’Infanzia

Nel corso del triennio troverà compimento la normativa statale che integrerà i servizi destinati alle famiglie e ai bambini da 0 a 6 anni. L’Amministrazione Comunale curerà quindi le modalità di integrazione tra i servizi 0/6 anni comunali, statali e privati.

Linee d'azione STRATEGICHE	Assessore di riferimento	Responsabile di riferimento	2019	2020	2021
Elaborazione e sperimentazione modalità di integrazione tra i servizi 0/6 anni comunali, statali e privati		Responsabile servizio scuola	X	X	X

Obiettivo operativo: Nuove risorse per la scuola

Nell’a.s. 2016/17 con l’avvio del programma di Bandi promossa a livello nazionale della Associazione Nazionale Fondazioni Bancarie è stato aperto un nuovo canale di livello nazionale di finanziamenti per le attività di contrasto alla povertà educativa condotte dalle Scuole e dai Comuni. I progetti finanziati sono organizzati su due fasce d’età:

- 5/12 anni: Progetto GULP coordinato dal Servizio Scuola
- 11/17 anni: Progetto Diritto al Futuro (DAF), coordinato da Servizio Sociale-

Nell’anno 2018 il Comune ha presentato alla Fondazione due progetti di ambito Distrettuale: “La montagna va al nido” finalizzato ad ampliare il numero delle famiglie che frequenteranno i servizi per la prima infanzia nel 2018/19 e negli anni successivi e “La montagna che accoglie”, finalizzato a garantire, col sostegno economico della Fondazione, il livello quali/quantitativo dei servizi educativo-assistenziali garantiti da ogni Comune del Distretto agli alunni disabili frequentanti tutti gli ordini di scuola. Il Servizio Scuola del Comune nel 2019 condurrà le azioni di raccordo con gli altri Comuni del Distretto per la conduzione dei due progetti approvati e della relativa rendicontazione prevista per l’estate 2019.

Il Servizio Scuola, inoltre, produrrà quanto necessario per la candidatura del Distretto del Frignano per i nuovi Bandi che la Fondazione emanerà nel corso del 2019 e negli anni seguenti.

Linee d'azione STRATEGICHE	Assessore di riferimento	Responsabile di riferimento	2019	2020	2021
Partecipazione del Comune di Pavullo ai tavoli di Progettazione provinciali per i bandi dell'Associazione Nazionale "Con i bambini"		Responsabile servizio scuola	X	X	
a) Bando Nazionale ACRI – Ass. "Con i Bambini". Progetto DAF (Diritto al futuro) per i 11/17 anni: - Collaborazione con Servizio Sociale (titolare del progetto) e Scuola Sec. di 1° grado Montecuccoli. - Raccolta dati - Partecipazione Tavolo di coordinamento distrettuale - collaborazione all'implementazione del progetto.		Responsabile servizio scuola	X	X	
b) Bando Nazionale ACRI – Ass. "Con i Bambini". Progetto GULP per i 5/12 anni: - Partecipazione Tavolo di coordinamento provinciale – Coordinamento del progetto a livello Distrettuale - Raccolta dati – redazione del progetto distrettuale e implementazione delle attività.		Responsabile servizio scuola	X	X	
Bando Fondazione Cassa di Risparmio di Modena "Tutti al Nido": - Conduzione progetto "La Montagna va al nido" – Gestione tecnico-finanziaria – Rendicontazione		Responsabile servizio scuola	X		
Bando Fond. Cassa di Risparmio di Modena "Tutti a scuola": conduzione progetto "La Montagna che accoglie" – Gestione tecnico-finanziaria – Rendicontazione		Responsabile servizio scuola	X		
Progetto provinciale Orientamento Scolastico: Coordinamento del Salone dell'Orientamento del Distretto del Frignano.		Responsabile servizio scuola	X	X	X

Obiettivo operativo: Progetto Regionale "Conciliazione dei tempi di vita-lavoro"

Contributi alle famiglie per la frequenza ai Centri Estivi. La Regione Emilia Romagna, con deliberazione della Giunta n. 276 del 26.02.2018, ha approvato il "Progetto conciliazione vita-lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza dei centri estivi FSE 2014-2020 –OT.9–Asse II Inclusionione – priorità 9.4", che ha l'obiettivo di favorire l'accesso da parte delle famiglie ai servizi per la conciliazione vita-lavoro nel periodo di sospensione estiva delle attività scolastiche/educative. Negli anni 2018 e 2019 verrà infatti erogato alle famiglie con reddito ISEE fino a 28.000,00 euro e in cui i genitori sono occupati nel lavoro, un contributo per la copertura del costo di iscrizione pari a 70,00 euro settimanali per un massimo di tre settimane per la frequenza degli alunni di età compresa tra i 3 e i 13 anni ai servizi/centri estivi attivati nei territori. Il Comune di Pavullo n/F Capofila mette a disposizione a titolo gratuito, per la conduzione del progetto, le proprie risorse umane e strumentali per coordinare l'attività nel Distretto.

Linee d'azione STRATEGICHE	Assessore di riferimento	Responsabile di riferimento	2019	2020	2021
-----------------------------------	---------------------------------	------------------------------------	-------------	-------------	-------------

Cura dei rapporti con la Regione Emilia Romagna e il raccordo operativo tra i 10 Comuni del Distretto		Responsabile servizio scuola	X		
Coordinamento della procedura a evidenza pubblica, gestita sui territori dai singoli Comuni, per l'individuazione, tramite Avviso Pubblico, dei soggetti gestori dei Centri Estivi aderenti al progetto "Conciliazione dei tempi di vita-lavoro" e trasmissione dell'elenco dei gestori aderenti alla Regione Emilia Romagna.		Responsabile servizio scuola	X		
Raccolta nel Comune di Pavullo e dai Comuni, delle domande di contributo delle famiglie, dell'attività istruttoria e della stesura della graduatoria dei beneficiari; trasmissione dell'elenco dei beneficiari alla Regione. Liquidazione dei contributi ai Comuni e alle famiglie del Comune di Pavullo.		Responsabile servizio scuola	X		

Obiettivo operativo : Progetto provinciale Orientamento Scolastico:

Partecipazione del Servizio Scuola ai gruppi tecnici di coordinamento provinciali sul tema dell'Orientamento Scolastico. In particolare si prevede la necessità di coordinare l'attività denominata "Saloni dell'Orientamento", appuntamento annuale (mese di novembre di ogni anno) per le famiglie del Distretto con ragazzi che frequentano l'ultimo anno della scuola secondaria di 1° grado, finalizzato ad illustrare i percorsi di studio attivati dalle scuole Secondaria di 2° grado del distretto e della provincia.

Altri azioni del programma 4.1 (attività ordinaria)

Scuole dell'infanzia	4.1.90	<p>La Scuola dell'Infanzia accoglie i bambini della fascia d'età 3/6 anni.</p> <p>Nel 2019, in continuità con gli anni passati, verranno condotte le seguenti attività programmate per l' a.s. 2018/19:</p> <ul style="list-style-type: none"> - collazione e trasmissione dei progetti di qualificazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia programmato a livello distrettuale, finanziati da apposito contributo regionale e coordinati dal Comune di Pavullo in qualità di Capo Distretto. - programmazione della formazione congiunta per gli educatori dei servizi alla prima infanzia e gli insegnanti statali, propedeutico alle sperimentazioni didattiche innovative promosse ed attivate dalla Direzione Didattica con la collaborazione di gruppi di genitori e finalizzate ad introdurre nelle scuole il pensiero e le tecniche del metodo Montessori, della Pedagogia del Bosco, dell'insegnamento in lingua inglese. - al fine di promuovere la continuità e l'integrazione tra Nidi d'Infanzia e Scuole dell'Infanzia si valuterà la fattibilità logistica per la continuità, dal settembre 2019 in poi, del progetto sperimentale dell'accoglienza di una sezione di scuola dell'Infanzia statale presso l'asilo nido Tonini, attivato nell' a.s. 2017/18 e confermato per il 2018/19 	2019	2020	2021
----------------------	--------	--	------	------	------

Coordinamento Pedagogico Scuole dell'Infanzia	4.1.91	<p>Il progetto distrettuale "Coordinamento Pedagogico delle scuole d'Infanzia", finanziato da risorse dei Comuni, dal 2010 al 2017 ha permesso ai docenti ed agli alunni delle scuole d'infanzia statali di disporre di un pedagogo per l'attuazione di progetti di miglioramento organizzativo delle sezioni e dei plessi e di supporto operativo, con momenti di osservazione, analisi e progettazione condivisa, alle diverse problematiche educative e pedagogiche che gli insegnanti della scuola dell'Infanzia Statale incontrano nel loro lavoro.</p> <p>Nella prospettiva di dare corso all'avvio del nuovo ciclo integrato 0/6 anni previsto dalla Legge 107/2015 di riforma del sistema scolastico, dove diviene strategica la figura del pedagogo delle Scuole dell'Infanzia che opera in coordinamento col pedagogo comunale dei servizi 0/3, il Comune sosterrà finanziariamente la Direzione Didattica di Pavullo n/F con contributo (quale quota del Fondo Nazionale anno 2018 e anno 2019 per il sostegno dei servizi educativi per l'Infanzia di cui al D.Lgs. n. 65/2017) che verrà versato all'Istituto del Distretto che coordinerà in progetto.</p>	2019	2020	2021
Punto unico di iscrizione Scuola dell'infanzia	4.1.92	<p>Nei mesi di gennaio e febbraio di ogni anno l'Amministrazione Comunale garantirà l'apertura del "Punto unico di iscrizione" presso la sede della Direzione Didattica, per permettere alle famiglie, nell'ottica della semplificazione e dello snellimento delle procedure, l'iscrizione coordinata alla Scuola d'Infanzia ed ai servizi scolastici per il Diritto allo studio garantiti dall'Amministrazione Comunale (assistenza pre-post scuola, ristorazione scolastica, trasporto scolastico). Il Punto Unico supporta inoltre le famiglie nella procedura di iscrizione on line alla Scuola Primaria. Il Punto Unico è regolamentato da apposito Protocollo d'intesa sottoscritto tra il Comune e la Direzione Didattica. Proseguirà l'intesa con il soggetto gestore della Scuola dell'infanzia paritaria e con la Direzione Didattica, per anticipare le iscrizioni a Villa Prediera prima dell'apertura delle iscrizioni nelle scuole statali, in modo da permettere alle famiglie escluse dalla scuola paritaria di presentare domanda di accesso alla scuola statale, stante il divieto normativo di doppia iscrizione</p>	2019	2020	2021
Scuola d'Infanzia Parificata Villa Prediera	4.1.93	<p>Sul territorio di Pavullo n/F la rete delle Scuole d'Infanzia è composta da 4 plessi di Scuola dell'Infanzia Statale e dalla scuola d'Infanzia Parificata "Villa Prediera", risorsa del territorio che permette alla comunità di disporre di circa 80 ulteriori posti di Scuola d'Infanzia. L'Amministrazione Comunale sostiene finanziariamente la scuola tramite apposita convenzione rinnovata con deliberazione della G.C. n. 108 del 31/08/2017 con termine ad agosto 2020.</p>	2019	2020	2021

PROGRAMMA 4.2: ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Missione	Programma Arm	Descrizione	Prev 2019	Prev 2020	Prev 2021
04	02	Acquisto di beni e servizi	237.987,47	237.987,47	237.987,47
		Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
		Interessi passivi	20.253,04	41.502,21	44.990,15
		Trasferimenti correnti	26.000,00	26.000,00	26.000,00
		Totale spese correnti	284.240,51	305.489,68	308.977,62
		Contributi agli investimenti	200.000,00	-	-
		Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.919.800,00	443.000,00	1.543.000,00
		Totale spese investimenti	2.119.800,00	443.000,00	1.543.000,00
		Totale	2.404.040,51	748.489,68	1.851.977,62

Altri azioni del programma 4.2 (attività ordinaria)

Sono ricompresi in questi programma le azioni che l'Amministrazione Comunale intraprende per sostenere la rete delle scuole dell'obbligo del Territorio (Scuole Primarie e Scuola Secondaria di 1° grado)

Gestione Funzioni miste	4.2.90	Si provvederà, d'intesa con la Direzione Didattica, al rinnovo del Protocollo d'intesa annuale relativo all'utilizzo del personale ATA (collaboratori scolastici) per l'organizzazione di servizi ausiliari di competenza del Comune. Il protocollo prevede il riconoscimento di un contributo economico alla Direzione Didattica quale incentivo per il personale resosi disponibile a garantire alcuni servizi, tra cui, dall'anno 2010 con continuità, la distribuzione della merenda pomeridiana nelle scuole d'infanzia. Nel corso dell'anno si valuteranno le condizioni per ampliare la gamma dei servizi oggetto dell'accordo annuale.	2019	2020	2021
Sicurezza degli edifici scolastici	4.2.91	il servizio scuola provvederà all'erogazione annuale del contributo alla Direzione Didattica e alla Scuola Secondaria di 1° grado "R. Montecuccoli" a copertura degli oneri per l'affidamento da parte delle Istituzioni Scolastiche dell'incarico finalizzato alla verifica del rispetto delle norme in materia di prevenzione e protezione ai sensi del D.Lgs. 81/2008	2019	2020	2021

Istruzione agli adulti	4.2.92	in riferimento al diritto all'istruzione nell'età adulta, il servizio, per quanto di competenza e in ottemperanza all'Accordo di cui alla deliberazione della G.C. n. 87 dell'8/09/2016, garantirà le azioni necessarie al sostegno delle attività per l'organizzazione, sul territorio, dei corsi per il conseguimento della licenza media e dei corsi di alfabetizzazione per gli stranieri.	2019	2020	2021
Lavoro e formazione	4.2.93	Al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti" la legge 107/2015 stabilisce un monte ore obbligatorio di esperienze di alternanza scuole/lavoro, a partire dalle classi terze, per tutti gli studenti del secondo ciclo di istruzione. Inoltre il Protocollo "Accordo Provinciale per i progetti di Alternanza Scuola-Lavoro" a cui il Comune di Pavullo n/F ha aderito con Deliberazione della Giunta Comunale n. 82 del 29/06/2017, prevede la promozione e la realizzazione di azioni per una adeguata tutela della salute e sicurezza degli studenti in stage. Anche nel triennio 2019 - 2021 il servizio collaborerà col Servizio Gestione delle Risorse Umane per realizzare le azioni previste dal Protocollo succitato e per gli stage che avranno sede presso il Comune sia nel periodo scolastico che nel periodo estivo, tutti coordinati dal Servizio Gestione delle Risorse Umane e che hanno la finalità di consentire agli studenti di sperimentare esperienze lavorative nei diversi servizi dell'Amministrazione Comunale	2019	2020	2021
Ruolo di Comune Capo Distretto	4.2.94	in ambito scolastico il Comune di Pavullo n/F è referente per il territorio del Frignano presso la Provincia e la Regione ed è chiamato a svolgere attività di coordinamento, informazione e supporto agli Enti Locali ed alle istituzioni scolastiche del Frignano rispetto a specifiche procedure individuate dalla normativa regionale. In veste di Comune Capo Distretto ha provveduto e provvederà a: 1- Svolgere attività di coordinamento delle attività di competenza dell'"Organismo Tecnico Collegiale con funzioni istruttorie e di vigilanza sui servizi alla Prima Infanzia gestiti da soggetti privati di cui alla deliberazione di G.R. n. 1564/2017. 2- Organizzare, condurre e coordinare i tavoli tecnici relativi all'Accordo di programma distrettuale per l'integrazione scolastica degli allievi in condizione di disabilità nelle scuole di ogni ordine e grado e nei servizi educativi, finalizzati all'approvazione entro il mese di settembre 2019 dei nuovi Accordi Regionale, Provinciale e Distrettuale per l'integrazione scolastica; 3- Organizzare e coordinare la Conferenza Scolastica Distrettuale, organismo tecnico-politico che cura il coordinamento dei Comuni e il raccordo con le Istituzioni Scolastiche sui temi previsti dalle LL.RR. 26/01, 12/03 e 19/2016, tra i quali le proposte da presentare alla Provincia in merito alla configurazione della Rete Scolastica Distrettuale; 4- Curare l'istruttoria per l'inoltro delle richieste di contributi previste dalla L.R.	2019	2020	2021

		<p>19/2016 per i progetti di qualificazione e miglioramento dei servizi 0-6 e dalle LL.RR. 26/2001 e 12/2003 per i progetti relativi al diritto allo studio, anche in nome e per conto degli altri Comuni del Distretto del Frignano.</p> <p>5- Partecipazione ai gruppi tecnici di coordinamento provinciali sul tema dell'Orientamento Scolastico. In particolare si prevede la necessità di coordinare l'attività denominata "Saloni dell'Orientamento", appuntamento annuale (mese di novembre di ogni anno) per le famiglie del Distretto con ragazzi che frequentano l'ultimo anno della scuola secondaria di 1° grado, finalizzato ad illustrare i percorsi di studio attivati dalle scuole Secondaria di 2° grado del distretto e della provincia.</p> <p>6- Curare il coordinamento per la redazione e conduzione dei alcuni progetti di ambito distrettuale che godono di finanziamenti di altri enti quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ progetti per il contrasto alla povertà educativa finanziati dalla Associazione Nazionale Fondazioni Bancarie e coordinati a livello nazionale dall'Associazione "Con i Bambini", in particolare, per il 2019-20 per progetto GULP. ➤ Bandi della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e in particolare il progetto "La montagna va al nido" finalizzato ad ampliare il numero delle famiglie che frequenteranno i servizi per la prima infanzia nell'a.s. 2018/19 e negli anni successivi e "La montagna che accoglie", finalizzato a garantire, col sostegno economico della Fondazione C.R.MO, il livello quali/quantitativo dei servizi educativo-assistenziali garantiti da ogni Comune del Distretto agli alunni disabili frequentanti tutti gli ordini di scuola. ➤ Progetto innovativo "Conciliazione tempi di vita e lavoro - Contributi alle famiglie per la frequenza ai Centri Estivi" attivato dalla Regione Emilia Romagna. Negli anni 2018 e 2019 verrà erogato alle famiglie con reddito ISEE fino a 28.000,00 euro e in cui i genitori sono occupati nel lavoro, un contributo per la copertura del costo di iscrizione pari a 70,00 euro settimanali per un massimo di tre settimane per la frequenza degli alunni di età compresa tra i 3 e i 13 anni ai servizi/centri estivi attivati nei diversi territori. Il Comune di Pavullo n/F Capofila mette a disposizione a titolo gratuito, per la conduzione del progetto, le proprie risorse umane e strumentali per coordinare l'attività nel Distretto. ➤ Progetto innovativo "Piano di azione territoriale per l'orientamento e il successo formativo – aa.ss. 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021" di cui alla delibera regionale GR n. 1338 del 02/08/2018. Il progetto intende rendere disponibile un sistema regionale di azioni orientative e di supporto al successo formativo progettate, attuate e valutate a livello territoriale e strutturato in una pluralità di interventi e opportunità 			
--	--	--	--	--	--

		<p>integrate e complementari capaci di rispondere ai bisogni dei giovani di essere accompagnati nei propri percorsi educativi e formativi. Per il territorio provinciale di Modena il progetto è coordinato dal Comune di Modena quale responsabile delle procedure ad evidenza pubblica necessarie ad individuare i soggetti attuatori delle azioni previste.</p> <p>I progetti di cui al punto 5 e 6 hanno carattere di "Progetto strategico". Anche avvalendosi del personale del proprio Servizio Scuola il Comune parteciperà ai gruppi di lavoro tecnici per l'eventuale gestione associata dei Servizi Scolastici dell'ambito distrettuale.</p>			
--	--	--	--	--	--

PROGRAMMA.3 -4- 5 VUOTO

PROGRAMMA 4.6: SERVIZI AUSILIARI

Missione	Programma	Descrizione	Prev 2019	Prev 2020	Prev 2021
04	06	Acquisto di beni e servizi	1.144.829,94	1.143.000,00	1.143.000,00
		Altre spese correnti	11.000,00	11.000,00	11.000,00
		Imposte e tasse a carico dell'ente	6.597,38	6.597,38	6.597,38
		Redditi da lavoro dipendente	200.884,76	196.120,87	196.120,87
		Trasferimenti correnti	84.600,00	17.600,00	17.600,00
		Totale spese correnti e	1.447.912,08	1.374.318,25	1.374.318,25
		Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		Totale spese investimenti	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		Totale	1.448.912,08	1.375.318,25	1.375.318,25

Altri azioni del programma 4.6 (attività ordinaria)

Sono ricomprese in questo programma le attività extra scolastiche promosse dall'Amministrazione comunale finalizzate all'educazione e alla cura dei bambini e dei giovani.

Centri Estivi Comunali	4.6.90	<p>il Servizio Scuola organizzerà durante il mese di luglio 2019 il centro estivo "Pollicino": con sede presso il Nido d'Infanzia Gli Amici dello Scoiattolo, che accoglie bambini in età 12/36 mesi già frequentanti i servizi alla prima infanzia. La gestione del servizio avviene in modalità esternalizzata ed è da ricomprendere tra i servizi accessori e complementari alla gestione esternalizzata del nido d'infanzia</p> <p>In considerazione del forte sviluppo dei Centri Estivi gestiti da Associazioni e privati in atto dal 2017 e 2018, l'Amministrazione Comunale nel corso del triennio dismetterà progressivamente l'attivazione del Centro Estivo a gestione diretta "Peter Pan" per bambini in età 7 – 11 anni e "Mary Poppins" per bambini in età 3 – 6 anni già frequentanti la Scuola d'infanzia. Il Comune comunque garantirà il sostegno all'inserimento nei centri estivi dei bambini portatori di disabilità, fruendo di un contributo dall'Unione dei Comuni-Servizio Sociale per la parziale copertura delle relative spese.</p>	2019	2020	2021
Utilizzo della sede "Ex nido I folletti"	4.6.91	<p>Nel corso del triennio troverà continuità la disponibilità dell'Amministrazione Comunale alla concessione in uso della sede dell'ex nido di Via Jacoli alla Associazione FrignAut di Pavullo, per l'organizzazione di specifiche attività educative per i bambini e i ragazzi con autismo. Le vigenti norme per la concessione in uso dello Spazio I Folletti, approvate con deliberazione della G.C. n. 101/2014 prevedono, tra l'altro, il pagamento di una quota a rimborso delle spese vive d' utilizzo.</p>	2019	2020	2021
Servizio Civile	4.6.92	<p>Nell'autunno 2017 si è proceduto all'elaborazione del progetto "Bando Nazionale Servizio Civile 2018" inviato al Ministero dell'Interno per avviare al servizio civile, entro la fine del 2018 e durante l'anno 2019, nuovi giovani <u>presso i servizi alla prima infanzia comunali</u>, sospendendo per l'a.s. 2018/19 la partecipazione al progetto per l'inserimento di giovani volontari presso le scuole d'infanzia, Primarie e Secondarie. Si prevede che tale scelta verrà adottata anche per l'anno 2019</p>	2019	2020	2021

PROGRAMMA 4.7: DIRITTO ALLO STUDIO

Missione	Programma	Descrizione	Prev 2019	Prev 2020	Prev 2021
04	07	Acquisto di beni e servizi	441.340,00	429.340,00	429.340,00
		Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
		Imposte e tasse a carico dell'ente	200,00	200,00	200,00
		Trasferimenti correnti	14.548,72	14.548,72	14.548,72

		Totale	456.088,72	444.088,72	444.088,72
--	--	---------------	-------------------	-------------------	-------------------

Altri azioni del programma 4.7 (attività ordinaria)

Sono ricomprese in questo programma le attività atte a garantire il diritto allo studio, attraverso l'organizzazione di appositi servizi che agevolano la frequenza scolastica, l'erogazione di appositi contributi per il Diritto allo studio finanziati dalla Regione e la collaborazione alle Scuole per la qualificazione del sistema scolastico locale.

Servizio per l'integrazione scolastica degli alunni disabili	4.7.84	<p>Si darà continuità alle azioni finalizzate all'integrazione scolastica degli allievi con disabilità nelle scuola di ogni ordine e grado in sinergia con il Servizio di Neuropsichiatria dell'AUSL e le Istituzioni scolastiche, in adempimento a quanto previsto dalla legge 104/92, dall'Accordo di programma Provinciale e dall'Accordo Distrettuale che troveranno scadenza nell'ottobre 2019 (<i>Vd. Sezione Obiettivi Strategici</i>).</p> <p>Il Servizio Scuola, a norma del Decreto legislativo 13/04/2017 n. 66, è tenuto ad assegnare alle scuole (dal Nido alla Scuola Superiore di 2° grado) operatori PEA (personale educativo-assistenziale) a quegli alunni disabili per i quali, oltre all'insegnante di sostegno e ai collaboratori scolastici (per lo svolgimento dei compiti di assistenza previsti dallo specifico profilo professionale) forniti dal Ministero della Pubblica Istruzione, lo specifico PEI (Piano Educativo Individualizzato), redatto dalla Scuola in sinergia con il Servizio di Neuropsichiatria Infantile e il Servizio Scuola, preveda necessità di attivare ulteriori</p>	2019	2020	2021
Interventi per garantire l'assistenza per l'autonomia e per la comunicazione personale.	4.7.85	<p>Il costante ingresso nelle scuole di nuovi alunni disabili in situazione di particolare gravità e il dato positivo relativo alla permanenza degli stessi fino alla conclusione delle scuole superiori, lascia prevedere, per l'a.f. 2019, un incremento della spesa a carico del Comune rispetto all'a.f. 2018. La gestione degli operatori PEA da inserire all'interno delle scuole nell'a.s. 2018/19 e 2019/20 verrà affidata ad apposita impresa mediante gara per l'appalto del servizio da esperirsi nel 2018.</p> <p>Il Comune, inoltre, garantisce il servizio di trasporto scolastico in favore degli alunni con disabilità, nonché l'attività di fornitura agli alunni dei sussidi didattici prescritti dal Servizio NPIA dell'AUSL.</p>	2019	2020	2021
Servizio di Ristorazione scolastica	4.7.86	<p>Il servizio viene garantito per i nidi d'infanzia, scuole d'infanzia e scuole primarie e per i centri estivi organizzati dal Comune. Il coordinamento, la programmazione e la supervisione del servizio organizzato presso le diverse scuole è in capo all'Amministrazione Comunale. La qualità del servizio viene monitorata anche attraverso la Commissione Mensa istituita con deliberazione n. 24 del 1992. La gestione del servizio è stata affidata con Determinazione n. 282 del 23/06/2016, alla Cooperativa CIR-Food, con contratto in scadenza al 31/8/2019 e per il quale è stata</p>	2019	2020	2021

		prevista in sede di gara la possibilità di riaffidamento per un ulteriore triennio.			
Trasporto scolastico	4.7.87	<p>Il servizio è garantito per gli alunni delle Scuole d'Infanzia e le Scuole Primarie ed è gestito sia in economia, con personale alle dirette dipendenze dell'Amministrazione Comunale e con mezzi di proprietà dell'Amministrazione Comunale, sia col ricorso a terzi, mediante affidamento tramite appalto da esperirsi nel 2018 con l'indizione di apposita gara per l'esternalizzazione di parte del servizio per tre anni scolastici, riaffidabile, in caso di esito positivo, per un ulteriore triennio.</p> <p>Il servizio scuola programma e coordina le procedure organizzative e contrattuali legate all'erogazione del servizio di trasporto scolastico, provvedendo ai controlli e alle verifiche delle modalità di svolgimento. Per ogni anno scolastico, alla luce delle iscrizioni raccolte, il Servizio Scuola provvede a ridefinire l'organizzazione del Trasporto scolastico gestito direttamente ed esternalizzato, col fine di ottimizzare i tempi di percorrenza e il rapporto tra costi ed efficienza.</p> <p>Nel caso di alunni residenti in zone di confine con altri Comuni, per i quali, considerati i tempi di percorrenza casa-scuola, sia più agevole frequentare scuole fuori comune utilizzando il servizio di trasporto scolastico organizzato da altro Comune, potranno essere attivate apposite convenzioni atte a concordare modalità di organizzazione del servizio e costi da sostenere..</p>	2019	2020	2021
Vigilanza scolastica	4.7.88	<p>Il Servizio Scuola organizza il servizio di accompagnamento e sorveglianza sugli scuolabus comunali con la finalità di garantire la sicurezza e la tutela degli alunni disabili e degli alunni della scuola dell'infanzia per i quali il servizio si configura come un preciso obbligo di legge. Il servizio sarà svolto, secondo la sperimentata organizzazione, da anziani pensionati prestatori d'opera e, se ve ne sarà la fattibilità, da personale individuato dal Servizio Sociale Associato del Frignano. Prima dell'avvio dell'anno scolastico, anche in base al numero degli anziani disponibili, si valuterà se mantenere la medesima organizzazione o adottare la soluzione dell'esternalizzazione del servizio.</p>	2019	2020	2021
Servizio di assistenza educativa in orario pre e post scuola	4.7.89	<p>Il servizio viene garantito per le scuole d'Infanzia e le scuole Primarie al fine di rispondere allo specifico bisogno dei genitori impegnati in attività lavorative prima od oltre l'orario di apertura delle scuole. La programmazione ed il coordinamento dell'attività fanno capo al Servizio Scuola mentre la gestione è affidata, tramite apposita gara, a ditta esterna. La programmazione del servizio è improntata alla garanzia della qualità nel rapporto tra educatori e bambini e alla razionalizzazione dell'uso delle risorse. Laddove il rapporto numerico educatore/bambini lo consenta si procederà all'accorpamento del servizio nei plessi contigui e alla conseguente condivisione del personale addetto</p>	2019	2020	2021

Fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni della Scuola Primaria	4.7.91	il Servizio Scuola, in aderenza al sistema delle "cedole librerie" consegnate direttamente dalla Direzione Didattica di Pavullo n/F. alle famiglie, cura le procedure amministrative per la liquidazione, ai fornitori scelti dalle famiglie, del costo fisso dei testi scolastici per la Scuola Primaria imposto dal Ministero.	2019	2020	2021
Fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo agli studenti della scuola secondaria di I e II grado	4.7.92	il servizio scuola supporterà le famiglie nella procedura telematica per accedere ai fondi stanziati dalla Regione e dallo Stato per la fornitura dei libri di testo agli studenti della scuola secondaria di I° e II° grado. L'Ufficio, esperito il controllo formale delle domande e acquisite dalla Regione le somme spettanti, disporrà l'erogazione dei contributi alle famiglie.	2019	2020	2021
Qualificazione scolastica	4.7.93	<p>Le azioni da condurre per qualificare il sistema di istruzione delle Scuole Primarie e Secondarie di 1° grado mirano a migliorare i livelli qualitativi dell'offerta formativa ed educativa delle scuole. In linea con l'obiettivo suddetto, verranno condotte attività ed erogati contributi per sostenere i Piani Triennali dell'Offerta Formativa (PTOF) delle scuole del territorio.</p> <p>Rientrano inoltre tra i progetti di qualificazione scolastica gli interventi realizzati da altri Servizi Comunali atti a promuovere migliori stili di vita, quali il progetto "Piedibus" promosso dal Servizio Sport e che coinvolge gli alunni della scuola Primaria e i progetti promossi da Hera per educare gli alunni alla raccolta differenziata e a stili di vita sostenibili, "Giovani all'arrembaggio: alla scoperta del mondo della solidarietà", i "Viaggi della Memoria" promossi dalla Fondazione Fossoli di Carpi, i progetti di educazione stradale condotti dagli Agenti di Polizia Municipale, i progetti per l'Orientamento scolastico e di contrasto alla dispersione scolastica e degli altri progetti che, nel corso dell'anno, verranno proposti dalle Istituzioni Scolastiche e che saranno ritenuti meritevoli di sostegno da parte dell'Amministrazione.</p> <p>Continuerà inoltre la collaborazione offerta dal Comune alle Scuole tramite il proprio servizio di trasporto scolastico, finalizzata al sostegno dei percorsi didattici che prevedono visite d'istruzione. Il numero e la tipologia delle uscite viene preventivamente programmato dal Servizio Scuola, al fine di operare con efficacia ed economicità.</p> <p>Proseguirà il rapporto di collaborazione del Servizio Scuola con tutte le istituzioni scolastiche del territorio, dalla Direzione Didattica fino agli Istituti Superiori, per la realizzazione di programmi d'azione e percorsi condivisi che consentano l'accesso ai finanziamenti del Ministero della Pubblica Istruzione (fondi PON), della Regione, della F.C.R.MO, di Imprese o finanziatori diversi, che permettano di incrementare le risorse strumentali, finanziarie ed umane in disponibilità alle Scuole.</p>	2019	2020	2021

Sistema tariffario servizi scolastici a domanda individuale	4.7.94	<p>L'Amministrazione Comunale sosterrà le famiglie per l'accesso all'istruzione tramite l'applicazione di un sistema tariffario a fasce, che prevede riduzioni delle rette della Ristorazione e del Trasporto scolastico in relazione all'ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente) dei singoli nuclei familiari con l'applicazione del cosiddetto "Nuovo ISEE", previsto dal DPCM 159/2013 e dal Decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali del 7/11/2014 e succ. integr. e modific..</p> <p>Il vigente protocollo d'intesa con il Comando Provinciale della Guardia di Finanza permetterà di continuare ad effettuare i controlli previsti dalla normativa vigente in maniera completa ed esaustiva. La procedura di controllo, pur se avviata dal Servizio Scuola, si avvale della collaborazione del Servizio Finanziario, referente per l'Ente nell'ambito del rapporto con l'organo di Polizia. Il servizio scuola sarà impegnato nell'aggiornamento in tempo reale degli utenti iscritti ad ogni servizio, nel controllo mensile delle riscossioni delle rette scolastiche e nella rilevazione delle entrate derivanti dai servizi scolastici.</p>	2019	2020	2021
Potenziamento dei servizi online	4.7.95	<p>Il Servizio Scuola è impegnato nel potenziamento dell'accessibilità on line alle informazioni e all'iscrizione ai servizi scolastici, per facilitarne la fruibilità, migliorare l'informazione al cittadino, ridurre i tempi e i costi dell'attività amministrativa. In questa ottica, nell'ultimo triennio, insieme al Servizio Finanziario, è stata realizzata una specifica azione strategica per offrire alle famiglie modalità plurime e semplificate di pagamento dei servizi scolastici. Gli utenti beneficeranno quindi degli strumenti messi a punto: saranno promossi la modalità di trasmissione tramite e-mail delle informazioni mensili relative ai pagamenti e l'utilizzo del pagamento tramite addebito in conto corrente, quale modalità che permette la più certa e puntuale rilevazione del flusso dei dati. Il percorso intrapreso per ampliare la gamma delle possibilità di pagamento attivate (accredito su conto corrente, ricezione del bollettino pre compilato tramite Poste Italiane, tramite Bonifico Bancario presso uno sportello bancario, pagamento on line tramite C-Bill, postazione POS presso l'Ufficio Scuola) offre ai cittadini la possibilità di scegliere lo strumento più adeguato alle diverse aspettative ed esigenze. Sarà inoltre confermata, presso le Scuole Primarie e dell'Infanzia, la procedura, di rilevazione telematica dei pasti fruiti dagli alunni delle scuole svolta dal personale collaboratore statale.</p>	2019	2020	2021
Attività di controllo, sollecito, attivazione riscossioni coattive	4.7.96	<p>In stretta collaborazione con l'Area dei Servizi Finanziari, proseguirà la conduzione dell'istruttoria per procedere alla iscrizione a ruolo delle posizioni debitorie relative ai servizi scolastici. Per le posizioni debitorie relative ai precedenti anni scolastici si prevede di operare nella prima metà del 2019 secondo le seguenti fasi:</p> <ol style="list-style-type: none"> i. Assunzione delle liste di carico degli insoluti, verifica ed epurazione delle posizioni non dovute, verifica del corretto indirizzo.. 2. Invio al debitore di una raccomandata a/r per l'ingiunzione al pagamento entro una precisa data. La lettera conterrà i riferimenti degli importi scaduti e non ancora pagati, senza interessi e spese di recupero autorizzate. 	2019	2020	2021

		Il Servizio Scuola presterà inoltre particolare cura all'attività di conciliazione con gli utenti morosi per il recupero bonario, che potrà prevedere il rientro del credito tramite rateizzazioni.			
Edifici scolastici: arredi, sussidi ed interventi strutturali per le Scuole dell'infanzia e le Scuole dell'obbligo	4.7.97	Nel 2016 è stata attivata con la Direzione Didattica e la Scuola Secondaria di 1° grado una apposita convenzione denominato "La scuola a colori" che regola l'attività volontaria dei diversi gruppi di genitori disponibili ad effettuare, nei diversi plessi scolastici, nei giorni di chiusura delle scuole, alcune giornate di lavoro dedicate alla ritinteggiatura delle aule e alla cura degli spazi comuni. Il Comune condurrà le attività propedeutiche all'attività e, se necessario, alla fornitura del materiale di consumo. Anche nell'anno 2019 il servizio Scuola provvederà ad integrare, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, la dotazione di arredi per i servizi alla prima infanzia e per le Istituzioni scolastiche. Il piano delle necessità verrà redatto in collaborazione con le scuole dell'obbligo presenti sul territorio comunale, ed avrà come priorità l'acquisizione di attrezzature specifiche per gli alunni disabili di nuovo ingresso nella scuola e in transito tra i diversi ordini di scuola.	2019	2020	2021
Edilizia scolastica	4.7.98	il servizio scuola collaborerà col Servizio Lavori Pubblici per la programmazione degli interventi in materia di edilizia scolastica e per condurre le procedure d'accesso alle risorse stanziata a livello nazionale e regionale per il miglioramento e l'adeguamento degli edifici scolastici, al fine di disporre di scuole sicure ed accoglienti.	2019	2020	2021
Rete scolastica territoriale	4.7.99	Si opererà, in stretto accordo con l'Ufficio Scolastico Regionale e la sua articolazione provinciale, per adempiere agli obblighi dettati dalla normativa nazionale e dalle linee di indirizzo regionali in materia di organizzazione della rete scolastica. In particolare continuerà il confronto istituzionale sulla specifica realtà del Comune di Pavullo n/F dove le due attuali istituzioni scolastiche (Direzione Didattica e Scuola Secondaria di 1° grado) pur non strutturate sulla verticalità, presentano parametri organizzativo - funzionali efficienti ed efficaci. Permarrà comunque l'impegno a mantenere aperto il tavolo di lavoro per aggiornare le ipotesi operative di verticalizzazione per la costituzione di due Istituti Comprensivi: il Servizio Scuola, con la collaborazione delle Istituzioni scolastiche e dei Servizi Anagrafe e LL.PP., opererà per l'elaborazione delle ipotesi di fattibilità e sostenibilità dei due Istituti Comprensivi che comprenderanno ognuno tre ordini di scuola (Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado), provvedendo all'individuazione degli interventi strutturali indispensabili al compimento del processo di verticalizzazione	2019	2020	2021

MISSIONE 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Amministrazione e funzionamento di attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e la monitoraggio delle relative politiche.

MISSIONE 5		TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
Obiettivi strategici di riferimento	6.4	Cultura e biblioteca
	6.5	Politiche giovanili
	10.2	Politiche di area vasta

PROGRAMMA 1: VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSI STORICO

Missione	Programma Arm	Descrizione	Prev 2019	Prev 2020	Prev 2021
05	01	Acquisto di beni e servizi	14.957,55	14.957,55	14.957,55
		Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
		Trasferimenti correnti	50.000,00	50.000,00	50.000,00
		Totale	64.957,55	64.957,55	64.957,55

PROGRAMMA 2: ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Missione	Programma	Descrizione	Prev 2019	Prev 2020	Prev 2021
05	02	Acquisto di beni e servizi	257.828,29	216.244,96	216.244,96
		Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
		Imposte e tasse a carico dell'ente	12.816,98	12.816,98	12.816,98
		Interessi passivi	3.696,37	1.841,93	367,16
		Redditi da lavoro dipendente	230.357,79	221.331,06	221.331,06
		Trasferimenti correnti	7.040,00	5.640,00	5.640,00
		Trasferimenti correnti		457.874,93	456.400,16

			511.739,43		
		Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.000,00	1.000,00	1.000,00
			1.000,00	1.000,00	1.000,00
		Totale	512.739,43	458.874,93	457.400,16

OBIETTIVO STRATEGICO: 6.4 CULTURA E BIBLIOTECA

L'Amministrazione è in fase avanzata di uno studio di fattibilità per verificare possibili modalità di gestione indiretta dell'attività di valorizzazione del Castello e delle sue collezioni, nonché dei servizi di assistenza culturali e di ospitalità per il pubblico e altri servizi accessori come previsto dal D.Lgs.42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio).

La missione comprende: gestione biblioteca, attività di promozione culturale, organizzazione mostre e attività laboratoriali, gestione di spazi (Castello di Montecuccolo, Foresteria, Cinema Teatro Walter Mac Mazzieri, Spazio Evasione)

Obiettivo operativo 5.1.1 : Analisi e studi di fattibilità di nuove forme gestionali di tutte le strutture e i servizi culturali

5.1.1.A) Castello di Montecuccolo:

L'Amministrazione comunale, tramite attente analisi e consultazioni, ha verificato le possibili modalità di gestione indiretta dell'attività di valorizzazione del Castello di Montecuccolo e delle sue collezioni, nonché dei servizi di assistenza, culturali e di ospitalità per il pubblico e altri servizi accessori come previsto dal D.Lgs.42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio). Sulla base degli esiti della procedura di gara in corso nel secondo semestre 2018, si provvederà all'aggiudicazione dei servizi museali, culturali, logistico-operativi, compresa la gestione della foresteria (caffetteria/ristorante/affittacamere) ad un soggetto che abbia dimostrato adeguata competenza e convenienza economica in base a un progetto di gestione di durata settennale. Pertanto il periodo 2019/2021 rappresenterà il primo triennio di gestione della struttura secondo il nuovo modello affidato in esterno. La gestione settennale, oltre a consentire la fruizione corrente e completa del contenitore culturale e dei suoi servizi, dovrà conseguire la progressiva valorizzazione del Castello e delle collezioni permanenti in esso ospitate, per una affermazione del contenitore sul piano culturale e turistico quale fulcro di interesse, proposta e attrattiva, in linea con gli standard di qualità delineati dalla Regione Emilia Romagna. È ipotizzabile che alla scadenza del 2021 (primo triennio di gestione) le linee di sviluppo indicate saranno consolidate ad un livello intermedio di attuazione. L'amministrazione provvederà in itinere alla valutazione puntuale e costante dei risultati conseguiti.

5.1.1.B) Complesso Palazzo/Parco Ducale:

Prosecuzione dell'attività espositiva a cura del direttore delle Gallerie Civiche nel rapporto intenso storicamente stabilito con il territorio, nello stimolo verso gli artisti giovani ed emergenti, e sul piano più ampio dell'arte contemporanea italiana e internazionale. Produzione di progetti espositivi e culturali di qualità ai fini della richiesta di contributi e sponsorizzazioni ad enti pubblici e privati; prosecuzione delle collaborazioni avviate con enti, istituti culturali, gallerie pubbliche e private e sedi espositive di altri comuni, per l'attuazione di mostre ed eventi in rete provinciale in grado di valorizzare il Palazzo Ducale di Pavullo come punto di riferimento per iniziative artistiche e culturali di alto profilo nel modenese. Realizzazione di iniziative multimediali, concerti e di lezioni concerto nei

sotterranei del palazzo organizzati sia dall'Amministrazione che dai soggetti associativi operanti con attività musicali nel territorio ed in particolare con il gestore dello spazio comunale Evasione e Sale prova musicali. Nel corso del triennio 2019/2021 verrà sviluppata in particolare una nuova linea espositiva con progetti rivolti specificamente all'infanzia, in un'ottica di proposte tese all'educazione all'arte, all'immagine e alla parola in collaborazione con istituzioni espositive, case editrici, collezionisti di settore e professionisti impegnati in ambito di produzioni culturali e pedagogiche per bambini e ragazzi. In questo quadro si colloca l'attività dell'atelier didattico "La fabbrica delle arti", spazio dedicato permanentemente nei sotterranei di Palazzo Ducale ad attività didattiche e laboratoriali per le scolaresche e per utenza libera in coordinamento con le proposte espositive e con la supervisione del direttore delle gallerie civiche. Verificate le risultanze della fase iniziale di attività l'atelier potrà essere progressivamente integrato da uno spazio magazzino per il conferimento/ritiro di materiali di scarto e da uno spazio per libere attività pittoriche da individuarsi nelle sale adiacenti del seminterrato. Le iniziative dell'atelier saranno specificamente declinate ad approfondire e indagare i contenuti concettuali e visivi delle mostre.

5.1.1.C) Torre di Lavacchio e Murales:

L'Amministrazione proseguirà con le opportune iniziative di valorizzazione e recupero della Torre del Borgo e si impegnerà nella verifica di soluzioni adeguate circa la sistemazione delle opere pittoriche e scultoree realizzate nell'area circostante (Murales di Lavacchio).

5.1.1.D) Evento in coordinamento con il Consorzio del Festival della filosofia

Prosegue l'affiancamento del consorzio per il Festival della filosofia. L'Amministrazione sta operando per l'organizzazione di attività di carattere culturale con le scuole superiori (Marconi e Cavazzi/Sorbelli). Le attività avranno luogo nel periodo Ottobre 2018-Marzo 2019 e consisteranno in letture animate associate a traduzioni di testi classici, anche in latino e in lingue straniere, saranno ambientate opportunamente e registrate su videoclip da parte di un regista del Consorzio; saranno poste sul sito del Consorzio e presentate formalmente anche in una occasione pubblica al Cinema Mc Mazzieri a Pavullo. L'evento potrà avere carattere ripetitivo in modo tale da dare un impulso duraturo e stimolare la curiosità e l'interesse degli studenti e di molti cittadini non solo della montagna per vivificare il contesto culturale locale.

Linee d'azione	Assessore/Consigliere di riferimento	Responsabile di riferimento	2019	2020	2021
Attivazione gestione indiretta dell'attività di valorizzazione del Castello e delle sue collezioni, nonché dei servizi di assistenza culturali e di ospitalità per il pubblico e altri servizi accessori come previsto dal D.Lgs.42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio)	Sindaco	Sindaco	X	X	

Sviluppo nuova linea espositiva con progetti rivolti specificamente all'infanzia, in particolare l'atelier didattico "La fabbrica delle arti",	Sindaco	Direttore Area socio-culturale	X	X	X
Attivazione evento collegato al Festival della Filosofia attraverso le scuole superiori del territorio	Sindaco	Direttore Area socio-culturale	X	X	X

Altri azioni del programma 5.1 (attività ordinaria) Cultura

TIPOLOGIA/ ATTIVITA'	GESTORE	SCADENZA
CASTELLO DI MONTECUCCOLO – gestione dei servizi logistici e operativi di custodia sorveglianza guardiana e bookshop.	Archeosistemi soc coop.	Giugno 2019 (il contratto di servizio in essere potrà essere rescisso anticipatamente in coincidenza con l'aggiudicazione della gara per l'esternalizzazione)
CONTRATTO DI SERVIZIO PER LA GESTIONE DEL CINEMA TEATRO W.M. MAZZIERI	ATER Associazione Teatrale Emilia Romagna	9 luglio 2021
SERVIZI DI GESTIONE DELLO SPAZIO EVASIONE E DELLE SALE PROVA MUSICALI SITE PRESSO L'EX MACELLO	ASSOCIAZIONE CIRCOLO MUSICALE G. BONONCINI	30 aprile 2019 Cura degli adempimenti contrattuali di competenza. Data la scadenza del contratto si provvederà a gara per l'affidamento in uso degli spazi senza oneri a carico del comune.

TIPOLOGIA/ATTIVITA'	ENTE - ASSOCIAZIONE - ORGANISMO DI SISTEMA	SCADENZA	SCADENZA
CONVENZIONE CON IL CORPO BANDISTICO CITTÀ DI PAVULLO	CORPO BANDISTICO CITTÀ DI PAVULLO	23 aprile 2020	Cura degli adempimenti contrattuali di competenza. Valutazione circa il rinnovo alla scadenza.
CONVENZIONE CON IL CORO MONTECUCCOLI PER LA CONCESSIONE IN USO DI IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE	CORO MONTECUCCOLI		Consultazioni ai fini dell'approvazione della nuova convenzione
CONVENZIONE CON IL GRUPPO FOLCLORISTICO DI VERICA PER LA CONCESSIONE IN USO DI IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE	GRUPPO FOLCLORISTICO DI VERICA		Consultazioni ai fini dell'approvazione della nuova convenzione o della restituzione dell'immobile al comune

CONVENZIONE CON L'ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA DI MODENA	ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA DI MODENA	31 dicembre 2019	Promozione delle iniziative realizzate dall'Istituto Storico a Pavullo in collaborazione con le istituzioni scolastiche. Valutazioni sull'eventuale rinnovo alla scadenza.
---	---	------------------	--

Altri azioni del programma 5.1 (attività ordinaria) Biblioteca comunale Santini e Sistema bibliotecario

Funzionamento biblioteca	5.1.90	<p>Accanto al prestito e alle attività ordinarie, nell'ambito dei servizi del polo provinciale modenese la biblioteca aderisce alla piattaforma <u>EmiLib</u>, Emilia Digital Library (già MediaLibraryOnLine) con la possibilità per gli utenti (in biblioteca o da casa) di accedere a contenuti multimediali (periodici italiani e stranieri, audiolibri, musica, video, e-book), incrementando in tal modo il patrimonio virtuale della biblioteca e l'offerta informativa e culturale. E' disponibile il prestito interbibliotecario di e-book. Con l'attivazione di <u>BiblioMo</u>, fruibile anche da Itunes e Googlyplay, il nuovo portale sul web delle biblioteche del Polo modenese, è possibile la ricerca di libri in un catalogo più interattivo rispetto al precedente, (novità, suggerimenti, condivisione di commenti). Per i più piccoli è attivo anche <u>BiblioMo Kids</u>.</p> <p>Sia per la promozione di questi strumenti digitali, sia per gli utenti non esperti, la biblioteca organizza momenti formativi e di facilitazione digitale, in un'ottica di realizzazione di servizi che integrano l'offerta tradizionale di lettura e l'abbattimento del "digital divide", grazie anche ai nuovi sussidi disponibili (e-book reader e tablet). Il progetto triennale Pane e internet: i punti pane e internet, cofinanziato dal Comune e con il contributo della Regione Emilia Romagna e dell'Unione dei Comuni si concluderà il 31 Dicembre prossimo e non è noto se sarà nuovamente attuabile.</p> <p>Continua le attività di implementazione del patrimonio di libri, cd, dvd, audiovisivi, audiolibri e periodici, con l'intento di ampliare l'offerta per lo studio, l'informazione e lo svago dei cittadini, senza limitazioni di età. Ai fini della valorizzazione della raccolta documentaria, e di valorizzare e promuovere la memoria storica, sociale e culturale locale entrerà a far parte del patrimonio della biblioteca una donazione di volumi e atti del lavoro compiuto dalla Consulta degli emiliano romagnoli nel mondo.</p> <p>Diverse le attività di animazione che si ripetono periodicamente nell'arco dell'anno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Il quizzone della biblioteca</u>, un quiz con domande di argomento letterario, su autori, trame. • <u>"Alta fedeltà"</u>, le classifiche degli utenti (i dieci libri, film e brani musicali/album preferiti) • <u>"Tessera della biblioteca"</u>, • <u>Gruppo di Lettura "La Corriera"</u>, Open day di promozione del servizio con eventi di promozione alla lettura e/o gaming, • <u>BibArt</u> (le mostre della biblioteca) esposizione di opere di artisti del territorio 	2019	2020	2021
--------------------------	--------	---	------	------	------

		<p>del Frignano con l'obiettivo di rendere la biblioteca non "un luogo solo di libri, ma luogo dove le generazioni possono incontrarsi e condividere e stare insieme con la mediazione delle attività promosse e organizzate.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>La Biblioteca e il territorio:</u> per orientare in modo efficace le sue azioni, la biblioteca continuerà ad avvalersi di numerose collaborazioni: delle scuole, delle associazioni, di professionisti, di volontari, di altri servizi comunali, dell'AUSL, favorendo in tal modo meccanismi di pianificazione culturale partecipata e di cittadinanza attiva. Proseguirà la collaborazione con l'AUSL "Pagine di salute in biblioteca" con l'obiettivo di promuovere sani stili di vita anche attraverso gli spazi, il patrimonio e i servizi della biblioteca, in particolare, collaborando tramite scaffali tematici, bibliografie ed espositori di materiali informativi alle campagne di promozione della salute dell'AUSL. • <u>Biblioteca e offerta formativa alle scuole del territorio:</u> la biblioteca promuoverà con sistematicità gli incontri con le classi, e a fianco dei consueti percorsi offerti in passato (visita della biblioteca, uso del catalogo, prestito) ne sorgeranno di nuovi per ampliare l'offerta formativa. Si cercherà di curare in modo particolare le attività rivolte alle classi delle scuole secondarie di primo grado, che rappresenta la fascia d'età più difficile da raggiungere. Saranno realizzati percorsi, sia a cura dei bibliotecari, sia di operatori del settore, per fornire iniziative di qualità in grado di attrarre e coinvolgere i ragazzi di questa delicata fascia d'età. 			
BOOKCROSSING Biblioteca "G. Santini" – AUSL Distretto di Pavullo nel Frignano	5.1.91	Nell'ambito delle attività di promozione della lettura è stato attivato il progetto Book Crossing presso l'ospedale di Pavullo con l'obiettivo di far circolare e scambiare libri, lasciando negli espositori libri o riviste già lette a disposizione di altri lettori. A regime gli espositori collocati sono 11, e la Biblioteca è titolare dell'etichettatura dei libri con un'apposita etichetta, della cura dell'ordine e del rifornimento degli espositori con cadenza quindicinale. Attualmente il patrimonio librario è di circa 1400 volumi	2019	2020	2021
Nati per Leggere nel Frignano	5.1.92	Nell'ambito del programma nazionale " <u>Nati per leggere nel Frignano</u> ", che ha l'obiettivo di sensibilizzare adulti e piccoli sull'importanza della lettura fin dalla tenera età, proseguirà il coordinamento dei volontari attivi (al riguardo è stato di recente completato apposito corso di formazione che ha consentito di formare 18 nuovi volontari) e le attività di promozione alla lettura. Sarà sottoscritto apposito disciplinare con AUSL distretto di Pavullo, con la finalità di promuovere la lettura in famiglia affinché diventi un'abitudine in grado di garantire risultati a lungo termine su tutte le dimensioni cognitive e relazionali, e porre la lettura come fattore di promozione del benessere psico-fisico e sociale dei bambini. E' previsto la costituzione di un Gruppo di Coordinamento (costituito da un rappresentante del Sistema Bibliotecario del Frignano e da diversi rappresentanti dell'AUSL) che provvederà allo sviluppo coordinato del Programma NpL sul territorio del Frignano.	2019	2020	2021

Carta dei servizi (obiettivo di miglioramento)	5.1.93	Adozione carta dei servizi della Biblioteca G. Santini e delle Biblioteche del Sistema, al fine di erogare servizi omogenei e di offrire agli utenti un'informazione accurata e dettagliata delle risorse bibliotecarie disponibili nel Frignano	2019	2020	2021
Revisione contenuti sito e progettazione nuova home page Biblioteca G. Santini all'interno del sito internet istituzionale	5.1.94	La sezione all'interno del sito istituzione www.comune.pavullo-nel-frignano.mo.it dedicata alla Biblioteca G. Santini è al momento rappresentata da una serie di contenuti diversi (iniziative, piuttosto che attività, e/o volumi e raccolte). Si è pertanto reso necessario e prioritario riorganizzare i contenuti in modo da renderli adeguatamente fruibili e in un'ottica web di qualità (trasparente, efficace, accessibile, centrata sull'utente, reattiva, ove possibile multilingue – interoperabile, gestita e conservata). Al riguardo a seguito di dettami normativi, ma anche e soprattutto per mutate necessità, ci sono in ambito culturale studi e progetti che definiscono i principi di qualità e check list di facile comprensione e applicazione, che coniugano il rapporto tra istituzione culturale e web affinché la "rivoluzione della comunicazione" determinata dall'introduzione del web non stravolgesse, ma anzi esaltasse l'essenza autentica dei contenuti culturali salvaguardando l'identità dei soggetti culturali, con una particolare attenzione a quelli pubblici. Da qui la necessità di lavorare in modo trasversale alla realizzazione di una revisione importante dei contenuti dedicati alla Biblioteca al fine di realizzare un mini portale particolarmente curato sia dal punto di vista grafico, sia contenutistico.	2019	2020	2021
Sistema bibliotecario del Frignano	5.1.95	Il Sistema Bibliotecario del Frignano, in base alla vigente Convenzione per la gestione del Sistema Bibliotecario del Frignano, ha la propria sede amministrativa e tecnica presso la Biblioteca <i>Santini</i> di Pavullo ed è costituito dalle biblioteche comunali di Pavullo, Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Pievepelago, Riolunato, Serramazzone, Sestola, dalla biblioteca scolastica dell'Istituto Cavazzi di Pavullo, dal Comune di Modena e dall'Unione dei Comuni del Frignano. Gli enti del sistema, nell'ottica della cooperazione bibliotecaria, al fine di proseguire un percorso di razionalizzazione e di valorizzazione dei servizi bibliotecari montani stanno completando la formalizzazione di una nuova Convenzione del Sistema bibliotecario, di durata triennale che disciplina i rapporti tra i comuni del Frignano, l'Unione dei Comuni del Frignano e l'Istituto Cavazzi Sorbelli; L'acquisto di nuove attrezzature informatiche, già dal 2014 non passerà più tramite il Cedoc e verrà effettuata direttamente dalla biblioteca Centro Sistema. Restano a carico della biblioteca centro sistema di Pavullo: la cura dei rapporti con il Comune di Modena che gestisce, tra l'altro, il polo modenese per gli aspetti del collegamento telematico e della gestione del catalogo; la gestione del bilancio del Sistema Bibliotecario, dal punto di vista amministrativo e finanziario; il coordinamento delle attività di carattere biblioteconomico realizzate nelle biblioteche del Sistema: catalogazione bibliografica, interventi di promozione della lettura (tra cui il progetto "Nati per Leggere nel Frignano"), aggiornamento delle attrezzature info-telematiche. Nell'ambito in particolare di questo progetto e dell'approvazione del disciplinare con	2019	2020	2021

		<p>l'A.U.S.L. è emerso che le azioni non possono essere utilmente promosse presso due Comuni Polinago e Montecreto. Quest'ultimo non ha una biblioteca attiva, mentre il <u>Comune di Polinago</u>, dotato di una biblioteca scolastica ha manifestato la volontà di verifiche e analisi al fine di un possibile ingresso all'interno del Sistema Bibliotecario, pertanto è stato avviato un percorso di verifica e analisi della fattibilità. Il centro sistema, tramite la figura del responsabile, esprime consulenze tecniche ed effettua la periodica verifica della situazione organizzativa, degli strumenti informativi e dei patrimoni delle biblioteche associate.</p>			
--	--	--	--	--	--

MISSIONE 6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Politiche di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per gli eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e la monitoraggio delle relative politiche.

MISSIONE	6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
Obiettivi strategici di riferimento	6.3	Sport
	6.5	Politiche giovanili
	10.2	Politiche di area vasta

PROGRAMMA 1: SPORT E TEMPO LIBERO

Missione	Programma	Descrizione	Prev 2019	Prev 2020	Prev 2021
06	01	Acquisto di beni e servizi	150.570,59	150.650,43	150.730,83
		Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
		Interessi passivi	36.615,86	33.378,23	30.301,43
		Trasferimenti correnti	21.225,88	78.903,50	78.903,50
		Totale spese correnti	208.412,33	262.932,16	259.935,76
		Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	422.866,55	303.548,55	365.000,00
		Totale spese investimenti		262.932,16	259.935,76
		Totale	631.278,88	566.480,71	624.935,76

OBIETTIVO STRATEGICO: 6.3 SPORT

Promozione di iniziative di cultura dello sport in un'ottica di sinergia tra sport, turismo e valorizzazione del territorio. Si lavorerà per cercare di ridurre la frammentazione delle forze che compongono la galassia dello sport pavullese al fine di compattarle promuovendo azioni di miglior efficacia e più' a lungo durature.

Analisi delle forme di gestione dirette ed indirette degli impianti sportivi e sviluppo di nuove proposte gestionali

Valorizzazione della consulta dello Sport per il coordinamento delle attività,

Manutenzione straordinaria degli impianti esistenti,

Sostegno costante alle associazioni sportive

Attenzione ed energie dedicate al rapporto tra sport e formazione: occorre promuovere gli aspetti formativi ed educativi dello sport a partire dalle scuole di infanzia ed elementari

Obiettivo operativo 6.1.1: Analisi delle forme di gestione dirette ed indirette degli impianti sportivi ed attivazione di nuove proposte gestionali

6.1.1.A) Attivazione formula gestionale "innovativa"

L'Amministrazione ha attivato una formula gestionale innovativa che prevede l'affidamento complessivo dei principali impianti del capoluogo (Stadio G. Minelli pista di atletica e campo di calcio, centro sportivo G. Galloni, palazzina di Via Serra di Porto, per la quale si è concluso nel mese di Luglio l'acquisizione della piena proprietà, con risoluzione anticipata della convenzione) che da un lato razionalizza e ottimizza l'utilizzo delle strutture, la fruizione delle medesime e crea sinergie nel rispetto della normative vigenti in materia di sicurezza. Su tali strutture saranno previsti interventi di miglioramento finalizzati al risparmio energetico, ma anche interventi strutturali sulla base di un piano di investimenti condiviso e pluriennale, che prevederà la realizzazione di un nuovo manto della pista di Atletica presso lo Stadio G. Minelli, oltre ad altri importanti investimenti.

6.1.1.B) Palestra a servizio del Polo Scolastico Cavazzi Sorbelli di Pavullo nel Frignano

E' stata approvata la convenzione con la Provincia di Modena disciplinante i rapporti per la realizzazione dell'ampliamento palestra a servizio del Polo Scolastico Cavazzi Sorbelli di Pavullo nel Frignano, progetto cofinanziato dal Comune di Pavullo nel Frignano, dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e Provincia di Modena; che prevede a carico del Comune la redazione del progetto definitivo ed esecutivo dei lavori e di tutte le campagne di prove/indagini ad essi propedeutiche, compreso l'acquisizione delle necessarie approvazioni da parte degli organi competenti, mentre la Provincia sarà responsabile delle attività di affidamento esecuzione e collaudo lavori.

6.1.1.C) Polo natatorio di Pavullo nel Frignano nell'area sportiva piscina-tennis:

L'area di sedime sulla quale era prevista la realizzazione del nuovo polo natatorio è soggetta a vicolo di cui al D.M. 01.10.1985 (Parco Ducale, Pineta e area Paradiso dei Pini), e a fronte della incertezza sui tempi di espressione del parere e sui contenuti del parere definitivo da parte di suddetta Soprintendenza, l'Amm.ne Com.le si è vista costretta ad analizzare altre possibili soluzioni per addivenire alla realizzazione del nuovo polo natatorio e della possibilità del sorgere di contenziosi giurisdizionali che potevano bloccare o ritardare o sospendere l'iter di costruzione dell'impianto natatorio. Quindi alla luce di quanto sopra l'Amministrazione comunale e la Società concessionaria, sono pervenuti alla decisione che l'unica strada percorribile è risultata essere quella della ristrutturazione del fabbricato ad uso piscina esistente, per addivenire alla realizzazione dell'opera in tempi ragionevoli, prevedendo la ristrutturazione del fabbricato ad uso piscina esistente. Tale soluzione, condivisa con il concessionario, consiste nella realizzazione di un intervento di ristrutturazione della piscina coperta esistente senza modifiche sostanziali al piano economico finanziario e gestionale, al fine di portare a termine gli obblighi contrattuali di entrambe le parti e di rispettare i termini assegnati per la rendicontazione del contributo concesso dalla Fondazione CRM. Quindi la soluzione progettuale è stata quella di una "ristrutturazione edilizia della piscina esistente con sostituzione e ripristino di elementi strutturali (con contestualità di intervento), riqualificazione energetica e miglioramento sismico, rispettando i vincoli di volumetria e di superficie dell'esistente, con contenute modifiche di sagoma, come consentito dall'evoluzione della normativa edilizia in merito al concetto di ristrutturazione edilizia. La nuova soluzione progettuale tiene conto, oltre che delle prescrizioni della commissione di gara espresse a suo tempo (3° vasca), anche delle nuove prescrizioni normative in materia di contenimento dei consumi energetici (entrate in vigore il 01.01.2017), che porteranno ad avere un impianto natatorio più performante. Una volta completato l'iter progettuale e ridefiniti gli aspetti economici e di piano finanziario con la società costituita dal RTI aggiudicatario della concessione, si darà corso ai lavori (durata presunta 1 anno e mezzo circa fra lavori e collaudi), arrivando

presumibilmente entro il 2019 ad avere il nuovo centro natatorio funzionante. E' stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento (deliberazione di giunta comunale nr. 51/2018) dando atto che in coerenza con il quadro economico del progetto definitivo saranno approvate le integrazioni e/o modifiche del contratto di concessione e suoi allegati.

Per la parte descrittiva di dettaglio si rimanda alla missione 1 programma 6 nell'ambito della programmazione delle opere pubbliche e dei lavori pubblici

Altri azioni del programma 6.3 (attività ordinaria)

L'Amministrazione Comunale ha realizzato numerosi impianti sportivi, spesso polivalenti, che rispondono al diffuso bisogno di svolgere attività sportiva. Per meglio far fronte alle esigenze di efficienza, funzionalità e modularità di orari, l'Amministrazione si è da sempre rivolta alla gestione esternalizzata, valorizzando, tra l'altro, l'associazionismo locale.

L'affidamento della gestione degli impianti sportivi di proprietà comunale a soggetti esterni comporta, per l'Assessorato allo Sport, la predisposizione dei relativi atti, la cura degli adempimenti previsti, il controllo e il monitoraggio dell'uso delle strutture e dei fabbisogni espressi dai cittadini. E' attiva una collaborazione con l'Assessorato ai Lavori pubblici per la pianificazione degli interventi di manutenzione straordinaria e ordinaria degli impianti e in ordine al rispetto della normativa sulla sicurezza.

Programmazione e coordinamento della gestione delle palestre scolastiche	6.3.90	<p>Le palestre scolastiche di proprietà comunale sono le seguenti: "E. De Amicis", "L. Da Vinci", "A. Ascari", "U. Foscolo" a servizio delle scuole elementari; palestra vecchia e palestra nuova della Scuola Media "Montecuccoli". Il servizio dovrà garantire l'utilizzo delle palestre in stretto raccordo con la Direzione Didattica, la Presidenza delle Scuole Medie e le Associazioni affidatarie del servizio di custodia vigilanza e pulizia. E' stata sottoscritta la convenzione con la Direzione Didattica di Pavullo nel Frignano e la Presidenza delle Scuole Medie R. Montecuccoli ai sensi del regolamento che disciplina i rapporti in relazione all'utilizzo delle palestre di proprietà comunale in orario extradidattico. Tale convenzione con la presidenza delle Scuole Medie e delle Scuole Primarie è stata rinnovata con disciplinare reg. n. 24/2017, ai sensi di quanto previsto nel regolamento per l'utilizzo delle palestre in orario extradidattico, e scadrà il 31 Agosto 2019.</p> <p>L'Amministrazione ha affidato, il servizio di custodia, vigilanza e pulizia delle palestre di proprietà comunale con le seguenti risultanze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ palestre annesse alle Scuole Medie "R. Montecuccoli" e "L. Da Vinci" all'ASD Polisportiva Pavullese, con scadenza il 31.10.2021 ➤ palestre annesse alle Scuole Elementari "U. Foscolo" ed "E. De Amicis" all'ASD Sport e Benessere, con scadenza il 17.09.2021. <p>E' stato approvato l'accordo disciplinante i rapporti con la Provincia di Modena, per la disponibilità, in orario extrascolastico, della palestra dell'Istituto scolastico Cavazzi Sorbelli di Pavullo per gli anni scolastici 2017/2018 e 2018/2019. L'Amministrazione provvederà a garantire gli adempimenti contrattuali e i controlli in itinere necessari. Per il servizio di apertura, chiusura, custodia vigilanza e pulizia di quella palestra in</p>	2019	2020	2021
--	--------	--	------	------	------

		<p>orario extradidattico di quella palestra si procederà in caso di necessità reale, con le medesime modalità previste per le palestre di proprietà comunale, per la durata di anni uno.</p> <p>La programmazione viene effettuata sulla base dei criteri previsti nel regolamento d'uso. Nel corso dei mesi di luglio ed agosto di ogni anno l'ufficio sport inoltra la modulistica a tutte le associazioni sportive del territorio e agli utilizzatori abituali richiedendo il fabbisogno per il successivo anno scolastico. Nel corso di questi anni non sono stati esclusi gruppi o società.</p> <p>Elenco degli impianti sportivi di proprietà comunale e le relative forme di gestione ed eventuali contratti in essere</p>			
Impianti sportivi nel capoluogo e discipline praticate	6.3.91	<p>CENTRO POLIVALENTE "L. DA VINCI" S. ANTONIO (Bocce, calcetto, pallavolo, pallacanestro, tennis) Affidamento ASD Polisportiva Pavullese scadenza il 31.10.2021, monitoraggio in itinere;</p> <p>Stadio Comunale "G. Minelli" (Campo di Calcio e Pista di Atletica) E' stato formalmente consegnato a seguito di aggiudicazione della gestione (Impianti sportivi del Centro Storico e Palazzina Virtus), con scadenza 26.08.2028.</p> <p>CENTRO SPORTIVO "GIUSEPPE GALLONI" (calcio) E' stato formalmente consegnato a seguito di aggiudicazione della gestione (Impianti sportivi del Centro Storico e Palazzina Virtus), con scadenza 26.08.2028;</p> <p>BOCCIODROMO COMUNALE CAPOLUOGO 6 campi coperti e 2 coperti con tettoia) Affidamento all'Asd Bocciofila Pavullese fino al 30 novembre 2020, controlli in itinere;</p> <p>PISTA PERMANENTE IN MATERIALE SINTETICO per lo sci nordico affidamento all'ASD Polisportiva Pavullese – Settore Sci Fondo. Scadenza 31/12/2019. Possibilità di rinnovo agli stessi patti e condizioni.</p> <p>CENTRO TENNIS CAPOLUOGO (tennis coperto, scoperto e calcetto) contratto di gestione affidato ad Appennino Sport nell'ambito della concessione di costruzione del nuovo impianto natatorio comunale e successiva gestione del complesso sportivo polivalente (Piscina/Tennis) con scadenza 25/02/2031. Il centro Tennis del capoluogo è stato sub affidato al Circolo Tennis dal 01/09/2018 e con scadenza il 31/08/2030.</p> <p>PISCINA COMUNALE COPERTA E SCOPERTA contratto di gestione affidato ad Appennino Sport nell'ambito della Concessione di costruzione del nuovo impianto natatorio comunale e successiva gestione del complesso sportivo polivalente con scadenza 25/02/2031.</p>	2019	2020	2021
Impianti sportivi nelle frazioni e discipline praticate	6.3.92	<ul style="list-style-type: none"> • CENTRO POLIVALENTE "FONDI" DI VERICA (Bocce, tennis, calcio, calcetto) affidamento all'Associazione Verica E' con scadenza il 28 febbraio 2030, monitoraggio in itinere;. • CENTRO POLIVALENTE DI BENEDELLO (calcetto) affidato al Circolo di Benedello con scadenza il 31/05/2021, monitoraggio in itinere; 	2019	2020	2021

		<ul style="list-style-type: none"> • CAMPO CALCETTO DI MONZONE Affidato al Circolo Frazionale di Monzone, con scadenza il 31.12.2018, con possibilità di rinnovo agli stessi patti e condizioni; • CENTRO SPORTIVO DI RENNO (calcio) Affidato al Circolo di Renno con scadenza il 31.12.2019, con possibilità di rinnovo agli stessi patti e condizioni; • IMPIANTO LANCIO DEL RUZZOLONE "FRANDELLO" COSCOGNO Affidato al Circolo Ruzzolone "Franello" di Coscogno con scadenza il 31.12.2018, non rinnovabile; pertanto si procederà all'affidamento con le modalità previste dalla normativa regionale vigente (L.R. 31 MAGGIO 2017, N.8). • LAGO COMUNALE FRANDELLO DI COSCOGNO Affidamento al Comitato Lago con scadenza il 27.09.2019. • CENTRO POLIVALENTE "L. DA VINCI" S. ANTONIO (Bocce, calcetto, pallavolo, pallacanestro, tennis) con scadenza il 31.10.2021, monitoraggio itinere; • IMPIANTO SPORTIVO POLIVALENTE DI MICENO, affidato al Circolo A.N.S.P.I. Ragazzi di Miceno, con scadenza il 26.06.2020, monitoraggio in itinere; • IMPIANTO FRAZIONALE DI MONTEBONELLO affidato all'Associazione Pro-Montebonello con scadenza il 31.07.2021, monitoraggio in itinere; <p>E' stato completato impianto sportivo nella frazione di Camatta che dovrà essere acquisito dall'Amministrazione Comunale e successivamente individuata la formula gestionale più appropriata sulla base sia della normativa regionale, sia delle potenzialità reali della struttura.</p>			
Manifestazioni sportive e del tempo libero	6.3.93	L'Amministrazione prosegue l'impegno profuso nella promozione, programmazione e realizzazione di iniziative ed attività sportive proprie del Comune (mostre, gare, campionati a valenza internazionale, nazionale e regionale, etc.) nonché il sostegno e il coordinamento delle attività sportive promosse da associazioni e società sportive del territorio, data la rilevante funzione sociale che esse svolgono come contributo alla socializzazione e al benessere psicofisico di ampie fasce della popolazione, in particolar modo giovanile.	2019	2020	2021
Alimentiamo il movimento e lo sport	6.3.94	Incontro operativo del gruppo di lavoro per stabilire le attività ed iniziative in orario didattico (avviamento alle discipline sportive in collaborazione con le società sportive) Verifica disponibilità collaborazione con partner commerciale privato per fornitura frutta a scuola. Definizione delle attività escursioni (muoversi nei colori della primavera, muoversi nei colori dell'autunno). Prosecuzione servizio piedibus nei plessi "E. De Amicis" ed "U. Foscolo" in alcuni periodi dell'anno (autunnale dal 1° Ottobre al 30 Novembre, e primaverile dal 21 marzo al 31 maggio) nelle giornate del martedì e giovedì mattina. Monitoraggio bandi e possibilità di finanziamento del progetto a sostegno delle attività e presentazione istanza di contributo.	2019	2020	2021

PROGRAMMA 2: GIOVANI

Mission134e	Programma	Descrizione	Prev 2019	Prev 2020	Prev 2021
06	02	Acquisto di beni e servizi	8.009,00	8.009,00	8.009,00
		Totale	8.009,00	8.009,00	8.009,00

OBIETTIVO STRATEGICO: 6.5 POLITICHE GIOVANILI

Coinvolgimento dei giovani del territorio in progetti di collaborazione partecipativa a sostegno dei programmi culturali, iniziative di interesse, con stimolo all'utilizzo degli spazi disponibili tramite una campagna di informazione presso gli istituti scolastici e i luoghi di incontro informali.

Sviluppo degli interventi già avviati (Pinacoteca Dinamica, Andar per Corsi, Programma di corsi per il tempo libero, Corsi musicali) e dei servizi Spazio Evasione e Sale Prova.

Prosecuzione della formazione musicale per giovani e adulti tramite nuovo bando da emanare al più presto per l'assegnazione della gestione dello Spazio Evasione e Sale prova musicali in cui non vi siano costi per il Comune di Pavullo. Con ciò si intende anche mantenere l'alto standard didattico assicurato finora dal pare del Circolo Bononcini, ma allo stesso tempo non creare condizioni di vantaggio per il nuovo gestore dei servizi musicali nei confronti delle scuole di musica già esistenti sul territorio. La formula da adottare (affitto, concessione, o altro) dovrà essere studiata da parte della componente tecnica.

Avvio di una riflessione sulle future modalità di gestione degli spazi e prosecuzione dei rapporti permanenti con le istituzioni scolastiche tramite iniziative didattiche, stage e collaborazioni su progetti ad hoc.

Obiettivo operativo 6.2.1 Politiche giovanili

Linee d'azione	Assessore/Consigliere di riferimento	Responsabile di riferimento	2019	2020	2021
Nell'ambito del progetto strategico del settore cultura di revisione delle modalità di gestione degli spazi con una visione maggiormente organica	Consigliere Sofia Leda Fraulini	Direttore Area socio-culturale	X	X	X

MISSIONE 7 TURISMO

MISSIONE	7	TURISMO
Obiettivi strategici di riferimento	6.2	Turismo
	10.2	Politiche di area vasta

PROGRAMMA 1: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Missione	Programma	Descrizione	Prev 2019	Prev 2020	Prev 2021
07	01	Acquisto di beni e servizi	45.325,00	45.325,00	45.325,00
		Altre spese correnti	2.500,00	2.500,00	2.500,00
		Imposte e tasse a carico dell'ente	395,00	395,00	395,00
		Totale	48.220,00	48.220,00	48.220,00

OBIETTIVO STRATEGICO: 6.2 TURISMO

Il nostro territorio ha poche attrazioni turistiche veramente significative che da sole possano creare un circuito che si sviluppi tutto l'arco dell'anno.

- Individuare le caratteristiche naturali, culturali e turistiche del territorio da valorizzare per implementare azioni in sinergia col territorio e la cultura storica naturalistica e gastronomica locale incentivando anche eventi attrattivi di varia natura.
- Valorizzazione ed implementazione dei percorsi in mountain bike ed a piedi
- Attivazione di percorsi di coinvolgimento e sinergia tra tutte le realtà presenti sul territorio al fine di promuovere le emergenze naturalistiche, storiche ambientali in una logica unitaria e di potenziamento complessivo del territorio.

Obiettivo operativo 7.1.1 : Individuazione, realizzazione ed implementazione di percorsi ciclabili, mountain bike ed escursionistici all'interno del territorio

La guida del territorio e carta escursionistica è stata completata a Luglio 2018 e comprende **13 sentieri escursionistici, 7 percorsi per MTB, 4 sentieri tematici e 4 vie storiche** per un totale di 236 km, itinerari pensati per poter ammirare le principali emergenze storiche e naturalistiche.

Questa nuova **guida e carta escursionistica** nasce dal desiderio dell'Amministrazione Comunale e della Sezione locale del Club Alpino Italiano di ripensare e proporre il territorio pavullese in un'ottica attuale. Attraverso un progetto di revisione e valorizzazione di tutta la rete escursionistica esistente e di implementazione della stessa con i tracciati delle vie storiche e nuovi itinerari MTB, realizzati dall'Unione Sportiva Pavullese, si è cercato di offrire un'opportunità per escursionisti, biker e cittadini di vivere appieno l'ambiente naturale che caratterizza il nostro scampolo d'Appennino.

La guida e la carta annessa si propongono quindi di essere uno strumento utile per una fruizione del territorio più consapevole, prevedendo pagine descrittive dei diversi itinerari arricchite da dati tecnici e alcuni box dedicati alle emergenze del territorio con informazioni di carattere storico-culturale.

Viene così raccontato ciò che offre il nostro territorio. Al momento dovranno essere valutate azioni di promozione degli itinerari, aree tematiche di particolare interesse (monumenti e arte, ambiente, gastronomia, frazioni), nonché attività divulgative nelle scuole del territorio (infanzia, primaria, secondaria, e istituti superiori).

Al momento attuale la carta è disponibile presso i principali servizi del Comune e in punti individuati di particolare interesse per utenza (edicole, librerie, negozi sportivi, ecc.). Per una completa e più sicura fruizione del territorio la carta è disponibile anche in versione digitale per smartphone. Disponibili gratuitamente anche le **TRACCE GPX** dei singoli itinerari descritti nella guida e riportati nella carta.

La pubblicazione è stata realizzata con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e il Lions Club "Pavullo e del Frignano".

Linee d'azione	Assessore /Consigliere di riferimento	Responsabile di riferimento	2019	2020	2021
Coinvolgimento dei soggetti interessati, individuazioni itinerari in base ai diversi target di utenti, stesura progetto, reperimento risorse anche con privati, realizzazione degli itinerari compreso tabellatura;	Cinzia Belloi	Direttore area socio-culturali	completato		
Coinvolgimento delle scuole e club titolati di offrire visite guidate e/o accompagnate	Cinzia Belloi	Direttore area socio-culturali	X	X	X
Coinvolgimento degli operatori commerciali del territorio per la creazione di pacchetti turistici legati alla fruizione degli itinerari e alla visita alle emergenze.	Cinzia Belloi	Direttore area socio-culturali	X	X	X
Promozione degli itinerari	Cinzia Belloi	Direttore area socio-culturali	X	X	X
Manutenzione ed implementazione con itinerari di maggiore difficoltà e/o in ulteriori aree del territorio	Cinzia Belloi	Direttore area socio-culturali	X	X	X

Obiettivo operativo 7.1.2 Sponsorizzazioni Iniziative Ed Eventi

Da anni l'Amministrazione Comunale è riuscita ad attivare forme di collaborazione/sponsorizzazione che a vario titolo hanno consentito di implementare le iniziative e spettacoli che a vario titolo vengono promossi nei vari periodi dell'anno, principalmente nel periodo estivo e natalizio. Al fine di strutturare modalità più articolate e definite è intenzione dell'Amministrazione procedere con l'individuazione degli spazi promozionali, pubblicitari, di eventuale occupazione di suolo pubblico e/o di personalizzazione di spazi pubblici con marchi e/o cartelli informativi per i quali sarà possibile candidarsi previa pubblicazione di apposito avviso, a seguito del quale i potenziali sponsor potranno proporsi per una sponsorizzazione finanziaria, tecnica e/o mista (finanziaria e tecnica)

L'obiettivo dell'Amministrazione è di coinvolgere e sensibilizzare imprese, associazioni, attività commerciali e produttive sulla tutela e salvaguardia del territorio comunale attraverso processi di partecipazione e autogestione del verde pubblico, finalizzati a stimolare e

accrescere il senso di appartenenza al bene comune, recuperare spazi verdi migliorandone l'efficienza e incentivare la collaborazione tra pubblico e privato.

Linee d'azione	Assessore /Consigliere di riferimento	Responsabile di riferimento	2019	2020	2021
Individuazione eventi, iniziative, luoghi, spazi e aree oggetto di possibile sponsorizzazione/contributo	Cinzia Belloi	Direttore area socio-culturali	X		
Approvazione atto di indirizzo della Giunta Comunale che stabilisce sia gli eventi, i luoghi e gli spazi e le possibili forme di sponsorizzazione, compreso le relative forme di visibilità	Cinzia Belloi	Direttore area socio-culturali	X		
Pubblicazione avviso e raccolta proposte	Cinzia Belloi	Direttore area socio-culturali	X	X	X
Esame e valutazione delle proposte e formalizzazioni accordi di sponsorizzazione	Cinzia Belloi	Direttore area socio-culturali	X	X	X
Monitoraggio in itinere (rispetto adempimenti, messa a disposizione luoghi e collocazioni strumenti divulgativi)	Cinzia Belloi	Direttore area socio-culturali	X	X	X
Verifica dei risultati e analisi eventuali criticità/difficoltà	Cinzia Belloi	Direttore area socio-culturali	X	X	X

Altri azioni del programma 7.1 (attività ordinaria)

Gestione Ufficio Informazione Turistica	7.1.90	Gestione Ufficio Informazione Turistica che integra dal 2014 il servizio di accoglienza, custodia, vigilanza e bookshop delle Gallerie d'arte contemporanea di Palazzo Ducale. La gestione dell'Ufficio è affidata esternamente e ha un orario di apertura ampio e articolato nel periodo di maggior afflusso turistico (luglio ed agosto) mentre nel restante periodo è articolato sulla base dei flussi di visitatori dei periodi degli anni precedenti, dando comunque sempre la copertura nei fine settimana in concomitanza con l'apertura delle mostre ospitate presso la Galleria dei Sotterranei di Palazzo Ducale. L'attuale convenzione ha la durata di anni uno e scadrà il 15 giugno 2019, con possibilità di rinnovo agli stessi patti e condizioni per ulteriori anni uno;	2019	2020	2021
---	--------	---	------	------	------

Gestione ed aggiornamento del sito dedicato al sistema informativo turistico regionale e del profilo facebook del sito	7.1.91	<p>Gestione ed aggiornamento del sito dedicato al sistema informativo turistico regionale e del profilo facebook del sito che consente di veicolare le iniziative più importanti del territorio. In sintesi::</p> <ul style="list-style-type: none"> • una <i>home page</i> dedicata al turismo sul sito internet istituzionale; • il servizio di <i>Newsletter</i> settimanale per gli iscritti grazie al software di gestione del sito internet istituzionale. • Attività di implementazione delle informazioni consultabili nel <i>touch screen</i> installato presso la sede di Via Giardini, 190 di fianco all'ingresso del Cinema Teatro "Mac Mazzieri con l'inserimento delle iniziative ed attività che si svolgono sul territorio. Tale touch consente di visualizzare informazioni circa la ricettività, accoglienza, eventi e strutture del territorio dell'Appennino Modenese e dei Comuni che hanno installato pannelli touch screen della provincia di Modena.. Inoltre tutte i dati visualizzabili sul terminale, potranno essere esportate anche sui dispositivi mobili, come smartphone e tablet, grazie alla tecnologia di indirizzamento web attraverso il codice Qr. Saranno inoltre utilizzati gli espositori permanenti per la comunicazione istituzionale degli eventi e delle manifestazioni promosse direttamente dall'Amministrazione Comunale. Al riguardo il contratto di assistenza con la ditta che gestisce i dispositivi scadrà il 21.09.2018, pertanto occorrerà procedere alla stipula di nuovo contratto per garantire l'operatività delle funzionalità a servizio dei turisti. 	2019	2020	2021
Eventi di animazione del territorio	7.1.92	Saranno confermate le iniziative tradizionalmente finalizzate all'animazione turistico culturale e sociale della città in coincidenza con le peculiarità dei vari periodi dell'anno (periodo carnevalesco; periodo primaverile/estivo e periodo natalizio) mediante anche il coordinamento di iniziative di circoli e di associazioni del territorio con la ricerca anche di partner commerciali.	2019	2020	2021
Attività in affidamento e rinnovo convenzioni relative all'affidamento impianti e/o strutture e servizi	7.1.93	Sistema Informativo Regionale per il Turista convenzione relativa all'aggiornamento della banca dati del Sistema Informativo Regionale del turista con il Comune di Sestola in scadenza il 31 Dicembre 2018, con quota a carico del Comune di Pavullo di € 395,00. Controlli in itinere e sottoscrizione di nuova convenzione annuale in analogia con il testo vigente con assunzione di quota ridotta (grazie al contributo della Regione Emilia Romagna)	2019	2020	2021

MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

MISSIONE	8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
Obiettivi strategici di riferimento	4.3	Urbanistica ed edilizia privata
	10.1	Unioni dei Comuni del Frignano-Gestioni associate
	10.2	Politiche di area vasta

PROGRAMMA 01: URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Missione	Programma	Descrizione	Prev 2019	Prev 2020	Prev 2021
08	01	Acquisto di beni e servizi	11.147,72	11.147,72	11.147,72
		Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
		Imposte e tasse a carico dell'ente	20.268,21	20.268,21	20.268,21
		Redditi da lavoro dipendente	314.798,05	306.298,05	306.298,05
		Rimborsi e poste correttive delle entrate	14.000,00	5.000,00	5.000,00
		Trasferimenti correnti	26.413,64	26.413,64	26.413,64
		Totale spese correnti	386.627,62	369.127,62	369.127,62
		Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	139.224,00	44.408,00	0,00
		Totale spese investimenti	139.224,00	44.408,00	0,00
		Totale	525.851,62	413.535,62	369.127,62

OBIETTIVO STRATEGICO: 4.3 URBANISTICA

Lo sviluppo urbanistico di una città deve essere coerente con l'ambiente naturale e, allo stesso tempo, deve garantire risposte concrete ai nostri cittadini e alle nostre imprese nell'ottica più generale di una valorizzazione del nostro territorio. Noi puntiamo ad uno sviluppo sostenibile del territorio alla progettazione di nuovi paesaggi contemporanei di qualità con l'obiettivo dell'autosufficienza energetica del sistema edificatorio sfruttando la bioclimatica, le fonti energetiche rinnovabili, l'utilizzo di materiali ecocompatibili. Vogliamo valorizzare il paesaggio urbano che riveste un grande ruolo nella dinamica delle relazioni sociali e nel modo in cui le persone vivono la città. Il senso del benessere viene anche dall'armonia dei luoghi nei quali si svolgono le quotidiane attività.

Particolare attenzione andrà posta nella valorizzazione dei centri storici sia del Capoluogo che delle frazioni e del relativo sistema delle aree verdi annesse, essi rappresentano la nostra storia e cultura. Occorrerà, dunque, avviare un percorso partecipato di pianificazione e valorizzazione delle aree, anche attraverso una rivisitazione della pianificazione strutturale che dovrà interessare anche la parte strettamente normativa, che a volte rende più complicata l'interpretazione di alcuni interventi soprattutto in territorio rurale.

La revisione degli strumenti urbanistici comunali dovrà tendere progressivamente e gradualmente, nel rispetto della nuova normativa in corso di approvazione e delle esigenze del territorio, al concetto di "consumo di suolo zero" e quindi privilegiare la rigenerazione urbana della città consolidata puntando fortemente sul coinvolgimento attivo dei suoi abitanti attraverso processi di ristrutturazione edilizia, riuso del patrimonio, di salvaguardia della permeabilità dei terreni, riduzione dei fenomeni di dissesto idrogeologico adeguamento sismico e contenimento energetico del patrimonio edilizio esistente.

Il lavoro e lo sviluppo economico sono la priorità di questa amministrazione, pertanto il processo di rivisitazione terrà conto della importante realtà produttiva del nostro territorio che rappresenta polo ordinatore della montagna. Ogni giorno dovremo impegnarci con tenacia per contribuire allo sviluppo sostenibile del sistema produttivo esistente e favorire l'insediamento di nuove aziende.

La sostenibilità territoriale e ambientale sarà perseguita attraverso:

- Percorsi partecipati di pianificazione urbanistica;
- Avviso pubblico, in attuazione della L.R. n.24/2017 al fine di selezionare gli ambiti tematici e territoriali in cui dare immediata attuazione alle previsioni attuative del PSC vigente.
- Avvio del processo di rivisitazione del RUE in un'ottica di maggiore e immediata intelligibilità dello strumento a disposizione di cittadini e imprese e di conseguenza maggiore certezza normativa ed un'imparzialità dell'azione amministrativa.
- Valorizzazione del paesaggio urbano
- Sviluppo sostenibile del sistema produttivo locale
- Valorizzazione dei centri storici (capoluogo e frazioni) e relativo sistema delle aree verdi annesse
- Gestione pianificazione attività estrattive.

Obiettivo operativo 8.1.1 : Strumenti Di Pianificazione Urbanistica Comunale

In materia di governo del Territorio è stata approvata la nuova legge regionale "disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" che modifica in modo sostanziale l'attuale Legge urbanistica regionale 20/2000.

La nuova legge urbanistica si conforma tra l'altro ai seguenti principi:

- ✓ contenere il consumo di suolo
- ✓ favorire la rigenerazione del territorio urbanizzati e il miglioramento della qualità urbana ed edilizia
- ✓ Tutelare e valorizzare il territorio nelle sue caratteristiche ambientali e paesaggistiche
- ✓ Valorizzare i territori agricoli e le relative capacità produttive agroalimentari
- ✓ Valorizzazione dei centri storici

La legge prevede l'adeguamento degli strumenti urbanistici vigenti entro tre anni dalla sua entrata in vigore.

Nel periodo transitorio prevede che i comuni possono continuare a dare attuazione alle previsioni contenute nel PSC. A tale scopo il Consiglio comunale assume apposita delibera di indirizzo con la quale stabilisce, in conformità ai principi di imparzialità e trasparenza,

i criteri di priorità, i requisiti e i limiti in base ai quali valutare la rispondenza all'interesse pubblico delle proposte di accordo operativo avanzate dai soggetti privati.

Alla luce del mutato quadro normativo regionale l'Amministrazione Comunale ritiene opportuno assumere apposita delibera di indirizzo, al fine di avviare le procedure per l'attuazione di ulteriori previsioni contenute nel vigente strumento urbanistico comunale riprendendo, previo assenso dei soggetti privati, anche le istanze demandate alla fase due del POC.

Nel 2019, l'Amministrazione Comunale intende avviare le procedure per la formazione e approvazione della variante generale diretta a uniformare e conformare le previsioni dei piani vigenti ai contenuti del nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG).

Con determinazione n. 112 del 07.04.2018 è stato disposto di procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett.a) del D.Lgs. n. 50/2016 delle attività professionali finalizzate alla redazione, attuazione ed adeguamento di strumenti urbanistici del Comune di Pavullo nel Frignano.

8.1.1.A) Fase Transitoria Art. 4 Della Lr 24/2017

- **Bando per manifestazione d'interesse**

In data 9/8/2018 con delibera di Giunta comunale n. 81 è stato approvato l'avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazione di interesse da parte dei privati :

- finalizzato a selezionare gli ambiti tematici e territoriali in cui dare immediata attuazione alle previsioni attuative del PSC vigente, attraverso la semplificazione delle procedure e degli strumenti urbanistici, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n.24 del 21.12.2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio";
- finalizzato a dare attuazione al POC vigente, direttamente attraverso il rilascio di permessi di costruire convenzionati.

L'Amministrazione ha altresì promosso, con gli stakeholder interessati, incontri tematici indirizzati al confronto sulle nuove possibilità offerte dalla nuova legge regionale in particolare nella parte inerente la gestione della fase transitoria.

In tale sede sono stati illustrati i contenuti del Bando approvato con la citata delibera di giunta comunale n. 81 e si è provveduto ad evidenziare che l'Amministrazione comunale, con la gestione della fase transitoria, intende sviluppare differenti azioni strategiche, derivanti dagli atti di programmazione e pianificazione dell'Ente e meglio esplicitati nella delibera più volte richiamata.

Il bando ha scadenza 31/10/2018; nei 90 giorni successivi alla scadenza, si provvederà ad assumere la delibera di indirizzo con la quale si stabiliranno in via definitiva, in conformità ai principi di imparzialità e trasparenza, i criteri di priorità, requisiti e limiti con cui saranno valutate le proposte di accordi operativi e ne verificherà la loro rispondenza all'interesse pubblico.

- **Accordi operativi art.38 LR 24/2017**

Gli accordi operativi dovranno essere presentati dai privati entro il 01.01.2021 e seguiranno le procedure di cui all'art.38 della L.R. 24/2017

8.1.1.B: Il Nuovo Piano Urbanistico – PUG

La nuova legge richiede ai Comuni di dotarsi, entro tempi certi e brevi, di un ufficio di piano e di un nuovo piano urbanistico, il PUG, (sostitutivo di PSC e RUE) il quale deve:

1. essere orientato al riuso e alla rigenerazione del territorio urbanizzato
2. stabilire una specifica «strategia», per la qualificazione della città pubblica
3. limitare e disincentivare la possibilità di nuovi insediamenti in espansione

4. semplificare i contenuti del piano e demandare la definizione della disciplina urbanistica di dettaglio allo strumento attuativo, costituito principalmente dall'accordo operativo, sostitutivo di POC e PUA.

Per attivare questo nuovo scenario, celermente e su tutto il territorio regionale, non ricadendo nell'errore strategico della L.R. 20/2000 dell'assenza di imperatività, la L.R. 24/2017 prevede un breve periodo di adeguamento della pianificazione (tre anni più due, dal 01.01.2018), entro il quale il Comune, se dotato di PSC (e RUE), potrà predisporre una variante generale di raccordo alla nuova pianificazione.

Il Comune di Pavullo ha partecipato, in forma singola, al bando regionale per la concessione di contributi per la formazione del PUG. Nel corso del 2019 si avvieranno le attività inerenti la formazione del nuovo strumento urbanistico. Tale attività sarà gestita in più annualità.

8.1.1.C Costituzione dell'ufficio di Piano (UP)

Tra i nuovi adempimenti rientra la costituzione dell'UP. Tale adempimento dovrà essere effettuato entro tre anni dal 01.01.2018 si dovrà provvedere contestualmente anche alla nomina del Garante della comunicazione e della partecipazione.

L'ufficio di piano, potrà essere costituito in forma singola o associata, per l'esercizio delle funzioni di pianificazione urbanistica, ed in particolare per la predisposizione e gestione del piano urbanistico generale (PUG), degli accordi operativi e dei piani attuativi di iniziativa pubblica, e per il supporto alle attività di negoziazione con i privati e di coordinamento con le altre amministrazioni che esercitano funzioni di governo del territorio

L'UP deve essere dotato delle competenze professionali per lo svolgimento delle funzioni di governo del territorio richieste dalla legge, tra cui quelle in campo pianificatorio, paesaggistico, ambientale, giuridico ed economico-finanziario.

8.1.1. D Avvio Del Processo Di Rivisitazione Del Rue In Un Ottica Di Maggiore E Immediata Intelligibilità Dello Strumento A Disposizione Di Cittadini:

Per una maggiore e immediata intelligibilità dello strumento a disposizione dei cittadini, l'Amministrazione comunale ha in corso di elaborazione la Variante al RUE relativamente alle modifiche della normativa specifica delle trasformazioni in territorio rurale capo 4.6 (Giunta Comunale con delibera n. 100 del 13.10.2016).

Risulta altresì necessario procedere ad una variante urbanistica al RUE, a seguito dell'entrata in vigore della DGR N° 922/2017 che disciplina gli obblighi in capo alle Amministrazioni comunali in merito al recepimento dello schema di regolamento edilizio tipo, all'aggiornamento delle definizioni tecniche uniformi e adeguamento delle norme del RUE mediante aggiornamento della descrizione e procedimenti dei titoli abilitativi previsti dalla L.R. N° 12/2017.

Al fine di dare attuazione agli adempimenti normativi sopra richiamati e all'avvio della ulteriore fase di pianificazione ha attivato le procedure previste dal DLgs.50/2016 per l'affidamento del servizio di redazione del Piano Urbanistico e modifica al regolamento urbanistico del Comune di Pavullo nel Frignano. Il soggetto incaricato è la società Oikos ricerche srl. Nel corso del 2019 verranno attivate le procedure per l'adozione della variante n. 2 al Rue.

8.1.1.E Strumenti Di Settore : Studi Di Microzonazione Sismica

L'Amministrazione Comunale a completamento del percorso già avviato nelle scorse legislature, ha chiesto e ottenuto l'assegnazione dei contributi per la realizzazione degli studi di microzonazione sismica di terzo livello di cui all'ordinanza del CDPC n. 344 del 9 maggio 2016. Nel corso del 2017 sono state perfezionate le procedure per l'affidamento dell'incarico. Nel 2018 è stato dato avvio alla redazione della micro zonazione sismica di terzo livello secondo gli standard di cui all'ordinanza del CDPC n. 344.

I prodotti da realizzare per TERZO LIVELLO DI APPROFONDIMENTO (AI SENSI DELLA DGR N. 2193/2015) e che si riportano in estrema sintesi, sono:

- Conferma delle condizioni di pericolosità indicate dai precedenti livelli di approfondimento ed eventuale nuova perimetrazione delle aree in cui effettuare la microzonazione sismica.

- Valutazione più approfondita della risposta sismica locale, in termini di amplificazione e/o stima degli indici di rischio, nelle seguenti situazioni:

- a) aree soggette a liquefazione e densificazione;
 - b) aree instabili e potenzialmente instabili;
 - c) aree in cui le coperture hanno spessore fortemente variabile, come ad esempio nelle aree pedemontane e di fondovalle a ridosso dei versanti; in tali condizioni sono raccomandate analisi bidimensionali;
 - d) aree suscettibili di effetti differenziali (zone di contatto laterale tra litotipi con caratteristiche fisico – meccaniche molto diverse, zone di faglia attiva e capace, zone con cavità sepolte).
- Migliorie proposte rispetto allo standard minimo richiesto per l'approvazione degli Studi che consistono in:
- N.2 Studi geologici di dettaglio con analisi di Risposta sismica locale (RSL) ed approfondimenti di III livello da eseguirsi nei seguenti siti:
 1. Sant'Antonio di Pavullo (in prossimità della Scuola primaria "L. Da Vinci")
 2. Verica (in prossimità della Scuola primaria "A. Corsini")
 - N.2 Misure vibrazionali per analisi di identificazione dinamica su n. 2 edifici strategici tramite tecnica di misura OMA, con tecnico abilitato con certificazione di Livello 2 (secondo i livelli di qualificazione previsti dalla UNI EN ISO 9712) nel monitoraggio strutturale secondo il Regolamento KIWA CERMET per la "Qualificazione e certificazione del personale tecnico addetto alle prove non distruttive nel campo dell'ingegneria civile e sui beni culturali ed architettonici da effettuarsi presso:
 1. Scuola primaria "L. Da Vinci"
 2. Scuola primaria "A. Corsini"

L'attività di elaborazione degli studi di microzonazione risultano in corso di elaborazione.

8.1.1.F Favorire Il Potenziamento Del Polo Produttivo Sovracomunale :

Con delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 26/11/2016 l'Amministrazione comunale ha adottato la Variante al Piano Operativo Comunale (POC) finalizzato all'ampliamento dell'ambito produttivo sovra comunale di Madonna dei Baldacchini e successivamente con Delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 31/03/2017 ha approvato in via definitiva la variante in parola.

Tale variante costituisce un'opportunità per il territorio in termini di sviluppo, riqualificazione e lavoro.

Il POC 2016/1 individua due comparti correlati che costituiscono attuazione in parte dell'ambito di nuovo insediamento produttivo individuato dal PSC con la sigla ASP2.9, in parte di una porzione dell'ambito di nuovo insediamento produttivo Individuato dal PSC con la sigla ASP2.10 e in parte riorganizzazione e riqualificazione di un ambito specializzato per attività produttive già oggetto di pianificazione attuativa vigente non completato nell'attuazione del programma edilizio e realizzazione di un alcuni lotti di completamento. La variante urbanistica mira alla qualificazione e il rafforzamento della presenza produttiva delle aziende del

Comune di Pavullo all'interno del polo produttivo sovra comunale con importanti ricadute occupazionali e non solo in ambito comunale.

La variante approvata prevede:

1. la riprogettazione con riqualificazione delle aree ricomprese nel Piano Particolareggiato denominato "La Chiozza" e la trasformazione di alcune aree al contorno già inserite nel Rue come Ambiti consolidati o nel PSC come Aree per nuovi insediamenti produttivi. A seguito dell'approvazione e sottoscrizione degli accordi ex art. 18 della LR 20/2000 è stata prevista a carico dei privati la realizzazione di opere di messa in sicurezza del tratto di strada di Via Bottegone con parziale traslazione, miglioramento e potenziamento dell'infrastruttura stradale stessa e relativa cessione del relitto stradale.
2. Il Concorso dei privati nella realizzazione della città pubblica:
 - Nuovo tracciato Via Bottegone nel tratto prospiciente la ditta Mirage e sensibile miglioramento della viabilità attuale
 - Perequazione urbanistica per € 330.000
 - Cessione Lotti urbanizzati per 8.000 mq circa
 - Interventi di riqualificazione del sistema delle aree verdi della città pubblica

La variante subordina l'attuazione delle aree programmate dal POC alla presentazione di Progetti unitari convenzionati (PUC).

I parametri urbanisti della variante in ampliamento risultano:

- Superficie interessata dall'ampliamento circa 160.000 mq
- Superficie complessiva in ampliamento circa di 58.000 mq

L'Amministrazione Comunale, a completamento delle azioni programmatiche già messe in campo con le varianti specifiche alla precedente pianificazione urbanistica comunale, ha commissionato uno studio di fattibilità volto sviluppare e affrontare le problematiche di accessibilità alle aree del polo produttivo sovra comunale sia di previsione che esistenti.

Nel corso del 2017 è maturata la necessità di un'altra azienda del polo di completare il progetto industriale in corso di attuazione manifestando la possibilità di porre in attuazione alcune aree già ricomprese nel ASP 2.8 del PSC. In data 25/11/2017 è stata adottata con delibera di C.C n. 64 la variante urbanistica nr.2/2017.

In sede di deduzione alle osservazioni pervenute a seguito dell'adozione della variante n.2/2017 si è proceduto alla modifica e integrazione all'accordo con i privati ex art. 18 L.R. 20/2000; le modifiche introdotte prevedono in capo alla ditta Gold- Art.:

- la progettazione e realizzazione a totale cura e spese del nuovo tratto di strada di Via Montebonello previa sottoscrizione di apposita convenzione ai sensi all'articolo 20 del D.Lgs. n. 50/2016
- a sostenere i costi dei vari livelli di progettazione previste dalla normativa di settore finalizzati alla realizzazione della rotatoria al bivio Nuova Estense/Via per Serramazzone, stimati dai competenti servizi dell'ente in euro 25.000,00. Tale quota dovrà essere versata all'Amministrazione comunale al momento della sottoscrizione dell'accordo definitivo;
- a partecipare ai costi di acquisizione delle aree e ai costi di realizzazione delle dotazioni territoriali e infrastrutture per la mobilità, quale contributo di sostenibilità della proposta insediativa che vengono quantificati nella seguente misura:
 - euro 100.000,00 per acquisto delle aree;
 - 10% con un limite massimo di euro 50.000,00 dei costi per la realizzazione della rotatoria al bivio Nuova Estense/Via per Serramazzone;

- a realizzare l'innesto a T sulla SS 12 nel rispetto del progetto inviato ad ANAS con nota prot. n. 11738 del 29/05/2018, facendosi carico di ogni eventuale prescrizione impartita da ANAS o in alternativa a realizzare a proprio carico, in sostituzione dell'accesso soprarichiamato la strada di collegamento tra il nuovo tracciato e il bivio Nuova Estense/Via per Serramazzone qualora la tempistica di sistemazione a rotatoria di quest'ultimo lo consenta;
- a sostenere le spese del collaudo del nuovo tracciato.

In data 27/7/2018 con delibera di Consiglio Comunale n. 39 è stata approvata definitivamente la variante n. 2/2017 .

8.1.1.G Strumento Di Settore : Piano Di Rischi Aeroportuale

Il Codice della Navigazione (di cui al D.lgs. 96/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. 151/2006) ha introdotto al Capo III nuove previsioni normative in materia di vincoli alla proprietà privata da apporre sui terreni limitrofi agli aeroporti. In particolare al quinto comma dell'articolo 707 il legislatore ha introdotto una previsione normativa completamente nuova costituita dai piani di rischio, strumenti urbanistici finalizzati alla tutela del territorio dal rischio derivante dall'attività aeronautica.

I piani di rischio sono i documenti contenenti le indicazioni e le prescrizioni da recepire negli strumenti urbanistici dei singoli Comuni; il loro scopo è quello di rafforzare, tramite un finalizzato governo del territorio, i livelli di tutela nelle aree limitrofe agli aeroporti.

I Comuni, il cui territorio è interessato dalle previsioni dell'art. 707 (comma 5°) del Codice della Navigazione, devono redigere il piano di rischio seguendo le relative linee guida contenute nel Regolamento per la Costruzione e l'Esercizio degli aeroporti. L'Amministrazione comunale deve procedere all'aggiornamento dei dati elaborati nel tra il 2011/2012 ed elaborare gli ulteriori documenti richiesti da ENAC ed in particolare:

P01 – elaborato grafico contenente la planimetria dell'aeroporto e la base cartografica del territorio sulla quale viene riportata l'impronta delle aree di tutela. Il posizionamento delle aree di tutela va effettuato tenendo conto dell'ubicazione della pista di volo e della strip pubblicati dall'Enav nell'A.I.P.; i dati sono disponibili presso le Direzioni Aeroportuali ENAC di competenza.

P02 – elaborato grafico nel quale, all'interno dell'impronta delle aree di tutela, vengano riportate le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti. La tavola dovrà contenere una tabella con indicazione per ogni zona di tutela dei volumi (espressi in metri cubi) esistenti (e quindi già realizzati) e quelli realizzabili secondo le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti.

R01 – relazione nella quale venga principalmente valutata la coerenza degli strumenti urbanistici vigenti con le misure di tutela previste nel Regolamento per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti; la valutazione va condotta tenendo conto della tabella di confronto riportata nella tavola P02. A seguito della valutazione di coerenza nel documento dovranno essere indicate le eventuali misure correttive da apportare alle previsioni degli strumenti vigenti al fine di renderli coerenti con quanto sopra. Tali misure potranno prevedere la ridefinizione delle attività compatibili e l'adeguamento/riduzione degli indici di edificabilità previsti negli strumenti urbanistici.

L'elaborazione di parte delle attività succitate necessitano di attività professionali in possesso di requisiti specialistici, pertanto risulta necessario procedere all'affidamento di apposito incarico professionale a soggetti esterni all'amministrazione comunale (art. 36, comma 2 lett.a) del D.Lgs. n. 50/2016).

8.1.1.H Aree Fabbricabili: Revisione Complessiva Dei Valori Delle Aree Edificabili In Seguito Alla Modifica Degli Strumenti Urbanistici Comunali.

L'Amministrazione comunale ha sottoscritto un accordo di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate al fine di definire i valori IMU delle aree fabbricabili alla luce del mutato quadro urbanistico di livello comunale. I valori sono stati approvati con deliberazione di

Giunta Comunale N. 140 del 14/12/2017. Progetto intersettoriale, nell'ambito del quale personale dell'Area Pianificazione ha garantito il proprio supporto sia in fase di definizione dei valori sia in sede di applicazione del tributo attività quest'ultima attualmente in corso. A seguito del perfezionamento dei nuovi atti di pianificazione (fase transitoria art. 4 L.R. 24/2017) l'Amministrazione dovrà provvedere a raccordare i valori delle aree fabbricabili a talune nuove previsioni attuative della pianificazione generale.

8.1.1.I – pianificazione di Settore – Attività estrattive

Con DGC n. 132 del 23.11.2017 è stata approvato l'atto di indirizzo per l'attivazione della terza fase poliennale di attuazione del polo estrattivo denominato la Zavattona. Con tale provvedimento l'Amministrazione ha inteso accertare e acquisire la disponibilità alla sottoscrizione di accordi ai sensi dell'art. 24 della LR 7/2004 e s.m.e.i, PREVIO INVITO DEI PROPRIETARI delle aree facenti parte del polo estrattivo n. 18 come da risultanze catastali. A seguito dell'invito in parola è stata prodotta un'unica manifestazione di interesse; su tale manifestazione è in corso di perfezionamento l'accordo (art.24 della L.R. n.7 /2004) che andrà a definire i rapporti tra l'amministrazione Comunale e il Privato per lo svolgimento dell'attività estrattiva e la qualificazione delle opere compensative quali opere tese a compensare gli impatti territoriali, ambientali e sociali anche in contesti territoriali non strettamente connessi alla localizzazione della cava. Tra le opere compensative s'intende ricomprendere il progetto di valorizzazione del sito Archeologico dei Massi di Gaianello. L' Obiettivo del progetto è quello di contribuire alla realizzazione di un sistema integrato finalizzato alla conoscenza del sito archeologico e alla sua tutela, come strumento di valorizzazione delle risorse culturali e paesaggistiche del territorio. Il progetto di valorizzazione sarà condiviso con il Ministero delle attività ambientali e culturali.

Linee d'azione		Assessore/Consigliere di riferimento	Responsabile di riferimento	2018	2019
Istituire tavoli tematici di discussione e lavoro in materia di edilizia e urbanistica				X	X
Avviso pubblico, in attuazione della L.R. n.27/2017 al fine di selezionare gli ambiti tematici e territoriali in cui dare immediata attuazione alle previsioni attuative del PSC vigente				X	
Approvazione della Delibera di indirizzo, prevista dall'art. 4 della L.R. n.24/2017					X
Gestione Accordi operativi art.38 LR 24/2017					X
Avvio del processo di rivisitazione del RUE in un ottica di maggiore e immediata intelligibilità dello strumento a disposizione di cittadini				X	X
Approvazione variante POC n. 2017/2 con valore ed effetti di PUA				Realizzato: deliberazione di CC 39/2018	
Variante al RUE per recepimento regolamento edilizio unico e modifiche circoscritte alle NTA vigenti				X	X
Variante PSC				X	X
Provvedimenti incentivanti per favorire il completamento delle lottizzazioni in corso				X	X
Elaborazione PUG	Promuovere il contenimento del consumo di suolo e la qualità degli interventi edilizia			X	X
	Valorizzazione centri storici e sistema delle aree verdi annesse			X	X
	Promuovere il contenimento dei consumi energetici			X	X
	Sviluppo sostenibile del sistema produttivo			X	X
Gestione attività estrattiva				X	X
Piano di Rischio aeroportuale				X	X

Altri azioni del programma 8.1 (attività ordinaria)

Gestione attività urbanistica	8.1.90	<ul style="list-style-type: none"> • Strumenti Di Pianificazione Urbanistica Comunale (Psc, Poc, Rue, PUG) • Strumenti Di Pianificazione Di Settore (Pae) • Pianificazione Attuativa (Pua, Peep, Accordi Operativi, PUC Ecc) • Assunzione In Carico Delle Opere Di Urbanizzazione • Rilascio Dei Certificati Di Destinazione Urbanistica. • Rilascio Dei Pareri Di conformità Urbanistica. • Immissione Degli Strumenti Urbanistici Sul Web. • Conferimento Incarichi Esterni. • Gestione Procedimenti Connessi alle Attivita' Estrattive. • Autorizzazione E Deposito Pratiche Sismiche, Inizi E Fine Lavori • Autorizzazione Paesaggistica 	2019	2020	2021
Determinazione Valore di Cessione di Aree P.E.E.P. E P.I.P.	8.1.91	<p>A riguardo, premesso che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 25.10.2007 si è proceduto, tra l'altro:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) ad autorizzare l'attivazione delle procedure per la cessione in diritto di proprietà delle aree già concesse in diritto di superficie e per la soppressione dei limiti di godimento gravanti sulle aree già concesse in proprietà e facenti parte dei Piani per gli Insediamenti Produttivi denominati: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Intervento 1 – San Pellegrino; ➤ Intervento 2 – Galeotta; ➤ Intervento 3 – Montemaramagna 2) ad approvare lo schema di convenzione finalizzata alla trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà, "SCHEMA DI CONVENZIONE A", Considerato che l'art. 7 di tale schema di convenzione dispone che "Non costituisce violazione al divieto imposto dal succitato articolo 11 Legge 273/2002, la cessione della proprietà nei seguenti casi: <ol style="list-style-type: none"> a) causa di forza maggiore; b) gravi e comprovati motivi; c) successione per causa di morte del proprietario o del titolare dell'azienda; d) trasformazione, scissione o fusione dell'azienda; e) cessione o trasferimento dell'attività; <p>Ai fini dell'applicazione di detto articolo, nell'ambito degli indirizzi definiti dal Consiglio Comunale con la delibera sopra citata, si demanda alla Giunta Comunale la valutazione dell'applicabilità delle deroghe sopra riportate alle istanze presentate per i singoli casi.</p> <p>Il servizio continuerà a dare attuazione ai progetti relativi alla cessione del diritto di superficie e del diritto di proprietà per le convenzioni stipulata ai sensi della Legge</p>	2019	2020	2021

		<p>865/1971 secondo gli indirizzi di cui all'art.31 della Legge 448/98 e successive modifiche ed integrazioni</p> <p>Linee guida edilizia inerente l' convenzionata in ordine all'applicazione dell'art. 31 comma 49 bis, , legge 448/1998, In relazione alle convenzioni stipulate dall'Amministrazione comunale ai sensi della Legge 865 del 1971 in piena proprietà o in diritto di superficie e alla rimozione dei vincoli pattizi contenuti nelle convenzioni stipulate ai sensi ex legge 865/1971 alla luce degli artt. 49 bis e successivi dell'art. 31 della L.448/98 e della pronuncia della Cassazione (sentenza n. 26915/2008), l'Amministrazione Comunale in coerenza con gli atti deliberativi D.C.C. n. 156 del 21/12/1999 n. 7 del 25/01/2001 intende procedere alla eliminazione dei vincoli in parola come in appresso:</p> <p><u>VINCOLI PATTIZI INSERITI IN CONVENZIONI EX LEGE 865/1971</u> Si prevede la rimozione dei vincoli inseriti nelle convenzioni in diritto di proprietà ancorché decorsi i vent'anni dal rilascio del certificato di agibilità previo pagamento di un corrispettivo a norma dell'art. 49 bis della L. 448/98 e s.m.e.i.</p> <p>TRASFORMAZIONE" DELLA PROPRIETA SUPERFICIARIA E RIMOZIONE DI VINCOLI INSERITI IN UNA CONVENZIONE EX LEGE 865/1971 CON UNICA CONVENZIONE Le convenzioni perfezionate prima dell'entrata in vigore del comma 49 bis, art. 31, legge 448/1998, finalizzate alla "trasformazione" della proprietà superficiaria in piena proprietà e alla rimozione dei vincoli. E' possibile procedere con un'unica convenzione alla "trasformazione" del diritto di proprietà superficiaria in diritto di piena proprietà e alla contestuale eliminazione dei vincoli originariamente inseriti nella convenzione di natura legale o volontaria (in particolare quelli relativi al limite massimo per la determinazione del prezzo di cessione o del canone di locazione, ai requisiti soggettivi per gli acquirenti, ai divieti di alienazione e ai diritti di prelazione, nonché alle relative sanzioni in caso di inadempimento) previo pagamento proporzionale alla corrispondente quota millesimale, determinato, anche per le unità in diritto di superficie, in misura pari ad una percentuale del corrispettivo risultante dall'applicazione del comma 48.</p>			
--	--	---	--	--	--

PROGRAMMA 02: EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

Missione	Programma	Descrizione	Prev 2019	Prev 2020	Prev 2021
08	02	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	155.000,00	5.000,00	5.000,00

		<i>Totale</i>	155.000,00	5.000,00	5.000,00
--	--	---------------	-------------------	-----------------	-----------------

MISSIONE 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e della biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

MISSIONE	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Obiettivi strategici di riferimento	4.1	Ambiente e sostenibilità
	4.2	Parco Ducale, pinete ed aree verdi

OBIETTIVO STRATEGICO: 4.1 AMBIENTE E SOSTENIBILITA'

L'ambiente va assunto come nuova sfida, come nuovo discrimine.

L'ambiente deve divenire opportunità per lo sviluppo, ma anche rimanere un limite per le attività umane in quanto le risorse ambientali sono appunto limitate: il suolo, l'acqua, l'energia, l'aria. L'ambiente quale elemento per ridisegnare lo stile di vita, lo sviluppo, la progettazione della città e l'uso del territorio. Non va inoltre dimenticata l'attenzione alla corretta gestione dei rifiuti, che può non solo divenire una risorsa, facilitando il riutilizzo dei materiali, ma anche un'opportunità per passare ad una tariffa puntuale che permetta di ridurre la tassazione sui rifiuti per i cittadini virtuosi, nonché un'effettiva riduzione della produzione dei rifiuti.

La città ecosostenibile non può prescindere dal concetto di green economy, in termini di utilizzo ragionato del territorio, di valorizzazione dei cosiddetti "beni pubblici invisibili", cioè di quelle componenti dell'ecosistema che rappresentano un valore in quanto tali e che possono fornire risorse preziose per l'economia per il solo fatto di poter essere elargiti gratuitamente, in quanto esistenti.

Il rispetto e la tutela del territorio, nonché il potenziamento delle energie alternative, possono e devono quindi essere il filo conduttore dello sviluppo "green" della città, incoraggiando l'installazione di colonnine di ricarica per auto elettriche e la realizzazione di un distributore di gas metano per auto, con l'individuazione dell'area relativa al suo insediamento.

In relazione al controllo dell'inquinamento atmosferico si intende potenziare le attività di monitoraggio della qualità dell'aria in collaborazione con ARPAE.

Per quanto riguarda il Ciclo dei rifiuti attualmente il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento è gestito da HERA Spa, nell'ambito dell'attività di ATERSIR – Consiglio Locale per la Provincia di Modena e secondo le sue attribuzioni di definizione della programmazione

e gestione del Piano d'Ambito. Le principali azioni che l'Amministrazione intende intraprendere nel campo della gestione dei rifiuti sono rivolte al potenziamento della raccolta differenziata: partendo dal Piano d'Ambito approvato da ATERSIR a giugno 2016, che inserisce la raccolta differenziata "Porta a Porta" a partire dal 1/1/2020, assieme alla tariffazione puntuale, come il sistema previsto anche per le aree di montagna ai fini della riduzione dei conferimenti di rifiuto indifferenziato. I nuovi obiettivi ambientali che andranno perseguiti, in tema di gestione rifiuti, dovranno essere quelli di valorizzazione dei materiali considerati di scarto, incrementando la percentuale di raccolta differenziata, soprattutto della frazione organica, ma soprattutto migliorandone la qualità, in modo da riconoscere ai rifiuti un valore di risorsa utile da trasformare e rimettere nel circuito produttivo – economico. Il raggiungimento di questi elevati standard di gestione passa anche attraverso la diffusione ed accrescimento nella cittadinanza della cultura di senso civico e partecipazione attiva e responsabile su questi temi ambientali. L'Amministrazione Comunale, in tal senso, si è già fatta e continuerà a farsi far promotrice di attività di sensibilizzazione e comunicazione verso la cittadinanza e le scuole attraverso iniziative dedicate e progetti.

PROGRAMMA 1 VUOTO

PROGRAMMA 2: TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Missione	Programma	Descrizione	Prev 2019	Prev 2020	Prev 2021
09	02	Acquisto di beni e servizi	173.000,00	168.570,00	168.570,00
		Imposte e tasse a carico dell'ente	5.940,23	5.940,23	5.940,23
		Interessi passivi	4.275,09	3.930,93	3.557,29
		Redditi da lavoro dipendente	90.779,78	90.136,74	90.136,74
		Trasferimenti correnti	56.841,73	56.841,73	56.841,73
		Totale spese correnti	330.836,83	325.419,63	325.045,99
		Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	205.000,00	245.000,00	245.000,00
		Totale spese investimenti	205.000,00	245.000,00	245.000,00
		Totale	535.836,83	570.419,63	570.045,99

Obiettivo operativo 9.3.1 : Rete sentieristica: progettazione e realizzazione di una carta dei sentieri del territorio e relativa guida

Alla luce della competenza in merito di sentieristica riconosciuta al Club Alpino Italiano già dall'articolo 2 della legge 91 del 26 gennaio 1963, e successive modifiche [Il Club alpino italiano provvede, a favore sia dei propri soci sia di altri, nell'ambito delle facoltà previste dallo statuto, e con le modalità ivi stabilite: b) al tracciamento, alla realizzazione e alla manutenzione di sentieri, opere alpine e attrezzature alpinistiche;], visto il Protocollo di Intesa tra Regione Emilia Romagna e Gruppo Regionale CAI Emilia Romagna relativo "al miglioramento della rete escursionistica regionale derivante dall'aggiornamento delle informazioni cartografiche ad essa relative e dalla realizzazione di manutenzione ordinaria", e la Convenzione tra Club Alpino Italiano e ANCI in cui si esprime la volontà di collaborazione tra Ente locale e CAI in tema di organizzazione di percorsi escursionistici e di manutenzione della rete sentieristica, si

ritiene la locale sezione del Club Alpino, che già svolge in accordo con l'Amministrazione, attività di manutenzione e cura dei sentieri, un soggetto competente per la progettazione della nuova carta escursionistica del territorio.

Pertanto, per le considerazioni suddette, il progetto è stato realizzato in collaborazione con la sezione CAI di Pavullo, soggetto che ha effettuato la rilevazione puntuale della rete sentieristica e che ha curato la realizzazione e stampa della carta e della guida.

Il progetto, completato nel mese di luglio 2018, ha riguardato la progettazione e realizzazione di una carta escursionistica ed annessa guida del territorio del comune di Pavullo. La cartografia riporta la rete escursionistica e Mountain bike per uno sviluppo complessivo di oltre 200 km di sentieri, tracciati, segnati e mantenuti a cura delle associazioni CAI e MTB di Pavullo; i tracciati già individuati e curati dalle Associazioni di cui sopra riportano la segnaletica bianco-rossa del Club Alpino e bianca ed azzurra per i percorsi di mountain bike, corrispondente alle cosiddette norme di Maresca e agli standard confermati successivamente, quindi facilmente riconoscibili e interpretabili da qualunque fruitore anche con un livello essenziale di alfabetizzazione all'escursionismo.

Il materiale prodotto punta alla promozione di una rete per una mobilità dolce di fruizione del territorio da parte di utenti di diverse fasce di età e con diverse modalità, dall'escursionismo alla bicicletta, con l'intento di sviluppare anche il mondo dell'e-bike ed i percorsi di pellegrinaggio attraverso la valorizzazione delle 2 vie storiche (Via Romea Nonatolana e Via Vandelli). Il materiale prodotto favorirà la promozione del territorio anche in chiave aggregativa, in quanto il binomio carta e guida potrà essere utilizzato per attività socio ricreative come escursioni di scolaresche di ogni ordine e grado o eventi sportivi anche a carattere nazionale.

Il progetto si pone il raggiungimento dei seguenti elementi innovativi: la creazione di una rete di soggetti appartenenti al territorio che collaborano sinergicamente per un'iniziativa, il fatto di riconoscere e valorizzare le potenzialità di un territorio vasto che, rispetto al tema escursionistico, è sempre rimasto abbastanza invisibile. Il progetto vuole inoltre avviare o potenziare l'offerta del territorio per la promozione di stili di vita sani e favorire la socializzazione attraverso la realizzazione di attività svolte in collaborazione con le associazioni del territorio (CAI, parrocchie, ciclisti ecc.). altro elemento innovativo è rappresentato dal fatto di rendere attraente il territorio a cittadini in transito dai comuni di pianura che possono fruire della rete escursionistica.

In relazione alle procedure di valutazione verrà monitorata la distribuzione delle 2.000 copie della carta e guida che si intendono realizzare. Verranno, inoltre, monitorati gli accessi alla pagina web e i downloads delle schede informatizzate relative ai singoli percorsi che verranno rese disponibili in apposita sezione del sito istituzionale del Comune. Tramite l'ufficio turistico e l'ufficio relazioni con il pubblico verrà tenuto conto dell'interesse da parte dei turisti stranieri nei confronti del materiale prodotto in considerazione del fatto che i testi saranno realizzati anche in lingua inglese, al fine di incentivare un turismo di tipo internazionale. Da ultimo verrà, inoltre valutata la ricaduta del progetto in termini di iniziative periodiche e ricorrenti quali: mobility week, "M'illumino di meno", gare di orienteering ed altre manifestazioni realizzate in collaborazione con le scuole, associazioni di volontariato e società sportive che utilizzeranno la rete escursionistica.

Obiettivo operativo:9.61 Potenziamento attività di monitoraggio della qualità dell'aria in collaborazione con ARPA

Linee d'azione	Assessore/Consigliere di riferimento	Responsabile di riferimento	2019	2020	2021
Organizzazione di n. 2 campagne di monitoraggio annuali con mezzo mobile ARPA	Assessore Eros Camatti	Responsabile Servizio Ambiente	x	x	x

PROGRAMMA 3: RIFIUTI

Missione	Programma	Descrizione	Prev 2019	Prev 2020	Prev 2021
09	03	Acquisto di beni e servizi	3.061.380,69	3.061.380,69	3.061.380,69
		Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
		Interessi passivi	1.082,69	765,97	494,21
		Rimborsi e poste correttive delle entrate	18.000,00	18.000,00	18.000,00
		Trasferimenti correnti	5.000,00	0,00	0,00
		Totale	3.085.463,38	3.080.146,66	3.079.874,90

Obiettivo operativo 9.3.1 : Progetto sul compostaggio e potenziamento raccolta differenziata

L'Amministrazione Comunale, in collaborazione con HERA , ha avviato, nel mese di luglio 2018, un progetto per incrementare la raccolta differenziata e promuovere la riduzione dei rifiuti organici attraverso una campagna di sensibilizzazione volta a:

- realizzazione di info-point nelle giornate di mercato settimanale con distribuzione di materiale informativo, dispositivi per la - raccolta dell'organico e sacchetti biodegradabili;
- realizzazione di laboratori formativi sul compostaggio domestico;
- distribuzione di compostiere a titolo gratuito presso il centro di raccolta comunale di Via Bononcini;
- azione di sensibilizzazione capillare rivolta principalmente alle mense, ristoranti, tavole calde, bar con servizio catering, birrerie, sul modo di raccogliere tutto il rifiuto organico prodotto e sul recupero delle porzioni di portate non consumate in toto o in parte;

Linee d'azione	Assessore/Consigliere di riferimento	Responsabile di riferimento	2019	2020	2021
Progetto per il miglioramento della raccolta dei rifiuti organici e per l'avvio del compostaggio domestico	Assessore Eros Camatti	Responsabile Servizio Ambiente	X	X	X
Attività di sensibilizzazione e comunicazione verso la cittadinanza e le scuole attraverso iniziative dedicate e progetti.	Assessore Eros Camatti	Responsabile Servizio Ambiente	x	x	X
Revisione della normativa relativa al PDR, compresi gli orari di apertura/	Assessore Eros Camatti	Responsabile Servizio Ambiente	X	X	x

chiusura e della normativa sulla scontistica,					
---	--	--	--	--	--

Altri azioni del programma 9.3 (attività ordinaria)

Discarica di Casa Zeccone:	9.3.89	<p><u>Modifica piano di sorveglianza e controllo ed attivazione piano di monitoraggio movimenti franosi:</u> nel mese di settembre 2018 è giunta a scadenza l'autorizzazione alla gestione post – mortem della discarica, rilasciata dalla Provincia di Modena nell'anno 2008, A tal proposito è stato richiesto rinnovo dell'autorizzazione stessa al fine di proseguire l'attività prescritta dalla Provincia di Modena, con determinazione n. 140/2013, che ha stabilito varie modifiche al Piano di Adeguamento della discarica di Casa Zeccone (PAD), che comportano per l'Amministrazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> o un controllo analitico maggiormente dettagliato dei parametri riguardanti le acque sotterranee e le immissioni in atmosfera, la ripetizione delle analisi in caso di superamento dei livelli di guardia fissati da ARPA; o l'attuazione di un piano di monitoraggio dei movimenti franosi presenti presso la discarica, a tal proposito, sono stati installati nel mese di giugno 2017, n. 3 inclinometri per il controllo dei movimenti in profondità, o redazione di report periodici specifici da parte del servizio ambiente da trasmettere ad ARPA entro 60 giorni dall'effettuazione dei campionamenti. Al fine di garantire la corretta effettuazione dei prelievi di campioni per le analisi si rende necessario prevedere sfalci periodici sia sul rilevato di discarica che nell'area adiacente. <p><u>Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento del percolato derivante dalla gestione post-mortem:</u> Nell'anno 2016 sono state espletate le procedure di gara per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento del percolato derivante dalla gestione post-mortem della discarica con decorrenza 20/06/2016-19/06/2018 o comunque, fino ad esaurimento dell'importo contrattuale. E' stato predisposto il rinnovo del contratto ai sensi di quanto previsto nel capitolato di appalto, nel limite massimo di mesi 9, a tal proposito, sono incorso le procedure di gara per l'individuazione del nuovo affidatario. Al fine di garantire il corretto svolgimento del servizio è necessario prevedere la manutenzione periodica della strada di accesso all'impianto stesso</p>	2019	2020	2021
Rifiuti	9.5.90	<p>Proseguiranno le attività svolte dal Servizio Ambiente in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> o gestione rapporti con HERA S.p.A., collaborazione alla redazione del piano economico-finanziario ed alla regolamentazione degli incentivi per la raccolta differenziata. o gestione e controllo del post – mortem della discarica intercomunale di Casa 	2019	2020	2021

		Zeccone e del relativo piano di adeguamento			
		o Controlli micro scariche.			

PROGRAMMA 4: SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Missione	Programma	Descrizione	Prev 2019	Prev 2020	Prev 2021
09	04	Interessi passivi	5.379,33	2.949,25	1.617,68
		Totale	5.379,33	2.949,25	1.617,68

Obiettivo operativo 9.4.1 : Ciclo integrato delle acque (acquedotti e fognature)

Per gli interventi infrastrutturali sia in campo acquedottistico che di depurazione, il Comune fornirà il proprio supporto ad HERA ed ATERSIR (per servitù di passaggio, procedure autorizzative, ecc.) e procederà all'acquisizione delle aree su cui sorgeranno i serbatoi, i depuratori, ecc.

PROGRAMMA 5: AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

Missione	Programma	Descrizione	Prev 2019	Prev 2020	Prev 2021
09	05	Acquisto di beni e servizi	26.700,00	26.700,00	26.700,00
		Imposte e tasse a carico dell'ente	300,00	300,00	300,00
		Totale	27.000,00	27.000,00	27.000,00

OBIETTIVO STRATEGICO: 9.5 PARCO DUCALE, PINETE E AREE VERDI

Nell'ambito dell'accordo di collaborazione stipulato con Il Dipartimento di Scienze delle Produzioni Agroalimentari e dell'Ambiente – DISPAA dell'Università degli Studi di Firenze è stato realizzato un Masterplan per la riqualificazione e valorizzazione dell'area del Parco Ducale contenente proposte gestionali del patrimonio arboreo, delle aree e degli esemplari specifici e monumentali individuati. La proposta gestionale, per la quale verrà predisposto apposito Piano operativo, concordato tra il Responsabile scientifico del DISPAA ed il Responsabile del Servizio Ambiente del Comune di Pavullo, sarà rivolta, tra l'altro a fornire le indicazioni per la corretta manutenzione del patrimonio del Parco con cadenza a breve, medio e lungo termine.

Saranno inoltre messe in campo azioni per la riqualificazione delle due aree verdi di pregio paesaggistico individuate nella "Chioggiola" e nella "Torba". Relativamente alla Chioggiola è al vaglio dell'Amministrazione la proposta inserita in apposito PUC che prevede la realizzazione di arredo urbano e la messa a dimora di essenze arboree ed arbustive nelle aree di pertinenza del lago al fine di agevolarne la fruizione.

In riferimento alle aree verdi si prevederà un miglioramento ed aumento nelle dotazioni di attrezzature gioco ed arredo urbano.

Obiettivo operativo 9.5.1 : redazione di un progetto complessivo di riqualificazione

Linee d'azione	Assessore/Consigliere di riferimento	Responsabile di riferimento	2019	2020	2021
Elaborazione di uno stato di fatto degli elementi costitutivi del Parco quali: strutture presenti, essenze arboree, arbustive ed erbacee presenti, vialetti, arredo urbano, illuminazione pubblica,	Luciano Biolchini Assessore Eros Camatti	Responsabile Servizio Ambiente	x		
Elaborazione di specifico progetto rivolto alla riqualificazione complessiva del Parco Ducale, in collaborazione con le Università, con attivazione di percorsi partecipativi strutturati	Sindaco Luciano Biolchini Assessore Eros Camatti	Direttore Area Servizi Tecnici Responsabile Servizio Ambiente	x	x	

Altri azioni del programma 9.5 (attività ordinaria)

Gestione e manutenzione delle aree verdi del territorio e Parco Ducale	9.5.84	eseguita la ricognizione annuale delle aree a verde pubblico, la programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria e la valutazione sulla necessità di interventi di manutenzione straordinaria.	2019	2020	2021
Centro di educazione ambientale	9.5.85	Il coordinamento del Centro di Educazione Ambientale è stato garantito da personale qualificato già presente da tempo. Nel corso del 2018 sono state svolte attività per cittadini e scuole. Sono state inoltre promosse azioni e strategie intraprese che hanno posto al centro la qualità della vita dei cittadini, dell'ambiente e del territorio in cui vivono, questo in un'ottica di miglioramento e sviluppo della qualità ambientale e della tutela delle risorse naturali oltre alla promozione sulla produzione di beni che sfruttano le risorse rinnovabili. In	2019	2020	2021

		particolare le attività del Centro di Educazione Ambientale sono state rivolte a istituti scolastici e, attraverso di loro, ai cittadini. Sono state sostenute attività legate al progetto di Hera "Riciclandino", volto a potenziare una corretta educazione alla raccolta differenziata, interessando le scuole locali ed i cittadini. Tempo e risorse sono state dedicate alla formazione del personale e all'ideazione di progetti e percorsi finanziabili da vari soggetti, pubblici e privati e favorire convenzioni allo scopo di effettuare censimenti di specie ed habitat ad opera di personale volontario, anche attraverso collaborazioni con Associazioni, Enti ed Università.			
Controllo e gestione delle fontane pubbliche	9.5.86	L'attività di monitoraggio delle fontane non alimentate dal pubblico acquedotto, è gestita direttamente dall'Amministrazione dal 01.01.2013; il servizio verrà svolto attraverso l'affidamento ad un'impresa individuata tramite indagine di mercato, che effettuerà il campionamento mensile e la manutenzione delle fontane e che garantirà un servizio di pronto intervento per chiusure e ripristini entro le 24 ore. I campioni verranno inviati ad un laboratorio qualificato per gli accertamenti analitici sulla potabilità.	2019	2020	2021
Individuazione delle aree di compensazione	9.5.87	A seguito dell'entrata in vigore della DGR 549/2012 recante ad oggetto "Approvazione dei criteri e direttive per la realizzazione di interventi compensativi in caso di trasformazione del bosco, ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. 227/2001 e dell'art. 34 della LR 22 dicembre 2011, n. 21", assieme al Servizio edilizia verranno individuate e cartografate aree specifiche per la messa a dimora di alberature, di specie conformi a quelle previste dalla Regione Emilia Romagna, in compensazione degli interventi di trasformazione del bosco.	2019	2020	2021
Un albero ogni nato	9.5.88	Verrà annualmente rinnovata l'adesione all'iniziativa "Un albero per ogni nato", in ottemperanza alla cosiddetta "Legge Rutelli", che collega un lieto evento come l'arrivo di un bambino, a un concreto impegno per l'ambiente. Per ogni bambino nato nell'anno verrà messa a dimora una pianta che contribuirà ad arricchire il patrimonio arboreo della collettività.	2019	2020	2021
Aree verdi attrezzate	9.5.89	Verranno riqualificate le aree verdi del territorio, attraverso la sostituzione dei giochi ed attrezzature vetusti, proseguiranno, inoltre, le attività di monitoraggio per gli interventi di manutenzione dei giochi per bambini presenti nelle aree verdi comunali tramite affidamento a ditta specializzata, individuata tramite le procedure previste dalla normativa vigente, al fine di ottenere le certificazioni previste in materia per assicurare la corretta fruizione delle strutture.	2019	2020	2021
Appalto manutenzione ordinaria verde pubblico:	9.5.90	Alla fine del 2018 giungerà a scadenza il contratto relativo all'appalto di manutenzione del verde pubblico, sono pertanto state attivate le procedure di gara per l'affidamento del servizio stesso.	2019	2020	2021
Controllo e manutenzione piante monumentali	9.5.91	In collaborazione con il Servizio Fitosanitario Regionale e con la SIA (società italiana arboricoltura) proseguiranno i controlli sullo stato vegetativo delle piante monumentali presenti all'interno del Parco Ducale. Le verifiche saranno eseguite con la tecnica del <i>tree climbing</i> che consente un approccio maggiormente sostenibile dal punto di vista	2019	2020	2021

		fitosanitario, rispetto all'utilizzo di piattaforme aeree. Nel mese di agosto 2018 è stato ripetuto il monitoraggio sulla stabilità delle sequoie adiacenti alla "Dacia" al fine di garantire la corretta fruizione della struttura.			
Paradiso dei Pini:	9.5.92	E' stata aggiudicata nel mese di giugno 2014 la gara per la gestione della struttura adibita a bar con piccola ristorazione presente all'interno dell'area del Paradiso dei Pini, il bando prevede una concessione di gestione per 5 anni ed il canone previsto ammonta ad 8.800 € annui.	2019	2020	2021
Percorso natura presso l'area adiacente all'aeroporto Paolucci	9.5.93	Nel corso del 2018, lungo il sentiero, verranno posizionati, n. 4 pannelli informativi, il primo, posto all'inizio del percorso servirà da presentazione sulle finalità e sulle attività previste, gli altri 3 pannelli forniranno informazioni sulla lunghezza del percorso ed i tempi di percorrenza a seconda delle andature. Tutti i pannelli saranno realizzati con dimensioni indicative di 100 cm x 80 cm. Per la manutenzione ordinaria delle aree adiacenti all'aeroporto e del percorso natura è stata stipulata con l'Aeroclub di Pavullo, apposita convenzione, di durata triennale, ad oggetto: "manutenzione ordinaria, sfalcio e pulizia delle aree adiacenti l'aeroporto G. Paolucci di Pavullo ed in alcune aree di pregio comunali", approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 108 del 23/12/2014. L'Amministrazione valuterà l'eventuale rinnovo della convenzione.	2019	2020	2021
Convenzione con cooperativa Caleidos per l'impiego di profughi in attività di piccole manutenzioni su aree verdi e cimiteri:	9.5.94	A seguito dell'Operazione <i>Mare Nostrum</i> , promossa dal Governo dal Marzo 2014, è iniziato l'invio dei profughi in tutte le regioni italiane. Le attività di presa di carico e di accoglienza sono state coordinate dalle Prefetture locali. Per affrontare le problematiche connesse all'accoglienza dei profughi sul territorio modenese è stato costituito uno specifico gruppo di lavoro costituito dalla Prefettura di Modena, dall'AUSL di Modena e dai Comuni capo distretto e Unioni di Comuni del territorio provinciale, nonché dalla Cooperativa Sociale Caleidos di Modena che gestisce, per conto della Prefettura, l'accoglienza e la sistemazione delle persone arrivate. L'Amministrazione comunale concorderà annualmente con la Cooperativa Sociale Caleidos le attività di piccola manutenzione, quali pulizia dei cimiteri e delle aree verdi del nostro comune in cui poter impiegare i richiedenti asilo ospitati sul territorio.	2019	2020	2021
Riserva Naturale di Sassoguidano	9.5.95	Al fine di incrementare la conoscenza delle rarità botaniche, geologiche e dell'avifauna, verrà potenziata l'attività di apertura del Centro Visitatori attraverso l'istituzione di mostre ed iniziative dedicate ai temi della Riserva stessa, in collaborazione con l'Università di Modena, associazioni ed esperti. A far data dal 1 ottobre 2016 la gestione è mista in convenzione tra Comune di Pavullo nel Frignano ed Ente Parchi Emilia Centrale	2019	2020	2021
Adesione alla campagna "M'illumino di meno":	9.5.96	L'Amministrazione comunale intende aderire alla campagna di sensibilizzazione radiofonica sul Risparmio Energetico e sulla razionalizzazione dei consumi, lanciata da Caterpillar, Rai Radio2, che verrà programmata annualmente nel mese di febbraio.	2019	2020	2021
Tutela degli animali	9.5.97	In coerenza con quanto stabilito dalla "Dichiarazione universale dei diritti dell'animale" proclamata a Parigi, presso la sede dell'UNESCO nel 1978, il Comune si adopererà per contrastare tutte le pratiche che ne violano i principi, promuovendo, al contempo, la	2019	2020	2021

		<p>diffusione di modelli culturali biocentrici, in cui trovino spazio il rispetto e la pacifica convivenza di tutte le specie viventi in opposizione agli attuali modelli gerarchici di discriminazione, prevaricazione, dominio e sfruttamento del forte sul più debole, sia in ambito intraspecifico (uomo su uomo) che interspecifico (uomo su animale). Sarà necessario:</p> <ul style="list-style-type: none"> • promuovere l'utilizzo dell'area sgambamento cani; • mantenere i servizi inerenti il monitoraggio del territorio e della tutela degli animali, effettuando controlli più serrati e promuovendo campagne educative sul rispetto delle regole di igiene, relative agli animali negli ambienti pubblici (escrementi lasciati per strada); • Incentivare l'adozione da parte di privati cittadini degli animali presenti nelle strutture • predisporre uno studio di fattibilità per la realizzazione di un'oasi felina sul territorio comunale • predisporre uno studio di fattibilità sulla redazione di specifico regolamento sul benessere 			
Controlli sui proprietari e detentori di cani	9.5.98	In ottemperanza all'ordinanza n. 124/2012, relativa agli obblighi per i detentori e proprietari di cani, è stata rinnovata, con deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 30/12/2014, la convenzione con il Corpo delle Guardie Ecologiche Volontarie che prevederà controlli programmati settimanali e controlli puntuali su richiesta del Servizio Ambiente nelle aree verdi comunali.	2019	2020	2021
Controlli sulla qualità dell'aria:	9.5.99	Verrà portata avanti l'attività istruttoria legata al rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera per gli impianti industriali.	2019	2020	2021

PROGRAMMA 6 :TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE

Mission e	Programma	Descrizione	Prev 2019	Prev 2020	Prev 2021
09	06	Acquisto di beni e servizi	9.500,00	9.500,00	9.500,00
		<i>Totale spese correnti</i>	<i>9.500,00</i>	<i>9.500,00</i>	<i>9.500,00</i>
		Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	8.000,00	8.000,00	5.000,00
		<i>Totale</i>	<i>8.000,00</i>	<i>8.000,00</i>	<i>5.000,00</i>

		<i>spese investiment i</i>			
		<i>Totale</i>	17.500,0 0	17.500,0 0	14.500,0 0

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Amministrazione e funzionamento delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche

MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
Obiettivi strategici di riferimento	3.1	Volontariato, associazionismo
	5.1	Politiche sociali e salute
	10.1	Unione dei comuni del Frignano-gestioni associate
	10.2	Politiche di area vasta

PROGRAMMA 1 VUOTO

PROGRAMMA 2 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Missione	Programma	Descrizione	Prev 2019	Prev 2020	Prev 2021
10	02	Acquisto di beni e servizi	400,00	400,00	400,00
		Trasferimenti correnti	18.482,59	18.482,59	18.482,59
		Totale	18.882,59	18.882,59	18.882,59

PROGRAMMA 3 (VUOTO)

PROGRAMMA 4 (VUOTO)

PROGRAMMA 5 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Missione	Programma	Descrizione	Prev 2019	Prev 2020	Prev 2021
10	05	Acquisto di beni e servizi	730.723,64	714.373,64	714.373,64
		Altre spese correnti	0	0	0
		Imposte e tasse a carico dell'ente	3000	2000	2000
		Interessi passivi	115160,94	113942,75	115661,24
		Totale spese correnti	848.884,58	830.316,39	832.034,88
		Contributi agli investimenti	15.000,00	10.000,00	10.000,00
		Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	549.877,61	847.852,88	397.852,88
		Totale spese investimento	564.877,61	857.852,88	407.852,88
		Totale	1.413.762,19	1.688.169,27	1.239.887,76

Per la parte descrittiva di dettaglio si rimanda alla missione 1 programma 6 nell'ambito della programmazione delle opere pubbliche e dei lavori pubblici.

MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia.

MISSIONE	11	SOCCORSO CIVILE
Obiettivi strategici di riferimento	4.6	Protezione civile

	10.1	Unione dei comuni del Frignano-gestioni associate
	10.2	Politiche di area vasta

PROGRAMMA 01: SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Missione	Programma	Descrizione	Prev 2019	Prev 2020	Prev 2021
10	05	Acquisto di beni e servizi	8.281,20	8.281,20	8.281,20
		Altre spese correnti	900,00	900,00	900,00
		Trasferimenti correnti	2190,00	2190,00	2190,00
		<i>Totale spese correnti</i>	<i>11.371,20</i>	<i>11.371,20</i>	<i>11.371,20</i>
		Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.000,00	2.000,00	2.000,00
		<i>Totale spese investimenti</i>	<i>2.000,00</i>	<i>2.000,00</i>	<i>2.000,00</i>
		<i>Totale</i>	<i>13.371,20</i>	<i>13.371,20</i>	<i>13.371,20</i>

OBIETTIVO STRATEGICO: 4.6 PROTEZIONE CIVILE

Il Comune di Pavullo nel Frignano è dotato dal 2008 di un Piano Comunale di Protezione Civile, trattasi di necessario e fondamentale strumento di pianificazione a livello comunale delle attività di prevenzione dei rischi, di preparazione ed organizzazione per fronteggiare le emergenze e di assistenza alla popolazione in caso di calamità naturali e/o eventi accidentali. Affinchè il Piano Comunale risulti sempre utile ed attuale è di fondamentale importanza che venga mantenuto aggiornato, almeno annualmente, nei suoi dati conoscitivi specifici (quali viabilità, infrastrutture, reti tecnologiche, edifici strategici, attrezzature e mezzi disponibili, numeri telefonici utili, popolazione oggetto di assistenza domiciliare, popolazione scolastica, allevamenti agricoli ecc.). Risulta altrettanto importante organizzare periodiche esercitazioni al fine di mantenere il più possibile efficiente e funzionale l'operatività delle varie fasi organizzative previste nei casi di emergenza. Al verificarsi di calamità ed emergenze è importante che i cittadini adottino comportamenti responsabili e consapevoli e ciò avviene se tra la cittadinanza vi è stata diffusione e comunicazione dei temi relativi alla Protezione Civile, per questo, tra gli obiettivi strategici dell'Amministrazione vi è quello di attivare iniziative dedicate al tema ed altresì portare questa cultura della responsabilità all'interno delle scuole.

E' attualmente attiva la convenzione con l'Unione Comuni del Frignano per la gestione associata di funzioni in materia di protezione civile. Pertanto le linee operative risultano inserite del Documento Unico di Programmazione dell'unione stessa, approvato dal Consiglio dell'Ente in parola in sede di presentazione del Bilancio di Previsione 2016/2018 e relativa documentazione allegata.

Obiettivo operativo 11.1.1: Diffusione di una maggiore cultura di protezione civile

Proseguirà per il 2019-2021 il progetto di coinvolgimento dei nuclei frazionali per la realizzazione di attività di presidio ed informazione alla popolazione, volto a:

- creare una rete di presidi territoriali sui nuclei frazionali direttamente collegati al coordinamento centrale esercitato dal COC del Comune al fine di garantire un'efficiente rete di comunicazione in emergenza

Linee d'azione	Assessore/Consigliere di riferimento	Responsabile di riferimento	2019	2020	2021
Organizzazione di esercitazioni periodiche rivolte alle scuole	Sindaco Luciano Biolchini	Responsabile Servizio Protezione Civile	Xx	x	x
Creazione di presidi territoriali sui nuclei frazionali direttamente collegati al coordinamento centrale esercitato dal COC del Comune al fine di garantire un'efficiente rete di comunicazione in emergenza	Sindaco Luciano Biolchini	Responsabile Servizio Protezione Civile	x	x	
Individuazione di aree idonee alla prima accoglienza su ogni frazione, per ogni area individuata verrà creata apposita scheda monografica da inserire nel Piano di PC	Sindaco Luciano Biolchini	Responsabile Servizio Protezione Civile	x		
Organizzazione di specifiche iniziative di comunicazione alla cittadinanza con le informazioni contenute nel piano di PC vigente, riguardanti i rischi presenti sul territorio e le norme di comportamento	Sindaco Luciano Biolchini	Responsabile Servizio Protezione Civile	x	x	x

Altri azioni del programma 11.1 (attività ordinaria)

Volontari sicurezza	11.1.90	<p>Nel corso dell'anno 2014 sono state create le figure dei Volontari per la Sicurezza. Nell'esercizio delle loro funzioni i volontari della sicurezza sono adeguatamente assicurati. Il volontario della sicurezza è comunque sempre improntato ad una figura amica e rassicurante che, mediante un'attenta capacità di ascolto della comunità presso la quale è chiamato ad operare, contribuisce allo sviluppo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ delle azioni di prevenzione; ▪ del senso civico della cittadinanza; ▪ delle attività di informazione rivolte ai cittadini; ▪ delle attività di educazione e sicurezza stradale; ▪ di una maggiore presenza e visibilità del Comune nello spazio pubblico urbano; ▪ del collegamento fra i cittadini, la polizia locale e gli altri servizi sociali; ▪ di un maggior rispetto delle regole che la comunità si dà per assicurare a tutti una civile e serena convivenza. <p>L'obiettivo dell'Amministrazione per il periodo 2018-2020 è quello di formare nuovi cittadini come volontari della sicurezza che possano incrementare il numero degli attuali volontari al fine di garantire il presidio di diverse aree del territorio in supporto alla Polizia Municipale</p>	2019	2020	2021
Revisione piano comunale di Protezione Civile	11.1.91	<p>Il nuovo "Codice della protezione civile", emanato con D.Lgs. n. 1/2018, ha abrogato la Legge Quadro 225/1992, colloca l'allertamento tra le attività di prevenzione non strutturale di protezione civile, definendolo come l'insieme delle attività di preannuncio in termini probabilistici, ove possibile e sulla base delle conoscenze disponibili, del monitoraggio e della sorveglianza in tempo reale degli eventi e della conseguente evoluzione degli scenari di rischio. Alla luce del nuovo codice il servizio Protezione Civile proseguirà nel 2018-2020 con il progetto di revisione dell'intero servizio, attraverso il quale fornire risposta alle seguenti necessità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Garantire un monitoraggio e verifica dei fenomeni di dissesto in atto e di nuova attivazione con l'ausilio del Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile; - Mantenere costantemente aggiornato il Piano Comunale di Protezione Civile in riferimento al rischio idrogeologico - Promuovere una cultura e consapevolezza di conoscenza del territorio e di protezione civile che possa raggiungere tutte le fasce di popolazione residente - Potenziare le attività di prevenzione volte a evitare o ridurre al minimo i danni conseguenti a eventi calamitosi; - Garantire un servizio di monitoraggio e ascolto alle popolazioni colpite da eventi calamitosi; - Segnalare tempestivamente le esigenze e i casi rilevati e attivare 	2019	2020	2021

		<p>adeguate risposte;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ridurre lo stress e sostenere il benessere delle persone coinvolte nelle emergenze; - Migliorare le attività di vigilanza del patrimonio ambientale. <p>Verrà inoltre organizzata la simulazione di una maxi emergenza, al fine di testare le procedure di emergenza previste nel Piano di Protezione Civile e di creare automatismi nelle diverse fasi gestionali che le diverse figure coinvolte nel Centro Operativo Comunale si trovano ad affrontare per il superamento delle emergenze</p>			
Rischio Sismico:	11.1.92	<p>In ottemperanza all'OPCM 3274/2003, si è costituito un gruppo di lavoro assieme al servizio LLPP ed Edilizia-Urbanistica che dal mese di novembre 2012 si è attivato per l'individuazione degli edifici strategici sui quali è stata effettuata la verifica della Condizione Limite di Emergenza (CLE), e le relative infrastrutture di collegamento. Il gruppo collabora con il Servizio Pianificazione della Provincia di Modena e la Regione Emilia Romagna. I risultati ottenuti dall'analisi della CLE e della micro zonazione sismica sono stati inseriti in una pubblicazione curata dalla Provincia di Modena che sono stati presentati nell'ambito del 33° convegno nazionale di Geofisica della Terra Solida.</p> <p>Al fine di coinvolgere le scuole e creare maggiore consapevolezza riguardo le procedure a cui attenersi in caso di evento sismico, verranno mantenute per il 2018-2020, le prove di evacuazione, 2 volte l'anno, in collaborazione con i dirigenti scolastici, con il coinvolgimento di tutte le scuole di ogni ordine e grado.</p>	2019	2020	2021
Piano neve:	11.1.93	<p>Annualmente viene predisposto, dal Servizio Lavori Pubblici e dal Servizio Ambiente - Protezione Civile, il "Piano Neve" L'Amministrazione Comunale, con l'adozione del piano, intende garantire, in caso di nevicate e gelate che rendano pericolosa la circolazione stradale, la viabilità di tutte le strade del vastissimo territorio Comunale, che ha una superficie di oltre 144 chilometri quadrati, circa 550 chilometri di strade e più di 17.440 abitanti, molti dei quali dislocati in borghi e frazioni. In caso di evento, al fine di informare la cittadinanza e tenerla aggiornata sulla situazione riguardante le condizioni atmosferiche e le operazioni di sgombero neve, gli aggiornamenti in tempo reale saranno pubblicati sul sito web del Comune http://www.comune.pavullo-nel-frignano.mo.it e tramite la pagina dedicata di Facebook, dove si potranno conoscere tutte le notizie. Sul sito, inoltre, sono pubblicate le "regole comportamentali" che la cittadinanza dovrebbe seguire. Il Piano comprende il periodo compreso tra il 15 novembre e il 15 aprile di ogni anno e prende in considerazione la rete stradale comunale dei centri abitati, di collegamento e quella del capoluogo. In caso di nevicata, sono previste tre soglie a seconda dell'entità della precipitazione: gialla di attenzione; rossa d'allarme e nera di emergenza. Quest'ultima in vigore con precipitazioni che superano il metro di altezza. In caso di ghiaccio sulle strade, invece, è prevista una soglia gialla di attenzione e una rossa di allarme.</p>	2019	2020	2021

Incendi Boschivi:	11.1.94	E' stato predisposto, prima della data limite 31 dicembre 2017, l'aggiornamento annuale del catasto delle aree percorse dal fuoco, istituito con deliberazione di Giunta comunale n. 5 del 2008.	2019	2020	2021
Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile	11.1.95	nell'ambito delle attività del Gruppo Comunale di Protezione Civile sono state organizzate n. 5 esercitazioni e n. 2 corsi di aggiornamento per i volontari ed un progetto con le scuole al fine di creare una cultura di Protezione Civile.	2019	2020	2021

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Amministrazione e funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche

MISSIONE	12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
Obiettivi strategici di riferimento	3.1	Volontariato, associazionismo
	5.1	Politiche sociali e salute
	6.1	Scuola
	10.1	Unione dei comuni del Frignano-gestioni associate
	10.2	Politiche di area vasta

PROGRAMMA 01: INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E L'ASILO NIDO

Missione	Programma	Descrizione	Prev 2019	Prev 2020	Prev 2021
12	01	Acquisto di beni e servizi	583.605,66	565.685,92	565.685,92
		Altre spese correnti	55,00	55,00	55,00
		Redditi da lavoro dipendente	368.037,47	354.635,75	344.635,75
		Trasferimenti correnti	20.000,00	20.000,00	20.000,00
		Totale spese correnti	971.698,13	940.376,67	930.376,67
		Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	500,00	500,00	500,00
		Totale spese investimenti	500,00	500,00	500,00
		Totale	972.198,13	940.876,67	930.876,67

Altri azioni del programma 12.1 (attività ordinaria)

L'Amministrazione Comunale di Pavullo garantirà ai cittadini la qualità e la pluralità di tipologia dei servizi per la prima infanzia 0/3 anni previsti dalla normativa regionale, dal Nido tradizionale ai servizi integrativi di Spazio Bambini e Centro per Bambini Famiglie.

Per l'a.s. 2018-19, alla luce delle iscrizioni pervenute fino al 30/10/2018, il servizio sarà così strutturato:

- a) Nido 'Tonini', a gestione comunale diretta: due sezioni di nido per complessivi n. 25 bambini e due gruppi di servizio integrativo Centro per Bambini e Famiglie.
- b) Micro Nido 'Scarabocchio' di Sant'Antonio, a gestione comunale diretta, con una sezione di Nido per n.14 iscritti.
- c) Nido 'Amici dello scoiattolo' affidato alla coop.va sociale Domus Assistenza con convenzione rep.n. 208 del 9/4/2009 di durata ventennale, dove saranno organizzate due sezioni di nido ed una di servizio integrativo "Spazio Bambini", confermando la riconversione dei 52 posti nido in 32 posti nido, 18 posti Spazio Bambini e con la rimodulazione dei relativi canoni.
- d) Servizio di prolungamento orario del Nido d'infanzia, in orario 16-18 per i bambini frequentanti il nido "Amici dello scoiattolo" e "Tonini": gestione esternalizzata affidata alla coop.va sociale Domus Assistenza presso il Nido 'Amici dello scoiattolo'.

Anno per anno si procederà alla riorganizzazione gestionale dei servizi con due obiettivi: rispondere adeguatamente alla domanda espressa dalle famiglie e razionalizzare la spesa pubblica. In quest'ottica è quindi condotta la concertazione con il gestore privato per la rimodulazione dei servizi e la conseguente ridefinizione dei canoni di gestione.

L'Amministrazione Comunale incentiverà e supporterà, per quanto di competenza, le iniziative promosse da operatori privati volte alla realizzazione di nuovi servizi, anche a carattere ricreativo, a potenziamento della rete dei servizi già presenti sul territorio comunale.

Servizi integrativi per la prima Infanzia – 0/3 anni	4.6.90	Oltre al servizio "Spazio Bambini" già citato sarà attivo nell'a.s. 2018/19 il Centro per Bambini e Famiglie, ubicato presso il polo d'infanzia 'Tonini', un servizio integrativo che accoglie bambini e bambine da 0 a 36 mesi. E' organizzato in due gruppi di frequenza: "La Casa tra i pini": per bambini da 12 a 30 mesi con frequenza bisettimanale; "Piccolissimi" riservato alle famiglie con bambini fino a 12 mesi d'età. E' gestito, dal 2013-2014, direttamente dal Comune con proprio personale. Nel 2019, a seguito della partecipazione al Bando della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena "Tutti al Nido", verrà condotto il progetto "La Montagna va al Nido" che mira ad ampliare il numero degli iscritti ai servizi in tutto il Distretto del Frignano. Il progetto prevede di potenziare e modificare il servizio "Centro bambini e Genitori" già attivo a Pavullo in un unico Centro Bambini e Famiglie, a carattere itinerante, che accoglierà i bambini in età 0-12 mesi accompagnati da un adulto di riferimento, in giornate ed orari diversi nei sei Comuni 0-3 (indicativamente due mattine a Pavullo e un pomeriggio a settimana negli altri 5 Comuni sede di servizi educativi). Le famiglie in attesa o	2019	2020	2021
--	--------	---	------	------	------

		con bambini in età 0-12 mesi verranno coinvolte tramite la rete dei servizi sanitari e le associazioni del territorio che operano a sostegno della genitorialità. Al fine di garantire un ottimale coordinamento tecnico e pedagogico di questo nuovo progetto, le cui spese saranno coperte da apposito entrata finalizzata, l'Amministrazione Comunale valuterà prioritariamente la possibilità di ricorrere, ampliandone le funzioni conferite e il relativo riconoscimento economico, a professionalità già interne all'Ente			
Coordinamento pedagogico	4.6.91	Si ravvisa nel coordinamento pedagogico lo strumento strategico per la supervisione della conduzione dei servizi per la prima infanzia, il controllo della loro qualità organizzativa e pedagogica, la formazione degli operatori, l'organizzazione delle attività di informazione / formazione delle famiglie su temi e il coordinamento dei Comitati di Gestione. Il Coordinatore Pedagogico, per conto del Comune di Pavullo in qualità di capo distretto, svolge inoltre le funzioni di raccordo per la programmazione dei servizi alla prima infanzia tra tutti i comuni dell'ambito distrettuale e partecipa al Coordinamento Pedagogico provinciale. Nel 2019 si darà inoltre continuità all'Accordo coi Comuni di Serramazzoni e di Lama Mocogno per il coordinamento pedagogico territoriale dei servizi alla prima infanzia (Accordo di cui alla determinazione n. 137/2018 valido per il triennio 2017-2020) anche alla luce del Decreto Legislativo n. 65 del 2017 per i servizi 0/6 anni, previsto dalla Legge 170/2015 di riforma del Sistema Scolastico, che sostiene finanziariamente i servizi educativi attivi presso i Comuni.	2019	2020	2021
Iniziative di promozione:		Anche nell'anno 2019 troverà continuità l'iniziativa 'Crescere oggi', un programma di conferenze sul tema della cura dei bambini. L'attività negli anni ha, tra l'altro, concorso a consolidare il coordinamento sovracomunale tra tutti i Comuni del Distretto sedi di servizi alla prima infanzia e le relazioni di rete tra i servizi attivi sulla fascia 0/6 anni e il territorio. Il programma di incontri pubblici "Crescere Oggi" verrà realizzato con la collaborazione del Servizio Igiene degli alimenti e nutrizione dell'AUSL, del Coordinamento pedagogico delle scuole d'infanzia e della FISM. Proseguirà la collaborazione con i servizi socio-sanitari dell' Ausl di Pavullo n/F che seguono le famiglie nell'attesa della nascita e i bambini nei primi anni di vita (Salute Donna, Ostetricia di reparto, Pediatri di libera scelta, Pediatria di Comunità) e con le associazioni di volontariato di sostegno alle famiglie (Mammamica, Frignaut) nonché con le associazioni di promozione culturale (Equofrignano, Comitato mamme del Frignano, Nati per leggere, InOltre, I Prataioli). Già molti di questi interlocutori partecipano assieme a progetti comuni con i servizi per la prima infanzia, nel "Tavolo Allattamento" e nel "Tavolo integrato dei servizi socio-sanitari ed educativi del Distretto". Proseguirà in rapporto di collaborazione con l'Associazione Mammamica di Pavullo per l'organizzazione di iniziative di formazione e sostegno alle famiglie	2019	2020	2021

		con bambini neonati, anche con l'utilizzo di spazi del Nido d'Infanzia "Tonini" nell'orario di chiusura del servizio, e con il sostegno alla promozione della Settimana dell'allattamento materno nel primo fine settimana di ottobre di ogni anno			
--	--	--	--	--	--

PROGRAMMA 02: INTERVENTI PER LA DISABILITA'

Missione	Programma Arm	Descrizione	Prev 2019	Prev 2020	Prev 2021
12	02	Altre spese correnti	1.500,00	1.500,00	1.500,00
		Totale	1.500,00	1.500,00	1.500,00

PROGRAMMA 03: INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Missione	Programma	Descrizione	Prev 2019	Prev 2020	Prev 2021
12	03	Acquisto di beni e servizi	51.137,35	51.137,35	51.137,35
		Interessi passivi	6.088,75	5.279,29	4.439,45
		Trasferimenti correnti	93.980,00	93.980,00	93.980,00
		Totale spese correnti	151.206,10	150.396,64	149.556,80
		Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	125.000,00	10.000,00	10000
		Totale spese investimenti	125.000,00	10.000,00	10.000,00
		Totale	276.206,10	160.396,64	159.556,80

PROGRAMMA 04 (VUOTO)

PROGRAMMA 05: INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

Missione	Programma Arm	Descrizione	Prev 2019	Prev 2020	Prev 2021
12	05	Trasferimenti	4.000,00	4.000,00	4.000,00

		Totale	4.000,00	4.000,00	4.000,00
--	--	---------------	-----------------	-----------------	-----------------

PROGRAMMA 06 (VUOTO)

PROGRAMMA 07: PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI

Missione	Programma	Descrizione	Prev 2019	Prev 2020	Prev 2021
12	07	Acquisto di beni e servizi	11.764,57	11.764,57	11.764,57
		Altre spese correnti	15.000,00	0,00	0,00
		Imposte e tasse a carico dell'ente	4.264,19	4.264,19	4.264,19
		Interessi passivi	530,57	460,04	386,86
		Redditi da lavoro dipendente	62.616,95	62.616,95	62.616,95
		Trasferimenti correnti	730.338,06	709.787,18	709.787,18
		Totale	824.514,34	788.892,93	788.819,75

OBIETTIVO STRATEGICO: 3.1 VOLONTARIATO, ASSOCIAZIONISMO

Volontariato e terzo settore sono straordinarie risorse della comunità, che la rendono più forte e più unita. Le Associazioni e gli organismi di volontariato rappresentano un patrimonio indiscusso e un vanto della nostra città, non solo perché svolgono un ruolo rilevante di aiuto e supporto, ma perché diffondono una cultura della solidarietà. La loro funzione sussidiaria, risulta oggi non soltanto preziosa, ma imprescindibile. Per questo è fondamentale il rafforzamento della collaborazione con esse, finalizzato a garantire un sistema sociale capace di dare risposte a un numero sempre maggiore di cittadini e di non lasciare nessuno solo di fronte ai piccoli e grandi problemi quotidiani. E' per questo che ci diamo l'obiettivo di proseguire nell'azione di qualificazione dell'attività del volontariato e del terzo settore, che si espliciti attraverso scelte politiche chiare, volte a rafforzare e rendere indipendente ed efficace l'azione degli operatori. In questa ottica diventa fondamentale fare crescere una comunità solidale che aiuta e si aiuta, una comunità che si auto organizza, dove ogni cittadino può fare la sua parte, all'interno di una cornice chiara e condivisa della città.

- promuovere il volontariato come occasione di relazione e strumento di integrazione e inclusione sociale;
- coinvolgimento del volontariato anche nella pianificazione delle azioni e dei servizi;
- valorizzare la Consulta del Volontariato, strumento di conoscenza e di dialogo tra le associazioni e le istituzioni pubbliche per individuare nuove forme di sostegno di attività e progetti;
- semplificare e rendere trasparenti i rapporti tra le associazioni all'interno della Consulta e tra queste e il Comune;
- definire strategie di intervento condivise, al fine di ottimizzare le risorse e migliorare l'offerta quantitativa e qualitativa dei servizi;

- promuovere la creazione di una rete per le risorse per il volontariato e il terzo settore;
 - creare un apposito spazio web dove riportare tutte le informazioni per aderire alle varie forme di volontariato e le azioni intraprese dalle associazioni;
 - organizzare incontri periodici di informazione e confronto aperti alla città
- Inoltre vivere nel nostro comune deve significare sentirsi parte attiva di una comunità: insieme allo stretto rapporto tra cittadini e Amministrazione, per la gestione e il mantenimento della “cosa pubblica” stiamo coinvolgendo le tante Associazioni che operano nel nostro territorio. Associazioni di volontariato sociale, culturali, sportive, del tempo libero che consideriamo un insieme di opportunità, che si integrano e si compensano in un rapporto di collaborazione basato su una visione condivisa. E' chiaro che occorre trovare metodi di incontro e di lavoro e questo sarà il compito dell'Amministrazione, che dovrà svolgere un ruolo di coordinamento e non di ingerenza: ogni Associazione dovrà mantenere la propria autonomia dell'interesse dei propri associati; occorre che questo “interesse” diventi però aperto a tutti in una visione di crescita collettiva. Proprio per questo l'Amministrazione avvierà un progetto di coinvolgimento delle associazioni di promozione sociale e volontariato per attività manutentive in convenzione dei beni di proprietà comunale (aree verdi, arredo urbano, strade edifici). L'Amministrazione intende avviare un'analisi di fattibilità, coinvolgendo l'associazionismo e il volontariato, finalizzata a verificare se sussistono le condizioni per realizzare una struttura destinata ad ospitare la sede, anche operativa delle varie associazioni che operano sul territorio).

Obiettivo operativo: Attività del volontariato

Linee d'azione	Assessore/Consigliere di riferimento	Responsabile di riferimento	2019	2020	2021
Analisi di fattibilità, coinvolgendo l'associazionismo e il volontariato, finalizzata a verificare se sussistono le condizioni per realizzare una struttura destinata ad ospitare la sede, anche operativa delle varie associazioni che operano sul territorio.	Sindaco Luciano Biolchini	Responsabile Servizio Protezione Civile	X	X	X
Analisi delle modalità di attivazione e gestione della Consulta del Volontariato	Sindaco Luciano Biolchini		X	X	X

OBIETTIVO STRATEGICO: 5.1 POLITICHE SOCIALI E SALUTE

Obiettivo operativo 12.7.1: Politiche Sociali E Salute

E' nell'ambito dell'Unione dei Comuni del Frignano, alla quale è stata trasferita la funzione di “gestione” degli interventi in ambito sociale e socio sanitario, che il Comune di Pavullo porterà le proprie istanze per migliorare l'efficacia delle politiche sociali e socio – sanitarie a sostegno della comunità pavullese, che vedranno nella famiglia il perno attorno al quale non solo verranno ridisegnati, potenziandoli/mantenendoli, gli interventi già ad oggi garantiti, ma verranno anche ricercate modalità nuove di lavoro in campo sociale che consentano di:

- innovare le modalità di erogazione delle prestazioni sociali (dal modello assistenzialistico ad un modello che privilegi una sempre più forte responsabilizzazione delle persone attraverso un impegno attivo nel processo di recupero dell'autonomia economica e sociale);

- rafforzare ulteriormente l'integrazione tra i servizi sociali e i servizi socio – sanitari per garantire risposte ancor più efficaci ai problemi più acuti che le famiglie sono chiamati ad affrontare in particolare per quanto riguarda la cura degli anziani non autosufficienti, delle persone affette da disabilità (adulti e bambini), e più in generale per sostenere quanti si trovino in situazione di forte fragilità psico – fisica.
- mobilitare e sostenere le risorse del volontariato e dell'associazionismo, in un'ottica di sussidiarietà e con il pieno coinvolgimento anche nei momenti di programmazione delle attività e di allocazione delle risorse anche attraverso la metodologia sperimentale promossa dalla Regione del "Community Lab";
- sperimentare forme di co- progettazione tese a coinvolgere gli utenti, il privato sociale e il volontariato nella gestione dei servizi;
- promuovere forme di associazionismo che consentano di ridurre l'isolamento degli utenti e delle loro famiglie
- individuare possibili sinergie tra la rete dei servizi per la Prima Infanzia presenti sul territorio pavullese (Nidi, Centro Bambini e Genitori, Spazio Bambini) e gli interventi di supporto e prevenzione garantiti dal servizio sociale con l'obiettivo di sostenere le famiglie nel loro percorso di crescita, in particolare in occasione di eventi critici, problematici o fasi complesse della vita.

Proprio per questo l'Amministrazione di Pavullo, nell'ambito delle proprie competenze in materia, sta seguendo direttamente il progetto di riqualificazione dell'Ospedale 2017-2019 proposto e già in attuazione dalla Regione Emilia Romagna e dall'Azienda AUSL.

La strategicità dell'ospedale di Pavullo per l'intera comunità del Frignano, richiederebbe comunque a tutti i comuni del Frignano, nell'ambito dell'Unione dei Comuni, uno sforzo congiunto e deciso sia per difendere e tutelare la presenza del presidio ospedaliero, sia anche per valorizzare e potenziare ulteriormente i servizi che in esso vengono erogati, nella prospettiva di un suo rilancio in un'ottica di forte raccordo e integrazione con i servizi territoriali sanitari e sociali. La tutela, la salvaguardia e il rilancio del presidio ospedaliero risponde all'esigenza di dare garanzie certe ad un diritto inalienabile, quello della salute di un'intera comunità, quella del Frignano.

	Assessore/Consigliere di riferimento	Responsabile di riferimento
Dall'anno 2014, a seguito del trasferimento delle funzioni sociali e socio – sanitarie all'Unione dei Comuni del Frignano, ha preso avvio la gestione Associata dei Servizi Sociali a livello distrettuale. La nuova struttura organizzativa del Servizio Sociale associato e dell'Ufficio di Piano distrettuale, incardinato ora anch'esso all'interno della Unione dei Comuni del Frignano, rispondono alla necessità, nell'ambito del riassetto istituzionale avviato dalle normative regionali, di superare la frammentazione che ha caratterizzato il distretto del Frignano rispetto all'erogazione delle prestazioni in ambito sociale, con l'obiettivo di arrivare alla "costruzione " di un unico Servizio Sociale che dia risposte omogenee, uniformi e maggiormente qualificate nella erogazione delle prestazioni sociali sull'intero territorio del Frignano. Pertanto le linee operative risultano inserite nei documenti programmatori dell'Unione stessa.	Consigliere Chichi Massimo	Direttore Area socio culturale

PROGRAMMA 08 (VUOTO)

PROGRAMMA 09: SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Missione	Programma	Descrizione	Prev 2019	Prev 2020	Prev 2021
-----------------	------------------	--------------------	------------------	------------------	------------------

12	09	Acquisto di beni e servizi	129.037,00	119.037,00	119.037,00
		Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
		Imposte e tasse a carico dell'ente	3.866,67	3.866,67	3.866,67
		Interessi passivi	16.452,75	19.743,56	21.421,09
		Redditi da lavoro dipendente	60.959,02	59.187,55	59.187,55
		Totale spese correnti	210.315,44	201.834,78	203.512,31
		Altri trasferimenti in conto capitale	5.000,00	0,00	0,00
		Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	145.000,00	103.000,00	3000
		Totale spese investimenti	150.000,00	103.000,00	3.000,00
		Totale	360.315,44	304.834,78	206.512,31

Altri azioni del programma 12.9 (attività ordinaria)

Illuminazione votiva	12.9.90	Proseguirà la gestione delle entrate per gli incassi delle tariffe per illuminazione votiva nei cimiteri comunali. Il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elettrici delle luci votive nel cimitero del capoluogo ed in quelli frazionali, viene annualmente affidato, a seguito di indagine di mercato, ad impresa idonea.	2019	2020	2021
Appalto servizio relativo alle operazioni cimiteriali ordinarie e straordinarie	12.9.91	Nel periodo 2019-2020 alla scadenza contrattuale del servizio relativo alle operazioni cimiteriali ordinarie e straordinarie da effettuarsi all'interno dei cimiteri del comune di Pavullo (capoluogo e frazioni), verranno attivate le procedure di gara necessarie per l'affidamento del servizio	2019	2020	2021
Trasporti funebri	12.9.92	E' stata rinnovata la convenzione per i trasporti funebri fino al 30 aprile 2019, prima della scadenza verranno attivate le procedure necessarie all'affidamento del servizio.	2019	2020	2021
Regolamento Polizia mortuaria	12.9.93	Il vigente Regolamento di Polizia Mortuaria risalente al 1990 presenta numerose criticità nell'applicazione delle norme contenute per cui si è reso necessario effettuare una revisione completa, iniziata nel 2015, che proseguirà nel corso del 2019-2021 e porterà all'approvazione di un nuovo regolamento in stretta collaborazione con il Servizio Contratti ed i Servizi Demografici	2019	2020	2021

Per la parte descrittiva di dettaglio dell'edilizia cimiteriale si rimanda alla missione 1 programma 6 nell'ambito della programmazione delle opere pubbliche e dei lavori pubblici

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

MISSIONE		SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
Obiettivi strategici di riferimento	7.1	Attività produttive e commercio
	8.1	Politiche finanziarie, tributarie e Società partecipate
	10.1	Unione dei Comuni del Frignano-Gestioni associate

PROGRAMMA 1: INDUSTRIA, PMI, ARTIGIANATO

Missione	Programma	Descrizione	Prev 2019	Prev 2020	Prev 2021
14	1	Trasferimenti correnti	26.829,00	26.829,00	26.829,00
		Totale	26.829,00	26.829,00	26.829,00

PROGRAMMA 2: COMMERCIO- RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI

Missione	Programma	Descrizione	Prev 2019	Prev 2020	Prev 2021
14	2	Acquisto di beni e servizi	29.450,00	9.450,00	29.450,00
		Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
		Imposte e tasse a carico dell'ente	4.830,42	4.830,42	4.830,42
		Redditi da lavoro dipendente	71.940,90	71.940,90	71.940,90
		Trasferimenti correnti	33.200,00	33.200,00	33.200,00
		Totale	139.421,32	119.421,32	139.421,32

OBIETTIVO STRATEGICO: 7.1 ATTIVITA' PRODUTTIVE E COMMERCIO

Obiettivo operativo 14.2.1 : Valorizzazione commerciale

Linee d'azione	Assessore/Consigliere di riferimento	Responsabile di riferimento	2019	2020	2021
Proseguiranno le azioni a supporto dello sviluppo dell'Associazione "Tutti per Pavullo" al fine di creare un ente in grado di gestire e coordinare le diverse azioni di promozione commerciale della città rafforzandone l'efficacia.	Daniele Iseppi	Responsabile servizio commercio	X	X	X

Obiettivo operativo 14.2.2 : Fiera dell'Economia Montana

Il Comune di Pavullo nel Frignano e l'Unione dei Comuni del Frignano organizzano, con cadenza biennale, la fiera campionaria: "Fiera dell'Economia Montana".

La rassegna fieristica che si svolge nel mese di giugno rappresenta un importante momento di promozione per le imprese locali

Linee d'azione	Assessore/Consigliere di riferimento	Responsabile di riferimento	2019	2020	2021
Studio del progetto per la realizzazione della manifestazione	Assessore Daniele Iseppi	Resp. Servizio Commercio	X		X
Predisposizione del protocollo operativo disciplinante i rapporti con l'Unione dei Comuni del Frignano per l'organizzazione della manifestazione	Assessore Daniele Iseppi	Resp. Servizio Commercio	X		X
Predisposizione degli atti amministrativi per l'affidamento della gestione organizzativa della manifestazione	Assessore Daniele Iseppi	Resp. Servizio Commercio	X		X
Organizzazione degli eventi collaterali alla rassegna fieristica	Assessore Daniele Iseppi	Resp. Servizio Commercio	X		X

Obiettivo operativo 14.2.3: marketing urbano e centro storico

Il progetto riguarda la definizione di una serie di interventi che interessano l'area del Centro Storico di Pavullo ritenuta di maggiore rilevanza in quanto nucleo originario dell'edificato storico.

Linee d'azione	Assessore/Consigliere di riferimento	Responsabile di riferimento	2019	2020	2021
Analisi, con coinvolgimento di tutti coloro che esplicano un ruolo attivo su tali tematiche per trovare nuove soluzioni per aumentare l'attrattività del centro storico e rivitalizzare le attività commerciali, economiche e turistiche insediate.	Daniele Iseppi	Resp. Servizio Commercio	X	X	X
Sviluppo delle linee d'intervento individuate.	Daniele Iseppi	Resp. Servizio Commercio			

Obiettivo operativo 14.2.4 : Azioni di contrasto al gioco d'azzardo patologico

La Regione Emilia Romagna, con la L.R. 18/2016 e la DGR 837/2017 ha definito le modalità applicative della L.R. 5/2013, intervenendo in modo decisivo sul gioco d'azzardo patologico. La normativa prevede che gli Enti locali effettuino una ricognizione del proprio territorio atta ad individuare i "luoghi sensibili" (socio-sanitari, sportivi, di culto, ecc) al fine di vietare, entro 500 mt. da questi, non solo la nuova installazione di apparecchi per il gioco d'azzardo (VLT E Newslot), ma di inibirne l'utilizzo, in modo progressivo, anche alle attività esistenti che insistono in queste zone.

L'obiettivo è di delocalizzare le sale da gioco e le sale scommesse al di fuori dei luoghi di più alta frequentazione, vietare le nuove aperture e liberare i pubblici esercizi e le rivendite di tabacchi dai videogiochi con vincita in denaro

Linee d'azione	Assessore/Consigliere di riferimento	Responsabile di riferimento	2019	2020	2021
Monitoraggio della Mappatura dei luoghi sensibili (istituti scolastici, luoghi di culto, impianti sportivi, strutture residenziali o semiresidenziali, strutture ricettive per categorie protette, luoghi di aggregazione giovanile e oratori).	Daniele Iseppi	Resp. Servizio Commercio	X	X	X

Individuazione dei locali di gioco(sale giochi e sale scommesse, degli esercizi commerciali, di somministrazione di alimenti e bevande, delle aree aperte al pubblico, circoli privati ed associazioni, esercizi autorizzati ai sensi degli art. 86 e 88 del TULPS che ospitano apparecchi per il gioco d'azzardo lecito di cui all'art. 110 comma 6 del TULPS) situati a meno di 500 metri dai luoghi sensibili.	Daniele Iseppi	Resp. Servizio Commercio	X	X	X
---	----------------	--------------------------	---	---	---

Obiettivo operativo 14.2.5 : Attività connesse alla sicurezza di iniziative e manifestazioni pubbliche

A seguito degli eventi verificativi in Piazza San Carlo a Torino, il Ministero dell'Interno ha emanato diverse circolari che hanno posto in evidenza la necessità di qualificare gli aspetti relativi alla Safety e alla Security, intervenendo sulla individuazione dei dispositivi e delle misure di salvaguardia dell'incolumità delle persone e sui servizi di ordine e sicurezza pubblica al fine di adottare le migliori strategie organizzative.

Dopo circa un anno dall'emanazione delle summenzionate circolari , in data 18 luglio 2018, il Ministero dell'Interno con una direttiva a firma del Capo di Gabinetto Prefetto Matteo Piantedosi, ha rivisitato le precedenti linee di indirizzo fornendo così nuovi modelli organizzativi e procedurali per garantire alti livelli di sicurezza in occasione di eventi e manifestazioni pubbliche.

Linee d'azione	Assessore/Consigliere di riferimento	Responsabile di riferimento	2019	2020	2021
Gestione dell'Ufficio di segreteria della Commissione comunale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo.	Daniele Iseppi	Resp. Servizio Commercio	X	X	X
Coordinamento del Gruppo tecnico di controllo delle manifestazioni non soggette alla Commissione di vigilanza;	Daniele Iseppi	Resp. Servizio Commercio	X	X	X
Coordinamento Tavolo tecnico per la gestione della safety e della security nelle manifestazioni;	Daniele Iseppi	Resp. Servizio Commercio	X	X	X

Altri azioni del programma 14.2. (attività ordinaria)

Attività produttive e commercio	14.2.98	<ul style="list-style-type: none"> • attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande; • esercizio del commercio su aree pubbliche tramite l'utilizzo di posteggi in concessione oppure con modalità itinerante; • rivendite di giornali e riviste; • attività connesse ai giochi leciti ed alle sale giochi. • attività ricettive alberghiere ed extralberghiere; • rilascio di autorizzazioni, per lo svolgimento di attività per il pubblico spettacolo. • rilascio autorizzazioni per lo svolgimento degli spettacoli viaggianti; • iniziative volte a valorizzare e sviluppare le attività artigianali e commerciali; • attività connesse al rilascio delle autorizzazioni e licenze per agenzie, attività funebri, noleggi senza conducente e autorimesse. • adesione al fondo per la sicurezza a beneficio delle imprese maggiormente esposte a fatti criminosi; • adesione al fondo per la concessione di contributi a favore di imprese artigianali e commerciali del territorio per abbattimento del tasso di interesse sui mutui; • adesione al Coordinamento dei Comuni Modenesi sul Commercio ; • assistenza alle imprese; • supporto alle attività dell' Associazione Tutti per Pavullo; • convenzione per la gestione organizzativa del Mercatino del Passato; • sulla scorta dei criteri stabiliti dalla normativa regionale, assegnazione delle concessioni di posteggio nella Fiera di San Bartolomeo. 	2019	2020	2021
Aree comunali disponibili per l'installazione di circhi e spettacoli viaggianti	14.2.99	<p>Le amministrazioni comunali, sulla scorta del disposto dell'art. 9 della L. 337/1968, devono provvedere all'aggiornamento annuale delle aree disponibili per l'installazione dei circhi, delle attività dello spettacolo viaggiante e dei parchi di divertimento.</p> <p>La tradizionale area di Via Braglia, piazzale adiacente allo Stadio G. Minelli, risulta, causa le mutate condizioni di utilizzo, al momento non concedibile per l'installazione dei circhi, degli spettacoli viaggianti e dei complessi non costituenti parchi tradizionali.</p> <p>Le aree comunali individuate per l'installazione di spettacoli viaggianti, per l'anno 2019, sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Via Braglia, piazzale adiacente lo Stadio Comunale G. Minelli, esclusivamente per l'installazione del parco divertimenti tradizionale che si svolge in occasione della Fiera dell'Economia Montana, in considerazione del fatto che il parco divertimenti tradizionale viene installato in un'area occupata dalla Fiera e che la viabilità di detta area viene modificata di conseguenza; - Piazza C. Battisti, in occasione della Fiera del 24 agosto per l'installazione di piccole attrazioni dello spettacolo viaggiante(gonfiabili, giostrine per bambini, ecc.) - Piazzale San Bartolomeo per l'installazione di piccole/medie attrazioni dello spettacolo viaggiante durante il periodo natalizio(Pista del ghiaccio, gonfiabili, ecc.); 	2019	2020	2021

		<p>– Piazza Nassiriya per l'installazione di piccole attrazioni dello spettacolo viaggiante (gonfiabili, giostrine per bambini); Viene fatta salva la possibilità di installare attrazioni dello spettacolo viaggiante in occasione di sagre, feste e manifestazioni temporanee anche in aree diverse da quelle precedentemente elencate.</p>			
--	--	---	--	--	--

OBIETTIVO STRATEGICO: 7.2 AGRICOLTURA

L'amministrazione comunale si attiverà presso la Regione Emilia Romagna al fine di perseguire gli obiettivi del PSR che oltre a sostenere i giovani agricoltori, prevede una sottomisura che concede finanziamenti per realizzare nelle aziende agricole investimenti finalizzati a consentire lo svolgimento di attività complementari a quella agricola, in modo da garantire una integrazione del reddito quale condizione essenziale per mantenere in vita l'attività. Gli interventi di diversificazione devono perseguire alcuni obiettivi generali che le diverse regioni hanno modulato sulla base delle caratteristiche dei loro territori:

- Innovazione, sostenendo interventi di miglioramento che permettono all'azienda di adottare soluzioni tecnologiche avanzate di prodotto, di processo e organizzative.
- Ambiente, finanziando interventi relativi all'agriturismo e alle fattorie didattiche.
- Cambiamento climatico, sostenendo la produzione di fonti di energia rinnovabile
- Politiche per potenziare ed agevolare la commercializzazione di prodotti locali, anche biologici.

L'amministrazione comunale si farà inoltre portavoce, presso le strutture Regionali, delle richieste da parte delle imprese agricole sul tema della pianificazione degli spandimenti, richiedendo la possibilità di attuare una regolamentazione territoriale in relazione al calendario delle operazioni in un'ottica di controllo mirato e salvaguardia del territorio

Altre azioni del programma 14. (attività ordinaria)

Agricoltura	7.2.99	Attraverso la convenzione con l'Unione comuni del Frignano per la gestione associata delle funzioni afferenti l'istruttoria e l'approvazione dei piani di sviluppo aziendale si è affidato al Servizio Agricoltura dell'Unione stessa l'istruttoria tecnico-amministrativa necessaria all'approvazione dei Piani di Sviluppo Aziendale per gli interventi nelle zone agricole. Pertanto le linee operative risultano inserite del Documento Unico di Programmazione dell'unione stessa, approvato dal Consiglio dell'Ente in parola in sede di presentazione del Bilancio di Previsione 2019/2021 e relativa documentazione allegata	2019	2020	2021
-------------	--------	--	------	------	------

PROGRAMMA 3: VUOTO

PROGRAMMA 4: RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'

Missione	Programma	Descrizione	Prev 2019	Prev 2020	Prev 2021
----------	-----------	-------------	-----------	-----------	-----------

14	4	Acquisto di beni e servizi	30.921,32	30.921,32	30.921,32
		Totale	30.921,32	30.921,32	30.921,32

Per la parte descrittiva di dettaglio si rimanda alla missione 1 programma 3 "Gestione economica-finanziaria" obiettivo operativo "Governance delle società partecipate"

MISSIONE 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Obiettivi strategici di riferimento	1.10	Gestione risorse umane

PROGRAMMA 1: VUOTO

PROGRAMMA 2 : FORMAZIONE PROFESSIONALE

Missione	Programma	Descrizione	Prev 2019	Prev 2020	Prev 2021
15	2	Imposte e tasse a carico dell'ente	68,00	68,00	68,00
		Totale	68,00	68,00	68,00

Per la parte descrittiva di dettaglio si rimanda alla missione 1 programma 10 "Gestione risorse umane"

MISSIONE 17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

MISSIONE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Obiettivi strategici di riferimento	4.7	Ambiente e sostenibilità

PROGRAMMA 1 : FONTI ENERGETICHE

Missione	Programma	Descrizione	Prev 2019	Prev 2020	Prev 2021
15	2	Interessi passivi	436,60	0,00	0,00
		Totale	436,60	0,00	0,00

Per la parte descrittiva di dettaglio si rimanda alla missione 9 programma 6, obiettivo strategico 7 "Ambiente e sostenibilità"

Missione	livello I - TITOLO		Prev 2019	Prev 2020	Prev 2021
20	1	Altre spese correnti	600.968,00	675.968,00	741.468,00
	2	Altre spese in conto capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		Totale	610.968,00	685.968,00	751.468,00

MISSIONE 50 DEBITO PUBBLICO

Missione	livello I - TITOLO		Prev 2019	Prev 2020	Prev 2021
50	4	Rimborso di titoli obbligazionari	561.710,29	571.672,63	582.003,02
		Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	810.529,13	838.733,92	613.275,73
		Totale	1.372.239,42	1.410.406,55	1.195.278,75

MISSIONE 60 ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Missione	livello I - TITOLO		Prev 2019	Prev 2020	Prev 2021
60	5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
		Totale	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00

MISSIONE 99 SERVIZI PER CONTO TERZI

Missione	livello I - TITOLO		Prev 2019	Prev 2020	Prev 2021
99	7	Uscite per conto terzi	1.368.726,38	1.368.726,38	1.368.726,38
		Uscite per partite di giro	2.955.000,00	2.955.000,00	2.955.000,00
		Totale	4.323.726,38	4.323.726,38	4.323.726,38

DETTAGLIO SPESE STANZIAMENTI PER MISSIONI

Missione	Prev 2019	Prev 2020	Prev 2021
01	3.945.738,37	3.626.219,54	3.512.848,35
02	54.862,54	54.930,91	54.999,76
03	623.304,47	598.857,47	588.857,47
04	4.457.783,76	2.716.639,10	3.820.127,04
05	577.696,98	523.832,48	522.357,71
06	639.287,88	574.489,71	632.944,76
07	48.220,00	48.220,00	48.220,00
08	680.851,62	418.535,62	374.127,62
09	3.671.179,54	3.698.015,54	3.693.038,57
10	1.432.644,78	1.707.051,86	1.258.770,35
11	13.371,20	13.371,20	13.371,20
12	2.438.734,01	2.200.501,02	2.091.265,53
14	197.171,64	177.171,64	197.171,64
15	68,00	68,00	68,00
17	436,60	0,00	0,00
20	610.968,00	685.968,00	751.468,00
50	1.372.239,42	1.410.406,55	1.195.278,75
60	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
99	4.323.726,38	4.323.726,38	4.323.726,38
TOTALE	29.088.285,19	26.778.005,02	27.078.641,13

DETTAGLIO ENTRATE STANZIAMENTI

TITOLO	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	12.241.527,58	12.281.196,38	12.349.353,90

perequativa			
Trasferimenti correnti	1.036.363,33	862.198,77	739.347,03
Entrate extratributarie	3.069.305,06	3.074.574,06	3.115.860,94
Entrate in conto capitale	1.987.401,68	1.058.309,43	1.804.352,88
Entrate da riduzioni di attività finanziarie	780.000,00	728.000,00	196.000,00
Accensioni prestiti	1.185.000,00	450.000,00	550.000,00
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
Entrate per conto terzi e partite di giro	4.323.726,38	4.323.726,38	4.323.726,38
Avanzo +FPV	464.961,16	0,00	0,00
Totale	29.088.285,19	26.778.005,02	27.078.641,13

Entrate per tipologia	2019	2020	2021
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	840.500,00	835.500,00	830.500,00
Imposte, tasse e proventi assimilati	11.401.027,58	11.445.696,38	11.518.853,90
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	718.753,37	680.983,63	560.526,72
Trasferimenti correnti da Imprese	178.609,96	176.215,14	173.820,31
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	139.000,00	5.000,00	5.000,00
Altre entrate da redditi di capitale	260.995,00	195.978,24	167.478,24
Interessi attivi	2.100,00	2.100,00	2.100,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Rimborsi e altre entrate correnti	557.105,86	589.105,86	609.105,86
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.244.104,20	2.282.389,96	2.332.176,84
Altre entrate in conto capitale	450.000,00	335.000,00	335.000,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	1.335.164,32	500.461,43	845.412,88
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	145.237,36	165.848,00	566.940,00
Tributi in conto capitale	57.000,00	57.000,00	57.000,00
Alienazione di attività finanziarie	780.000,00	728.000,00	196.000,00
Riscossioni crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.185.000,00	450.000,00	550.000,00
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
Entrate per conto terzi	368.726,38	368.726,38	368.726,38
Entrate per partite di giro	3.955.000,00	3.955.000,00	3.955.000,00
Avanzo +FPV	464.961,16	0,00	0,00
Totale complessivo	29.088.285,19	26.778.005,02	27.078.641,13

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione triennale del fabbisogno del personale 2019-2021 è stata redatta in adeguamento alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 75/2017 e delle linee guida approvate dal Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 08/05/2018

Si attesta inoltre che i Direttori delle Aree funzionali, figure apicali dell'Ente con funzioni dirigenziali, hanno presentato dichiarazioni per le rispettive strutture di competenza, acquisite agli atti, dalle quali si rileva che in tutte le strutture organizzative del Comune di Pavullo non risultano situazioni di soprannumero o eccedenze di personale rispetto alla dotazione organica.

COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO

A) CALCOLO DELLA DOTAZIONE ORGANICA FINANZIARIA E LIMITE DELLA SPESA

Cat.	01/04/2018	13° mens.	Totale
Dirig.	39.979,29	3.331,61	43.310,90
D3	25.451,86	2.120,99	27.572,85
D1	22.135,47	1.844,62	23.980,09
C1	20.344,07	1.695,34	22.039,41
B3	19.063,80	1.588,65	20.652,45
B1	18.034,07	1.502,84	19.536,91
A1	17.060,97	1.421,75	18.482,72

CAT.	TEMPO PIENO	PART-TIME	TOTALE	POSTI OCCUPATI	POSTI VACANTI Part.Time	POSTI VACANTI Tempo pieno	TOTALE Posti vacanti	Rispetto % T.P./P.T.
Dirigenti	0	0	0	0	0	0	0	n.a.
D3	5	0	5	5	0	0	0	3%
D1	18	0	18	14	0	4	4	
C	35	0	35	25	0	10	10	5%
B3	30	0	30	24	0	6	6	25%
B1	9	1 al 55,56%	10	6	0	4	4	
		0					0	
		0					0	
TOTALI	97	55,56	98	74	0	24	24	
Posti Equ. Tempo Pieno	97	1	98					

Spesa dotazione organica personale a tempo indeterminato

CAT.	TEMPO PIENO	TEMPO PARZ. IN TEMPO PIENO	TOTALE EQUIV.	SPESA ANNUA	CONTRIBUTI	IRAP	PREMIO INAIL - (MEDIO 1,06%)	SPESA TOTALE
Dirigenti	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

D3	5	0,00	5,00	137.864,24	32.811,69	11.718,46	1.461,36	183.855,75
D1	18	1,50	19,50	467.611,80	111.291,61	39.747,00	4.956,69	623.607,10
C	35	3,75	38,75	854.027,11	203.258,45	72.592,30	9.052,69	1.138.930,55
B3	30	0,00	30,00	619.573,50	147.458,49	52.663,75	6.567,48	826.263,22
B1	9	19,92	28,92	564.929,27	134.453,17	48.018,99	5.988,25	753.389,67
TOTALI	97,00	25,17	122,17	2.644.005,92	629.273,41	224.740,50	28.026,46	3.526.046,29

Personale a tempo determinato e C.F.L. (dirigenti extra dotazione organica; personale a tempo determinato, staff del Sindaco, C.L.F., comandato)

CAT.	TEMPO PIENO	TEMPO PARZ. IN TEMPO PIENO	TOTALE EQUIV. T.P.	SPESA ANNUA	CONTRIBUTI	IRAP	PREMIO INAIL - (MEDIO 1,06%)	SPESA TOTALE
Dirigenti extra dot.	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D3	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D1	1	83,33%	1,8333	43.962,70	10.463,12	3.736,83	466,00	58.628,66
C	2	2,3	4,3	94.328,67	22.450,22	8.017,94	999,88	125.796,72
B3	1	0	1	20.652,45	4.915,28	1.755,46	218,92	27.542,11
B1	4	0	4	78.147,64	18.599,14	6.642,55	781,48	104.170,80
TOTALI	8	3,1	11,1	237.091,46	56.427,77	20.152,77	2.466,28	316.138,28

Altre spese di lavoro flessibile, fondo dirigenti, fondo dipendenti e straordinario

	Importo	CONTRIBUTI	IRAP	PREMIO INAIL (ES.1,06%)	SPESA TOTALE
Fondo dirigenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo dipendenti	274.610,00	65.357,18	23.341,85	2.910,87	366.219,90
P.O. e A.P. a bilancio	147.282,93	35.053,34	12.519,05	1.561,20	196.416,52
Straordinario	22.945,72	5.461,08	1.950,39	243,22	30.600,41
TOTALE	444.838,65	105.871,60	37.811,29	4.715,29	593.236,82
Altro lavoro flessibile e spese diverse (somministrazione, lavoro occasionale, buoni pasto, assegni nucleo familiare ecc.)					50.929,00
Segretario Generale	95.402,00	22.705,68	8.109,17	0,00	126.216,85
Spesa Segretario e altre spese					177.145,85

PRIMA VERIFICA DI CONTROLLO CON SPESA MEDIA TRIENNIO 2011-2013

SPESA DOTAZIONE ORGANICA TEORICA		3.526.046,29	
SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO MASSIMO		316.138,28	
FONDI E SALARIO ACCESSORIO A BILANCIO		593.236,82	
SPESA DEL SEGRETARIO COMUNALE ED ALTRE SPESE		177.145,85	
	TOTALE	4.612.567,24	
SPESE ESCLUSE EX ART.1 COMMA 557 LEGGE 296/2006		795.081,12	
	TOTALE SOGGETTO A LIMITE (A)	3.817.486,12	(A)
SPESA PERSONALE MEDIA 2011-2013 (B)		3.596.135,73	(B)
	(A-B)<0	221.350,39	

B) CALCOLO DEL LIMITE DI SPESA DELLA DOTAZIONE ORGANICA DEL PERSONALE IN SERVIZIO ai 22/11/2018

CAT.	TEMPO PIENO	TEMPO PARZ. IN TEMPO PIENO	TOTALE EQUIV.	Spesa annua (1)	CONTRIBUTI	IRAP	PREMIO INAIL (ES.1,06%)	SPESA TOTALE
Dirigenti	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D3	5	0,00	5,00	137.864,24	32.811,69	11.718,46	1.461,36	183.855,75
D1	13	1,50	14,50	347.711,34	82.755,30	29.555,46	3.685,74	463.707,84
C	25	3,75	28,75	633.633,01	150.804,66	53.858,81	6.716,51	845.012,99
B3	24	0,00	24,00	495.658,80	117.966,79	42.131,00	5.253,98	661.010,58
B1	5	19,92	24,92	486.781,63	115.854,03	41.376,44	5.159,89	649.171,98
R.I.A., IIS, ad Pers.				41.324,04	9.835,12	3.512,54	438,03	55.109,74
TOTALI	72,00	25,17	97,17	2.142.973,07	510.027,59	182.152,71	22.715,51	2.857.868,88

SECONDA VERIFICA DI CONTROLLO CON SPESA MEDIA TRIENNIO 2011-2013

Importo competenza

SPESA PERSONALE OCCUPATO			2.857.868,88	
SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO			278.376,00	
FONDI E SALARIO ACCESSORIO A BILANCIO			593.236,82	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ANNO PRECEDENTE			64.961,16	(solo ai fini del riscontro con il bilancio)
ASSUNZIONI POSSIBILI NELL'ANNO 2018			99.534,50	
SPESA DEL SEGRETARIO COMUNALE E ALTRE SPESE			177.145,85	
		TOTALE	4.006.162,05	
SPESE ESCLUSE EX ART.1 COMMA 557 LEGGE 296/2006			795.081,12	
		TOTALE AL NETTO SPESE ESCLUSE	3.211.080,93	(A)
		CAPACITA' ASSUNZIONALE TEMPO INDET.	165.151,50	(B)
		Capità assunzionale tempo determinato	210.607,09	(C)
		SPESA PERSONALE MEDIA 2011-2013	3.596.135,73	
		(A+B+C-D)<0	-9.296,21	

C) PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2019-2021

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
SPESA PERSONALE OCCUPATO	2.857.868,88	2.807.868,88	2.787.868,88
SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	307.455,00	296.862,00	296.862,00
FONDI E SALARIO ACCESSORIO A BILANCIO	593.236,82	593.236,82	593.236,82
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ANNO PRECEDENTE	64.961,16	50.000,00	50.000,00
ASSUNZIONI POSSIBILI	165.151,50	76.456,00	34456,00
SPESA DEL SEGRETARIO COMUNALE E ALTRE SPESE	187.445,85	187.445,85	187.445,85
TOTALE	4.111.158,05	3.961.869,55	3.899.869,55
SPESE ESCLUSE EX ART.1 COMMA 557 LEGGE 296/2006	795.081,12	790.000,00	785.000,00
TOTALE AL NETTO SPESE ESCLUSE	3.316.076,93	3.171.869,55	3.114.869,55

IL PROSPETTO E' COMPILATO SULLA BASE DELLE LINEE GUIDA APPROVATE DAL MINISTERO PER LA SEMPLIFICAZIONE E LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE IN DATA 8 MAGGIO 2018
 EVIDENZIA IL RISPETTO DEL LIMITE DELLE SPESE DI PERSONALE PREVISTO DALL'ART. 1 COMMA 557 DELLA LEGGE 296/2006 E SS.MM. - MEDIA DEL TRIENNIO 2011 - 2013

SI RILEVA CHE DAL CONFRONTO DI TUTTE LE SPESE E DI TUTTE LE ENTRATE AFFERENTI LA GESTIONE DEL PERSONALE - COD. MINISTERIALI 101 - 102 -103 -104

LA PREVISIONE DELLE SPESE DI PERSONALE STANZIATE A BILANCIO 2019 ASSEGGETTATE AL LIMITE DI CUI ALL'ART. 1 COMMA 557 AMMONTA AD € 3.526.412,27

LA MINORE SPESA 2019 RISPETTO AL LIMITE E' PERTANTO DI € 69.723,46, ANZICHE' DI € 9.296,21

**PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2019- 2021 LEGGE 28 DICEMBRE 2015 - N. 208 -
 LEGGE DI STABILITA' 2016 E D.L. N. 50/2017**

TEMPO INDETERMINATO

VERIFICA DEL RISPETTO LIMITI SPESA DI PERSONALE DI CUI ALL'ART. 1 COMMA 557 L. 296/2006 - TRIENNIO 2011 - 2012 - 2013

ANNO	TOTALE SPESA PERSONALE	COMPONENTI ESCLUSE	COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE COMMA 557
2011	4.496.278,19	812.355,95	3.683.922,24
2012	4.400.354,20	814.508,95	3.585.845,25
2013	4.232.086,68	713.446,98	3.518.639,70

LIMITE SPESA DI PERSONALE MEDIA DEL TRIENNIO 2011- 2012- 2013

3.596.135,73

INCIDENZA SPESE DI PERSONALE SU SPESE CORRENTI = 30,52% DA RENDICONTO 2016

SPESE DI PERSONALE STANZIATE A BILANCIO 2019

3.526.412,27

IL COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO HA RISPETTATO IL PATTO DI STABILITA' INTERNO NEL TRIENNIO 2015 - 2017
 E IL PAREGGIO DI BILANCIO PER L'ANNO 2017 DA ULTIMO RENDICONTO APPROVATO

SI RICHAMA LA DELIBERAZIONE DI C.C. N. 35 DEL 29.6.2018 CON LA QUALE E' STATA INTEGRATA LA PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2018 - 2020 ED APPROVATA LA PROGRAMMAZIONE 2019 - 2021 CON IL D.U.P. 2019 - 2021

LA COPERTURA DEI POSTI VACANTI E' PRECEDUTA DALL'ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE DI MOBILITA' PREVISTE DALL'ART. 34 BIS E DALL'ART. 30 DEL D. LGS. 165/2001.

RESTI ASSUNZIONALI DISPONIBILI NELL'ANNO 2017

24.684,50

PERSONALE CESSATO NELL'ANNO 2017

ISTRUTTORE BIBLIOTECA CAT. C1 POSIZ. C4	34.000,00
ISTRUTTORE DIRETTIVO SERVIZIO SCUOLA CAT. D1	33.200,00
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO SERV.DEMOGRAFICI CAT. C3	32.600,00
TOTALE	99.800,00

LIMITE DEL 75% DELLA SPESA A DISPOSIZIONE PER ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO	74.850,00
RISORSE COMPLESSIVAMENTE A DISPOSIZIONE PER ANNO 2018	99.534,50

ASSUNZIONI ANNO 2018 NEL LIMITE DI SPESA:

N. 1 ISTRUTTORE BIBLIOTECA/BIBLIOTECARIO CAT. C1	30.000,00	ASSUNZIONE COMPLETATA
N. 1 CONDUTTORE MACCHINE COMPLESSE - VERDE PUBBLICO CAT. B3	29.700,00	PROCEDURA DI MOBILITA' IN CORSO
		PROCEDURA MOBILITA' IN CORSO - SE DESERTA
		SCORRIMENTO
		GRADUATORIA
N. 1 ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO CAT. D1	33.200,00	CONCORSUALE ANNO 2018
TOTALE	92.900,00	

RESTI ASSUNZIONALI DISPONIBILI PER ANNO 2019	6.634,50
---	-----------------

ASSUNZIONI IN DEROGA AL LIMITE DI SPESA:

N. 1 COLLABORATORE AMMINISTRATIVO CAT. B3 A TEMPO PIENO PER COPERTURA QUOTA D'OBBLIGOD LEGGE 68/1999 - ESCLUSO DAL COMPUTO - CIRCOLARE D.P.F. 9/2010 PROCEDURA PUBBLICA RISERVATA	29.700,00
N. 1 COLLABORATORE AMMINISTRATIVO CAT. B3 TRAMITE MOBILITA' ESTERNA VOLONTARIA	29.700,00

PERSONALE CESSATO NELL'ANO 2018

ISTRUTTORE DIRETTIVO SERV.CONTRATTI/APPALTI CAT. D1 ECON. D3	51.837,00
ISTRUTTORE DIRETTIVO SERVIZIO TRIBUTI CAT. D1 ECON. D3	45.480,00
COLLABORATORE SERVIZI EDUCATIVI CAT. B3	28.700,00
AUTISTA SCUOLABUS CAT. B3 ECON.B6	32.500,00
TOTALE	158.517,00

RIPRISTINO DEL TURN-OVER AL 100% DELLA SPESA SOSTENUTA NELL'ANNO PRECEDENTE	
RISORSE COMPLESSIVAMENTE A DISPOSIZIONE SU ANNO 2019	165.151,50

ASSUNZIONI ANNO 2019

N. 1 ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO CAT. D1	36.400,00
--	-----------

N. 1 ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO CAT. D1	33.200,00
N. 1 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CAT. C1	30.000,00
N. 1 COLLABORATORE AI SERVIZI EDUCATIVI CAT. B3	28.700,00
N. 1 CONDUTTORE MACCHINE COMPLESSE - CATEG. B3	29.700,00

TOTALE **158.000,00**

RESTI ASSUNZIONALI DISPONIBILI ANNI 2018 - 2019 **13.786,00**

PERSONALE CHE CESSERA NELL'ANNO 2019

N. 1 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO MESSO NOTIFICATORE CAT. C2	32.280,00
N. 1 OPERATORE SPECIALIZZATO VIABILITA' CAT. B3	30.390,00

TOTALE **62.670,00**

RISORSE COMPLESSIVAMENTE A DISPOSIZIONE SU ANNO 2020 **76.456,00**

ASSUNZIONI ANNO 2020

N. 1 ISTRUTTORE DIRETTIVO/FUNZIONARIO AREA SERVIZI CULTURALI CAT. D	42.000,00
N. 1 CONDUTTORE MACCHINE COMPLESSE CAT. B3	29.700,00

TOTALE **71.700,00**

RESTI A DISPOSIZIONE SU ANNO 2021 **4.756,00**

PERSONALE CHE CESSERA' NELL'ANNO 2020

N. 1 CONDUTTORE MACCHINE COMPLESSE AUTISTA CAT. B3	29.700,00
--	-----------

RISORSE COMPLESSIVAMENTE A DISPOSIZIONE SU ANNO 2021 **34.456,00**

ASSUNZIONI ANNO 2021

IN CONSIDERAZIONE DEL POSSIBILE PENSIONAMENTO DI ULTERIORI DIPENDENTI NON ANCORA DEFINITI
 ALLA DATA ODIERNA NON SI RITIENE DI PROGRAMMARE DEFINITIVAMENTE L'ANNO 2021 RISERVANDOSI UNA SUCCESSIVA INTEGRAZIONE

TEMPO DETERMINATO

ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO	ANNO 2009 - SOMMA IMPEGNATA	
	COMPRESIVA ART. 110 D. LGS. 267/2000	240.492,00
COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE	ANNO 2009 SOMMA IMPEGNATA	67.806,00
	TOTALE	308.298,00

ART. 11 DEL D.L. 90/2014 - ABROGAZIONE DEL LIMITE DEL 50% DELLE SPESE SOSTENUTE ALLO STESSO TITOLO NELL'ANNO 2009
RISPETTO LIMITI COMPLESSIVI DI SPESA SOSTENUTA ALLO STESSO TITOLO
RISPETTO LIMITI ART. 1 COMMA 557 LEGGE 296/2006 - PROGRESSIVA RIDUZIONE DELLE SPESE DI PERSONALE

PROGRAMMAZIONE ANNO 2019

ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO CAT. D1 - ART. 110 C.2 - MESI 12	42.691,00	
COORDINATORE PEDAGOGICO ART. 110 QUOTA A CARICO PAVULLO	42.313,00	ESCLUSA IRAP
ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM.VO CONTABILE CAT. D1 MESI 12	36.407,00	
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO SERVIZI DEMOGRAFICI	33.246,00	
SOSTITUZIONI PERSONALE EDUCATIVO ASILO NIDO- CAT. C1	7.931,00	ESCLUSA IRAP
SOSTITUZIONI PERSONALE ESECUTIVO CAT. B1	6.604,00	ESCLUSA IRAP
N. 3 EDUCATORI ASILO NIDO	60.755,00	ESCLUSA IRAP
N. 3 ESECUTORI ASILO NIDO	63.840,00	
N. 1 ESECUTORE AMM.VO MESI DUE	6.868,00	
RAPPORTI ASSIMILATI LAVORO DIPENDENTE E/O LAVORO OCCASIONALE (VIGILANZA SCOLASTICA, ECC.)	16.500,00	
TOTALE	317.155,00	

INCARICO LAVORO AUTONOMO COORDINAMENTO ENTI E PROGETTI SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO	4.800,00
TOTALE	321.955,00

LE ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO A SUPPORTO DEI NUOVI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA SONO INSERITE IN PROGETTO FINANZIATO DALLA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI MODENA CHE HA RICONOSCIUTO UN CONTRIBUTO PER L'ANNO 2019 DI € **14.500,00**

307.455,00	SPESA EFFETTIVA
-------------------	-----------------

PROGRAMMAZIONE ANNO 2020

ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO CAT. D1 - ART. 110 C.2 - MESI 12	42.691,00	
COORDINATORE PEDAGOGICO ART. 110 QUOTA A CARICO PAVULLO	42.313,00	ESCLUSA IRAP
ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM.VO CONTABILE CAT. D1 MESI 12	36.407,00	
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO SERVIZI DEMOGRAFICI	33.246,00	
SOSTITUZIONI PERSONALE EDUCATIVO ASILO NIDO- CAT. C1	7.931,00	ESCLUSA IRAP

SOSTITUZIONI PERSONALE ESECUTIVO CAT. B1	6.604,00	ESCLUSA IRAP
N. 2 EDUCATORI ASILO NIDO	57.940,00	
N. 2 ESECUTORI ASILO NIDO	48.430,00	ESCLUSA IRAP
RAPPORTI ASSIMILATI LAVORO DIPENDENTE E/O LAVORO OCCASIONALE (VIGILANZA SCOLASTICA, ECC.)	16.500,00	

TOTALE **292.062,00**

INCARICO LAVORO AUTONOMO COORDINAMENTO ENTI E PROGETTI SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO	4.800,00	
TOTALE	296.862,00	

VIENE RISPETTATO IL LIMITE COMPLESSIVO **TOTALE 296.862,00**

PROGRAMMAZIONE ANNO 2021

ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO CAT. D1 - ART. 110 C.2 - MESI 12	42.691,00	
COORDINATORE PEDAGOGICO ART. 110 QUOTA A CARICO PAVULLO	42.313,00	ESCLUSA IRAP
ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM.VO CONTABILE CAT. D1 MESI 12	36.407,00	
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO SERVIZI DEMOGRAFICI	33.246,00	
SOSTITUZIONI PERSONALE EDUCATIVO ASILO NIDO- CAT. C1	7.931,00	ESCLUSA IRAP
SOSTITUZIONI PERSONALE ESECUTIVO CAT. B1	6.604,00	ESCLUSA IRAP
N. 2 EDUCATORI ASILO NIDO	57.940,00	
N. 2 ESECUTORI ASILO NIDO	48.430,00	ESCLUSA IRAP
RAPPORTI ASSIMILATI LAVORO DIPENDENTE E/O LAVORO OCCASIONALE (VIGILANZA SCOLASTICA, ECC.)	16.500,00	

TOTALE **292.062,00**

INCARICO LAVORO AUTONOMO COORDINAMENTO ENTI E PROGETTI SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO	4.800,00	
TOTALE	296.862,00	

VIENE RISPETTATO IL LIMITE COMPLESSIVO **TOTALE 296.862,00**

LIMITE MASSIMO DELLA SPESA ANNUA PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA

(art. 46, comma 3 D.L. 112/08 – art. 6, comma 7 D.L. 78/2010 e succ. modifiche, art. 1 comma 5 L. 125/2013)

Programmazione triennale 2019 – 2021

LIMITE MASSIMO DELLA SPESA ANNUA PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA

(art. 46, comma 3 D.L. 112/08 – art. 6, comma 7 D.L. 78/2010 e succ. modifiche, art. 1 comma 5 L. 125/2013)

Programmazione triennale 2019 - 2021

L'art. 46 del D.L. 25/6/2008 n. 112, così come modificato dal D.L. 31/05/2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30/7/2010, n. 122 e dalla Legge di Stabilità 12/11/2011, n. 183 disciplina la materia relativa alla regolazione e al contenimento delle collaborazioni e delle consulenze nella Pubblica Amministrazione prevedendo specifici vincoli finanziari per le principali forme di collaborazione.

In particolare, in sede di definizione del Bilancio di previsione deve essere anche stabilito il limite annuo delle spese per incarichi di collaborazione autonoma.

Come stabilito dall'art. 7 comma 6 del D.L. 78/2010 la spesa annua per incarichi di studio, ricerca e consulenza non poteva essere superiore al 20% di quanto sostenuto nell'anno 2009.

Per effetto di quanto disposto dall'art. 1 comma 5 del D.L. 31/08/2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30/10/2013, n. 125, tale limite è stato ulteriormente ridotto.

Dall'anno 2014 il limite di spesa è stato fissato all'80% della spesa sostenuta nel 2013 e dall'anno 2015 il limite è fissato al 75% della spesa 2014.

Fra gli incarichi di collaborazione autonoma sono compresi anche gli incarichi di collaborazione coordinata e continuativa i cui limiti sono invece fissati dall'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010, da ultimo modificati con D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014.

La spesa impegnata complessivamente nell'anno 2009 per incarichi di collaborazione autonoma è stata pari ad € 84.657,00, distinta fra:

1. € 16.841,00, relativa ad incarichi di lavoro autonomo di studio, ricerca, consulenza,
2. € 67.806,00, relativa ad incarichi di collaborazione coordinata e continuativa.

Il limite di spesa sino all'anno 2013 era il seguente:

1. € 3.368,20 corrispondente al 20% di € 16.841,00
2. € 33.903,00 corrispondente al 50% di € 67.806,00

Per effetto delle disposizioni di cui alla Legge 125/2013, il nuovo limite di spesa riferito ad incarichi di lavoro autonomo di studio, ricerca, consulenza, risulta pertanto il seguente:

- Anno 2014: € 2.694,56 corrispondente al 80% di € 3.368,20
- Dall'anno 2015: € 2.020,92 corrispondente al 75% di € 2.694,56

Per effetto delle modifiche introdotte dall'art.11 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, gli enti che rispettano il limite di spesa di personale di cui all'art. 1 comma 557 della legge 296/2006 (Legge finanziaria 2007), possono avvalersi di forme di lavoro flessibile fra le quali sono compresi gli incarichi di collaborazione coordinata e continuativa entro i limiti di spesa sostenuti allo stesso titolo nell'anno 2009.

Il rispetto di tale limite risulta dal Documento Unico di Programmazione allegato al Bilancio di previsione 2018, con cui è stata approvata la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2018 - 2020.

Dal 1 gennaio 2014 a seguito del trasferimento delle funzioni in materia di servizi sociali, di programmazione sociale, sanitaria e socio-sanitaria e del relativo personale presso l'Unione dei Comuni del Frignano, il Comune di Pavullo non è più titolato a conferire incarichi di lavoro autonomo, relativi a specifici progetti di settore, anche se finanziati da fondi comunitari, regionali provinciali o comunque a carico di altre Amministrazioni.

Al momento non è previsto il conferimento di incarichi di lavoro autonomo di studio, ricerca, consulenza.

Il limite di spesa degli incarichi risulta il seguente:

1. Incarichi di lavoro autonomo, studio, ricerca consulenza nel rispetto del limite di spesa di

Limite anno 2017: € 2.020,92

Limite anno 2018: € 2.020,92

Limite anno 2019: € 2.020,92

OGGETTO	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021
Consulenza giuridica in materia di supporto all'approvazione di strumenti di pianificazione territoriale	€ 2.020,92	€ 2.020,92	€ 2.020,92

2. Incarichi di collaborazione coordinata e continuativa:

Limite annuo € 33.903,00 (50%)

Il Comune di Pavullo deve conferire un incarico di lavoro autonomo per lo svolgimento di attività connesse al coordinamento dei progetti di servizio civile nazionale e regionale su base volontaria e alle attività connesse alla realizzazione dei progetti, nell'ambito della convenzione sottoscritta fra il Comune di Pavullo ed i Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pievepelago, Polinago, Riolunato, Serramazzone e Sestola.

Le modifiche normative in materia di collaborazioni coordinate e continuative nella Pubblica Amministrazione, oltre a quelle previste in materia di affidamento di servizi a soggetti esterni, comportano già dall'anno 2018 una analisi delle possibili forme di collaborazione da attivare a supporto del servizio con riparto della spesa fra tutti i Comuni convenzionati.

La spesa prevista in convenzione da ripartire fra gli enti è determinata in:

€ 8.000,00 per ogni annualità dal 2019 al 2021.

SCHEMA DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE - ADOZIONE

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	955.560,16	2.867.000,00	6.005.500,00	9.828.060,16
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	645.000,00	1.220.000,00	2.258.000,00	4.123.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	104.439,84	563.000,00	546.500,00	1.213.939,84
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.705.000,00	4.650.000,00	8.810.000,00	15.165.000,00

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute																	
CUP)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete

Note

(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003

(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato

(4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del

Il referente del programma
(ING. NOBILI
GIOVANNI)

ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art.191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011 convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale

Il referente del programma
(ING. NOBILI GIOVANNI)

Note:

(1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "i" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre

(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione

(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

all'opera da affidare in concessione

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)		
						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento o derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
													Importo		Tipologia	
00223910365201900001	1		2020	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA PRIMARIA "L. DA VINCI" IN LOCALITA' S. ANTONIO-STRALCIO	1	710.000,00					710.000,00	0,00	31/12/2021			NO
00223910365201900002	2		2019	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA EDIFICIO FILI D'ARGENTO	3	115.000,00					115.000,00	0,00				NO
00223910365201900003	3		2019	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI NELLE FRAZIONI E NEL CAPOLUOGO - ANNO 2019	2	250.000,00					250.000,00	0,00	31/12/2020			NO
00223910365201900004	4		2019	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO URBANO	1	500.000,00					500.000,00	0,00	31/12/2020			NO
00223910365201900005	5		2019	LAVORI DI	2	130.000,00					130.000,00	0,00	31/12/2020			NO

				RISTRUTTURAZIONE DI CIMITERI COMUNALI - ANNO 2019													
00223910365201900006	6		2019	RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO DUCALE LOTTI 2-3	1		200.000,00	200.000,00		400.000,00	0,00						NO
00223910365201900007	7		2021	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA DE AMICIS 1 STRALCIO	1		1.200.000,00			1.200.000,00	0,00	31/12/2023					NO
00223910365201900008	8		2021	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLE SECONDARIA DI 1° GRADO R. MONTECUCCOLI 1 STRALCIO	1		2.700.000,00			2.700.000,00	0,00	31/12/2023					NO
00223910365201900009	9		2020	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E DI CIMITERI COMUNALI ANNO 2020	2		100.000,00			100.000,00	0,00	31/12/2021					NO
00223910365201900010	10		2020	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI PUBBLICI ANNO 2020	3		100.000,00			100.000,00	0,00						NO
00223910365201900011	11		2020	RISTRUTTURAZIONE E OPERE DI ARREDO URBANO NELLE FRAZIONI ANNO 2020	3		100.000,00			100.000,00	0,00	31/12/2021					NO
00223910365201900012	12		2020	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI NELLE FRAZIONI E NEL CAPOLUOGO - ANNO 2020	2		250.000,00			250.000,00	0,00	31/12/2021					NO
00223910365201900014	13		2021	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI NELLE FRAZIONI E NEL CAPOLUOGO - ANNO 2021	2			250.000,00		250.000,00	0,00	31/12/2022					NO

00223910365201900015	14	2022	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA DE AMICIS 2 STRALCIO	1			2.960.000,00	2.960.000,00	0,00	31/12/2025			NO
00223910365201900016	15	2022	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLE SECONDARIA DI I° GRADO R. MONTECUCCOLI 2 STRALCIO	1			5.400.000,00	5.400.000,00	0,00	31/12/2026			NO
							1.705.000,00	4.650.000,00	8.810.000,00	15.165.000,00	0,00		

Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre dalla prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (10) Riporta il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma
ING. NOBILI GIOVANNI

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma triennale)				
Responsabile del procedimento				
Codice fiscale del responsabile del procedimento			formato cf	

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
<i>tipologia di risorse</i>	<i>primo anno</i>	<i>secondo anno</i>	<i>terzo anno</i>	<i>annualità successive</i>
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo	importo
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo	importo

ALLEGATO I - SCHEDE E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
00223910365201900001		INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA PRIMARIA " L. DA VINCI" IN LOCALITA' S. ANTONIO-STRALCIO 2°	ING. NOBILI GIOVANNI	710.000,00	710.000,00	ADN	1	SI	SI	PROGETTO FATTIBILITA'	368764	CUC UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO	NO
00223910365201900002		INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA EDIFICIO FILI D'ARGENTO	ING. NOBILI GIOVANNI	115.000,00	115.000,00	MIS	3	SI	SI	/	368764	CUC UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO	NO
00223910365201900003		LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI NELLE FRAZIONI E NEL CAPOLUOGO - ANNO 2019	ING. NOBILI GIOVANNI	250.000,00	250.000,00	MIS	2	SI	SI	/	368764	CUC UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO	NO
00223910365201900004		INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO URBANO	ING. NOBILI GIOVANNI	500.000,00	500.000,00	MIS	1	SI	SI	/	368764	CUC UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO	NO
00223910365201900005		LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DI CIMITERI COMUNALI - ANNO 2019	ING. NOBILI GIOVANNI	130.000,00	130.000,00	CPA	2	SI	SI	/	368764	CUC UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO	NO

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo

AMB - Qualità ambientale

COP - Completamento Opera Incompiuta

CPA - Conservazione del patrimonio

MIS - Miglioramento e incremento di servizio

URB - Qualità urbana

VAB - Valorizzazione beni vincolati

DEM - Demolizione Opera Incompiuta

DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Il referente del
programma
ING. NOBILI GIOVANNI

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".

2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".

3. progetto definitivo

4. progetto esecutivo

**ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE
PROGRAMMA TRIENNALE**

E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
/	/	/	/	/	/

Il referente del programma
(ING. NOBILI GIOVANNI)

(1) breve descrizione dei motivi

DETTAGLIO CRONOPROGRAMMI 2019-2021

Descrizione dell'intervento	OO.PP DIVERSE PER ANNO DEL TRIENNALE			STIMA INDICATIVA CRONOPROGRAMMA DELE OPERE		
	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	2019	2020	2021
				Importo	Importo	Importo
				FASI	FASI	FASI
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA PRIMARIA " L. DA VINCI" IN LOCALITA' S. ANTONIO- 2° STRALCIO	710.000,00			63.000,00	500.000,00	147.000,00
				Progettazione	Affidamento lavori e primo sal	Fine lavori e regolar esecuzione
INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA EDIFICIO FILI D'ARGENTO	115.000,00			115.000,00	/	/
				Progettazione e lavori e fine lavori	/	/
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI NELLE FRAZIONI E NEL CAPOLUOGO - ANNO 2019	250.000,00			100.000,00	150.000,00	/
				Progettazione + affidamento + 1 Sal	Fine lavori + regolar esecuzione	/
INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO URBANO	500.000,00			150.000,00	350.000,00	/
				Progettazione + affidamento + 1 Sal	Fine lavori + regolar esecuzione	/
LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DI CIMITERI COMUNALI - ANNO 2019	130.000,00			100.000,00	30.000,00	/

				Progettazione + affidamento + 1 Sal	Fine lavori + regolar esecuzione	/
RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO DUCALE LOTTI 2		200.000,00		/	100.000,00	100.000,00
				/	Progettazione + affidamento + 1 Sal	Fine lavori + regolar esecuzione
RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO DUCALE LOTTI 3			200.000,00	/	/	50.000,00
				/	/	Progettazione + affidamento + 1 Sal
INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA DE AMICIS 1 STRALCIO		1.200.000,00		/	200.000,00	500.000,00
				/	Progettazione e attività propedeutiche	Affidamento lavori e primo sal
INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLE SECONDARIA DI I° GRADO R. MONTECUCCOLI 1 STRALCIO		2.700.000,00		/	200.000,00	500.000,00
				/	Progettazione e attività propedeutiche	Affidamento lavori e primo sal
LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DI CIMITERI COMUNALI ANNO 2020		100.000,00		/	100.000,00	/
				/	Progettazione e lavori e fine lavori	/
INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI PUBBLICI ANNO 2020		100.000,00		/	100.000,00	/
				/	Progettazione e lavori e fine lavori	/
RISTRUTTURAZIONE OPERE DI ARREDO URBANO NELLE FRAZIONI ANNO 2020		100.000,00		/	100.000,00	/

				/	Progettazione e lavori e fine lavori	/
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI NELLE FRAZIONI E NEL CAPOLUOGO - ANNO 2020		250.000,00		/	100.000,00	150.000,00
				/	Progettazione + affidamento + 1 Sal	Fine lavori + regolar esecuzione
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI NELLE FRAZIONI E NEL CAPOLUOGO - ANNO 2021			250.000,00	/	/	100.000,00
				/	/	Progettazione + affidamento + 1 Sal
INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA DE AMICIS 2 STRALCIO			2.960.000,00	/	/	200.000,00
				/	/	Progettazione e attività propedeutiche
INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLE SECONDARIA DI I° GRADO R. MONTECUCCOLI 2 STRALCIO			5.400.000,00			200.000,00
				/	/	attività propedeutiche

PROGRAMMAZIONE IN MATERIA DI PATRIMONIO : IL PIANO DELLE ALIENAZIONI

La Giunta Comunale, con adozione di proprio Atto deliberativo e nel rispetto delle procedure di cui al Regolamento comunale approvato con Deliberazione di C. C. n. 104/98 come successivamente modificato ed integrato:

potrà alienare o permutare, considerata la limitata entità delle superfici e la modesta rilevanza economica dei beni, relitti stradali derivanti da procedure di declassificazione e soppressione di strade comunali e vicinali di uso pubblico il cui valore stimato non sia superiore a 20.000,00 EURO;

potrà costituire o sopprimere servitù attive e passive e diritti reali di godimento, qualora l'Ente ne abbia necessità o ne tragga vantaggio, a titolo gratuito o oneroso (nel qual caso entro valori stimati non superiori a 20.000,00 €.); in generale, con riguardo al compito istituzionale del Comune di promuovere lo sviluppo del territorio e della comunità amministrati, potrà decidere di rinunciare ad avvalersi di diritti immobiliari derivanti da patti e condizioni stabiliti in atti di compravendita o accordi in materia edilizia-urbanistica (es.: retrocessione di lotti di terreno, derivanti da lottizzazioni comunali, non edificati o parzialmente non edificati entro i termini stabiliti);

potrà alienare, acquistare, permutare beni immobili disponibili in generale qualora il valore stimato non sia superiore a 20.000,00 EURO. In tale fattispecie rientrano aree per la realizzazione o ampliamento di servizi tecnologici (impianti dell'acquedotto, di depurazione di reflui e reti fognarie, impianti per la telefonia mobile, centrali tecnologiche, ecc.), aree destinate o da destinarsi a viabilità pubblica, parcheggi, verde pubblico, opere di urbanizzazione in generale, da anettere o annesse ad immobili comunali funzionali o non più funzionali all'utilizzo degli immobili medesimi ed altri beni il cui valore stimato non superi le cifre sopra indicate;

potrà concedere in uso a soggetti che ne facciano richiesta, previo valutazioni dei competenti Servizi Lavori Pubblici ed Urbanistica e dietro corrispettivo da determinarsi, aree o porzioni di aree marginali, ancorché aventi destinazione urbanistica a verde pubblico, ma di fatto non utilizzate, non utilizzabili e non attuate e non attrezzate per interesse pubblico. Tale concessione amministrativa verrà disposta nel rispetto del vigente Regolamento Comunale per la Gestione, Alienazione e Concessione degli immobili di proprietà dell'Ente. L'atto di concessione prevederà le modalità e limitazioni all'uso dei beni e la impossibilità di incremento di capacità edificatorie;

potranno essere alienate porzioni di terreno senza sovrastanti fabbricati di proprietà comunale, ubicate per lo più in posizioni periferiche del Capoluogo. Trattasi in genere di porzioni di aree già aventi previsione di destinazione urbanistica nel previgente PRG di zone a verde pubblico, ma di fatto tale previsione di destinazione d'uso non è mai stata attuata, né è attuabile per ubicazioni, esposizioni, ecc. e quindi in sostanza non fruibili e non suscettibili di utilizzo. Si ribadiscono gli aspetti peculiari delle aree di cui sopra, quali il non utilizzo per ubicazione marginale rispetto al contesto, forma, dimensioni ridotte ed altre caratteristiche intrinseche (in genere forte pendenza, assenza di opere di urbanizzazione) che rendono le medesime non fruibili e non fruibili, tali da costituire in genere solo oneri e responsabilità per l'ente. Si pensi infatti agli oneri per la manutenzione (sfalci, potature) e alle responsabilità in capo al proprietario in caso di danni arrecati da schianto di alberature. Il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) redatto ai sensi dell'art. 33 L.R. 20/2000 e s.m. e i., approvato con Deliberazione di C.C. n. 33 del 31.10.2013, ha recepito tale impossibilità di utilizzo come verde pubblico di simili aree, adottando previsioni di destinazioni d'uso diverse, congruenti con la previsione di possibile alienazione delle medesime.

I valori degli immobili e dei diritti di cui sopra saranno determinati con perizia estimativa redatta dagli Uffici Tecnici Comunali (Area Servizi Tecnici o Area Servizi Pianificazione ed Uso del Territorio), o da professionista esterno con verifica di congruità dell'Ufficio

Tecnico, o nell'ambito di convenzioni con l'Agenzia del Territorio – Ufficio di Modena; il tutto avuto riguardo della complessità o meno della stima da effettuarsi e dei valori dei beni.

Si richiama, in particolare, la possibilità di avvalersi dell'Agenzia del Territorio – Ufficio di Modena, in funzione delle necessità da parte del Comune, per servizi estimativi connessi alla compravendita, locazione o concessione di beni immobiliari, nonché di fare ricorso alla consulenza specialistica tecnico-amministrativa di vario genere.

Fatto salvo comunque quanto sopra stabilito, nella gestione delle alienazioni di beni immobili ai sensi del citato Regolamento Comunale, nel corso dell'anno 2019 si prevede, in particolare, previa assunzione di atto deliberativo di Giunta Comunale, l'espletamento delle pratiche di alienazione di alcuni immobili che non abbiano più valore strategico per le finalità dell'Ente, di cui all'elenco indicato in appresso a titolo però non esaustivo, precisato infatti che comunque è da intendersi valido quanto riportato al precedente (competenza della Giunta Comunale per alienazioni, permuta, acquisizioni, ecc. di immobili di valore non superiore a 20.000,00 EURO). Verranno anche perfezionati e portati a compimento procedimenti avviati o previsti con i Bilanci di previsione degli anni precedenti e successive variazioni. Relativamente ai valori stimati degli immobili costituiti da terreni, si specifica come gli stessi potranno subire lievi variazioni in funzione delle superfici esatte (in mq.) che saranno note con precisione solo dopo redazione ed approvazione di frazionamenti catastali (necessari in molti casi).

La congiuntura economica sfavorevole, con contrazione della propensione all'acquisto e calo dei prezzi degli immobili, probabilmente condiziona negativamente la realizzazione del programma di dismissioni previsto

DENOMINAZIONE	DESTINAZIONE D'USO	UBICAZIONE	IDENTIFICAZIONE CATASTALE	VALORE STIMATO in EURO
Ex Scuola di Coscogno	Previo aggiornamento della destinazione urbanistica	Coscogno	Foglio 2 Mapp.257	€. 175.000,00
Alloggi ERP	(programma di alienazione di alloggi ERP del Comune di Pavullo n/F., L.R. 24/2001)	ubicazione: Pavullo Capoluogo	Alloggio ubicato in Via Romani 15: in Catasto Foglio 67 Mappale 199 Sub. 5 - Alloggio ubicato in Via Giardini 225 int. 8. In Catasto Foglio 84 Mapp. 305 Sub 8	Valore stimato €. 55.000,00 Valore stimato €. 50.000,00
terreno	Area in Frazione di Verica classificata nel PSC come "ambiti potenziali per nuovi insediamenti" di mq. 6.739	Verica	Foglio 93 Mappali 743 e 844	€. 200.000,00
terreno	Area per insediamenti produttivi in zona Casa	Ca' del Lupo di Montebonello	Foglio 5 Mappali 305, 307, 593, 595, 644, 647	€. 300.000,00

	Zanaroli			
Terreno	Porzione di area marginale Loc. Il Casolare	ubicazione: Pavullo Capoluogo	Foglio 84 Mappale 1092	€. 1.914,00
Terreno	Porzione di area marginale Loc. Il Casolare	Ubicazione: Pavullo Capoluogo	Foglio 84 Mappale 1093	€. 10.340,00
Terreno	Porzione di area marginale in Pavullo capoluogo Via Santi	Pavullo capoluogo Via Santi	Foglio 86 Mappale 292 (parte) per mq. 300 circa	€ 8.500,00 circa

- Cessione in diritto di proprietà di aree già concesse in diritto di superficie e soppressione di limiti di godimento gravanti su aree edificate ai sensi della Legge 10/77 e s.m. e i. (edilizia convenzionata/agevolata), concedendo a privati proprietari dei fabbricati di accedere al riscatto oneroso di tali aree: nel 2018 proseguirà l'attività di ricognizione e di concessione ai privati interessati di tali aree;
- Alienazione o permuta di relitti stradali comunali

ELENCO ACQUISIZIONI		
Descrizione	INDIVIDUAZIONE CATASTALE	VALORE STIMATO PER L'ACQUISIZIONE
Area presso Montebonello di complessivi mq 4815 finalizzato alla realizzazione di infrastrutture stradali pubbliche (rotatoria SS12/SP3)	Foglio 13 mappale 337 (parte) e mappale 339 (parte)	€ 20,00 al mq che verranno corrisposti al Comune dalla ditta Gold ART
Perfezionamento acquisizione aree per realizzazione rotatoria "Mirage" sulla SS 12 in Loc. Chiozza (zona industriale – Via Bottegone). Le aree che saranno occupate dal sedime SS 12 verranno poi cedute ad ANAS	Foglio 25 mappali 10(parte) 11(parte), 17(parte), 19(parte), 119(parte), 636(parte), 637(parte), 664(parte).	Circa €. 3,00 al mq. più indennità per occupazioni temporanee e ripristini L'acquisizione di porzioni del mapp. 119 del Foglio 25 avrà luogo nell'ambito di una operazione che prevede anche la alienazione, in permuta dei mapp.529, 530 e 549
Perfezionamento acquisizione aree per adeguamento ed allargamenti Via Pratolino–1° stralcio (lotti 1A e 1B) e 2° stralcio.	Sono interessate porzioni dei seguenti mappali: Fg.98 mapp. 81,109,15,29,1,2,13,14,28, 30. 62,63,64,69,71,108; Fg.83 mapp. 214,215,216,217,218,119,221,113,119, 108,31; Fg. 64 mapp. 316, 113,115,117,354; Fg. 51 mapp. 369,335 ed eventuali particelle derivate dalle precedenti.	Circa €. 25.071,00. Le superfici esatte risulteranno dai frazionamenti finali a lavori eseguiti e potranno essere interessati anche altri mappali inizialmente non previsti; pertanto l'importo potrebbe anche subire lievi variazioni.
Acquisizione aree per adeguamento ed allargamenti Via Pratolino – 3° stralcio	Sono interessate porzioni dei seguenti mappali: Fg. 83 mapp. 35,273,194,23,14,12,256, 259,258,4,203; Foglio 82 mapp. 202,203,228,279, 251,278,109,108,107,92 ed eventuali particelle derivate dalle precedenti.	Circa €. 35.000,00. Le superfici esatte risulteranno dai frazionamenti finali a lavori eseguiti e potranno essere interessati anche altri mappali inizialmente non previsti; pertanto l'importo potrebbe anche subire lievi variazioni.
Perfezionamento acquisto terreno zona "Carrai" e "Acquabuona" per variante SS.12 e miglioramento accesso Via Molino Galeotto. Le aree che saranno occupate dal sedime SS 12 verranno poi cedute ad ANAS.	Sono interessate porzioni dei seguenti mappali: Foglio 40 mappali: 481,472,479, 201,203,469,190,189,181,345,461, 462,183,302; Foglio 52 mappali 60,61,62.	Circa €. 5,00 al mq., compreso indennizzi per occupazioni temporanee di aree per lavori. L'acquisizione di alcune aree avverrà nell'ambito dell'attuazione di P.P. (cessione anticipata di opere ed aree di urbanizzazione) Le superfici esatte risulteranno dai frazionamenti finali a lavori eseguiti e potranno essere interessati anche altri mappali inizialmente non previsti
Area annessa al Polo Scolastico Superiore attuale sede AVAP	Foglio 68 mappale 21 (parte) per circa 1.000 mq.	A titolo gratuito per trasferimento da parte della Provincia di Modena
Area in Loc. La Teggia di Olina	Foglio 113 mappale 345 di mq. 200 circa	A titolo gratuito
Area per realizzazione campo sportivo polivalente a Camatta	Foglio 99 mappali 307(parte), 555(parte) e 556 per una superficie complessiva di circa mq. 3.476.	A titolo gratuito a seguito accordo redatto ai sensi art. 24 L.R. 7/2004
Aree per rettifica stradale sulla strada Comunale di Sassorosso	Foglio 113 Mapp. 626(parte), 632(parte) 633(parte) 676(parte). Foglio 100 mapp. 464,467,475	A titolo gratuito

Perfezionamento acquisto aree della nuova viabilità di accesso a Lavacchio	Foglio 87 mapp. 61(parte), 63(parte), 58(parte), 54(parte), 378(parte), 379(parte), 450(parte), 458 (parte) , per una superficie complessiva di mq. 3.000 circa	Circa 5,16 €/mq.
Area di pertinenza cimitero di Coscogno	Foglio 2 mappali 176(parte) e 179(parte) per circa 600 mq	€. 1.000 circa

PROGRAMMA BIENNALE FORNITURE E SERVIZI 2019/2020

(art. 21 D. Lgs n. 50/2016)

Servizi Forniture

N. PROGR.	DESCRIZIONE SERVIZIO/FORNITURA	IMPORTO ANNUO CONTRATTUALE PRESUNTO IVA ESCLUSA	MODALITA' FINANZIAMENTO
1	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	40.000,00	RISORSE PROPRIE
2	SERVIZI DI RIQUALIFICAZIONE PARCO DUCALE LOTTO 1 SERVIZI	135.000,00	RISORSE PROPRIE/ACCORDI DI PROGRAMMAZIONE
3	SERVIZI ASSICURATIVI DEL COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO (durata affidamento ancora da definire)	126.000,00	RISORSE PROPRIE
4	MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE (ANNO DUE)	125.000,00	RISORSE PROPRIE/ACCORDI DI PROGRAMMAZIONE

Annualità 2020 Servizi Forniture

N. PROGR.	DESCRIZIONE SERVIZIO/FORNITURA	IMPORTO ANNUO CONTRATTUALE PRESUNTO IVA ESCLUSA	MODALITA' FINANZIAMENTO
1	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	40.000,00	RISORSE PROPRIE
	APPALTO CALORE (durata affidamento ancora da definire)	330.000,00	RISORSE PROPRIE

**ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
	risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	70.000,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	730.000,00	590.000,00	4.570.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00
totale	800.000,00	590.000,00	4.640.000,00

Il referente del programma
(Dott.ssa Brusiani Sabrina)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

**ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazioni di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/I)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggregato o variato a seguito di modifica programma (11)
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA	denominazione	
																				Importo	Tipologia			
00223910365201900001	00223910365	2019	2019	/	NO	/	NO	EMILIA ROMAGNA	FORNITURE	09300000-2	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	1	Dott.ssa Brusiani Sabrina	12	NO	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00	/	/	246017	INTERCENTER	NO
00223910365201900002	00223910365	2019	2019	/	NO	/	NO	EMILIA ROMAGNA	SERVIZI	77313000-7	SERVIZI DI RIQUALIFICAZIONE PARCO DUCALE LOTTO 1	1	Dott.ssa Pattuzzi Edda	12	NO	135.000,00	0,00	0,00	135.000,00	/	/	226120	CON SIP	NO
00223910365201900003	00223910365	2019	2019	/	NO	/	NO	EMILIA ROMAGNA	SERVIZI	66510000-8	SERVIZI ASSICURATIVI	1	Dott. Giovaneli Giampaolo	56	NO	100.000,00	150.000,00	450.000,00	700.000,00	/	/	368764	CUC UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO	NO

00223910365201900004	00223910365	2019	2019	/	NO	/	NO	EMILIA ROMAGNA	SERVIZI	77310000-6	MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE	1	Dott.ssa Pattuzzi Edda	24	NO	125.000,00	0,00	0,00	125.000,00	/	/	226120	CON SIP	NO
00223910365201900005	00223910365	2020	2020	/	NO	/	NO	EMILIA ROMAGNA	FORNITURE	09300000-2	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	1	Dott.ssa Brusiani Sabrina	12	NO	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	/	/	246017	INTERCENTER	NO
00223910365201900006	00223910365	2020	2019	/	NO	/	NO	EMILIA ROMAGNA	SERVIZI	71314200-4	APPALTO CALORE	1	Ing. Nobili Giovanni	108	NO	400.000,00	400.000,00	2.800.000,00	3.600.000,00	/	/	368764	CUCUNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO	NO
																800.000,00	590.000,00	3.250.000,00	4.640.000,00	/				

Note

- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre dalla prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella B.2

- 1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
- 2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
- 3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
- 4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
- 5. modifica ex art.7 comma 9

**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
/	/	/	/	/	/

Il referente del programma
(Dott.ssa Brusiani Sabrina)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007

La legge Finanziario 2008 (L. 244/2007) ha previsto alcuni adempimenti di verifica delle dotazioni strumentali degli enti pubblici fra cui anche i seguenti commi:594. Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture , le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del Decreto Legislativo 165/2001 , adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo ::

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio-assegnazione apparecchiature di telefonia mobile.
- b) delle autovetture di servizio , attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilita', a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio con esclusione dei beni infrastrutturali.

A fronte dell'obbligo dell'adozione del piano triennale il comma 597 dell'art. 2 prevede che a consuntivo debba essere redatta una relazione da inviare agli organi di controllo interno e alla competente sezione di controllo della Corte dei Conti.

L'art. 2 , comma 568, richiede anche un obbligo di pubblicazione dei piani triennali sul sito istituzionale dell'ente.

Si procede, pertanto, ad una relazione comprovante l'attività che si è svolta negli anni scorsi evidenziando i risultati in termini economici ottenuti:

a) DOTAZIONI STRUMENTALI

PC

Al 31/12/2017 sono attivi nr. 96 PC, di cui 5 portatili, per altrettante postazioni di lavoro.L'ente continua nella politica di sostituzione dei pc obsoleti a favore di quelli a più basso impatto ambientale.

Nel 2017 è proseguita la sostituzione dei personal computer già iniziata dal 2015 (sono stati sostituiti altri 10 pc tramite acquisto mercato elettronico Consip). E' stato implementato e rafforzato il sistema di backup integrandolo con quello dell'Unione dei Comune del Frignano nell'ambito della gestione associata. Nel 2019-2021 si proseguirà nelle sostituzioni nei limiti degli stanziamenti dati

FOTOCOPIATRICI

In merito alle stampanti da diversi anni nell'ente si sta attuando una politica di dismissione (due o tre ogni anno soprattutto le stampanti a getto d'inchiostro), attraverso il potenziamento di fotocopiatrici in rete a noleggio il cui costo copia risulta decisamente inferiore a quelle delle stampe, risparmio che aumenta con le economie di scala.

Al 31/12/2017 la situazione è:

- 1 fotocopiatrice a colori a noleggio in rete (Consip – Fotocopiatrici 16 – Lotto 3)
- 1 fotocopiatrice b/n a noleggio in rete (Consip – Fotocopiatrici 20 – Lotto 1)
- 1 fotocopiatrice a colori a noleggio in rete (Consip – Fotocopiatrici 20 – Lotto 1)
- 1 fotocopiatrice b/n a noleggio in rete (Consip – Fotocopiatrici 21 – Lotto 1).
- 4 fotocopiatrici b/n a noleggio in rete (Intercent-ER – Noleggio 5).
- 2 fotocopiatrici b/n a noleggio in rete (Consip – Fotocopiatrici 25).

La spesa per di questi noleggi è solitamente decrescente nel corso della durata del noleggio e ed è complessivamente più bassa rispetto a quella degli anni precedenti.

Tutte le fotocopiatrici hanno poi la funzione di scanner di rete a colori.

Il tal modo è possibile ridurre le copie di documenti utilizzando le funzioni di scansione e invio dei documenti stessi via mail.

Con questi noleggi è stato ridotto il numero di multifunzione con l'opzione fax come previsto dalla normativa.

TELEFONIA MOBILE e TELEFONIA FISSA

Con deliberazione di Giunta Comunale nr.119 del 22/06/2006, ad oggetto "dotazione e uso delle apparecchiature di telefonia mobile dell'amministrazione (direttiva presidenza consiglio ministri 30/10/01.) provvedimenti" si è proceduto ad approvare un atto di "Indirizzi generali per l'assegnazione e l'utilizzo delle apparecchiature di telefonia mobile" in cui è stato regolamentato l'assegnazione e l'utilizzo dei telefoni cellulari.

I telefoni cellulari di servizio al 31/12/2017 (attribuiti in base al regolamento sopra citato e legati ad esigenze di reperibilità urgente) sono 28 di cui :

NR. 7 ASSEGNATI AGLI AMMINISTRATORI (Sindaco, Giunta e Presidente Consiglio Comunale)

NR. 1 REPERIBILITA' CIMITERI

NR.1 RISERVA SASSOGUIDANO

NR.1 REPERIBILITA' DEMOGRAFICI

NR.1 REPERIBILITA' CULTURA-SPORT E TEMPO LIBERO

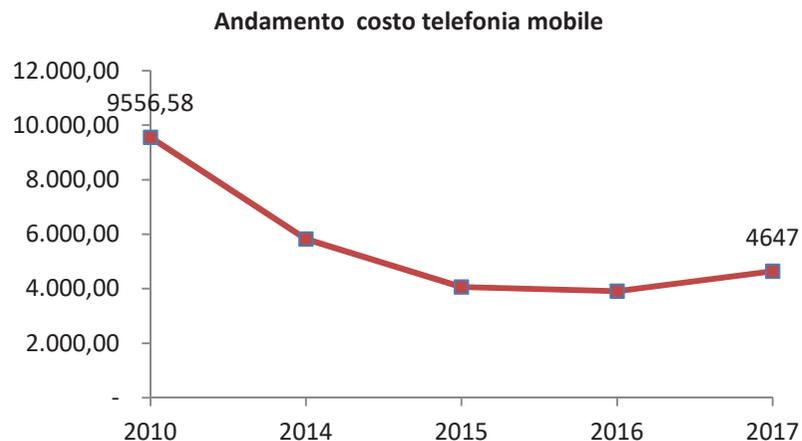
NR.4 REPERIBILITA' AUTISTI SCUOLABUS

NR.6 REPERIBILITA' UFFICI TECNICI LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE

NR.1 ASSEGNATO ALLA SEGRETERIA GENERALE

NR.6 ASSEGNATI A DIRETTORI DI AREA E RESPONSABILI DI SERVIZIO

L'affidamento del servizio di telefonia mobile e' avvenuto tramite adesione alla convenzione Intercent-ER, attuata con determinazione n.209 del 21/05/2014, con scadenza gennaio 2018 (prorogato fino al 06/08/2018). Sono in corso le procedure per aderire alla nuova convenzione intercent-er in fase di attivazione che dovrebbe portare ad una ulteriore contrazione dei costi complessivi

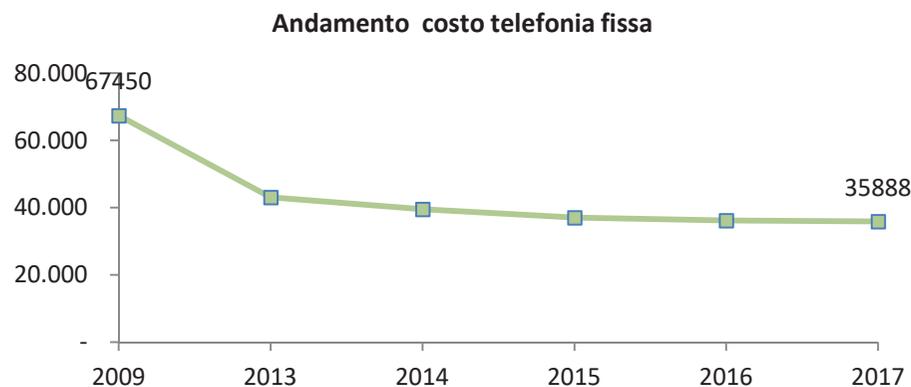


riduzione periodo 2010-2017- 51,38

Con determinazione nr.992 del 15/11/2006 ad oggetto “Aggiornamento Sistema Telefonico Alcatel In Soluzione Aperta Alla Tecnologia Ip. Provvedimenti” si è proceduto ad aggiornare il centralino telefonico passando ad un sistema telefonico Alcatel in soluzione aperta alla tecnologia IP, essendo la regione Emilia.-Romagna in grado di erogare servizio di fonia IP tramite la rete Lepida consentendo alle Amministrazioni di trovarsi sulla stessa rete e quindi di poter comunicare in modo orizzontale, ottenendo un forte risparmio economico ed un notevole beneficio in termini di comunicazione.

Con determinazione nr.120 del 26/02/2009 “Approvazione del contratto con la società Lepida spa per l'utilizzo di servizi di connessione alla rete privata a banda larga delle pubbliche amministrazioni "Lepida", si è approvata la connessione alla rete geografica sopra citata. Questo ha consentito l'adesione all'attuale Convenzione Intercent-Er della convenzione stipulata con Telecom per la fornitura del servizio di telefonia e trasmissione dati, avvenuta con determinazione n.209 del 21/05/2014, Sono in corso le procedure per aderire alla nuova convenzione intercent-er in fase di attivazione che dovrebbe portare ad una ulteriore contrazione dei costi complessivi.

Tutto questo ha consentito notevoli risparmi sui costi di telefonia fissa e connessione dati :



riduzione periodo 2009-2017 – 46,80 %.

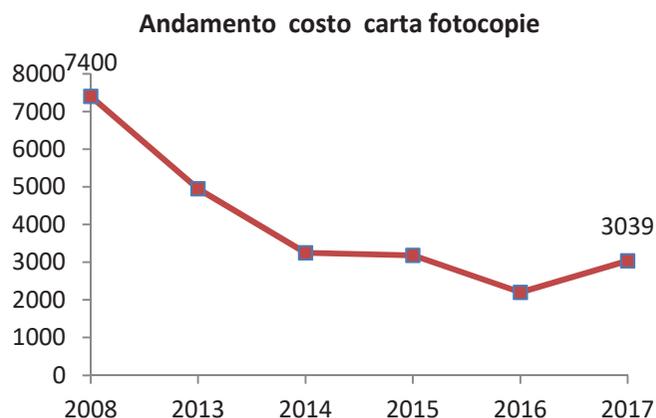
Nei prossimi anni si intende continuare a lavorare sulla rete esistente, cercando, laddove possibile di realizzare razionalizzazioni sia in termini tecnici che economici congiuntamente ai progetti di razionalizzazione nell'uso degli spazi adibiti a uffici comunali e di dismissione complessiva delle locazioni passive

RAZIONALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE

L'ente ha anche attuato una politica di contenimento dei flussi cartacei all'interno e all'esterno degli uffici comunali realizzando una contrazione dei costi sulla fornitura di carta da fotocopie, attuando le seguenti procedure:

- dall'anno 2007 tutto il materiale inerente il bilancio, le sue variazioni, il rendiconto della gestione non vengono più fornite ai consiglieri e agli assessori in formato cartaceo ma in formato elettronico su cd.
- implementazione del protocollo informatico, che consente la realizzazione di un sistema automatico per la gestione elettronica dei flussi documentali con l'obiettivo di avanzare progressivamente nel processo di informatizzazione dei procedimenti amministrativi, (in via sperimentale creazione del fascicolo informatico, partendo da un procedimento amministrativo semplice) – si veda sotto i grafici relativi alle Pec -
- scannerizzazione della rassegna stampa da parte della Segreteria del Sindaco ed invio via e-mail a tutti gli assessori, direttori di area e responsabili di servizio
- attivazione di diverse rassegne stampa (sole 24ore, Italia Oggi) e newsletter (gazzetta degli enti locali; appalti e contratti) che vengono inviate via e-mail ai dipendenti interessati consentendo un notevole risparmio (tempo dell'addetto, costo fotocopia) ed un continuo e costante aggiornamento normativo;
- dal mese di dicembre 2013 il servizio finanziario ha attivato il mandato/ordinativo informatico con firma digitale, azzerando completamente il flusso di carta tra Tesoreria ed ente stesso;
- implementazione delle pec e dei documenti firmati digitalmente

Queste operazioni hanno comportato importanti risparmi nei costi della struttura:



riduzione periodo 2008-2017 – 58,94 %.



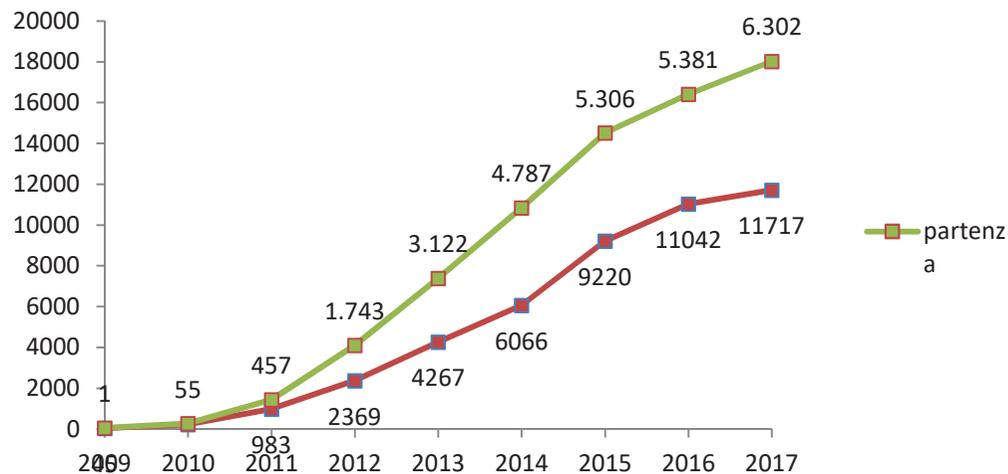
riduzione periodo 2008-2017 – 70,31 %.

L' utilizzo poi della posta elettronica certificata sia in ingresso sia in uscita ha portato un notevole risparmio in termini di tempo e costi vivi (carta e spese postali). In particolare:

- tutte le comunicazioni relative all'AIRE vengono inviate e ricevute con PEC e firma digitale, da e verso i Consolati;
- le comunicazioni tra Comuni relativamente allo Stato civile vengono inviate e ricevute con PEC e firma digitale;
- le forze di Polizia chiedono notizie atti e cartellini di Carta di Identità via PEC
- da maggio 2012 anche gli APR4 (cambi di residenza in tempo reale) vengono trasmessi in modalità digitale
- dal 1° gennaio 2011 è stato attivato l'albo pretorio on-line con piena valenza legale.
- si sta valutando anche l'eventuale utilizzo della PEC per la trasmissione della documentazioni ai Consiglieri Comunali.
- utilizzo di mailing list per gli inviti alle mostre
- utilizzo di forme di comunicazione diverse dall'invio postale per raggiungere il più alto numero di persone: ad esempio a dicembre 2012 si è aperto un profilo Facebook del Comune
- dal 1 gennaio 2015 anche in materia elettorale le comunicazioni cartacee (per legge) saranno sostituite da quelle elettroniche con l'introduzione del fascicolo elettorale elettronico, che sostituisce per gli immigrati e i diciottenni quello cartaceo
- da aprile 2015 obbligo di fatturazione elettronica passiva che attiva nei confronti delle altre pubbliche amministrazioni;
- dall'anno scolastico 2015-2016 si è attivato il servizio e-mail del servizio di fatturazione delle rette relative alle mensa scolastica e al servizio nido (a settembre 2015 si è iniziato con nr.50 invii; il mese di febbraio 2017 si sono inviate nr.332 e_mail)
- il servizio tributi ha attivato l'invio via mail a chi lo richiede della documentazione inerente la Tari (ad oggi le rich

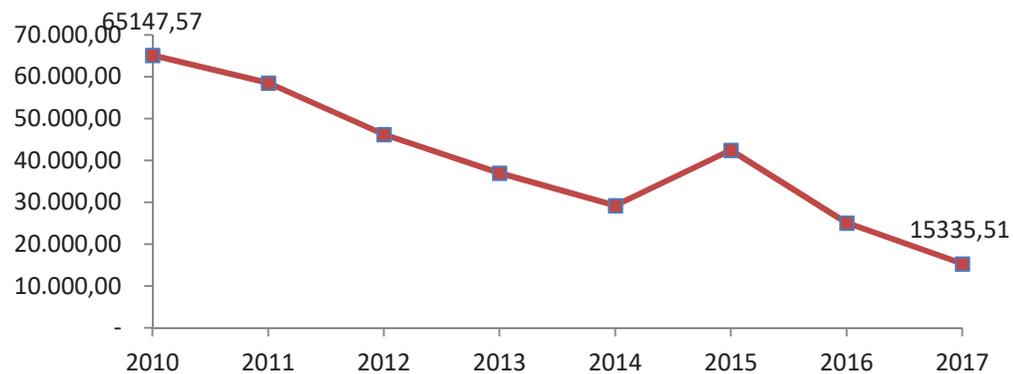
Tutte questo si è concretizzato in una crescita esponenziale del numero di Pec, sia in arrivo che in partenza (al **31/12/2017 si è raggiunto il 62% dei documenti inviati e ricevuti per Pec sul totale dei documenti protocollati**) ed una riduzione del costo delle spese postali (**periodo 2010-2016 – 61,4**)

Dati reali flussi in arrivo e in partenza della PEC:



*Le pec in arrivo rappresentano il **69,57%** dei protocolli totali in uscita
Le pec in partenza rappresentano il **70,1%** dei protocolli totali in uscita*

Andamento spese postali



Si evidenzia che nel corso dell'anno 2015 le tariffe di spedizione di poste italiane hanno subito due aumenti (aprile e ottobre) e il servizio tributi ha provveduto alla notifica degli accertamenti Tares 2013 e Tari 2014 (dal 01 gennaio 2013 tale tributo viene gestito direttamente internamente dai servizi stesso)

E' intenzione dell'Amministrazione continuare nel sempre maggior utilizzo della Pec e di riduzione delle spese postali.

Nel corso del 2019-2021 poi si provvederà a dare attuazione a quanto previsto dal "piano di informatizzazione del Comune di Pavullo nel Frignano ai sensi dell'art.24 comma 3 bis del D.L. n° 90/2014 convertito in legge n° 114/2014" approvato con delibera di giunta n° 12 del 14/02/2015 che prevede:

1. razionalizzazione e semplificare dei procedimenti amministrativi
2. digitalizzazione dei procedimenti amministrativi
3. standardizzazione della modulistica
4. dematerializzazione dei documenti
5. integrazione tra sistema gestionale, documentale e sistema front-end del Comune
6. riorganizzazione dell'Ente in relazione ai procedimenti digitalizzati attraverso lo sviluppo del sistema informativo esistente per:
 - la presentazione delle istanze, dichiarazioni e segnalazioni da parte di cittadini e imprese direttamente on-line, mediante procedure guidate;
 - l'informatizzazione di procedimenti di gestione delle istanze e segnalazioni dei cittadini ed imprese, in cui si possano raccogliere le informazioni relative al singolo procedimento in un unico fascicolo informativo, inter-operante fra i vari settori dell'Ente;
 - l'accesso telematico a dati, documenti e procedimenti dei dati e documenti per la fruizione e riutilizzo da parte delle altre pubbliche amministrazioni e dei privati;
 - la digitalizzazione dei documenti dei procedimenti
 - attivazione della conservazione documentale a norma delle regole tecniche vigenti
 - la formazione del personale coinvolto nella reingegnerizzazione dei procedimenti

Nell'ambito della razionalizzazione delle procedure l'Amministrazione *ricopre un importante ruolo* nell'applicazione della Legge Regionale 21 dicembre 2012, n. 21, con la quale la Regione Emilia Romagna nell'ambito dei provvedimenti legislativi di riordino dell'assetto istituzionale dei sistemi territoriali ha approvato la riorganizzazione delle funzioni amministrative regionali, provinciali di area vasta e associative intercomunali in attuazione dell'art. 118 della Costituzione, e delle diverse disposizioni di riordino territoriale e funzionale contenute nei provvedimenti legislativi approvati negli anni 2010, 2011 e 2012, finalizzati a consolidare la stabilizzazione finanziaria, favorire lo sviluppo e ridurre la spesa pubblica.

In particolare:

I sistemi informativi del Comune di Pavullo nel Frignano, nell'ambito della "Convenzione tra la Comunità Montana del Frignano ed i Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Montese, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Riolunato, Serramazzoni e Sestola per l'esercizio e lo sviluppo in forma associata dei Servizi Informatici e del Sistema Informativo Territoriale", e dopo avere aderito alla Community Network della Regione Emilia Romagna e ai vari accordi attuativi che ne sono derivati per la realizzazione del progetto di sistema a rete regionale, sono impegnati su vari progetti dentro e fuori il comune.

A decorrere da aprile 2013 è stato attivato un comando di personale del Comune di Pavullo come supporto per la gestione tecnica del SIA (Sistema Informativo Associato).

Nel 2019 si completerà la riorganizzazione dei sistemi informativi associati definirà dell'Unione dei Comuni del Frignano così come previsti dalla Regione Emilia Romagna.

In quest'ottica sono stati portati avanti i progetti della CN-ER:

- ACCERTA-ANA-CNER (ex Circolarità anagrafica) per il quale il comune di Pavullo è stato individuato tra gli enti primi dispiegatori della soluzione nel territorio della provincia di Modena,
- SUAP-ER Piattaforma per la gestione a livello regionale del Front-Office online dei servizi afferenti allo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) che unitamente al software di backoffice, che è in fase di avvio all'uso, permetterà la gestione informatizzata dell'intero procedimento dello SUAP;
- FEDERA, sistema di autenticazione federata che permette agli utenti di un Ente di accedere ai servizi online erogati dagli Enti della Regione Emilia-Romagna;
- PAYER (sistema di pagamenti on-line) che è in fase di avvio all'utilizzo per tutti i pagamenti afferenti al Servizio Scuola (rette, mensa, trasporto, etc)

Procedono le attività relative ai progetti di unificazione di software gestionali dei vari comuni, avviati nel corso del 2013, e in particolare:

- gestionale dei tributi ICI/IMU/TARES con installazione presso un unico server in Comunità Montana e unico contratto di assistenza e manutenzione;
- gestionale dello sportello sociale anch'esso installato presso la comunità Montana e da utilizzarsi da parte dei vari comuni della nascente gestione associata dei servizi sociali di zona.
- gestione unificata della parte economica del personale che coinvolge il Comune di Pavullo e l'Unione e che si potrà estendere anche ad altri comuni dell'unione.
- gestione unificata della contabilità di cui si dovrà avviare l'"armonizzazione" secondo quanto stabilito dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e che coinvolge i comuni di Pavullo nel Frignano, Polinago, Lama Mocogno e Serramazzoni oltre all'ente Unione.

Si riportano i dati dimostrativi del rispetto dei limiti di spesa per il triennio 2019-2021:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze	16.841,00	80,00%	3.368,20	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	177.656,00	80,00%	35.531,20	20.640,00	14.640,00	14.640,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	12.511,87	50,00%	6.255,94	5.100,00	5.100,00	5.100,00
Formazione	28.732,83	50,00%	14.366,42	13.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale	235.741,70		59.521,75	38.740,00	29.740,00	29.740,00

Si riportano inoltre i dati dimostrativi del grado di copertura dei servizi a domanda individuale::

Servizio	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021
Asili nido - Centro gioco *	424.606,34	28.600,00	433.606,34	32.400,00	336.480,00	35.500,00
Centri estivi	29.900,00	1.100,00	29.900,00	1.300,00	29.900,00	1.300,00
Impianti sportivi	66.859,96	12.000,00	64.465,14	13.400,00	62.070,31	14.100,00
Mensa dipendenti	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00
Mense scolastiche	773.628,76	100.200,00	798.628,76	114.200,00	828.628,76	123.400,00
Parcometri	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00
Pinacoteca e galleria	29.000,00	0,00	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00
Pre-post scuola	24.740,00	200,00	24.740,00	200,00	24.740,00	200,00
Trasporti funebri	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
Trasporti scolastici	87.400,00	600,00	88.400,00	700,00	89.400,00	700,00
Uso di locali adibiti a riunioni	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00
TOTALE	1.547.135,06	142.700,00	1.557.740,24	162.200,00	1.489.219,07	175.200,00

B) PARCO AUTO E MEZZI DIVERSI.

Il parco auto comunale è costituito dai seguenti mezzi:

- n. 4 scuolabus assegnati al Servizio Scuola per trasporto alunni;
- n. 2 veicoli assegnati ad AVAP per trasporto anziani e disabili ed utilizzabile anche per trasporti per la Riserva di Sassoguidano;
- n. 1 veicolo assegnato all'Area Servizi Istituzionali;
- n. 1 veicolo assegnato in Comodato d'uso gratuito all'Unione dei Comuni del Frignano per il Servizio Sociale (le cui spese sono a carico dell'Unione dei Comuni);
- n. 21 mezzi complessivi assegnati all'Area Servizi Tecnici (Servizio Lavori Pubblici e Servizio Ambiente/Protezione Civile, compresi i mezzi per la spalata neve;
- n. 2 mezzi assegnati al Servizio Lavori Pubblici per impianti sportivi (n. 1 per impianto sportivo di Verica e n. 1 per impianto sportivo Minelli);
- n. 8 mezzi (autoveicoli e motoveicoli) assegnati in Comodato d'uso gratuito all'Unione dei Comuni del Frignano per il Corpo Unico di Polizia Municipale (le cui spese sono totalmente a carico dell'Unione stessa).

Molti veicoli, in particolare in dotazione all'Area Servizi Tecnici, sono stati acquistati da tempo e nell'anno 2017 si è proceduto alla sostituzione di un mezzo, tenendo conto degli incentivi e risparmi di spesa correlati agli acquisti di automezzi eco-compatibili, degli incentivi per acquisto auto a metano e per la rottamazione e delle disponibilità di bilancio

Tutti i carburanti vengono acquistati annualmente tramite l'adesione alle convenzioni Consip o Intercent-ER al momento attive, cercando comunque di ridurre, per quanto possibile, il costo complessivo.

La polizza obbligatoria di responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore (RCA) è stata affidata per il periodo 31.10.2013 - 31.12.2018 con le procedure di gara di appalto previste dal D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dal D.P.R. 207/2010 e s.m.i. con il criterio di aggiudicazione del lotto al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, e senza ammettere varianti al capitolato tecnico di gara.

C) BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO CON ESCLUSIONE DEI BENI INFRASTRUTTURALI

BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO

Al 31.12.2017 il Comune è proprietario di n. 104 alloggi ERP in gestione ad Acer, come da affidamento di cui alla Deliberazione C.C. n. 1 del 30.01.2014.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 38 del 03.04.2007 è stato disposto di approvare il programma di alienazioni del patrimonio immobiliare di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale, (affidando ad A.C.E.R. della provincia di Modena l'espletamento delle pratiche tecnico-amministrative relative alla alienazione degli alloggi E.R.P. ricompresi nel programma di alienazioni): nel corso dell'anno 2009 sono stati alienati nr. 1 alloggi (determinazione nr. 74 del 04/02/2009), nr.4 nel corso del 2011 (determinazione nr.19 e 252 del 2011 e determinazione 783/2010) e nr. 1 nel 2012 (determinazione 848 del 2011). Nell'anno 2013 con determinazione nr.228/2013 si è previsto l'alienazione di nr.2 alloggi di cui soltanto uno è stata realizzata la vendita (determinazione nr.505/2013).

Un alloggio è riservato all'area sociale, per cittadini in momentanea difficoltà, la cui assegnazione e gestione avviene direttamente a cura dei servizi sociali.

E' stato approvato (con delibera di Consiglio comunale nr.1 /2014) l'accordo quadro con Acer e il relativo contratto di servizio della provincia di Modena per la gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica di proprietà del comune con durata quinquennale..

RAZIONALIZZAZIONE DELL'USO DEGLI SPAZI ADIBITI AD UFFICI PUBBLICI

Nell'ottica della razionalizzazione degli spazi adibiti ad uffici comunali, nel 2019 inizieranno i lavori di ristrutturazione dell'edificio "Le rimesse", di nostra proprietà dalla fine del 2008, dove si sposteranno la totalità degli uffici comunali ora dislocati in diverse sedi tutte in locazione. Nel mese di novembre 2018 si è proceduto allo spostamento degli uffici comunali collocati presso lo stabile Cinema Mazzieri presso la sede municipale e presso l'edificio sede dell'Unione dei comuni del Frignano, per consentire la sistemazione degli spazi e lo spostamento del Corpo Unico Intercomunale di Polizia Municipale (si è dato disdetta all'attuale contratto di locazione dei locali presso via Rossini dal 01 maggio 2019). Tali spostamenti degli uffici tecnici dovrebbero avere natura provvisoria, in attesa della definitiva ricollocazione presso l'edificio le Rimesse.

Nel mese di ottobre 2010 si è affidata la gestione calore della quasi totalità degli immobili di proprietà comunale adibiti a uffici comunali, asili nido, scuole materne. Elementari - medie, Centro servizi Fili d'Argento (dal 13/06/2011, a seguito dell'accreditamento, la gestione della struttura è stata data in affidamento esterno- si provvederà a chiedere il rimborso della gestione calore alla ditta

affidataria) : questo in un ottica di razionalizzazione e controllo dei consumi di energia elettrica e soprattutto di gas dei diversi fabbricati consentendo anche una corretta manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti termici. Nel corso del 2019 si provvederà all'espletamento delle procedure necessarie a riaffidare tale servizio, che ho comportato importanti economie finanziarie ma soprattutto razionalizzazione organizzativa, in scadenza alla fine del 2019.

Il Comune dispone di alcuni locali (Sala consiliare presso il municipio, sala presso Palazzo Ducale ed una sala presso il Castello di Montecuccolo) per le quali si previsto con la deliberazione di Giunta comunale nr.178 del 31/12/2007.l'utilizzo delle sale stesse per la celebrazione del matrimonio, previo pagamento di corrispettivi e secondo modalità ben stabiliti nella deliberazione stessa.